

RADIOCORRIERE

anno XLVI n. 5

2/8 febbraio 1969 100 lire

LE CANZONI
DI SANREMO
NEL GIUDIZIO
DI GIOVANI
E MATUSA

MARGARET LEE, CHE APPARE
ALLA TV NEL «CENERENTOLO»



la cera lavabile 5 volte! Glo Cò

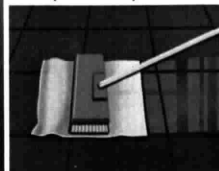
lo splendore di Glo Cò
è impermeabile, per questo
resiste a 5 lavaggi!

è un prodotto **Johnson**

lavabile perché
impermeabile
come me!



Non preoccupatevi...



Glo Cò si può lavare...



e torna a risplendere!

IL PROFUMO DALLA LATTINA VA A FINIR NELLA TAZZINA!

STUDIO TESTA 2



**VERISSIMO AMIGOS!
VI INVITIAMO ALLA PROVA.**

Aprite la lattina di Café Paulista e che profumo di caffè in tutta la casa!

Il gran profumo di Café Paulista ve lo godete tutto, una tazzina dopo l'altra, perchè è sigillato in lattina sotto vuoto spinto!

padre Mariano

Recita del Rosario

« Quando prego sono molto distratto. Comincio la recita del Rosario o di qualsiasi altra preghiera, ma, dopo poco tempo, mi accorgo che il mio pensiero divaga. Fisso allora il Crocifisso o un'immagine della Madonna, ma la distrazione si ripete. Che la mia preghiera non sia gradita a Dio? Non voglio nemmeno pensarlo... Mi dica il suo pensiero » (M. G. - Roma).

Il mio pensiero? E' come il suo! e vola... distratto appena comincio a pregare (specialmente pregare « monotone » come il pur bellissimo Rosario). Rimedi? 1) Raccogliersi qualche minuto in silenzio assoluto, prima di iniziare la preghiera. 2) Non pregare in fretta, ma pensando a quel che si dice. 3) Non pretendere di pregare senza alcuna distrazione, ma con semplicità ed umiltà riconoscere che non sappiamo pregare senza distrazioni. Questo « riconoscimento » è una preghiera che è molto gradita al Signore, che sa come preghiamo, prima ancora che apriamo la bocca.

San Dario

« Io mi chiamo Dario. Vorrei sapere se è esistito un san Dario, se ha fatto cose importanti, e quale giorno dell'anno è dedicato a lui » (D. G. - Milano).

Nel Martirologio Romano il giorno 19 dicembre si fa memoria di un Dario, martire (con altri martiri Zosimo, Paolo e Secondo) a Nicea in Bitinia. Nulla sappiamo di lui, se abbia fatto cose importanti: la cosa più importante è la conclusione della sua vita: e Dario è ricordato come martire della fede cristiana. Ha portato bene il suo nome (di origine persiana) che significa « forte » o anche « eccelso ».

Il nipote

« Vorrei convincere mio nipote che ogni cosa che facciamo ha importanza per la formazione del nostro carattere. C'è qualche detto che serva allo scopo? » (L. G. - Rapallo).

I nostri atti ci seguono, nel senso che incidono profondamente sul nostro carattere e quindi sul nostro destino. Lo esprime molto bene questo proverbio inglese: « Seminate un atto e coglierete un'abitudine; seminate un'abitudine e otterrete un carattere; seminate un carattere e otterrete un destino ».

Consolazione e gioia

« Vorrei comunicare una mia grande gioia. Seguendo le sue conversazioni Chi è Gesù?, ho voluto provare a confessarmi, cosa che non facevo più da anni. Ho veramente sentito tanta consolazione e gioia, come nei tempi della mia gioventù. E' proprio vero che l'unica consolazione, quando si è fatto il male, è la confessione delle nostre miserie al ministro di Dio. E' come rinascere alla vita » (B. T. - Milazzo).

Quando davvero si è fatto il peccato, quando l'anima è sporca, quando tutte le fibre del nostro essere gemono, non apriamo certo il *De consolazione* di Cicerone o di Seneca, di Boezio, e neppure uno dei tanti libri consolatori della letteratura mondiale. Non andiamo da uno psicanalista che ci può curare fisiologicamente o psichicamente,

ma non distrugge la nostra responsabilità né il nostro peccato. Andiamo invece alla Scrittura per leggerci: « Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti... Dio ha reso peccato (= vittima di peccato) Colui che non aveva fatto peccato, affinché noi diventassimo giustiziati di Dio in Lui... In Lui abbiamo la redenzione, per mezzo del Suo sangue, la remissione dei peccati, secondo le ricchezze della Sua grazia... Cristo è stato dato alla morte per i nostri peccati ed è risorto per la nostra giustificazione... ». Dopo questa lettura, non ci rimane che andare dal ministro di Dio, umiliarci davanti a Dio e chiedere l'assoluzione dei nostri peccati. Quando di fatto, per la parola del ministro di Dio, siamo assolti dai nostri peccati, sentiamo (lo scrivente ha ragione) di rinascere alla vita. Chi rifletta un istante si perdoni di Dio e sulla facilità di averlo, sente come un brivido di gioia.

Bimba orfana

« Caro padre Mariano, ti scrive una bambina orfana senza la mamma che tutte le volte che si festeggia la Festa della mamma sento un dolore nel mio cuore che piango, perché la mia non la posso festeggiare e così come me centinaia di bambine nelle stesse condizioni. Ma perché si deve rimuovere questo amaro ricordo per quelli che non ce l'hanno più? Non occorre un giorno particolare, perché alla mamma il bacio si dà tutti i giorni, e la parola « mamma, ti voglio bene » si dice in quel che momento, dunque perché non togliete questa inutile festa per non affliggere tanti cuoricini innocenti. Padre Mariano, è giusto tutto questo? Piatto, se volete, si può festeggiare le vecchiette delle nonne che a loro si dà una gioia e viceversa nessuno piange. Grazie, grazie, grazie » (da Genova).

Trascrivo la lettera « ad litteram » (perché è troppo eloquente, pur con qualche sgrammaticatura), e confesso di non sapervi (né potervi, perché non ho l'indirizzo completo) rispondere. E' fuori di dubbio che bisogna festeggiare anche le nonnine, ma perché non le mamme? Anche quelle che non vediamo più ci sentono e ci vedono ancora, e, in Dio, ci sono sempre vicine. Anche la tua ti sente e ti vede.

La Bibbia

« In quante lingue è tradotta la Bibbia? » (V. S. - Anzio).

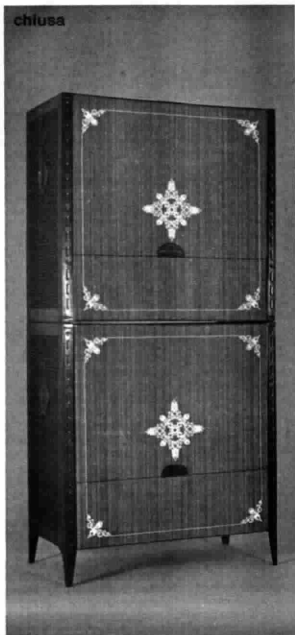
La Bibbia intera è tradotta oggi in 236 lingue, sì che potrebbe essere letta dal 90 % circa della popolazione mondiale (che è di 3 miliardi e 300 milioni di uomini). Questo per l'Antico e Nuovo Testamento (la Bibbia intera). Del solo Nuovo Testamento abbiamo traduzioni in 289 altre lingue parlate dal 5 % della popolazione mondiale. In più un 3 % degli abitanti della terra, appartenente a tribù poco numerose — che parlano però 700 lingue o dialetti —, hanno tradotti nelle loro lingue soltanto libri isolati della Bibbia. Il 2 % della terra è rappresentata da gruppi limitati (Nuova Guinea, Africa Equatoriale, Indiani dell'America Latina) dove l'analfabetismo è completo, quindi per questi è... inutile, almeno per ora, una traduzione del Libro Santo. Possono giungere ad essi, però, la presenza, la parola, l'opera del missionario, testimone biblico per eccellenza.

E' nato il "guardaroba,, per le scarpe

Generalmente le scarpe creano disordine in casa. Perché non metterle in un mobile fatto apposta per loro?



Il modello FORTUNELLA "32"
contiene 32 paia di scarpe



chiusa



Con queste offerte, Caudano intende portare a domicilio prodotti per la casa di sicuro interesse, a prezzi molto favorevoli. Caudano garantisce il rimborso agli acquirenti non soddisfatti dell'acquisto.



chiusa



Il modello FORTUNELLA
contiene 32 paia di scarpe

È un'assoluta novità

FORTUNELLA è la scarpiera perfetta: compatta ed elegante, nei suoi 4 ripiani trovano posto 16 paia di scarpe, e se per voi 16 paia di scarpe sono poche c'è FORTUNELLA "32": negli 8 ripiani interni potete riporre fino a 32 paia!

Le caratteristiche dei due modelli sono identiche: ripiani amovibili per potervi riporre gli stivali, un pratico e capace vano portaspazzole e lucidi, aerazione brevettata per mantenere ben asciutto il cuoio delle scarpe.

FORTUNELLA è modernissima

Facile da montarsi, FORTUNELLA figura bene in ogni ambiente... nell'entrata, nel tinello, nel bagno.

È una scarpiera che non spreca spazio e si trasporta agevolmente. Potete averla nel tipo tek o nel tipo avorio (quest'ultimo è particolarmente indicato per i bagni e per le stanze in cui vi sono mobili laccati).

I classici motivi ornamentali "legano" eccellentemente tanto con arredamenti in stile che con arredamenti moderni.

GARANZIA E CONVENIENZA

■ CAUDANO vi offre i 2 modelli ad un prezzo interessantissimo:
6.200 Lire per la FORTUNELLA
12.500 Lire per la FORTUNELLA "32"

■ CAUDANO vi dà l'opportunità di ricevere "FORTUNELLA" a casa vostra senza alcun impegno! Esaminate per 10 giorni il modello che avete scelto, se non sarete veramente soddisfatti potrete rispedirlo e verrete rimborsati.

FORTUNELLA si vende solo per posta

Certo, perché questa rivoluzionaria forma di vendita vi fa risparmiare tempo e fatica, e vi offre le migliori garanzie. Scelto il modello che fa per voi, per ordinarlo utilizzate preferibilmente (per vostra comodità) la cartolina d'ordine che va compilata, affrancata e spedita a: CAUDANO - C.P. 83 - 10100 TORINO. Non inviate denaro: pagherete al postino, quando vi consegnerà la scarpiera.

CAUDANO (specializzato nella vendita per catalogo) garantisce FORTUNELLA e FORTUNELLA "32" con certificato allegato alla scarpiera.

Imballo e spedizione offrono assoluta garanzia, potete quindi ordinare la scarpiera con la sicurezza che vi giungerà sollecitamente e in perfetto ordine.

La spedizione avverrà entro i 30 giorni dall'ordine.

Ordinando FORTUNELLA o FORTUNELLA "32" potrete vincere un'automobile. Infatti chi acquista la scarpiera partecipa al Grande Concorso Caudano, con 10 Fiat 500 e milioni in altri premi.

Dimensioni: FORTUNELLA:
altezza cm. 70; larghezza cm. 61; profondità cm. 30.

Dimensioni: FORTUNELLA "32":
altezza cm. 132; larghezza cm. 61; profondità cm. 30,5.

Ordinate subito FORTUNELLA, la scarpiera che porta ordine e fortuna in casa vostra.

Una magnifica sorpresa

In ogni FORTUNELLA un tagliando (e 2 in ogni FORTUNELLA "32") che parteciperà al GRANDE CONCORSO CAUDANO, con 10 auto FIAT 500 e milioni in altri premi. Ogni mese, a partire dall'ottobre '68 e fino al luglio '69, verranno sorteggiati: 1 FIAT 500, 20 servizi di piatti in ceramica decorata a mano e 29 pentole a pressione Lagostina.

Ritagliate e spedite questa cartolina d'ordine

Desidero ricevere:

___ scarpiera FORTUNELLA nel colore tek
___ scarpiera FORTUNELLA nel colore avorio

___ scarpiera FORTUNELLA "32" nel colore tek
___ scarpiera FORTUNELLA "32" nel colore avorio

Pagherò al postino alla consegna la somma di L. 6.200 (spese di spedizione comprese) per il modello FORTUNELLA L. 12.500 (spese di spedizione comprese) per il modello FORTUNELLA "32".

Si intende che se non sarò soddisfatto potrò rispedire la scarpiera entro i 10 giorni successivi alla consegna, venendo rimborsato, e che con questo mio ordine riceverò 1 tagliando di partecipazione al GRANDE CONCORSO CAUDANO (2 tagliandi per la FORTUNELLA "32").

Cognome _____

Nome _____

Via _____ N. _____

N. Cod. _____ Città _____

Provincia _____

Firma _____ (scrivere chiaramente)



Fortunella è un prodotto Caudano fabbricato dalla I.T.R.A. di Torino

Affrancare con L. 40

Grande Concorso
Caudano
Casella Postale 83
10100 TORINO



LIEVITO PER DOLCI
ESTRATTI PER LIQUORI

PER FARE BUONE COSE
CHE COSA CI VUOL?
CI VUOLE

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Se poi ci invierete venti bustine vuote di qualsiasi nostro prodotto, riceverete GRATIS l'«ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI». Indirizzare a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 1/1 - TORINO - ITALY.

le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Il «veicolo»

«Sono proprietario di un motociclo. Giorni fa, dovendo superare una salita troppo forte per la limitata potenza del motore, conducevo il motociclo stesso a mano, cioè camminando a piedi accanto ad esso, e tenevo regolarmente la destra, senza occupare il marciapiede. A una svolta è accaduto, purtroppo, che una automobile proveniente dal senso opposto mi sia venuta addosso, rovinandomi il motociclo e producendomi a sua volta alcuni lievi danni alla carrozzeria. Il vigile urbano che ha proceduto alla verbalizzazione dell'incidente mi ha detto che, sino a prova contraria, vale la presunzione che la colpa dello scontro sia, in pari grado, mia e del conducente dell'auto-veicolo: ciò perché ho direbbe esplicitamente una norma del Codice Civile. Tuttavia, se è vero che quella norma del Codice si applica al caso di scontro fra veicoli, mi sembra semplicemente assurdo che essa possa essere riferita all'incidente da me descritto, nel quale non vedo assolutamente come possa darsi che io fossi alla guida di un veicolo» (Altredo L. - Roma).

Effettivamente il secondo comma dell'articolo 2054 del Codice Civile stabilisce che, nel caso di «scontro fra veicoli», si presume, fino a prova contraria, che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli veicoli. Il problema da lei posto non è nuovo, è stato ripetutamente discusso in giudizio anche per l'ipotesi di urto tra automobile ed una bicicletta portata a mano. Tuttavia la giurisprudenza non sembra avere dubbi in proposito. Essa cioè ritiene che un veicolo, anche se non utilizzato in quanto tale, ma spinto a mano, è pur sempre un «veicolo». Pertanto, in virtù del principio che «ubi lex non distinguit, nec nos distinguere debemus», nella fattispecie di scontro tra veicoli semoventi e veicoli condotti a mano si applica la presunzione di concorso delle colpe stabilita dall'articolo 2054. Del resto, se lei ci riflette, questa interpretazione dell'articolo 2054 non è ingiusta: un veicolo condotto a mano lungo la sede stradale riservata ai veicoli sempre veicolo resta, ed anzi è spesso ancora più pericoloso per la circolazione di un veicolo semovente, che il guidatore possa più facilmente dominare con i congegni adatti a farlo muovere od arrestare.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Previdenza marinara

«Abbiamo saputo che, finalmente, anche per i marittimi c'è qualcosa di nuovo in fatto di previdenza. Ma è difficile conoscere con esattezza quali sono i provvedimenti adottati a favore della nostra categoria. Potremmo sapere dalla vo-

stra rubrica qualcosa di esatto e di preciso?» (Giulio e Toni Premoli - Camogli).

La legge che ha riordinato la vostra Cassa di previdenza è già in vigore dal 1° settembre 1967. La principale innovazione introdotta dalla nuova normativa concerne la trasformazione delle forme di previdenza gestite dalla Cassa («gestione marittimi» e «gestione speciale») da sostitutive a integrative dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

La forma previdenziale «sostitutiva» rimane, peraltro, applicata nei confronti di particolari categorie di iscritti: personale delle navi traghetti dipendenti dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, marittimi italiani imbarcati su navi battenti bandiera estera e piloti italiani che effettuano servizio in acque straniere. Le altre innovazioni di maggior rilievo, per quanto riguarda la «gestione marittimi», prevedono, in materia di contributi: — la commisurazione dei contributi previdenziali a retribuzioni tabellari medie mensili (in sostituzione delle competenze medie convenzionali) di importo pressoché corrispondente alle retribuzioni effettivamente percepite dai marittimi, con possibilità di variazione annuale delle tabelle mediante decreto del Presidente della Repubblica, in presenza di aumenti effettivi di retribuzione intervenuti a seguito di contratti e di accordi nazionali di lavoro.

— l'istituzione di un contributo integrativo — pari al 6% della retribuzione tabellare — da porsi per il 5% a carico dell'armatore e per l'1% a carico del marittimo — destinato ad assicurare l'equilibrio finanziario della Gestione e a consentire la costituzione di una speciale riserva e l'ammortamento del disavanzo patrimoniale della Gestione e del Fondo assegni complementari.

— la concessione di un contributo straordinario dello Stato di lire 5 miliardi, da ripartirsi in 5 annualità a far tempo dall'anno 1967.

— l'aumento del contributo dello Stato, di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1960, n. 1183, da 1700 a 2650 milioni annui, di pertinenza, per 2050 milioni, della gestione marittimi della Cassa, e, per 600 milioni, del Fondo sociale istituito con la legge 21 luglio 1965, n. 903.

In materia di prestazioni, l'effetto di maggior rilievo conseguente alla trasformazione della Cassa da sostitutiva in integrativa dell'assicurazione obbligatoria I.V.S., è che i trattamenti di pensione liquidati dalla Gestione marittimi dopo il 1° gennaio 1965 divengono integrativi delle prestazioni spettanti agli iscritti secondo le norme dell'assicurazione obbligatoria, a partire dall'entrata in vigore della legge.

A questo scopo la legge prevede l'iscrizione dei marittimi alla assicurazione comune per i periodi di navigazione compiuti dal 1° luglio 1920 in poi e la costituzione, per tali periodi, della relativa posizione assicurativa presso l'assicurazione medesima mediante trasferimento dalla Gestione marittimi all'assicurazione I.V.S. dei relativi contributi base. La Gestione marittimi si sostituisce agli interessati nei limiti verso l'assicurazione I.V.S. derivanti dall'avvenuta iscrizione, per i periodi valutati ai fini della pensione a carico della gestione stessa.

Secondo le nuove norme, la misura della pensione spettante all'iscritto è pari a tanti trentesimi del 65% della retribu-

zione pensionabile quanti sono gli anni di servizio utile, sino ad un massimo di trenta; la retribuzione pensionabile si intende pari a 360 volte la media delle retribuzioni tabellari giornaliere vigenti alla fine del mese precedente quello di decorrenza della pensione, relative alle qualifiche rivestite dall'iscritto durante i singoli periodi di imbarco alla nave e al tipo di navigazione.

L'importo della pensione così calcolato, e ripartito in tredici rate mensili, non può essere inferiore ai trattamenti minimi stabiliti per l'assicurazione obbligatoria I.V.S. ed è maggiorato, per i figli ed il coniuge del pensionato, nella misura e alle condizioni della assicurazione predetta.

La pensione di vecchiaia decorre dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale l'interessato raggiunge i limiti di età previsti, salva la sussistenza di determinate condizioni; nessuna innovazione è stata apportata, dalla legge, in esame, alla decorrenza delle prestazioni per inabilità alla navigazione, e ai superstiti.

Per quanto riguarda la pensione di reversibilità, la legge n. 658 precisa che trovano applicazione le norme dell'assicurazione generale obbligatoria, sia nella determinazione delle aliquote secondo le quali deve essere calcolata la misura della pensione stessa, sia per la disciplina dei casi di esclusione e perdita del diritto.

La legge ha inoltre previsto il miglioramento delle pensioni marittime in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa, con diverse modalità secondo che la decorrenza originaria sia o non sia precedente al 1° gennaio 1965.

Tutte le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1965 sono assunte in carico dall'assicurazione obbligatoria I.V.S. dal 1° settembre 1967.

Le pensioni stesse costituiscono, a tutti gli effetti, il trattamento dovuto a titolo di pensione dell'assicurazione medesima.

Per la Gestione speciale le principali innovazioni in materia contributiva riguardano: — la retribuzione da associare a contributo, che viene calcolata con le stesse norme dell'assicurazione obbligatoria I.V.S.;

— l'istituzione di un contributo integrativo pari al 20% di cui il 14,35% a carico delle aziende ed il 5,65% a carico degli iscritti — destinato ad assicurare l'equilibrio finanziario della Gestione ed a consentire la costituzione di una speciale riserva, nonché l'ammortamento del disavanzo patrimoniale.

Per quanto riguarda le prestazioni, come per la Gestione marittimi, i trattamenti di pensione a carico della Gestione speciale divengono integrativi delle prestazioni spettanti agli iscritti secondo le norme della assicurazione obbligatoria, per le pensioni liquidate dal 1° febbraio 1965 per il personale amministrativo e dal 1° ottobre 1967 per il personale di stato maggiore navigante, a partire dall'entrata in vigore della legge; ciò previa ricostituzione, nell'assicurazione stessa, della posizione assicurativa per i periodi di servizio dal 1° luglio 1920, mediante trasferimento dei relativi contributi base.

Particolari disposizioni vengono dettate dall'art. 658 circa la misura della pensione spettante agli iscritti della Gestione speciale, fermo restando il principio che l'importo della pensione calcolato secondo dette norme non può essere inferiore ai trattamenti minimi sta-

biliti per i titolari di pensioni dell'assicurazione obbligatoria. Anche per la Gestione speciale trovano applicazione le disposizioni riguardanti l'assicurazione comune per quanto riguarda sia i beneficiari delle pensioni di reversibilità sia le aliquote secondo le quali la pensione stessa deve essere determinata, prevedendo infine la maggiorazione delle pensioni in corso di godimento alla data della sua entrata in vigore, ed il passaggio in carico all'assicurazione generale obbligatoria di tutte le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1965.

La nuova legge ha introdotto anche per la previdenza marinara il principio dell'adeguamento automatico delle pensioni.

L'esperto tributario

Sebastiano Drago

Beni in eredità

«Un individuo sa che presto, a causa di una malattia che non perdona, deve morire e, non avendo altri al mondo che alcuni nipoti di 1° grado, dei pronipoti e dei cognati, vorrebbe con regolare testamento lasciare eredi i sopracitati di quanto possiede.

Domanda: in quale misura, o con quale percentuale, sarebbe tassata dall'Ufficio competente la sostanza che vorrebbe lasciare in eredità ai sopracitati parenti con legale testamento sia rispetto ai primi, sia ai secondi e ai terzi? (Abbonato Radiocorriere-TV 095739).

Le aliquote fissate per la successione sono oltre che in relazione al grado di parentela in relazione al valore globale del compendio ceduto in successione.

Comunque per successione tra zii e nipoti, le aliquote percentuali vanno dal 5% al 70% (valore di oltre 500 milioni); tra prozii e pronipoti, altri parenti, cugini dal 15% all'80%.

Bolli di quietanza

«L'amministratore del mio condominio, nel rilasciare le ricevute di spese, il più delle volte omette di applicare i bolli di quietanza sulle stesse. In caso di eventuale verifica da parte di agenti del fisco alla contabilità condominiale, è vero che, oltre all'amministratore personalmente, anche i singoli condomini verrebbero dichiarati responsabili delle varie inadempienze e tenuti al pagamento delle multe stabilito dalle vigenti leggi, e che nel caso di esame non sarebbero lievi? (Guglielmo Narducci - Roma).

Se si tratta di bollo solamente, le penalità sono indubbiamente più lievi che non per altre evasioni, ma purtroppo quella da lei segnalata è un'omissione (cosa sono al massimo 50 lire?) che va eliminata.

Casa di lusso

«Mia moglie ed io siamo inesperti elementari di ruolo statale ordinario in San Gennaro Vesuviano (Napoli) e versiamo regolarmente contributi Gescal. Possediamo in San Gennaro una casetta che è composta di 2 vani di 23 mq. ciascuno, di un ingresso di 16 mq., di una cucina di 16 mq. e di un bagno di meno di 4 mq. Le misure sono quelle interne. L'area sulla quale è costruita è complessivamente di mq. 110. La nostra famiglia è composta di sei persone, io, moglie, 3 figli, madre.

Volendo costruire, pure in San Gennaro, essendo quella che abbiamo non adeguata ai nostri bisogni, un'altra casa, composta di vani 7, oltre ai corridoi, ripostigli, bagno, cucina, latrina, terrazzini, ecc., e che, complessivamente, per misure interne, occuperà un'area di mq. 140, e per misure esterne un'area di mq. 218, crede che abbiamo diritto all'esenzione dall'imposta sui materiali da costruzione?

Mi spiego meglio: la nostra casa gode del privilegio di cui al D.L. 15-3-1965 art. 43 2° comma, convertito, con modificazioni nella legge 13-5-1965 n. 431, pur non avendo né le caratteristiche di casa popolare né di casa di lusso, ma solo di casa economica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'edilizia economica e popolare (28-4-1938 n. 1165) essendo composta di meno di 10 vani abitabili occupando un'area superiore ai 110 mq. Forse che il possesso della casetta di cui sopra ci esclude dal beneficio? O ce ne esclude il fatto che la casa di nuova costruzione (è già agli infissi) occupi un'area non consentita a tal fine? Oppure la circostanza che essa è stata costruita su una parte di un appezzamento di 2100 mq. di superficie di nostra proprietà? In caso di esenzione, possiamo chiedere il rimborso degli acconti finora pagati? (Crispino Francesco - San Gennaro Vesuviano).

Circa il primo quesito, e cioè se l'essere proprietari di una casa di abitazione inadeguata alle proprie necessità familiari escluda il beneficio fiscale di cui in parola, si risponde senz'altro negativamente, in quanto il Ministero delle Finanze — Direzione Generale Finanza Locale — con circolare n. 6 del 9-3-1967 (prot. n. 8/153) ha affermato che l'esenzione non compete solo nella ipotesi in cui l'interessato sia già proprietario di una casa di abitazione adeguata alle proprie necessità familiari, la qual cosa certamente non ricorre nel suo caso.

Piuttosto una diversa considerazione sembra portare alla esclusione del beneficio anzidetto, in quanto la nuova casa da lei realizzata non appare economica, bensì di lusso (e ciò porta automaticamente alla inapplicabilità dell'esenzione di che trattasi), e ciò ai sensi del n. 2 del decreto ministeriale 4-12-1961 che considera di lusso: «Le case circondate da giardino o parco o area scoperta della superficie di oltre sei volte l'area coperta e composta di uno o più piani costituenti unico alloggio padronale con superficie utile complessiva superiore ai mq. 200, esclusi dal computo terrazze e balconi, cantine, soffitte e scia».

Riscaldamento

«Sono un operaio che versa regolarmente i contributi alla Gescal e possiedo una piccola casetta da diversi anni; volendo rimodernarla ho fatto fare il riscaldamento centrale. Ora chiedo se devo pagare o meno il dazio su detto materiale essendo questo parte integrante dell'abitazione (quindi nel mio caso esente da dazio). Faccio questa domanda perché un funzionario mi ha detto che verrà a casa mia a prendere le misure dei termosifoni per poi farmi pagare il dazio» (Angelo Rosini - Valeggio, Pavia).

L'esenzione appare senz'altro come non spettante.

Ciò perché il beneficio in questione è rivolto al fine di far acquisire case di abitazione a quei lavoratori che ne siano sprovvisti, e non a favorire quei lavoratori che intendono ammodernare o rendere più confortevoli le case di cui siano già in possesso.

CAPSULA
"DROP STOP"
SALVAGOCCE

OLIO DANTE

il segreto di una buona insalata

La differenza si vede quando si stira

Siamo obiettivi, oggi tutte le lavatrici vanno bene: nel senso che la roba esce pulita. Ma guardate la biancheria al momento di stirla, e vedrete la differenza Zerowatt: la biancheria è intatta, come nuova, e morbida. C'è il perché: la Zerowatt ha dieci programmi, ce n'è uno per tutti i tipi di biancheria, perfino per le camicette di seta. E tutti lavano con la delicatezza che occorre per conservare a lungo la vostra roba. La Zerowatt ha due velocità di lavaggio, due velocità di risciacquo e tutti gli automatismi che oggi si

è in diritto di chiedere a una macchina. Dura di più e vi fa durare di più la roba. Perfino vostro marito, cosa può chiedere di più e di meglio, a una lavatrice?

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

1968: ANNO RECORD PER LA VOLKSWAGEN

L'anno 1968 per la Volkswagen un anno record. La produzione di quest'anno supererà infatti il record raggiunto nell'anno 1966, nel quale furono prodotte 1.650.487 Volkswagen. Non considerando la produzione Volkswagen nelle diverse fabbriche all'estero, ogni seconda automobile prodotta nel 1968 nella Germania Federale è uscita dagli stabilimenti della Volkswagen. La notizia di questo successo è stata comunicata dal Direttore Generale della Volkswagen, Kurt Lotz, in occasione di una recente assemblea delle maestranze nel corso della quale egli ha ringraziato le maestranze stesse per la valida collaborazione data, e particolarmente per avere fatto 28 turni straordinari di lavoro, onde poter accogliere la sempre crescente richiesta di tutti i modelli Volkswagen, e dei modelli Audi della Auto Union, che com'è noto, fa parte del gruppo Volkswagen.

Migliora la qualità del vostro registratore

Agfa Magneton Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu così sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. E' il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magneton è alta fedeltà.



AGFA-GEVAERT

I VINCITORI DEL CONCORSO N. 2

Non essendo giunta, in tempo utile, la testata vincitrice del concorso - il tesoro nascosto - abbinata al n. 2 del «RadioCorriere TV», si provvederà al sorteggio previsto dal regolamento, fra tutti i vincitori del secondo premio, per determinare il vincitore del primo premio di

1 MILIONE
in gettoni d'oro offerti da



MIRA LANZA
Gli altri premi sono stati vinti da: Gianni Magri, via dei Frutteti 107/A, Ferrara - edicola via Frutteti (premio SANYO); Mirco Riccio, piazza Vitt. Em. 41, Novanta di Piave - Abbonato 302642 (premio SEB); Giuseppe Aquilino, via Milano 59, Lecco - edicola Marini (premio SEB); Tigella Porru, via A. Albin 8/8, Sampierdarena - edicola Gannelli; Augusto Morbidelli, via Carrara 35, Latina Scalo - edicola Giglio (premio SANYO); Giovanni Forgla, via Foscolo 8, Busto Arsizia - edicola Piazza Trento Trieste (premio CASTAGNA); Pierdomenico Zucchi - via Fontebella 7, Assisi - Abbonato 385038 (premio I.A.G.); Emilio Balletta, via Emilia 82, Rottorano - edicola Sgorbati (premio GIBO); Lea Valassi, via Mussolini 8/22, La Spezia - edicola via Bellini (premio SEB); Pompeo Saportì, via Serbelloni 27, Roma - edicola Paris (premio GIBO); Luciano Braga, via A. Maelli, Ortone - edicola piazza della Repubblica (premio SANYO); Gaetano Valenti, via Bengasi 33, Castelvetrano - edicola Valera (premio GIBO); Osvaldo Cecchini, via Palombino 34, Foligno - edicola via Oberdan (premio I.A.G.); Prospero Schiavone, via S. Chiara 10, Brescia - edicola Galasso (premio GIBO); Francesco Morina, via Sommeiller 30, Pinerolo - edicola via del Duomo (premio MICET); Giuseppe Garavaglia, via G. Pascoli 4, Bernate Ticino - edicola Brasca (premio I.A.G.); Vittoria D'Adesio, via Pietro Rosa 48, Lido di Roma - edicola Magnani (premio SEB); Adolfo Bianchini de Angelis, via Cassini 28, Monaco - edicola Speranza (premio FRACOR); Carmela Santantonio, via Minniti 41, Taranto - edicola via Mazzini (premio I.A.G.); Giovanni Todaro, via S. Maria, Rovigo - edicola Bagatello (premio I.A.G.); Giulio Calissano, via E. Daneo 11, Torino - edicola c.so Ungh. c.s. (premio MICET); Giulio Cattaneo, corso Stefano 34, Mondovì - edicola Grieco (premio SANYO); Antonio Corrao, via Don Orione 97, Palermo - edicola Capitano (premio SANYO); Anita Renati, via Boluistra 7, Tortona - edicola Rosina (premio SANYO); Oronzo Metrangola, via G. B. Longo 43, Novoli - edicola Piccinno (premio OLMA); Santina Maffi, via S. Tomaso 1, Piacenza - edicola Pavone (premio GIBO); Danilo Corvaireri, via N. Sauro 18, La Spezia - edicola Zoppi (premio SANYO); Pietro Facchi, via Marconi 55, Novi Ligure - edicola Giuseppe Ferraresse (premio FRACOR); Aldo Zamariani, via Lattana 16, Precento - edicola Michelutti (premio FRACOR); Giovanni Zecchini, piazza Roma 3, Latina - edicola via m. Filiberto (premio I.A.G.); Igino Patis, via Pedemonte 43, Aviano - edicola piazza Duomo (premio SEB); Carlo Rizzati, via Fosca 2, Ferrara - edicola Orsini (premio SEB); Leopoldo Merlani Marini, piazza S. Filippo 5, Bergamo - abbonato 366888 (premio SEB); Elena Argento, Porta Aurea, Agrigento - edicola via Picono (premio I.A.G.).

audio e video

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Ascensore e video

«Dovrei sistemare il televisore in un mobile posto in una parete ad angolo. Dietro tale parete vi è l'ascensore; vorrei sapere se il saliscendi dell'ascensore può provocare disturbi o danni al televisore» (Luciano Galletti - Bologna).

Per ciò che riguarda l'installazione di un televisore in un mobile, occorre tenere presente il problema della dispersione del calore che si genera nell'interno di esso; occorre, pertanto, fare in modo che avvenga una libera circolazione di aria attraverso i fori della parete posteriore: ciò si ottiene lasciando un po' di spazio fra le pareti del televisore e la parete della nicchia del mobile che lo ospiterà meglio ancora sarà se il fondo della nicchia è aperto. Per i disturbi provocati dall'impianto dell'ascensore, non possiamo fare previsioni, in quanto l'effetto dipende dal grado di silenziosità dell'impianto stesso: se avesse difficoltà le consiglio di telefonare alla Sede locale della RAI per segnalare il suo problema ai funzionari dell'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati.

Sincronismo

«Gradirei conoscere la causa del seguente difetto apparso nel mio televisore. Di frequente, durante la trasmissione, scompaiono le immagini e appare un fascio (20-30) di righe chiaro-scuro orizzontali. Tale difetto si manifesta maggiormente quando si preme il tasto per passare da un canale all'altro».

Per ovviare a tale inconveniente sono costretti a spegnere l'apparecchio e poi ad accenderlo di nuovo e così di seguito finché non ricompare l'immagine» (Guido Fattorini - Pisa).

Probabilmente il difetto consiste in una perdita di sincronismo orizzontale. I movimenti del pennello elettronico del cinescopio sono governati da due coppie di bobine sistemate attorno al collo di quest'ultimo: una di esse riceve impulsi di corrente che provocano la deflessione verticale del pennello, l'altra riceve quelli necessari alla sua deflessione orizzontale.

Questi segnali di deflessione sono sincronizzati dal segnale ricevuto, il quale contiene, oltre alle informazioni di immagine, anche quelle che danno la giusta cadenza ai succitati impulsi.

La «sincronizzazione» di questi ultimi sulla cadenza del segnale ricevuto avviene per mezzo dei circuiti chiamati separatori di sincronismi: oscillatore orizzontale sincronizzato, di cui consigliamo la revisione.

Problemi di colore

«Della televisione a colori conosco soltanto quello che stampo i giornali: so che il sistema PAL è derivato dal sistema NTSC americano; con adattamenti per il controllo automatico del colore: è vero? Cosa vuol dire la sigla NTSC? Ricordo che si diceva fosse l'inizio della frase «Never twice the same colour», ma non ne

conosco la vera origine. Quali sono le differenze fondamentali fra i succitati sistemi ed il SECAM?» (A. P. - Milano).

E' ormai passato qualche anno dalla fine della Conferenza di Oslo (giugno 1966) della Commissione Consultiva Internazionale delle Radiocomunicazioni (CCIR), nella quale si effettuò l'ultimo tentativo di comporre il disaccordo fra i Paesi europei sulla scelta della norma della televisione a colori per il nostro continente.

La Francia e l'Unione Sovietica, in base ad accordi politici precedenti, sceglievano il sistema SECAM, affiancate da molti Paesi orientali. Fra i Paesi occidentali alcuni scelsero il PAL ed altri si riservarono una decisione futura. Oggi il servizio di televisione a colori è già introdotto in Inghilterra, Olanda, Germania, Svizzera, Francia e Unione Sovietica.

La Conferenza plenaria del CCIR a Oslo fu preceduta da numerose riunioni preparatorie di gruppi di lavoro tecnici, da dimostrazioni comparative fra i vari sistemi e esame da articoli su riviste. Fu durante questi dibattiti che si diffusero le interpretazioni umoristiche delle sigle per definire i sistemi: nel sistema americano NTSC venne associata la definizione «Never twice the same colour» (Mai due volte lo stesso colore) per sottolineare una certa debolezza tecnica da dimostrare. Al nuovo sistema europeo PAL venne data la definizione «Pay and look» (Paga e guarda) dato che quest'ultimo, per raggiungere una maggiore performance tecnica richiede un elemento aggiuntivo nel ricevitore.

Diamo ora alcune informazioni storiche e tecniche sui tre sistemi ora menzionati. Il sistema NTSC fu stato proposto nel 1953 in America dal National Television System Committee dalle cui iniziali esso prende il nome; il sistema PAL (Phase alternated lines) è una semplice variante, attraverso il quale è possibile sfruttare un nuovo componente, la linea di ritardo, che a quei tempi non era possibile produrre su scala industriale.

Con questo elemento introdotto nel ricevitore PAL è oggi possibile rendere le trasmissioni di televisione a colori meno suscettibili a certe distorsioni dovute a mezzi trasmissivi ad anodici di pagamento. Queste distorsioni non frequentemente luogo, nel sistema NTSC, a variazioni di tinta.

Grazie alla stretta parentela fra i due sistemi PAL e NTSC, le apparecchiature necessarie per la trasmissione a colori nei due sistemi, e gli stessi ricevitori, differiscono fra loro per minimi particolari.

E' bene precisare che nei sistemi NTSC l'informazione a colori viene introdotta nel normale segnale in bianco e nero inserendo una portante modulata in ampiezza e fase. La portante ha una frequenza appropriata, scelta per rendere minima la sua visibilità sui televisori in bianco e nero. La variazione di ampiezza di questa portante è proporzionale all'intensità del colore, mentre la sua differenza di fase, rispetto ad un valore di riferimento, indica la tinta.

La variante per cui il PAL differisce dal sistema NTSC è che le fasi che rappresentano i colori vengono invertite a righe alterne, e questa operazione permette di compensare certe distorsioni attraverso la linea di ritardo del ricevitore. Il sistema SECAM parte dal

principio che il metodo di modulazione e di ampiezza di fase NTSC e PAL può essere sostituito dal metodo della modulazione di frequenza. Però con un solo tipo di modulazione si può trasmettere soltanto la metà delle informazioni possibili con le due modulazioni simultanee di ampiezza e di fase dei sistemi precedenti.

Pertanto la seconda idea fondamentale del sistema SECAM è che una metà di informazione venga trasmessa in una linea e l'altra metà nella linea successiva.

In ricezione, per ricostituire in ogni punto il colore originario, occorre usufruire simultaneamente dei due gruppi di informazioni trasmessi in tempi successivi e, pertanto, anche con il sistema SECAM si presenta la necessità di impiegare una linea di ritardo la quale, ritardando un gruppo rispetto all'altro, presenta simultaneamente al cinescopio le necessarie informazioni di colore.

La succitata spiegazione giustifica il nome di « Séquentielle à mémoire » dato al sistema francese.

Questo sistema esige che alcune apparecchiature di studio siano più complesse di quelle usate con gli altri sistemi, e lo stesso dicasi per la strumentazione necessaria per la messa a punto delle apparecchiature e per le misure dei segnali. E' interessante ricordare che nei laboratori dell'Unione Sovietica è stato, per qualche tempo, preso in esame un altro sistema di televisione a colori chiamato NTIR, il quale è molto simile al PAL, ma per varie ragioni esso non è stato presentato come proposta ufficiale al Comitato Consultivo Internazionale delle Radiocomunicazioni.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Lubrificazione

« Posseggo una cinepresa Jelco zoom 8 mm. con caricamento a molla. Mentre fino a poco tempo fa la chiave di carica girava dolcemente e silenziosamente, ora produce un preoccupante rumore di attrito e presenta una ruvidezza mai notata prima. E' forse necessario lubrificare il meccanismo? In caso affermativo, come si può procedere alla lubrificazione sia di questa parte, sia delle altre della cinepresa? » (Piero Savi - Milano).

Le cineprese in genere, e in particolare quelle di fabbricazione meno recente e con funzionamento a molla, abbisognano di periodiche lubrificazioni. Si tratta però di operazioni che vanno compiute con molta cautela e secondo le modalità contenute nel libretto di istruzioni. Se questo tace in merito, è buona norma rivolgersi alla ditta importatrice o a un laboratorio specializzato. Per i possessori di cineprese Jelco, tuttavia, la prima alternativa appare oggi inattuabile. Infatti, la società Onecas di Milano, da noi indicata come importatrice italiana della Jelco in base alla constatazione che prodotti di questa marca erano apparsi con una certa continuità ed evidenza sui suoi cataloghi almeno fino al 1966, ci ha fatto recentemente notare di non essere mai stata concessionaria di tali apparecchi e di averli importati solo sal-

tuariamente. Questa cortese comunicazione, che conteneva tra l'altro la notizia dell'avvenuto fallimento della Casa Jelco, lascia chiaramente intendere che per la manutenzione delle cineprese fabbricate dall'esistita ditta giapponese non resta che rivolgersi a laboratori privati. Il nostro lettore è piuttosto fortunato perché proprio a Milano ce n'è una di tutta fiducia: Benatti, via Dezza 41, telefono 435461.

Dorso speciale

« Posseggo una Exakta Varex II A con Pancolar che adopero soprattutto per riproduzione su negativo ortocromatica in bianco e nero di migliaia di pagine di documenti da studiare leggendo su un normale lettore per microfilm. Un inconveniente che mi infastidisce molto è quello della limitata lunghezza dei caricatori 35 mm., perché ogni volta che devo cambiare pellicola occorre fare tutta una serie di manovre per smontare e rimontare la fotocamera dallo stativo per riproduzioni. Usando pellicola a metraggio, sono riuscito ad ottenere caricatori da 50 fotogrammi, ma ciò non mi è sufficiente. Sul listino Topcon ho visto che per il modello RE Super esiste una apparecchiatura (dorso, magazzino e caricatore) che consente l'esposizione di ben 250 fotogrammi. Per me sarebbe veramente una gran cosa, anche se un tantino cara. E' possibile che per l'Exakta non esista niente di simile e che l'industria tedesca, che praticamente ha lanciato il reflex monoculare, sia priva di un così prezioso accessorio? C'è qualche altra soluzione, oltre a quella estrema dell'acquisto di un corpo macchina Topcon RE Super, su cui peraltro monte-

rei benissimo i miei obiettivi? » (A. P. - Catanzaro).

Con tutta probabilità, l'unica soluzione possibile e comunque quella di miglior riuscita è proprio la « estrema ». Infatti, la gamma di accessori della Exakta Varex, benché molto vasta e adatta a quasi tutte le esigenze fotografiche, non comprende nulla che faccia al suo caso. Non bisogna dimenticare che la progettazione di questa fotocamera risale all'anteguerra, quando la tecnica delle monoreflex 35 mm. era ancora agli albori, e che, malgrado le modifiche apportate fino ad oggi, anche nell'impiego generale essa mostra un po' il peso degli anni nei confronti delle rivali più giovani. Inoltre, la possibilità di montare dorsi speciali presenta un interesse solo relativo per la maggioranza degli utenti di fotocamere 24x36, si da non costituire un criterio determinante della scelta e quindi un imperativo per i fabbricanti. Tra l'altro non è esatto incolpare l'intera industria tedesca, che non si identifica nella sola Ihagee produttrice della Exakta, di disinteresse nei confronti di questo accessorio. Vi sono infatti alcuni apparecchi germanici, come ad esempio la Pentax Super e la Zeiss Contarex, che consentono l'applicazione del dorso da 250 fotogrammi. Si tratta però di fotocamere di prezzo piuttosto elevato e che non permettono l'uso degli obiettivi della Exakta. Questi possono invece essere impiegati, pur con la perdita dell'automatismo del diaphragma quando c'è, sulla Topcon RE Super. Quindi, nell'ipotesi dell'acquisto di un secondo corpo macchina adatto all'uso del dorso speciale, appare abbastanza logico nel

suo caso dare la preferenza a questa marca.

Completo Sankyo

« Desidererei comprare una cinepresa Sankyo Super 8 CM e un proiettore Sankyo Super L.M., ma qui nel piazzetto non si trovano. Potreste dirmi, oltre al costo, dove potrei rivolgermi per l'acquisto? » (Giusto Capannini - Cedeo).

La cinepresa Sankyo Super 8 CM, con obiettivo zoom 10/30 mm., f. 1,7 a comando elettrico o manuale, mirino reflex, esposizione automatica disinseribile con cellula al CDS posta dietro l'obiettivo e cadenza di ripresa unica a 18 fot./sec., viene a costare, a seconda dello sconto che si riesce ad ottenere, fra le 80.000 e le 100.000 lire. Non riteniamo che, acquistando questa cinepresa, il proiettore Sankyo L.M. (Load-Matic) faccia al caso suo. Si tratta infatti di un apparecchio adatto unicamente a pellicole formato 2x8 che, tra l'altro, è ormai fuori dei listini della Ditta importatrice per l'Italia. Per il proiettore dovrà quindi orientare la sua scelta su uno dei tanti modelli Super 8 attualmente in commercio. Se proprio volesse rimanere fedele alla marca Sankyo, potrà acquistare il Sankyo Dualux-8, che è praticamente la versione bipasso dell'L.M. e che ha quindi il vantaggio di consentire la proiezione sia di pellicole Super 8 e Single 8, sia di pellicole 2x8. Il suo prezzo si aggira sulle 140.000 lire. Gli apparecchi citati sono facilmente reperibili presso qualsiasi buon negozio di Milano, ma riteniamo che, scrivendo all'importatore per l'Italia (Pechiolli, corso Svizzera 32, Torino), potrà ottenere l'indirizzo di un rivenditore più vicino a casa sua.

GUMONT

È PIÙ GRANDE MA OCCUPA MENO SPAZIO
PERCHÈ HA **in più** I MOLTI **più** DI

GUMSNODO

Mamme, prima nel mondo, la carrozzina GUMONT risolve un vecchio problema con GUMSNODO che permette il ripiegamento completo e immediato del manubrio con possibilità di bloccarlo a qualsiasi altezza intermedia.

I MOLTI **più**

COMODA
PRATICA
FACILE DA PORTARE
IN ASCENSORE
RIDUCIBILE
ADATTABILE AD
OGNI STATURA

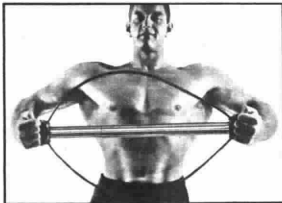
con ruote di diametro da 10/12/14/16
pollici e culla in una
gamma completa di materiali e colori

Per i vostri piccoli, finalmente c'è
GUMONT, la carrozzina che sa farsi
piccola per non abbandonarli mai

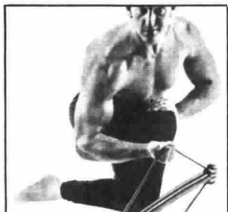
GUMONT S.p.A. - 40127 QUARTO INFERIORE (BOLOGNA)

Un campione di sollevamento pesi Vi rivela come QUESTI 7 ESERCIZI VI DARANNO UN CORPO PIENO DI VIGORE... IN ESATTAMENTE 49 SECONDI AL GIORNO!

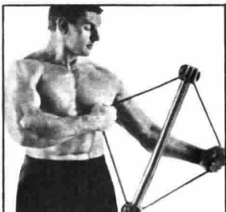
Una documentazione illustrata gratuita spiega il mezzo rapido per acquistare un fisico da sollevatore di pesi... senza pesi... senza sbarre... senza spossanti fatiche e noiose ripetizioni di esercizi... in soli 49 secondi al giorno! È superfluo spogliarsi: questo metodo si può praticare in casa, in ufficio o dove preferite. Il successo è garantito in un tempo quattro volte minore che con altri metodi. Tutti i Vostri muscoli diverranno più solidi, più resistenti, più potenti e se ciò non avverrà non dovrete pagare niente. Impostate oggi stesso il tagliando per ricevere la documentazione GRATUITA che illustra questo metodo garantito e sperimentato.



1. Ecco Dave Prowes, campione britannico di sollevamento pesi che presenta la serie Bullworker che, tramite semplici esercizi di sette secondi, garantisce lo sviluppo R.A.P.I.-D.O. di tutti i Vostri muscoli! Questo metodo isometrico-isotonico, scientificamente riconosciuto non richiede che 49 secondi al giorno. L'esercizio di 7 secondi descritto a sinistra Vi donerà un torso muscoloso, ampio e virile.



2. Questo esercizio Vi foggia dei bicipiti d'acciaio... quei bicipiti scultorei che le donne ammirano e gli uomini invidiano.



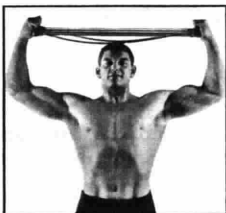
3. Ecco il metodo di ottenere una silhouette a « V » elegante ed atletica: spalle larghe, vita e fianchi stretti.



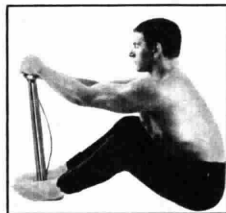
4. Questo semplice esercizio favorisce il potenziamento dei muscoli dorsali e dà della Vostra andatura, come di ogni Vostro movimento, quelli di un vero « uomo d'azione ».



5. Questo esercizio fortifica gli avambracci e Vi dà un pugno di ferro.



6. Ecco come ottenere in 7 secondi al giorno spalle larghe e muscolose.



7. Un ventre rilassato e prominente diviene uno schermo di muscoli, perfettamente piatto.

© Copyright Orpheus S.p.A. "Pro Casa"

PER RICEVERE
GRATUITAMENTE
LA DOCUMENTAZIONE
ILLUSTRATA
SARÀ SUFFICIENTE
CHE CI INVIATE IL BUONO
POSTO QUI A FIANCO

Mittente:
Nome
Cognome
Via
Cod. e Città
Prov.

ORPHEUS S.p.A.
PRO-CASA

Via del Plebiscito, 107

00186 ROMA

spedite senza busta - Affrancatura
a nostro carico

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



Gentile signora, sono un ragazzo di tredici anni e mi interesso di astronomia e di astronautica. Le sarei grato se mi segnalasse il titolo di alcune riviste riguardanti solo questo argomento e qualche club di appassionati di questa scienza, soprattutto ragazzi. Anzi, invito i ragazzi che hanno il mio stesso « hobby » a scrivermi, per eventuali iniziative ed esperienze. Mi risponderà al più presto, grazie. (Roberto Bina - via S. Vitale 3 - Bologna).

Coelum, edito a Bologna; Memorie della Società Astronautica Italiana, edita a Milano; Annales Astrophisiques, editi a Parigi; Astronomical Journal, edito a New Haven (USA); Astrophysical Journal, che esce a Chicago; Sky and Telescope, che esce a Cambridge, nel Massachusetts. Questo è il risultato delle mie sudate ricerche. (Per mortificare la mia insopprimibile vanità, dirò che ho anche chiesto l'aiuto d'un laureando in astronomia). Un club per ragazzi appassionati del cielo? Avresti dovuto partecipare al numero del 23 gennaio di Visto dai grandi, visto dai ragazzi. Comunque, l'invito è lanciato. Stiamo a vedere.



Cara Anna Maria, ho appena compiuto dieci anni ed è la prima volta che mi permetto di scrivervi. Desidererei tanto che lei mi dicesse i nomi degli « Animati » che compaiono in TV. Il pomeriggio, io non posso più assistere alla trasmissione perché abito con una signora che non possiede un televisore. L'anno scorso, quando ancora vivevo con la mamma, potevo assistervi, ma ora non più. Spero che mi risponderà. (Claudine Romani - Milano).

Fata Muccona, Galileo, Cavalier Stampella, Sgniff e Sgnoff, Primo Gemello, Secondo Gemello, il Brontolosaurio, Leone Leopoldo, il Cane col Cappello: questi gli estrosi nomi degli « Animati » che rallegravano i tuoi pomeriggi quando vivevi ancora con la mamma, Claudine. Capisco bene che tu li ricordi con nostalgia, ma forse la tua immaginazione persuaderà due personaggi a mettere insieme, solo per te, nuove avventure, debitamente liete e pazzarelle. E ti parrà di godertele con la mamma.



Cara Anna Maria, devo rimproverarla, e assieme a lei devo rimproverare coloro che sono contro lo sport dell'automobilismo. Guardate una buona volta in faccia la realtà e se dovete parlare di morti sulla strada, non infangate la memoria di tanti Grandi Piloti, quali sono gli Asci del Volante; guardate piuttosto ai morti dell'autostrada, vittime di scorrettezze proprie e altrui, ma anche di incapacità di guida. (Giuseppe Muscianini - Milazzo, Messina).

Ti guardo in faccia, Giuseppe, e trovandoti aperto e simpatico chiedo: Mi credi davvero capace d'infangare la memoria di chicchessia? Rimpingiere tante giovinchezze troncate non vuol dire offenderle. Ma ho già recitato la mia palinodia, per placare un altro infuriato patito dell'automobilismo. Oggi aggiungerò soltanto qualcosa che riguarda gli incidenti sull'autostrada, a cui tu fai giustamente riferimento. Da una indagine dell'ASCAT risulta che le cause di essi sono dovute per un 3% a malori improvvisi, per un 10% alla sonnolenza, per un 15% alla distrazione del guidatore. Altre cause minori sono poi: il mancato rispetto della distanza di sicurezza, le condizioni atmosferiche avverse e, in minima parte, le cattive condizioni dei pneumatici. Non possiamo prevedere i malori improvvisi; ma non saper evitare le « distrazioni » e la « sonnolenza » è disporci al suicidio.

Cara signora, forse la mia richiesta non sarà presa in considerazione, comunque non mi costa nulla tentare. Facendo interprete del desiderio di molti ragazzi miei amici e di molte altre persone, chiedo se sia possibile dedicare un'intera trasmissione all'aeromodellismo che, se lo si conosce a fondo, si può definire un magnifico sport all'aria aperta, denso di soddisfazioni e di emozioni. Credo che questo sport, da questa trasmissione, riceverebbe un notevole incremento. Anche io, prima di costruire il mio primo aereo, lo giudicavo come uno sport riservato solo a poche persone, ma poi ho scoperto che non è così. (Alberto Cavazzuti - Modena).

L'aeromodellismo è uno sport che merita di divenire popolare. Ha, dalla sua parte, potenti alleati: l'aria aperta, il cielo, il sole. Vedrai che del tuo suggerimento si terrà conto.

Cara Anna Maria, ho dodici anni, frequento la II Media e vorrei sapere, per cortesia, il nome e l'altezza dell'uomo più alto e di quello più basso del mondo. (Luciana D'Ambrosio Marri - Roma).

Il più alto pare sia stato un americano del Nord, Robert Pershing Wadlow. A ventidue anni raggiunse la statura massima: due metri e settantadue centimetri. Il più basso essere umano adulto che venga ricordato è, invece, una donna: Pauline Musters, olandese. A diciannove anni misurava cinquantacinque centimetri.

Anna Maria Romagnoli

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 2 all'8 febbraio
ROMA TORINO MILANO

dal 9 al 15 febbraio
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 16 al 22 febbraio
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 23 febbraio al 1° marzo
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Sonata in fa min. op. 4 per violino e pianoforte

PETER ILICH CIAIKOWSKI
Romeo e Giulietta, ouverture fantasia

8,45 (17,45) FRANCESCO ANTONIO BONPORTI
Concerto in fa magg. op. 11 n. 5 (Revis. di G. Barblan)

9 (18) TRITTATO DI AUTORE: ALBAN BERG
Tre frammenti dall'opera «Wozzeck» - per voce e orchestra - Quartetto n. 3 per archi - Concerto per violino e orchestra

10,10 (19,10) GEORG FRIEDRICH HANDEL
Concerto grosso in si bem. magg. op. 3 n. 1

10,20 (19,20) CONSTANTIN REGAMEY
Variazioni e Tema

ALFREDO CASELLA

Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini

10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Hans Schmidt-Isserstedt, maspr. Ebe Sti-

gnani, pf. Sviatoslav Richter, ten. Gianni Raimondi, vc. Zora Nelusca, dir. Ernest Ansermet

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI EDVARD GRIEG

Sonata in mi min. op. 7 - Quattro Lieder - Sonata in do min. op. 45 per violino e pianoforte

13,30 (22,30) CORRIERE DEL DISCO
W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 425 - Di Linz - Concerto in si bem. magg. K. 450 per pianoforte e orchestra (Disco Decca)

14,30-15 (23,30-24) CLAUDE DEBUSSY
Quartetto in sol min. per archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

F. J. Haydn: Sinfonia concertante in si bem. magg. per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra; A. Scriabin: Concerto in fa diesis min. op. 20 per pianoforte e orchestra; B. Britten: Quattro Interludi marini da «Peter Grimes» op. 33a

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lara: Granada; Iarruso-Manzanera: Esta tarde vi llover; Davis-Ramirez-Sherman: Lover man

Bertini-Ravasin: Per un bacio d'amor; De Moraes-Jobim: Amor em paz; Plante-Sciorilli: Non pensare a me; Del Prete-Beretta-Santercole: Un bimbo sul leone; Berlin: Marie; Fidenco-Oliviero: Mal; Columbo: Prisoner of love; Mendonça-Jobim: Desafinado; Evangelisti-Fidenco: Sonja; Bottero-Schreier: Tango delle rose; Reed-Mason: The last waltz; Calabrese-Buffoli: E' stato il vento; Salerno-Reitano: Avevo un cuore; Hazlewood: Sugar town; Hatch: Downtown; Levee-Greer: Ti-pi-tin; Testa-Aznavor: Isabelle; Pace-Panzeri-Piat: Una tranquilla; Cony-Cross: I left my heart in San Francisco; Migliacci-Modugno: Nel blu dipinto di blu; Amurri-Canfora: Conversazione; Bécud: Le mur; Toffolo: Le carozzelle; D'Ercole-Morina-Tomassini: Tu perdi tempo; Tenco: Angelo; Coulter-Martin: Congratulations; Hatch: Call me

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Hilliard-Bacharach: A tower of strength; Sigman-Delancey-Bécud: Et maintenant; Pace-Panzeri-Mason-Livraghi: Quando m'innamoro; Mozart (libera trascriz.): The mod tuck; Bigazzi-Capugno: Un colpo al cuore; Brel: La valise à mille temps; Williams: Royal garden blues; Hammerstein-Rodgers: Oklahoma; Hörbiger-Jürgens: Merzi chier; Bonfà: Fantasia di motivi da «Orfeo Negro»; Barbara: Le mal de vivre; Fishman-Donida: Gli occhi miei; Lehar: Valzer da «La vedova allegra»; Califano-Reverberi-Bardotti: Il mio posto qual è; Plante-Aznavor: La bohème; Osborne: Pompton tumpike; Patsi-

las: Erene; Bernstein: West Side story; Plante: Le funambule; Veltona-Ramin: Music that watch girls by; Pouchel: Liverpool; Cassia-Singleton-Kampert: Occhi spagnoli; Tezè-Gustine: Les moustaches; Newman: Street scene; Russell-Barroso: Brazil; Mbulu: Okana Nkomo; Anonimo: Alouette; Reed-Stephens: There's a kind of hush

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Anderson: The syncopeated clock; Darin: Things; Evans: Happiness is; Debussy (libera trascriz.): Clair de lune; Beretta-Cavallaro: Applausi; Porter: Just one of those things; Madara-Borisoff-White: One, two, three; Braccardi: Stanotte sentirai una canzone; Colley-Davenport: Fever; Backy-Mariano: Poesia; Rio: Tequilla; Green: Once in a while; Daiano-Valle: Summer samba, so nice; Debut: Comme un garçon; Adamo: Una ciocca di capelli; Magne: Any number can win; Ricci-Piccoli: Amore, amore, amore; Kampert: It could happen to you; Jannacci: Giovanni telegrafista; Sumner-Bowman: Twelfth Street rag; Gershwin: I got rhythm; Ortolani: More; Bardotti-Reverberi: Tu vuole lui, lo vuole lei; Gimbel-Thieleman: Bluesette; Dossena-Masina-Reed: La nostra favola; Phillips: San Francisco; Hefti: Confere; Sigman-De Rose: Buena vista; Bishop-Jenkins: Blue prelude; Oliveri: Tornalet

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) KARL DITTERS VON DITTERSDORF
Sinfonia in la min.
GIUSEPPE TARTINI
Concerto in la magg. per violino, archi e clavicembalo (Revis. di F. Giegling)

8,35 (17,35) MUSICHE PER ORGANO
9 (18) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA FERRUCCIO SCAGLIA CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO ILVA LIGABUE E DEL BARITONO ALDO PROTTI

9,50 (18,50) JACQUES IBERT
Histories (Trascriz. di M. Mulé)
BOHUSLAV MARTINU
Due per violino e violoncello

10,10 (19,10) FERRUCCIO BUSONI
Divertimento in si bem. magg. op. 52 per flauto e orchestra

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POLORE
B. Smetana: Variazioni caratteristiche sul tema ceco «Sowing the millet»; B. Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte; L. Janacek: Laskse tanze, per orchestra

11 (20) INTERPRETAZIONI CELEBRI
H. Berlioz: Requiem («Grande Messe des morts») op. 5 per tenore, coro e orchestra - ten. P. Schreier - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese, dir. C. Münch - M. del Coro W. Schubert

12,30 (21,30) LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in mi min. op. 59 n. 2 per archi
ANTON DVOŘAK
Trío in sol min. op. 26 per pianoforte, violino e violoncello

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Rudolf Barshai, sopr. Lucielle Udovych, pf. Nikita Maglofer, ba. Fernando Corena, viol. Wolfgang Schneiderhan e pf. Carl Seemann, dir. Kirill Kondrascin

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

La scala di seta, opera comica in un atto di Giuseppe Maria Foppa (da una farsa francese) - Musica di Gioacchino Rossini - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Erede

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Kern: Smoke gets in your eyes; Migliacci-Zambini: Chimera; Bigazzi-Capugno: Un colpo al cuore; Menillo-D'Esposito: Me 'so 'mbria-

cato 'e sole; Kaempfert-Schwabach-Ilena: Danke schön; Gershwin: A foggy day; Bigazzi-Endrigo: Mariamann; Harman: Hello Dolly; Pascal-Braccardi: Stanotte, sentirai una canzone; Gillespie: Con alma; Sherman-Pallavicini-Ansara: Permettete signorina; Testa-Fuller: Un maso di più; Coates: Sleep; Jagoda: Canale; Adios pampa mia; Pallei-Vance-Pockries: Walk tall like a man; Nisa-Lojano: Quando sei triste prendi una tromba e suona; Anonimo: Eine Geige in der Ruzza; Verde-Trovajoli: Che m'è imparato a fa; Chaumelle-Putman: Green green grass of home; Strauss: Accelerazione; Spina-Robertson: Wall paper roses; Camparigoni: Concerto d'autunno; Allen: Cumandá; Callender: Del Monaco. L'ultima occasione; Chiosso-Rossi: La guardia del corpo di Joe; Moggi-Battisti: Io vivo senza te; Arndt: Nola; Gentile-Anderle: Vivo d'amore per te; Carmichael: Stardust; Bardotti-Dalla-Reverberi: Il cielo

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Young: Around the world; De Moraes-Jobim: So dance samba; Nougaro-Datin: Je suis sous...; Bonguera-Benedetto: Acqualeone; Lettano: Wayne: Italian Street scene; Ferré: Paris canaille; Jarre: Lawrence of Arabia; Luchesi-Popp: Les lavandières du Portugal; Panzeri-Pace-Brimati: Io, tu e le rose; Teixeira-Silva: O pato; Anonimo: When the Saints go marching in; Endrigo: Canzone per te; Mc Carney-Lennon: Day tripper; Videlin-Bécud: Les petites mad'masselles; Lehar: Villadell; Amurri-De Holland: A banda; Howard: Fly me to the moon; Allford: Colonel Bogey; Hardy: Qui parli; Mariani-Giovanni-Trovajoli: Ciuchemella di Trastevere; Gilbert-Wolfe-Simon: The peanut vendor; Kück: Einen Ring mit zwei blutroten Steinen; Herman: Mame; Tyrell: Lights; Libson: A little more love; Ruskin: Those were the days; Rose: Manhattan Square dance; Barcelata: Maria Elena; Dubin-Warren: Lullaby of Broadway; Berry: Memphis

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Marlow-Scott: A taste of honey; Callender-Murray: Bonnie and Clyde; Venable-Armstrong: I want a big butter and egg man; Webster-Mandel: The shadow of your smile; Coates-Pallavicini: I'm not a girl, not at all; Porter: All of you; Mercer-Mayer: Summer wind; Hart-Rodgers: Bewitched; Bryant: Cubano cant; Amurri-Canfora: Vorel che fosse amore; Almeida-Taylor: Do what you do, rose; Mansfield-Moorhouse: Sound anonymous; Ferrer: Al telefono; North: Unchained melody; Cassia-Dossena-Dumas-Debut: Come un ragazzo; Donovan: Sunshine superman; Presley-Matton: Love me tender; Lerner-Loewe: On the street where you live; Mason-Reed: L'ultimo valzer; Fuller: Moonlight; Murolo-Amendola: Che vuole questa musica stasera; Barouh-Lai: Un homme et une femme; Migliacci-Li-Zambirini: La bambola; Dylan: Blowin' in the wind; Kaye-Montenegro: Hurry sundown; Coleman: The Wall Street star; Cain-Van Heusen: Thorough modern love; Peterson: Hallelujah time; De Moraes-Gimbel-Jobim: The girl from Ipanema

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE

8,30 (17,30) PETER ILICH CIAIKOWSKI
Quartetto in fa magg. op. 22 per archi

9,05 (18,05) ANDREA STEFANO FIORE
Sinfonia op. 1 n. 5 dalle «Sinfonie da chiesa a tre» per due violini, violoncello e organo

PIERRE VAN MALDERE
Sinfonia in la magg. «a più strumenti»

9,25 (18,25) GOTTFRIED VON EINEM
Das Stundentüdel, op. 26 per coro e orchestra

10,05 (19,05) FRANZ JOSEPH HAYDN
Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5 «Della Sere-nata»

10,20 (19,20) STRUMENTI: IL PIANOFORTE

11 (20) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA THOMAS BECHAM

12,30 (21,30) RECITAL DEL SOPRANO ELLY AMELING E DEL PIANISTA JORG DEMUS

13,15 (22,15) ARCANGELO CORELLI
Concerto grosso in la magg. op. V n. 9 (Trascriz. di F. Geminiani)

13,30 (22,30) MAX BRUCH
Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra

13,55 (22,55) COMPOSITORI CONTEMPORANEI: PAOLO RENOSTO
Du côté sensible - Scops, strutture e improvvisazioni per viola e orchestra

14,25-15 (23,25-24) SERGEI RACHMANINOV
Etude-tableau in do diesis min. op. 33 n. 9 - Barcarola in sol min. op. 10 n. 3 - Tre Preludi - Elégie op. 3 n. 1 - Polichinelle op. 3 n. 4

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Successi internazionali con l'orchestra di Franck Pourcel
— Alcune esecuzioni del chitarrista Wes Montgomery
— Un recital di Edith Piaf
— Balli del Sudamerica

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Neptune: The whistling sailor; Boneschi: Alostreda del mare; Lauzi: Poi sei venuta tu;

Migliacci-Vassallo-Polito: Come te non c'è nessuno; Mattone: E' sera; Tenco: Mi sono innamorato di te; Testa-Diviero: La notte dell'addio; Bernet-Moggi-Gorzi: Riders; Auric: Moulin Rouge; Beretta-Intra: Non importa se; Musy-Gigli: Ieri, solo ieri; Ferrer: Je cherche une petite fille; Farina: Bird paradise; Gigli-Dossena-Chaunelle: Amare per vivere; Panesi-Hilliard-Bacharach: Bambolina; Moggi-Daiano-McWilliams: Il volto della vita; Orlandi: Honey and baby; Donaggio: Il sole della notte; Cassia-Kämpert: Occhi spagnoli; Strauss: Storielle del bosco viennese; Backy-Mariano: Sonno; Frati-Kramer: Trotta cavallino; Rossi-Robber: Quando è l'autunno; Loewe: On the street where you live; Gigante-Aracri: Tuppe tuppe marica; Mingardi: Struzzi e vecchi merletti; Adamo: Un anno fa; Barry: Born free

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Newman: Street scene; Migliacci-Morricone: Quattro vestiti; Porter: Just one of those things; Anonimo: Les manantias; Garson: Our day will come; Garinei-Giovannini-Modugno: Note; Chiriac: Sedia; Mad'at'n; Parosendi-Phalant-Braccardi: Se tu fossi innamorato; Anelli-Pagani: Sesta; Wreast: Drums blues; Daiano-Reed: Vedrai vedrai; Lauzi: Una rosa da Vienna; Testa-Fuller: Un anno di più; Thornton: Feelin' fruggy; Simon: The sound of the silence; Larcange: Coraline; Anonimo: When the Saints go marchin' in; Nisa-Bindi: Per vivere; Januzzi-Garri: Fantasia surfaria; Marconi: Fascination; Adriani: Never my love; Garinei-Giovannini-Trovajoli: Viola, violino e viola d'amore; Rainger: Blue Hawaii; Jones: Riders in the sky; Brucisse-Barry: Si vive solo due anni; Falvo-Fusco: Dittencello; vult; Renis: Quando quando quando; Anonimo: Green-leaves

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Ellington: Ellington 66; Migliacci-Bongusto: Se l'amore potesse; Garinei-Giovannini-Thos-Charden: Questa sinistra; Hernandez: El cumbanchero; Del Monaco-Polito: Magia; Gershwin: An American in Paris; Mc Carney-Lennon: Eleanor Rigby; Kosselvia-Piat: L'ultimo valzer; Kaye-Mosmann: Full moon and empty arms; Rappeschi-Nariccoli-Sarrelli: Capone Alfonso detto Ali; Crewe-Gaudio: I can't take my eyes off you; Rubruck: Blue rondo à la turk; Massaro-Popp: Me l'amor mon amore; Daiano-Grant: Non c'è pace per me; Migliacci-Pintucchi-Farina: La mia ragazza sa; Santos: Sunny ray; Sordi-Piccoli: Amore amore amore amore; Moody: The last train from Overbrook; Bourgeois-Rivière: L'horoscope; Burke-Johnson: Pennies from heaven; Endrigo: Vorel avere tante cose; Lo Vecchio-Vecchioli-Nes: Questo è un addio; Timmons: Moonin'; Testa-Reus: Quando dico che ti amo; Carmichael: Lazy river; Funné-De Curtis: Non ti scordar di me; Ben: Mas que nada

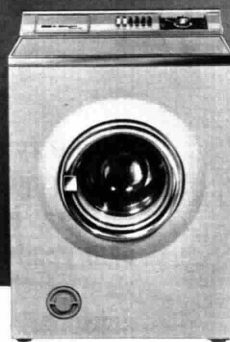
11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Castor lavami

è giunta
l'epoca delle
Biosmacchia

Risolvete l'ultimo problema del bucato !
Togliete anche le macchie con la Bio-Supermatic Special !
È l'ultima novità Castor. Prima smacchia e poi, senza prendere fiato, prosegue automaticamente col lavaggio, il risciacquo, la centrifugazione e perfino il tocco finale (profumazione, azzurrimento, ecc.). Qualsiasi indumento, perfino del tipo "lava e indossa" o "non stiro", può essere affidato alla Special, la capostipite delle nuove Castor con il ciclo "Biosmacchia" che cancella le macchie !
Andatele a vedere in negozio, fatevele spiegare : anche a voi verrà voglia di averne una.

Castor Bio-Supermatic Special
Castor Bio-Supermatic 550 B
Castor Bio-Supermatic 530 B



CASTOR

Elettrodomestici SpA - Rivoli (Torino)

DATE
UN NOME
ALLA VOSTRA
CULTURA

Enciclopedia Motta*

enciclopedia generale con voci in ordine alfabetico



**È IN VENDITA
LA QUARTA
EDIZIONE
IN QUATTORDICI
VOLUMI**

* è il compendio più moderno e aggiornato di ogni materia che oggi si possa considerare: è la sicurezza più assoluta per ogni genitore di poter offrire ai figli nozioni esatte ed ai giovani già in grado di consultarla direttamente le più soddisfacenti scoperte, le più ambite cognizioni per un sicuro successo nella vita

**AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
per informazioni scrivere alla sede della:
FEDERICO MOTTA EDITORE
v. C.B. Castiglioni 7 - Milano 20156**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 46 - n. 5 - dal 2 all'8 febbraio 1969

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Ulrico di Aichelburg	16 La frontiera con l'al di là
Ernesto Baldo	18 Le canzoni di Sanremo piacciono ai giapponesi
Roman Vlad	18 Il Festival delle «grane»
Giorgio Albani	21 24 rimasticature 24
Antonio Lubrano	22 Severi i matusa
Franco Rispoli	24 Delusi i giovani
Antonino Fugardi	26 Esordi come paroliere ispirandosi a Chagall
Mario Messina	28 Amedeo Nazzari ha rotto il ghiaccio
Michelangelo Zurletti	30 Il sanguinario tiranno che fondò l'impero
Giulio Cesare Castello	37 Claudio Abbado dirige l'«Oedipus rex»
	37 Allegra inedito e Britten evangelico
	38 Strehler e Brecht: incontro impegnato

44/75 PROGRAMMI TV E RADIO

	3 LETTERE APERTE
	4 PADRE MARIANO
	6 LE NOSTRE PRATICHE
	8 AUDIO E VIDEO
	10 LA POSTA DEI RAGAZZI
Andrea Barbato	15 PRIMO PIANO Palach e Guevara
	32 DISCHI CLASSIC
	33 DISCHI LEGGERI BANDIERA GIALLA
	34 LINEA DIRETTA
	36 CONTRAPPUNTI
	40 RUOTE E STRADE
Italo de Feo p. g. m.	41 QUALCHE LIBRO PER VOI I ricordi del passato Un invito a conoscere il mondo di Italo Svevo
	42 MODA Fantasia di fine inverno
	77 COME E PERCHÉ
	78 DIMMI COME SCRIVI
	80 IL NATURALISTA L'OROSCOPO PIANTE E FIORI
	82 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Vieconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,50; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pta. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,50; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mm. 150.

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Questo periodico
è controllato
dall'Istituto
Accertamento
Diffusione



PALACH E GUEVARA

Il sacrificio dello studente cecoslovacco ripropone l'ansia di libertà dei giovani nella società d'oggi, al di là della resistenza passiva e della guerriglia. E' anche il tragico simbolo di un Paese offeso e disperato

di Andrea Barbato

Al di là dell'emozione e dello sgomento che sono stati certamente suscitati in tutti noi dalle notizie che la Cecoslovacchia ci ha inviato nelle ultime due settimane (al momento in cui scriviamo queste note è assai difficile prevedere in che direzione si svilupperanno), al di là della sorpresa suscitata dalla qualità disperata dei gesti di Jan Palach e degli altri studenti, e dall'improvviso fiorire d'una forma di resistenza e di protesta politica inattesa nel cuore dell'Europa, resta una serie di riflessioni che neppure la cronaca politica potrà cancellare, e che scavalcia i confini della Cecoslovacchia.

Prima di tutto, il rogo umano di piazza San Venceslao del 16 gennaio — e sia pure in modo diverso — quelli successivi, hanno riaperto il problema dei metodi di lotta e di dissenso. In che modo l'oppresso può opporsi all'oppressore, contestare il suo potere, provocare contraddizioni, se l'equilibrio della forza non è dalla sua parte? Fino a ieri, fino al giorno prima del suicidio di Jan Palach, i metodi sembravano essere sostanzialmente due, derivati l'uno dall'altro ma ormai in aperto contrasto fra loro. Da una parte, quella tecnica della non violenza, della disobbedienza civile, della resistenza inerme e passiva che, partita dal suggerimento gandhiano nell'India di cinquant'anni fa (e cioè in un Paese schiacciato dalla dominazione coloniale e socialmente depresso), aveva poi trovato il suo terreno d'applicazione nell'America dell'ultimo decennio, e cioè nella società più evoluta e florida di tutti i tempi.

La non violenza è certo anche una tattica politica, ma contiene dentro di sé un'implicazione spirituale, o almeno morale; poiché si propone di suscitare in chi detiene la capacità di repressione il brivido, il senso di colpa, il rimorso che porterà alla vittoria del disarmato sull'armato. Anzi, proprio questo preliminare atto di fiducia nelle qualità umane dell'avversario, o almeno nelle debolezze del sistema che egli rappresenta, ha fatto accusare i non violenti d'essere essi stessi degli strumenti incoscienti della repressione. E' questo il senso della polemica nata all'interno della comunità negra d'America, quando alla predicazione di Martin Luther King s'è andata via via aggiungendo e contrapponendo la posta strategica del Black Power e degli altri gruppi di contestazione. E' nato così il progetto, legato a speranze rivoluzionarie, della guerriglia urbana, alimentato dall'esempio di quanto è accaduto nelle giungle del Vietnam o sulle montagne della Bolivia. Alla idea dell'opposizione passiva e del mite sacrificio (un'idea che, dalle immagini di Gandhi in prigione a quelle di King colpito a morte, ha

fatto molto cammino) s'è andata rapidamente ad aggiungere l'idea del confronto di forze, del sabotaggio, dei colpi di mano, della lotta frontale.

La Cecoslovacchia, nei giorni d'agosto, sembrava aver scelto la prima strada: era, la sua, una situazione particolare, nella quale il potere repressivo s'era rapidamente trasformato da diretto in indiretto, dai carri armati alla minaccia e all'oppressione politica, servendosi della forzata mediazione d'una classe dirigente prigioniera e impotente. Poi, era stata proprio la soffocante presenza sovietica, durante cinque mesi, a rendere inservibile la tattica non violenta, che si trovava davanti a un nemico invisibile anche se non meno minaccioso. E quando ci si domandava se la gioventù cecoslovacca avrebbe scelto fra la rassegnazione e la battaglia aperta, ecco nascere un'altra forma di resistenza, ed ecco accendersi i roghi dei giovani volontari. Colpiva, in quei gesti, il fatto che essi fossero dettati da qualcosa di diverso dal sentimento religioso che certo aveva ispirato i bonzi nel Vietnam del Sud. Colpiva il fatto che i giovani suicidi della Cecoslovacchia — o almeno il primo di loro — cercassero la morte in nome di un'idea tutta laica e terrena, una sorta di religione della libertà. E ci si domandava anche cosa potessero sperare di ottenere, alla lunga, coloro che compivano quei gesti in estremo esempio di sfiducia nella azione e nella ragione, proprio in nome di un'idea del futuro più giusta e razionale. Non era pensabile, infatti, che essi potessero sperare di suscitare nei sovietici una crisi di coscienza, o di far capire ai dirigenti del Cremlino l'assurdità dell'occupazione politica e militare del Paese un tempo amico. Certi soprassalti non appartengono al mondo crudo della politica di forza, e del resto il popolo sovietico ne era informato in modo scarso e parziale. Semmai, i giovani cecoslovacchi potevano indicare ai loro concittadini la via della lotta armata, incitarli alla resistenza ad oltranza, suscitare in loro l'indignazione e la passione nazionale. In altre parole, affrettare lo scoppio della guerriglia.

E perciò il dilemma rimane sempre quello fra la rivolta aperta e l'opposizione inerme, fra la violenza e la non violenza: una alternativa che il mondo del dissenso non ha ancora risolto.

Le fiamme di Praga e delle altre città cecoslovacche invitavano poi a riflettere su quella controversa virtù che è l'eroismo. Eroi, nel mondo d'oggi, si definiscono gli astronauti dell'Apollo e delle Soyuz, che compiono imprese che sono un monumento (e sia pure anch'esso discusso) alla ragione, al progresso tecnico, e perciò alla vita. Ma eroi sono anche gli uomini che combattono l'avversario più potente opponendogli il proprio valore e il pro-



Nella piazza San Venceslao di Praga gli studenti fanno lo sciopero della fame per manifestare la loro solidarietà con il gesto di Jan Palach, il giovane che si è bruciato vivo in segno di protesta contro l'occupazione sovietica

prio coraggio: e non a caso la figura di «Che» Guevara è diventata l'emblema di un nuovo eroismo per tante masse giovanili. Ma Guevara non cercava la morte, bensì la vittoria e la sopravvivenza. All'improvviso, invece, la nostra cultura si è trovata a dover giudicare, assimilare, capire un caso diverso, che sembra sfiorare il misticismo, il sacrificio, la disperazione. Jan Palach è diventato perciò, più che il simbolo d'una nazione offesa, l'immagine d'un periodo di frustrazione, di sconcerto totale, di impotenza politica e sociale.

Non meno deprimente è l'analisi del comportamento della classe dirigente cecoslovacca, incatenata dinanzi alle pressioni esterne, schiacciata fra la minaccia sovietica e le richieste popolari. Anche il destino politico dei Dubcek, degli Svoboda, dei Cernik contiene in sé un elemento di riflessione: ci induce a meditare sulla crisi, comune a molti

gruppi dirigenti, anche se in forme diverse, di quelle forze di mediazione fra il potere e il dissenso che sono le classi politiche: un compito difficile, sebbene necessario, e spesso drammatico.

E si potrebbe elencare altri suggerimenti della cronaca cecoslovacca: ad esempio, il definitivo tramonto (in questo senso il Vietnam non ha davvero insegnato nulla) dell'epoca degli interventi militari e delle occupazioni armate; o il diverso destino che la storia ha assegnato contemporaneamente alla gioventù nei diversi Paesi, dove dalla medesima matrice nascono i roghi di Praga e la contestazione alla società del benessere e dei consumi. Battaglie differenti, ma che nascono da un identico rifiuto della cosiddetta «politica reale», vero alibi di tante decisioni repressive. E tutto questo nel momento in cui perfino dentro le mura del Cremlino risuonano colpi di pistola.



Due fra gli illustri chirurghi che hanno partecipato, alla metà di gennaio, al Congresso internazionale svoltosi a Firenze: l'italiano Valdani e il sudafricano Barnard. Quest'ultimo ha svolto una relazione su « Il trapianto del cuore ad un anno dal primo trapianto umano »

LA FRONTIERA

di Ulrico di Aichelburg

La morte è il solo evento inevitabile nella vita di noi tutti. Essa viene definita, in termini medico-legali, la cessazione finale delle funzioni vitali. Il momento in cui la vita non può più essere richiamata in un corpo è il momento finale. «Sopra essi trionfante la Morte agitata il suo dardo, ma indugiava a colpire», scriveva Milton. Ma quando, in effetti, è il momento in cui essa colpisce? Quando si può affermare che la vita è realmente e definitivamente scomparsa? Ci si potrà meravigliare di domande del genere, eppure esse sono diventate d'una drammatica attualità dopo che la moderna scienza della rianimazione ha permesso d'ottenere sopravvivenze, anzi diciamo pure « risuscitazioni », che un tempo sarebbero state inimmaginabili. Verso la metà di gennaio, al Congresso internazionale di Firenze, questo argomento è stato discusso in tutti i suoi aspetti. Per secoli la cessazione del battito cardiaco, del respiro, dei riflessi, tanto vividamente descritta anche

da romanzieri e drammaturghi di ogni tempo, ha costituito il criterio per stabilire l'avvenuta morte. E, intendiamoci, tale criterio è valido nella stragrande maggioranza dei casi. Ma, come conseguenza dei metodi di rianimazione, oggi le cose si sono complicate. In un individuo morto nel senso comune della parola si possono mantenere con mezzi artificiali il battito cardiaco e la respirazione. E ogni qual volta esiste una speranza di ripresa della vita, adottare i provvedimenti di rianimazione è doveroso. Il criterio biologico della morte, quindi, è mutato. Poiché l'unità dell'organismo umano è dovuta al sistema nervoso, dobbiamo dire che la vita è nel sistema nervoso e non nel cuore o nei polmoni, i quali hanno soltanto il compito di man-

tenere questa vita. Perciò si parla attualmente di « morte cerebrale », o di « morte biologica », la quale avviene parecchi minuti dopo l'arresto del cuore, ossia dopo la « morte clinica ». Si può dire, in sostanza, che si muore a tappe, poiché nello stesso istante in cui il cuore si ferma, il cervello può essere ancora vivo, come vivi sono pure altri organi. E' una vita per modo di dire, naturalmente, ma se il cuore è in grado di ripartire entro brevissimo tempo si può avere una risuscitazione. E si comprende che questa possibilità riguarda quasi esclusivamente i casi di morte improvvisa, d'arresto istantaneo del cuore, quando si presume cioè che questo cuore, opportunamente stimolato con mezzi artificiali, conservi ancora la capacità di riprendere a

un certo punto spontaneamente i suoi battiti.

Vi sono casi di persone mantenute in vita per giorni e settimane sebbene fossero immerse nel coma più profondo e senza alcun segno d'attività cerebrale. La tecnica che permette sopravvivenze artificiali di questo genere, e crea la situazione dolorosa in cui a un certo momento si deve decidere se continuare o sospendere il trattamento rianimatorio, impone al medico nuove responsabilità. Se il cervello è ormai irrimediabilmente compromesso, una persona che per ipotesi riuscisse ciò nonostante a riprendere le sue spontanee funzioni vitali della circolazione e della respirazione rimarrebbe un essere che di umano avrebbe solo l'aspetto esteriore ma ricorderebbe una creatura di Frankenstein, lo scienziato folle. Certamente la morte è sempre una disfatta per il medico, ma il compito del medico non è mantenere la vita ad ogni costo, impedire la morte naturale e inevitabile alla quale tutti siamo soggetti, bensì evitare la morte prematura. Certi accanimenti terapeutici sono inopportuni e inutili poiché la rianimazione non può ricondurre in vita chi la vita ab-

Questo problema ha assunto negli anni recenti una importanza drammatica. E' stato discusso al Congresso di Firenze



Firenze: Giulio Macchi (a sinistra), che cura la trasmissione televisiva «Orizzonti della scienza e della tecnica», con lo scienziato sovietico Negovsky e la consorte. Negovsky viene considerato il padre della rianimazione: dirige un Istituto dell'Accademia delle Scienze di Mosca

CON L'AL DI LÀ

bia ormai definitivamente perduta. Entro tali limiti, dunque, può e deve agire la rianimazione. Dal punto di vista etimologico il termine rianimazione, e ancor più quello di risuscitazione adottato dagli anglosassoni, è già di per sé intuitivo e sta a significare un richiamo alla vita di individui nei quali questa si è spenta senza tuttavia varcare la soglia della definitiva irreversibilità, di quel viaggio che si è sempre detto senza ritorno. Il più delle volte ciò riguarda i casi d'arresto improvviso del cuore. Il cuore può fermarsi del tutto, oppure avere contrazioni disordinate cosicché è come fosse fermo. Nel primo caso si ricorre al massaggio cardiaco, ovvero ai «pacemakers», piccoli dispositivi che stimolano elettricamente il cuore, e che mediante una cannuola infilata in una vena vengono spinti nell'interno delle cavità del cuore stesso. Nel secondo caso un apparecchio chiamato «defibrillatore» può fare riprendere, con una scarica elettrica, le contrazioni cardiache normali.

Questo però è soltanto un aspetto, il più drammatico, della rianimazione. La rianimazione non pretende d'ottenere sempre risultati del

genere. Essa è fondata su un complesso di provvedimenti (respirazione artificiale, ossigenoterapia, broncoaspirazione, tracheotomia, trasfusioni, rene artificiale, stimolazione elettrica del cuore, alimentazione artificiale, ibernazione, ecc.) diretti a proteggere le funzioni vitali gravemente minacciate e divenute talmente inefficienti da fare presagire, se il soccorso venisse a mancare, l'ineluttabile morte a breve scadenza. E' quanto può accadere in casi d'avvelenamenti, traumi, folgorazione, annegamento, oppure di malattie gravi come il tetano, l'edema polmonare, l'insufficienza renale acuta, l'insufficienza cardiaca da infarto o da altre cause, gravi emorragie, gravi operazioni chirurgiche.

Un'altra questione di fondamentale

importanza è se sia possibile definire con sicurezza i segni della «morte cerebrale». A essa hanno dato lo spunto le discussioni sul prelievo del cuore da una persona, a scopo di trapianto. La persona, naturalmente, deve essere morta, ma il suo cuore deve essere vivo... Si tratta di attimi, nei quali si deve raggiungere la certezza che la morte sia realmente avvenuta: il momento della morte è come il colpo di pistola dello «starter» che dà il via alla corsa per salvare una vita. Orbene, non esiste un sintomo clinico che, da solo, permetta di riconoscere indiscutibilmente la morte cerebrale. Gli scritti e le ricerche sull'argomento si sono in brevissimo tempo moltiplicati per fornire un insieme di criteri rassicuranti. Recentemente è stata pubblicata la

«dichiarazione di Sydney», elaborata in questa città dall'Assemblea medica mondiale. Essa si riferisce, ripetiamo, non ai casi comuni della pratica quotidiana, che sono la regola, e nei quali non si può sollevare il minimo dubbio sulla capacità del medico di riconoscere il decesso, bensì a circostanze eccezionali come quella in cui si debba prelevare un organo vitale a scopo di trapianto, o si debba decidere di sospendere il trattamento rianimatorio ritenuto ormai inutile. La decisione deve essere presa in base a parecchi sintomi clinici, suffragati da un certo numero di ausili diagnostici, fra cui l'elettroencefalogramma è il più utile. Nel caso del trapianto, il giudizio che la morte è avvenuta dovrà essere espresso da due o più medici, i quali siano assolutamente estranei all'operazione del trapianto.

Ed a questo concetto ci si attiene ormai regolarmente in ogni trapianto cardiaco.

La chirurgia dei trapianti, che tanti echi ha suscitato, pone la questione di una sicura definizione della «morte cerebrale»

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda giovedì 6 febbraio alle ore 22,35 sul Secondo Programma televisivo.

Come è stata accolta la produzione italiana di musica legg

LE CANZONI DI SANREMO

Voce e temperamento hanno aiutato Al Bano nel difficile confronto con le vedettes straniere. Ai nostri autori si rimprovera di correr dietro alle mode. Wilma Goich conquista i tedeschi, Endrigo gli americani, Claudio Villa svizzeri e jugoslavi

di Ernesto Baldo

Cannes, gennaio

Con una decina di giorni di anticipo sull'apertura del Festival le canzoni sanremesi hanno cominciato a girare il mondo. Trampolino di lancio il MIDEM, una Mostra Mercato musicale che si tiene da tre anni a Cannes in un grande albergo della Croisette e che richiama da tutto il mondo i più importanti uomini d'affari dell'industria canora e discografica. La pro-

duzione sanremese, nel suo insieme, ha finora convinto soltanto i compratori giapponesi, il cui mercato discografico si è rivelato negli ultimi anni particolarmente favorevole alla canzone italiana. Del Sanremo '68 nei juke-boxes di Tokio il pezzo più gettonato è stato *White house* (Casa bianca) del quale, nell'interpretazione di una certa Vicky, si sono venduti 150 mila dischi. La stessa cantante, inoltre, per il mercato canadese incise la canzone in francese con il titolo di *La petite maison bleue*. Adesso la Casa discografica di Vicky si è assicurata per il Giappone — pagan-

do mille dollari d'anticipo sui diritti — la precedenza per l'incisione di *Un sorriso*. Una canzone, quest'ultima, che rivela, nell'incisione italiana di Don Backy, quasi un senso di stanchezza del cantautore toscano.

Nonostante il cauto ottimismo sul successo commerciale in campo internazionale del Sanremo '69, si è appreso a Cannes che la canzone di Wilma Goich con l'identico titolo italiano — *Baci, baci, baci* — è già stata dalla cantante ligure registrata per la Germania, particolarmente interessata anche al « rock and roll » di Little Tony *Bada, bambina*. Il pezzo che a Sanremo sarà eseguito dalla coppia Mino Reitano-Claudio Villa (*Meglio una sera piangere da solo*), invece, è piaciuto agli operatori commerciali jugoslavi e svizzeri che l'hanno trovato adatto per il gusto dei loro Paesi. Per l'esportazione nei Paesi di lingua inglese buoni affari sono stati conclusi con *Lontana dagli occhi* di Sergio Endrigo (accaparrata con un anticipo tre volte superiore a quello pagato nel '68 per *Canzone per te*), con *Zucchero* (Rita Pavone



COSÌ NELLE PRIME 2 SERATE

Gli organizzatori del Festival di Sanremo hanno stabilito la suddivisione delle 24 canzoni che saranno eseguite nelle prime due serate del 30 e 31 gennaio. Fra queste canzoni le giurie selezioneranno le finaliste per sabato 1° febbraio.

CANZONI	AUTORI	INTERPRETI	CASA DISC.
giovedì 30 gennaio			
ALLA FINE DELLA STRADA	Pilat, Pace e Panzeri	Junior Magli The Casuals	SAAR SAAR
COSA HAI MESSO NEL CAFFÈ	Bigazzi e Del Turco	Riccardo Del Turco Antoine	CGD SAAR
IL SOLE E' TRAMONTATO	Pradella, Nisi e Moschini	Checco Ello Gandolfi	MURA CAROSELLO
IO CHE HO TE	D'Adamo, De Scalzi e Di Palo	New Trolls Leonardo	FONIT ARISTON
LA PIOGGIA	Argenio, Panzeri, Conti e Pace	Gigliola Cinquetti France Gall	CGD CGD
LE BELLE DONNE	Pallavicini, Conte e Virano	Robertino Rocky Roberts	CAROSELLO DURIUM
MA CHE FREDDO FA	Mattone e Migliacci	The Rokes Nada Malanima	RCA RCA
MEGLIO UNA SERA (piangere da solo)	Nisa, Salerno, Franco e Mino Reitano	Claudio Villa Mino Reitano	CETRA ARISTON
TU SEI BELLA COME SEI	Cassia, Bardotti e Marrocchi	Showmen Mal	RCA RCA
UN'AVVENTURA	Mogol e Battisti	Wilson Pickett Lucio Battisti	RI-FI RICORDI
UN SORRISO	Don Backy e Mariano	Don Backy Milva	CAM RICORDI
ZUCCHERO	Mogol, Ascri, R. Sorrici e Guscetti	Rita Pavone Dik Dik	RICORDI RICORDI
venerdì 31 gennaio			
BACI, BACI, BACI	Bardotti e Bracardi	Wilma Goich Sweet Inspirations	RICORDI RI-FI
BADA, BAMBINA	Migliacci e Zambini	Little Tony Mario Zelinotti	DURIUM DURIUM
IL GIOCO DELL'AMORE	Migliacci e Callegari	Johnny Dorelli Caterina Caselli	CGD CGD
IL TRENO	Pallavicini e Isola	Rossana Fratello Brenton Wood	ARISTON BELDISC
LONTANA DAGLI OCCHI	Sergio Endrigo	Sergio Endrigo Mary Hopkin	CETRA EMI
NON C'E' CHE LEI	Terzi e C. A. Rossi	Sonia Armando Savini	EMI PHONOGRAM
PICCOLA, PICCOLA	Buonassisi, Bertero, Marini e Valleroni	Carmen Villani Alessandra Casaccia	FONIT ARISTON
QUANDO L'AMORE DIVENTA POESIA	Mogol e Soffici	Orietta Berti Massimo Ranieri	PHONOGRAM CGD
SE TU RAGAZZO MIO	Ferri e Pintucci	Gabriella Ferri Steve Wonder	RCA RCA
UNA FAMIGLIA	Testa e Remigi	Memo Remigi Isabella Iannotti	CAROSELLO DURIUM
UN'ORA FA	Beretta, Parazzini e Intra	Fausto Leali Tony Del Monaco	RI-FI RICORDI
ZINGARA	Albertelli e Riccardi	Bobby Solo Iva Zanicchi	RICORDI RI-FI

Vigilia irrequieta in un clima

IL FESTIVAL D

Sanremo, gennaio

Il Festival ha vissuto una vigilia tempestosa. Il « tempio della canzone » era circondato da una siepe di agenti. Senza lasciare passare non si poteva sperare di raggiungere i cantanti che da lunedì sono qui riuniti per le prove del XIX Festival. Le eccezionali misure d'ordine pubblico erano state predisposte per ammonire i contestatori i quali, però, non sembrano rassegnati. C'era nell'aria un contro-festival (da tenere in piazza Eroi sanremesi), per il quale si parlava, come uomo-guida, di Dario Fo. La contestazione è contro il contenuto scabioso delle canzoni, la cattiva gestione del Casinò, l'immobilismo degli operatori turistici sanremesi, e la gente che ha pagato 70 mila lire per accaparrarsi una poltrona per le tre serate del Festival (20 mila per ciascuna delle prime due, 30 mila lire per la finale). Tutte le 910 poltrone a disposizione del pubblico sono già state assegnate: in cassaforte sono così entrati 63 milioni e 700 mila lire ai quali vanno aggiunti i 30 e più milioni versati dai discografici

ed editori come tassa per i cantanti e le canzoni. Le uscite non sono molte. A Sanremo, tra l'altro, la parola ospitalità è scomparsa dal dizionario festivaliero, così come le tessere omaggio di accesso alle sale da gioco che una volta venivano distribuite a discografici e cantanti.

Quest'anno il numero dei giornalisti giunti a Sanremo per vivere le giornate del Festival supera realmente le cinquantotto unità: molti sono quelli che hanno l'incarico di seguire gli sviluppi della contestazione. Parecchi inviati devono pertanto accontentarsi di seguire il Festival sui teleschermi che sono stati predisposti nel teatrino adiacente al Salone delle Feste, che accoglierà soltanto 126 giornalisti. Inutile dire che a Sanremo un letto ha raggiunto — a notte — il valore di un chilo di caviale e che da diversi giorni per trovare una sistemazione bisogna spingersi a Ventimiglia o Imperia.

Nelle ultime ore per quanto riguarda le canzoni favorite sono salite le quotazioni di *Lontana dagli occhi* (Sergio Endrigo-Mary Hopkin), *Un'avventura* (Lucio Battisti-Wilson Pickett), *Zucchero* (Rita Pavone-

era al mercato internazionale del disco svoltosi a Cannes

PIACCONO AI GIAPPONESI



e i Dik Dik) e con *Zingara* (cantata da Bobby Solo e Iva Zanicchi). Tra un mese negli Stati Uniti uscirà, nella traduzione di Ron Miller (paroliere di *For once in my life*), la versione inglese di Stevie Wonder della canzone *Se tu ragazzo mio*, e per aprile è atteso il disco di *Non c'è che lei* inciso da Tom Jones: a Sanremo il brano di Carlo Alberto Rossi è affidato ai debuttanti Sonia e Armando Savini.

Dai Paesi, come il Canada e l'Australia, dove sul gusto locale incide l'influenza delle massicce colonie di emigranti italiani, sono venute le richieste per *Le belle donne* che al Festival canteranno Robertino e Rocky Roberts, e che si può ritenere obiettivamente il brano meno originale dei ventiquattro del repertorio sanremese. Al contrario, per l'originalità del tema proposto (l'uomo che alla sera non ha più voglia di parlare quando torna a casa), la canzone di Remigi, *Una famiglia*, ha incuriosito parecchi stranieri: trattative sono in corso

Cannes: Adriano Celentano ha scritturato per il Clan una voce nuova della musica leggera francese, Ketty Lyne (con lui nella foto a sinistra). In basso a destra: Al Bano si è presentato sulla Costa Azzurra con Romina Power. I due giovani sono ormai inseparabili

per un'incisione di Dalida e tutto dipende da come si potrà tradurre il testo italiano. La pioggia di Gigliola Cinquetti, ad esempio, nella versione francese di France Gall, per esigenze di metrica, è diventata *L'orage* (Il temporale).

In parecchi casi, poi, il collocamento delle canzoni avviene automaticamente in quanto edite da grossi complessi che hanno filiali in tutto il mondo. Chi, invece, persevera nello snobbare il repertorio e i cantanti italiani — si osservava a Cannes — è la Francia. Non per niente la televisione transalpina preferisce sabato 1° febbraio trasmettere una avventura del commissario Maigret sul Primo Programma, e un varietà presentato da Salvador Dalí sul Secondo, piuttosto che collegarsi in Eurovisione con Sanremo, come fanno parecchi altri Paesi europei. A Cannes, dunque, nel più fornito e titolato magazzino «La maison du disque» alla domanda «avete dischi italiani?» rispondono «sì», ma vi sottopongono tuttora, l'episodio dell'altra settimana, *Bambino* (Guaglione) inciso da Nicola Di Bruno. Dei cantanti italiani che oggi vanno per la maggiore neppure l'ombra: il brano più recente è *La nostra favola* di Jimmy Fontana. E dire che Cannes dista poche decine di chilometri dal confine italiano. Nella vetrina principale de «La maison du disque» spiccano, tuttavia, *Ma bonne étoile*, best-seller in Francia di Joe Dassin; e *Something's happening* degli Herman's Hermits che sono le versioni fran-

cese e inglese di *Luglio* di Riccardo Del Turco. Inoltre a Cannes è reclamizzata l'incisione di Tom Jones di *Help yourself* che corrisponde alla traduzione inglese de *Gli occhi miei* presentata al Festival sanremese, nel gennaio del '68, da Wilma Goich e Dino. Nonostante questo e il periodo non troppo brillante che attraversano gli autori italiani, la nostra canzone continua tuttavia a godere in campo internazionale di una buona stima. Gli stranieri ci rimproverano, però, di aver negli ultimi anni spersonalizzato la produzione per seguire le mode inglesi, americane e sudamericane.

La rivalità che oggi divide Cannes e Sanremo, due città che si contendono il monopolio canoro con il Festival e la Mostra Mercato, si è inevitabilmente notata nell'ambito del MIDEM, dove, tra l'altro, tranne Sergio Endrigo — invitato al gala di chiusura — sono stati festeggiati interpreti italiani assenti dalla rassegna ligure: Al Bano, Adriano Celentano e Patty Pravo che in Francia continuano a chiamare «Bambola». Celentano e la «Bambola» veneziana, intervenuti al Gala dei trofei, sono stati premiati come «campioni» delle vendite discografiche della stagione 1967-'68. Dei due «big» italiani soprattutto l'esibizione di Celentano ha lasciato sconcertata la platea. Il cantante-attore, che doveva eseguire due brani, ha limitato la sua esibizione ad una goffa interpretazione di *Azzurro* che ha portato a termine con

di polemiche e contestazioni

ELLE "GRANE"

Dik Dik), *Se tu ragazzo mio* (Gabriella Ferri-Stevie Wonder). Comunque nessuna delle 24 coppie di cantanti in gara ha finora assunto il ruolo di grande favorita.

Il cast si è, alla vigilia delle prove generali, ulteriormente impoverito. Dopo il forfait del 5th Dimension, che al MIDEM di Cannes hanno trionfato, e dei Procol Harum, sono stati sostituiti Anna Identici con una sconosciuta (Rosanna Fratello) e Michele, che ha scoperto in sala di incisione che la sua canzone non può aspirare al successo, con il complesso degli Showmen che nell'estate scorsa rilanciò *Un'ora sola ti vorrei*. Sostituzione quest'ultima che ha offerto agli organizzatori l'occasione di inserire nel cast una rappresentanza della canzone napoletana che altrimenti sarebbe rimasta del tutto esclusa dalla ribalta del Festival.

Rosanna Fratello è una graziosa ragazza di diciotto anni, figlia di un artigiano di Cinisello Balsamo, legata alla Casa discografica di Anna Identici da appena sette mesi. Non ha ancora inciso un disco: farà coppia con Brenton Wood. L'ultima grana in ordine di tempo scoppia ai margini della fiera

canora riguarda gli interpreti della canzone-sigla. Si era deciso, infatti — per ragioni niente affatto chiare — di far aprire e chiudere le tre serate del Festival con l'esecuzione (affidata al «duo» Tony Renis-Lara Saint Paul) di *La canzone porta fortuna* composta dal «bocciato» Tony Renis. La novità ha provocato l'immediata protesta dei cantanti concorrenti. Per tacitare adesso il malcontento e non potendo far rientrare del tutto l'impegno assunto in precedenza, si è rimediato con la proposta di far precedere il collegamento televisivo da un filmato sanremese che avrà per sottotitolo la canzone contestata. Tony Renis e Lara Saint Paul pertanto non dovrebbero apparire sul video. Per quanto riguarda il compito di presentare il Festival questo è stato affidato a Gabriella Farinon e a Nuccio Costa, il modestissimo presentatore stabile del Cantagiro, specializzato in soffiati a Radaelli. Fino all'ultimo si è sperato di convincere una «diva» ma tutte hanno detto «no»: Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Sylva Koscina, Rosanna Schiaffino, Ira Fürstemberg. Unica disponibile sarebbe stata Rossella Como! Decadenza d'un Festival...



inopportune variazioni al testo. Peccato! La gaffe di Celentano, che ha deluso gli operatori commerciali presenti a Cannes, è stata ingigantita dal confronto spontaneo con il professionismo di Amalia Rodríguez e di Mireille Mathieu, tra le quali era stata appunto inserita l'esibizione di Adriano.

Per Celentano la trasferta di Cannes — sostengono i suoi collaboratori — rappresentava soprattutto un viaggio d'affari e come tale si è concluso positivamente. Sono state portate a termine infatti le trattative per l'ingaggio da parte del « Clan » di Ketty Lyne, una bionda bambola francese, di 21 anni, che proviene dalla « scuderia » di Eddie Constantine. La recluta del Clan Celentano appartiene all'ultima leva della canzone francese.

Non era indubbiamente facile per gli artisti italiani uscire a testa alta dal confronto con le stelle mondiali riunite dal MIDEM, comunque Al Bano c'è riuscito con la voce e il temperamento. Ricorrendo alla grinta che gli deriva dal fatto di sapere cos'è il lavoro, l'ex contadino pugliese ha avuto il merito di conquistare la freddezza e distaccata platea del Palais des Festivals cantando *Il ragazzo che sorride e Mattino*. Con questo « exploit », alla rivelazione di *Canzonissima* si sono aperte nuove strade in campo internazionale. Al Bano è stato, insomma, la sorpresa italiana del MIDEM di Cannes dov'era giunto con Romina Power, della quale sembra innamorato, e con Linda Christian che non rinuncia al vecchio cliché della diva di Hollywood: bizzze per la camera d'albergo e ritardi di ore ai pranzi ufficiali. Capricci che le si perdonano perché è tuttora una donna bella ed elegante.

Da Londra a Brasilia

Le più evidenti caratteristiche del MIDEM '69 sono la moltiplicazione dei produttori indipendenti di registrazioni discografiche e l'ulteriore valorizzazione del genere brasiliano. Nel mondo della musica leggera sta scomparendo la figura dell'autore che va a bussare dai boss dell'industria del disco per sottoporgli la sua produzione, e in compenso si sta formando il personaggio del produttore a 45 giri. Il MIDEM era invaso di valigette contenenti registrazioni discografiche confezionate in proprio e pronte per essere rivendute ai grossi complessi industriali nella speranza di azzeccare il boom. Oggi il disco ha successo per la « trovata », che può essere vocale o strumentale, ed in entrambi i casi si può fabbricare in sala di registrazione, magari con cantanti o complessi sconosciuti. Nel traffico delle registrazioni discografiche realizzate in proprio il produttore percepisce, in genere, il nove per cento del ricavato dalle vendite al dettaglio. Il cantante, in questi casi, è liquidato con un forfait: guadagnerà sul secondo disco se il primo avrà un successo commerciale. A carico del produttore sono le spese di registrazione. Per quanto riguarda l'incremento del genere sudamericano, questa svolta europea è da ricollegarsi all'attuale situazione politica brasiliana che ha messo in difficoltà i più autorevoli interpreti-compositori della nuova generazione costringendoli ad emigrare. Al MIDEM, dove l'altro anno si parlava in prevalenza il linguaggio musicale inglese, si è valorizzata la musica di Brasilia per la presenza, appunto, a Cannes di Elis Regina e Du Lobo, Chico Buarque de Hollanda, Sergio Mendes, Gilberto Gil, Os Mutantes.

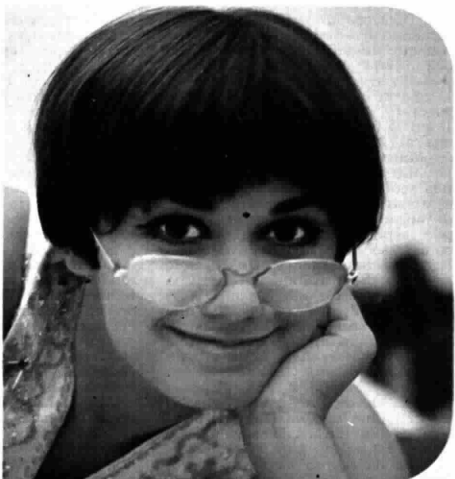
Ernesto Baldo



France Gall (a sinistra) è già nota in Italia: vinse l'Eurocanzone di Napoli. Nell'altra foto Iva Zanicchi: con Bobby Solo punta le sue carte su una canzone scritta (in incognito) da Gianni Morandi



Due voci melodiche care alla parte più « moderata » del pubblico: Orietta Berti (recente finalista a « Canzonissima '68 ») e Wilma Goich. Quest'ultima fa coppia col complesso delle Sweet Inspirations



Ragazze che contano sul Festival per uscire dal limbo delle « promesse » e imporsi nel mercato discografico: Sonia (che anni fa aveva formato un complesso con le sorelle) e Alessandra Casaccia

Un illustre musicologo ha esaminato, ad una ad una, le ventiquattro canzoni del Festival e le ha giudicate così:

24 RIMASTICATURE 24

di Roman Vlad

Devo dirlo a malincuore: le canzoni ascoltate quest'anno alla «kermesse» canora di Sanremo presentano, nel loro insieme,

un quadro della produttività italiana nel campo della musica leggera che mi appare, se possibile, ancora più desolante che negli anni precedenti. Dell'auspicato avvicinamento, non diciamo alla musica seria, ma perlomeno a forme d'arte più dignitose e culturalmente meno negative, non s'è potuto constatare nemmeno l'ombra. Nessuna delle ventiquattro canzoni presenta qualche idea nuova, o almeno qualche inedita trovata in campo melodico, ritmico, armonico o timbrico. Invece di andare avanti, si va indietro. Se il mio articolo dedicato al Festival di Sanremo dell'anno scorso portava il titolo «Ritorno al passato», questa volta bisognerebbe porre in evidenza un regresso e un invecchiamento ancora più accentuati. La maggior parte delle canzonette sembrano delle sgraziate rimasticature di idee inventate mezzo secolo fa o ancora assai prima, con l'unica differenza che il modo di presentare tali idee appare oggi più sgaiato e vocalmente distorto. O se non distorto, meccanicizzato e rinsecchito. Così la canzone intitolata *Piccola piccola* di Buonassisi-Bertero-Marin-Valleroni (quanti autori per una cosa tanto modesta...) mi è apparsa come un vecchiotto e bamboleggiante motivetto da luna-park provinciale del primo dopoguerra.

Dalla legnosa angolosità di questo brano si passa all'estremo opposto di un sentimentale sdilinquinamento in *Meglio una sera* di Nisa-Salerno-Franco e Mino Reitano. Ad animare la melensa atmosfera romantica di questo pezzo non vale di certo qualche banale ritmo spagnolescante. Scontate moventze guastano anche l'andamento, in qualche punto promettente, di *Una famiglia*, firmata da Testa e Remigi. Un inizio strumentale pulito, un attacco vocale da recitativo intimista, vi cedono presto il passo ad atteggiamenti falsamente patetici.

Un inizio dignitosamente classicheggiante distingue anche la canzone *Lontana dagli occhi* di Sergio Endrigo. Anche qui però, uno svolgimento banalmente sentimentale, viene a sciupare il non spregevole avvio. Di una puerile insulsiaggine appare invece fin dal suo inizio la canzoncina *Zucchero* di Mogol-Ascri-Sorrici e Gusculli. Meno peggio mi è sembrato *Il treno* di Pallavicini-Iso. Una tematica di tipo popolare italiano vi appare temperata con moduli ritmici di sapore latino-americano e ci offre l'immediata riprova che basta un momento di autentica ispirazione popolare per riscattare la sdolcinatezza saccarina del gergo canzonettistico e per aprire una parentesi di, sia pur umile, poesia.

La stessa cosa non può dirsi, ahimè, per il mellifluido motivo di *Non c'è che lei*, brano firmato da Terzi e C.A. Rossi.

Più brillante, ma più pretenziosa e improntata al clima salottiero di

Il quadro della produzione di musica leggera in Italia è ancora più desolante che negli anni scorsi. Idee di mezzo secolo fa ripresentate in modo distorto e sgraziato. Se si vuole una vera evoluzione, è necessario aprire le finestre sul nostro tempo ed abituare il pubblico a temi più attuali



Rosanna Fratello, una pugliese di diciotto anni, ha preso l'ultimo treno per il Festival di Sanremo: sostituisce Anna Identici

quella che una volta veniva chiamata paradossalmente «l'orchestra classica», mi è apparsa la canzone *Zingara* di Albertelli-Riccardi, che si atteggiava in modi solenni e fatali. Vane pretese poetiche si riscontrano anche in *Un'avventura* di Mogol-Battisti, in cui frequenti cambiamenti di ritmo e di tempo non bastano a conferire un qualche interesse alle formule orientalescanti della linea melodica.

Dall'Oriente alla Spagna

Baci, baci, baci di Bardotti-Bracardi esibisce invece senza reticenze la rozzezza della sua impostazione bandistico-paesana.

Più raffinata si vorrebbe invece *Io che ho te* di D'Adamo-De Scalzi-Di Palo, senza arrivare per altro a sostanziosi di qualche accento autenticamente espressivo e patetico.

Scantata e sciropposa mi è sembrata anche la melodia di *Quando l'amore diventa poesia*, brano dovuto a Mogol e Softici.

Un ritornello strumentale arcaico-popolaresco rialza a tratti le sorti de *Il sole è tramontato* di Pradella-Nisi-Moschini, ma la linea del can-

to non tarda sfortunatamente a banalizzarsi strada facendo.

Di minori pretese, ma assai più graziosa e ravvivata da qualche giro armonico meno scontato, mi è sembrata la canzone scherzosa-sentimentale di Bigazzi-Del Turco intitolata *Cosa hai messo nel caffè*. Come *Zucchero*, anche *Le belle donne* di Pallavicini-Conte-Virano è un brano che inizia in modo orientalescante e si svolge poi secondo un ritmo allegro, con inflessioni melodiche che riportano a modelli napoletani.

Ritmi e incisi d'un manierato gusto spagnolescante risuonano invece in *Tu sei bella come sei* di Cassia-Bardotti-Migrocci. Anche gli autori di questa canzone cercano di ravvivare la trama sonora cambiando, per così dire, marcia e affidandosi a frequenti sterzate ritmiche.

Ai moduli sincopati degli anni Venti riporta *Ma che freddo fa* di Mattone-Migliacci. Lo stereotipato andamento ritmico non giova all'interesse del sentimentale motivo melodico su cui si basa la canzone. Personalmente mi piace di più il pezzo intitolato *Se tu ragazzo mio* di Ferri-Pintucci. Anche questa canzone è assai semplice, nel gusto di

una stornellata inizialmente abbastanza delicata e improntata nella seconda parte ad una crescente animazione che viene spinta fino ad un culmine di quasi estatica allegria. Non si tratta di certo d'una estasi spirituale, ma volgare (uso questo termine senza nessun intento spregiativo): tuttavia il pezzo si fa ricordare, se non altro per il vivace dinamismo di questo crescendo.

D'un livello assai discutibile è *Un'ora fa*, di Beretta-Parazzini-Intra. Di genere ritmico-sentimentale, questa canzone presenta una commistione di motivi erotici e religiosi d'un gusto alquanto dubbio.

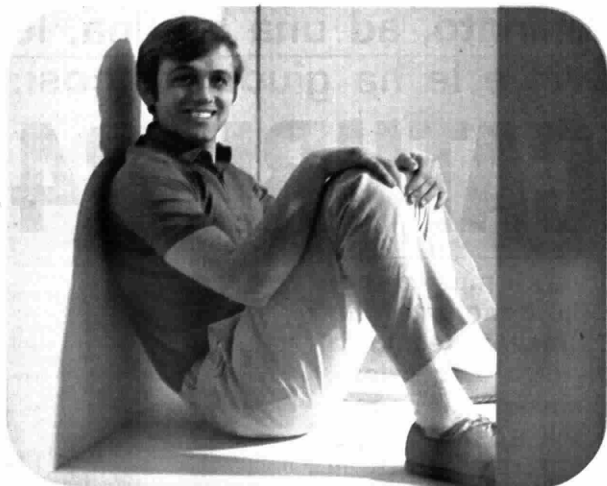
Di gusto non è nemmeno il caso di parlare a proposito di quelle gaie e scorrevoli marcette, un po' bandisticamente chiasose che sono *Bada bambina* di Migliacci-Zambrini e *Alla fine della strada* di Pilat-Pace-Panzeri. Sono brani dal sapore dichiaratamente paesano e, data la mancanza di ogni pretesa, si possono accettare per quel che sono.

Problema insoluto

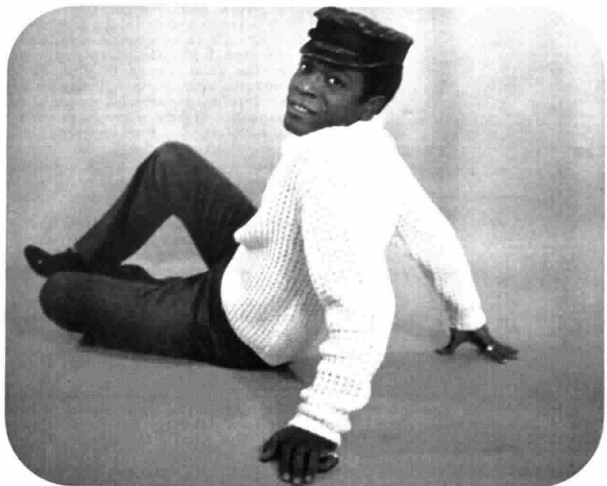
Del gruppo delle composizioni di maggior pretesa fa parte invece *Il gioco dell'amore* di Migliacci-Callegeri, un brano tutto giocato sul contrasto tra un melodismo sentimentale arcaico-romantico e un meccanico ingranaggio ritmico. Il fatto è però, che il ritmo non vale a ravvivare la melodia e la melodia non mi pare che arrivi a scaldare le formule ritmiche.

Tra un arcaicismo di maniera e un ottocentismo da salotto (che fa rimpiangere tanto un Francesco Paolo Tosti) si dibatte *Un sorriso* di Don Backy e Mariano riuscendo peraltro ad appropere a qualche momento in cui l'espressione elegiaca acquista una certa suggestione.

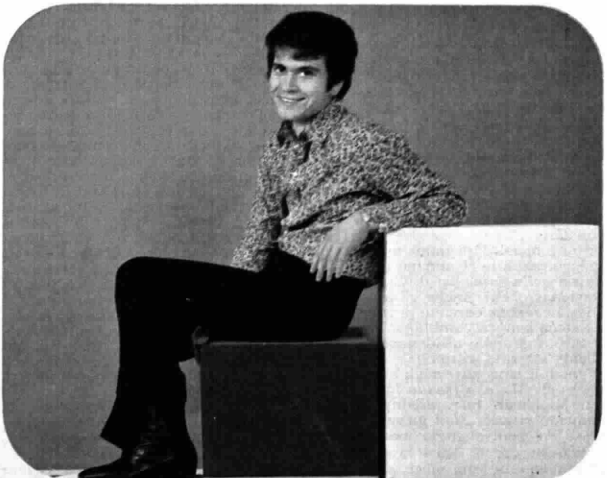
Un po' di allegria sentimentale si sprigiona da *La pioggia* di Argenio-Panzeri-Conti-Pace, una canzone cui nuoce però l'accompagnamento sincopato troppo insistito. Il problema delle formule e degli schemi dai cui binari gli autori stentano a divincolarsi e che solo pochissimi riescono ad evitare inventando qualcosa di inedito (anzi, come già si diceva, quest'anno a Sanremo di inedito e di veramente nuovo non c'è stato praticamente niente), questo problema insoluto ingenera uno dei più gravi vizi di fondo dell'attuale situazione della musica leggera italiana. Si potrebbe obiettare che è il pubblico a voler degustare solo ciò che è familiare al suo palato e che se gli fosse offerto qualcosa di nuovo verrebbero a mancare i presupposti per mantenere il ritmo di funzionamento della nostra attuale «civiltà» (chiamiamola così) dei consumi musicali. Ma perché allora i Beatles sentono che per poter mantenere desti gli appetiti dei loro consumatori devono cercare di rinnovarsi incessantemente andando ad attingere alle musiche d'avanguardia e nel contempo persino al patrimonio delle antiche civiltà asiatiche? Se la musica leggera italiana vuole vivere e progredire deve anch'essa aprire le finestre sul mondo e sul nostro tempo.



Armando Savini: in coppia con un'altra voce giovane, Sonia, interpreta la canzone « Non c'è che lei », di C. A. Rossi e Terzi



Un rappresentante del « potere negro »: è Brenton Wood, quello di « Gimme little sign », un disco fra i più venduti del '68



Mario Zelnotti: torna a far coppia con Little Tony, dopo il successo di « Cuore matto » nel '67. Cantano « Bada, bambina »

35 personalità dei settori più diversi

INSODDISFATTI I MATUSA

La prima contestazione viene da Nanni Loy: il regista di « Specchio segreto » non dà voti e afferma che il Festival è anacronistico. Il caso singolare di « lo che ho te », al primo posto nelle preferenze dei giovani e all'ultimo in quelle degli « adulti »

di Giorgio Albani

Roma, gennaio

Questa sera vorrei rapirti. Si può?». Il biglietto scivola sul tavolo e arriva alla destinataria. Un attimo e torna con la risposta: « Dollars 100.000.000 ». Replica ovvia: « Cara, carissima ». Il rapido scambio di messaggi tra Noschese e Raffaella Carrà è avvenuto mentre su un lunghissimo nastro magnetico si diffondevano nella sala le note inedite (si fa per dire) del XIX Festival di Sanremo. Le 24 canzoni, che ci tormenteranno almeno per quattro mesi dopo il 1° febbraio, sono state sottoposte infatti dal *Radiocorriere TV* all'esame di una giuria d'eccezione: personaggi noti che rappresentavano, attorno a uno sconfinato tavolo rettangolare, tutti i settori della vita italiana: la politica, la cultura, l'arte, la moda, lo spettacolo, la TV, lo sport, la magistratura, la religione e perfino l'astrologia. L'anteprima sanremese si è svolta in un clima cordiale, fuori d'ogni superflua ufficialità. Giuseppe Bozzini, appena uscito dal teleschermo, ha assunto il ruolo di moderatore. Ogni giudice aveva davanti a sé una scheda con l'elenco dei motivi, sei voti a disposizione (da 5 a 10) e lo spazio sufficiente, in fondo alla ro-

busta cartella, per le note di commento. Al di là del risultato generale (che pubblichiamo a parte), sono proprio queste « note a margine » il motivo di maggiore curiosità. Il regista Nanni Loy, per esempio, può essere considerato sicuramente il primo contestatore del Festival. La sua scheda, priva di voti, dice: « Non voto perché anch'io sono contro Sanremo, manifestazione anacronistica quanto poche altre ». I pittori Attardi e Gentilini hanno trascorso il tempo (due ore di ascolto) disegnando. Il primo, una donna nuda distesa su un letto enorme e nella parte inferiore della scheda un uomo che nasconde un pugnale dietro la schiena; il secondo, motivi floreali e profili. Luigi Barzini, deputato, scrittore e giornalista, è stato generoso di voti solo per Endrigo, Riccardo Del Turco e Little Tony, poi ha annotato: « Canzoni per lo più senza nessuna ispirazione, senza una nuova e vitale idea, assolutamente non necessarie, vecchie prima di nascere, canzoni da Paese sottosviluppato ». Gli altri due deputati presenti, Bartolo Ciccardini, democristiano, e Silvestri, vicepresidente del gruppo PSI della Camera, si sono trovati d'accordo sul brano di Little Tony, dando rispettivamente 9 e 8 a *Bada, bambina*. Attorno a Bozzini si era formato, fin dall'inizio della serata, un gruppo composito: tre attrici — Anto-



Alcuni fra gli « sportivi » della giuria nella sede romana del « Radiocorriere TV »: il popolarissimo ciclista Gianni Motta (al centro) con i canottieri olimpici Abramo Albini, Pierangelo Conti Manzini e Ivo Stefanoni

dalla politica allo sport, hanno esaminato e votato le canzoni in gara



Due fotografie scattate durante le votazioni della giuria. Nella prima, da sinistra Antonella Lualdi, il giornalista Giuseppe Bozzini, Liana Orfei, Raffaella Carrà, Alighiero Noschese e lo scrittore Giuseppe Berto. Nell'altra, sempre da sinistra, il pittore Franco Gentilini, il disegnatore di alta moda Alain Reynaud, Biki, il giornalista Gian Paolo Cresci, l'esperto in meteorologia Edmondo Bernacca, Gloria Paul, il segretario di redazione dell'« Osservatore Romano » don Virgilio Levi, il pittore Ugo Attardi e, di profilo, il regista Nanni Loy. Quest'ultimo s'è dichiarato decisamente contrario al Festival



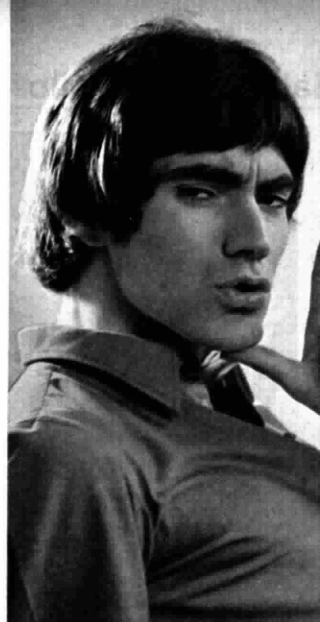
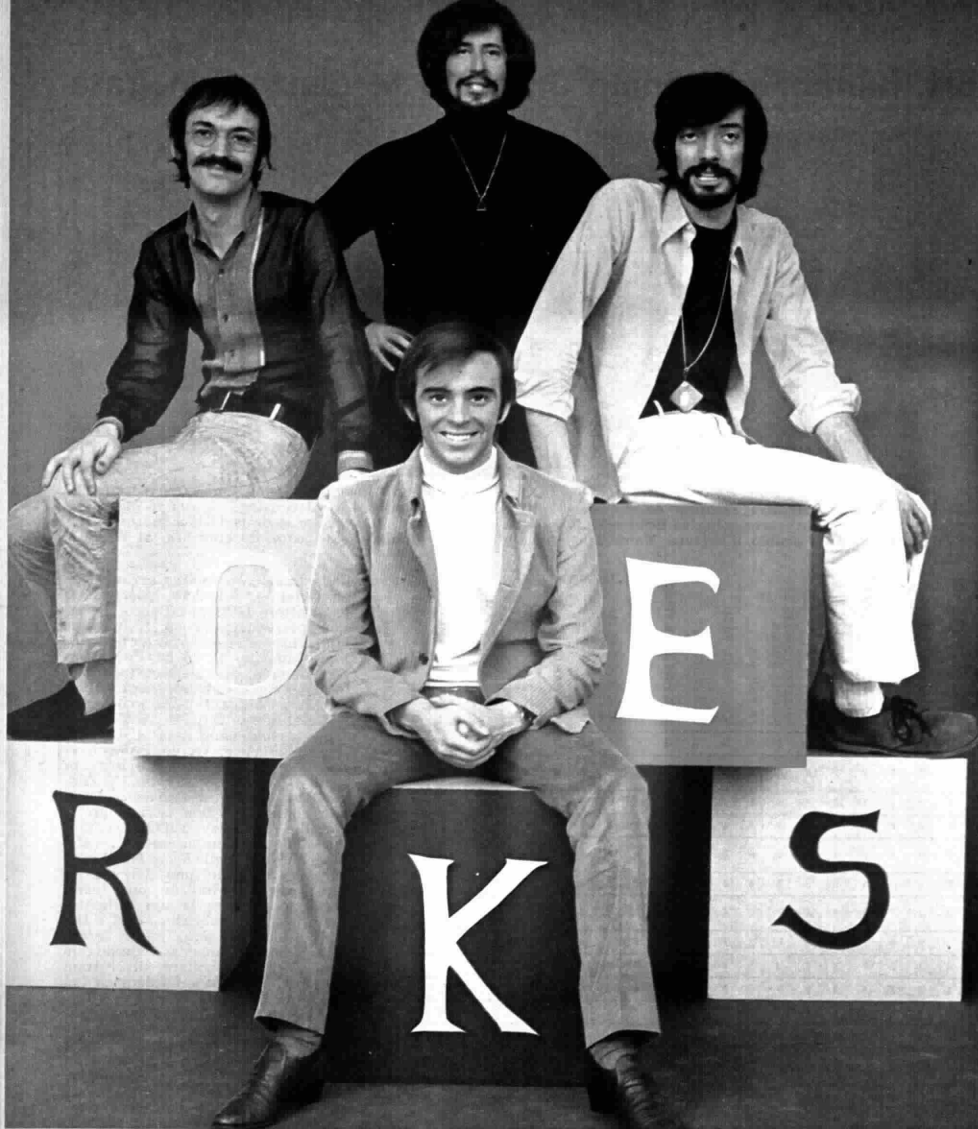
	BADA, BAMBINA	SE TU RAGAZZO MIO	ZINGARA	COSA HAI MESSO NEL CAFFÈ	UN'ORA FA	IL GIOCO DELL'AMORE	LONTANA DAGLI OCCHI	MA CHE FREDDO FA	UN SORRISO	QUANDO L'AMORE DIVENTA POESIA	LA PIOGGIA	BACI, BACI, BACI	UN'AVVENTURA	ALLA FINE DELLA STRADA	IL TRENO	NON C'E' CHE LEI	LE BELLE DONNE	UNA FAMIGLIA	PICCOLA, PICCOLA	ZUCCHERO	MEGLIO UNA SERA	IL SOLE D'IRAMONTATO	TU SEI BELLA COME SEI	IO CHE HO TE
LUCIA ALBERTI astrologa	8	10	8	8	5	5	6	5	8	5	6	5	5	5	5	5	7	5	8	5	5	5	5	5
ABRAMO ALBINI olimpionico di canottaggio	8	7	10	8	7	9	8	9	10	10	8	8	8	6	6	9	6	5	6	7	6	6	5	5
RENZO ARBORE disc-jockey	7	10	6	7	9	6	7	8	7	6	5	6	7	6	7	6	5	5	6	5	6	5	6	5
UGO ATTARDI pittore	9	9	7	5	6	8	8	9	7	8	6	6	6	7	7	5	9	6	7	7	6	5	5	5
DONATO MASSIMO BARTOLOMEI consigliere di Cassazione	7	5	6	9	6	6	6	5	6	7	8	8	5	7	8	6	6	6	8	6	8	6	5	5
ON. LUIGI BARTINI del PLI	8	7	5	8	6	6	8	5	5	5	6	7	6	7	7	5	6	6	6	6	6	6	5	5
EDMONDO BERNACCA esperto in meteorologia	7	8	9	6	7	7	9	7	6	7	8	6	7	7	6	6	5	7	5	6	6	6	5	5
GIUSEPPE BERTO scrittore	7	8	6	8	8	9	7	7	6	6	7	6	6	7	5	6	5	7	7	5	6	6	5	5
BIKI creatrice alta moda	10	7	9	8	6	8	7	8	7	8	8	8	9	7	7	8	7	5	8	5	8	5	7	7
GIUSEPPE BOZZINI giornalista	7	6	7	6	8	7	6	5	6	7	6	7	5	6	6	5	5	6	5	6	5	5	5	5
GIORGIO CAPITANI regista	8	6	6	8	6	6	6	6	6	7	8	7	7	6	5	5	6	5	5	7	5	5	5	5
RAFFAELLA CARRÀ attrice	8	8	7	8	10	6	6	5	6	7	6	8	9	5	5	6	6	5	5	5	5	6	5	5
ON. BARTOLO CICCARDINI della DC	9	7	8	5	8	6	5	5	5	8	7	5	7	8	6	5	6	6	6	5	5	6	5	5
PIERANGELO CONTI MANZINI olimpionico di canottaggio	10	7	10	9	9	8	5	7	8	8	8	7	7	6	5	9	7	6	6	5	7	6	5	5
GIAN PAOLO CRESCI giornalista	6	6	10	8	6	8	6	6	8	7	7	8	9	7	5	5	6	8	6	5	6	5	7	5
MASSIMO DE MARCHIS giornalista	8	7	7	7	6	6	6	6	6	5	7	5	6	5	6	5	5	6	5	5	5	6	5	5
GIULIANO FORTUNATO calciatore della Lazio	8	7	7	7	9	10	9	7	9	6	6	7	5	5	6	5	5	7	6	5	5	5	5	5
FRANCO GENTILINI pittore	9	9	7	9	7	8	5	5	5	7	9	8	6	7	6	5	7	5	7	7	5	8	6	5
DON VIRGILIO LEVI dell'« Osservatore Romano »	9	8	6	6	7	8	7	8	6	6	7	7	7	7	6	8	7	5	8	7	6	6	5	5
LUIGI LOCATELLI giornalista	8	7	7	7	6	6	5	6	5	7	6	5	6	6	5	5	5	6	5	5	5	6	5	5
NANNI LOY regista	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ANTONELLA LUALDI attrice	8	7	6	8	7	7	6	6	7	8	7	7	7	6	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5
TOMAS MILIAN attore	6	6	8	7	6	6	9	7	5	6	5	7	6	7	5	6	5	5	6	5	6	5	5	5
GIANNI MOTTA ciclista	6	8	9	7	8	6	7	9	9	6	6	5	7	5	6	5	6	6	5	5	5	5	7	5
ALIGHIERO NOSCHESI attore comico	7	7	8	8	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
LIANA ORFEI attrice	7	7	8	9	10	8	6	6	6	6	7	6	7	5	6	5	6	5	6	5	5	5	5	5
GLORIA PAUL attrice	9	9	8	6	7	6	8	8	5	8	8	7	9	7	6	9	6	6	5	7	6	6	5	5
GIAN LUIGI POLIDORO regista	5	8	6	7	5	7	8	7	7	6	6	5	6	6	5	6	5	6	5	5	6	5	5	5
ALAIN REYNAUD disegnat. di moda	8	6	7	8	7	6	7	7	6	6	8	8	5	7	6	7	8	6	6	6	6	6	6	5
EMILIO SERVADIO psicologo	6	7	6	7	5	5	6	5	5	6	5	5	7	5	5	5	6	5	5	5	5	5	5	5
ON. PRIMO SILVESTRI del PSI	8	7	6	6	8	8	6	6	6	7	5	7	5	5	6	6	6	5	5	5	5	5	5	5
IVO STEFANOI olimpionico di canottaggio	7	7	10	6	8	7	9	10	8	10	7	6	7	5	6	7	6	5	5	5	5	8	5	5
AMERIGO TOT scultore	5	8	5	8	6	6	7	7	7	6	5	6	—	5	5	5	5	5	5	5	—	5	5	5
MARIO VALENTINO creatore calzature alta moda	7	9	8	7	8	8	8	8	8	6	7	5	6	6	7	6	5	8	7	7	7	7	5	6
VEROUSHKA fotomodella	6	9	9	7	8	7	7	8	8	5	6	5	6	7	6	6	5	6	6	6	6	7	5	5
TOTALI	256	254	252	248	242	257	235	235	229	229	228	220	215	212	206	205	202	201	199	194	194	191	179	178

nella Lualdi, Raffaella Carrà e Liana Orfei —, Alighiero Noschese e lo scrittore Giuseppe Berto. I cinque personaggi hanno finito con l'influenzarsi vicendevolmente e volontariamente. Berto ha ammesso, per esempio, di aver ascoltato i 24 motivi « con esemplare incompetenza ». L'unico pezzo di suo gradimento sembra sia *Il gioco dell'amore*.

I più laconici sono apparsi il colonnello Bernacca (a cui piacciono *Lontana dagli occhi* e *Zingara*), la sarta Biki (*Bada, bambina*) e Gloria Paul (*Se tu ragazzo mio*): nessun commento. Don Levi, segretario di redazione dell'« Osservatore Romano », dice semplicemente: « *Mediocrità* » (e sceglie *Bada, bambina*). Il prof. Servadio, uno dei più famosi psicologi italiani, pur manifestando in cifre la sua simpatia per i brani di Gabriella Ferri e Del Turco, dichiara senza mezzi termini: « Se mi si domandasse quale canzone vorrei riascoltare, direi francamente: nessuna ». Categorica Lucia Alberti, la nota astrologa: « Trovo che con il passare degli anni le canzoni diventano sempre più anonime e inutili. Non capisco perché la gente si lascia inondare da un mare di motivi che non hanno senso ». Il suo unico 10 è per la Ferri. Il più attivo dell'assemblea è stato indubbiamente Alighiero Noschese. In apertura di seduta ha sostituito — imitandone, al solito, la voce e l'espressione — il direttore del *Radiocorriere TV*, assente da Roma; poi ha salutato Bernacca, imitando anche la sua voce, e don Levi, con la voce di papa Paolo VI. Infine ha espresso un definitivo giudizio sul XIX Sanremo: « Ho ascoltato con molta attenzione le canzoni. Non c'è gran che da imitare ».

Tomas Milian ha riempito da tutti i lati la sua scheda: una grafia lunga e minuta. Ha dato 9 alla Ferri, che, secondo lui, « merita un posto di primo piano ». Dice Renzo Arbore, uno dei più noti disc-jockey della radio: « ... quest'anno, Villa permettendo, potrebbe anche vincere una canzone che smuova le acque. Ma c'è? ».

Nel gruppo degli sportivi i favori sono andati a *Zingara*. Fra i personaggi televisivi presenti, Gian Paolo Cresci, curatore di *Un volto una storia*, ha scritto sotto un enorme e incomprensibile disegno: « Il livello medio è incredibilmente scarso. Forse la contestazione è giustificata ». Luigi Locatelli e Massimo De Marchis, responsabili della rubrica *Cordialmente*, si sono limitati a votare, ma erano visibilmente insoddisfatti.



Alcuni fra i protagonisti del Festival: nella foto grande a sinistra, i Rokes,

Anche venticinque
hanno detto il loro

DELUS

Se si vuol dar credito alla « giuria-campione » convocata nella sede del *Radio-corriere* TV per un voto in anteprima sulle ventiquattro canzoni di Sanremo, si deve dire che i giovani non sono davvero entusiasti di ciò che il Festival 1969 mette in vetrina. E la constatazione non può mancar di interessare i discografici, visto che proprio i giovani costituiscono la

LA GIURIA ERA FORMATA COSÌ

PARTECIPANTI	ETA'	PROFESSIONE
ALBERTO CECCHINI	17	studente
M. A. SANDRUCCI	18	studentessa
SIRENETTA NARDOCCI	20	studentessa
NELLO SCRUGLI	17	studente
LEILA KARIM	23	indossatrice
RITA PASQUALETTI	17	studentessa
ROSSELLA CALORI	16	studentessa
EVY VERRECCHIA	23	cantante
GIOVANNI SCIPIONI	18	studente
ANNA COLIGI	17	studentessa
MYRIAM TROMBA	18	studentessa
GIUSEPPE BERNARDI	17	studente
OSVALDO DE SANTIS	18	studente
CLAUDIO VIANELLO	18	studente
PAOLA CARLONI	18	studentessa
GIULIANO PATRIARCA	19	studente
G. C. DELLI PONTI	18	studente
STEFANO BARDELLI	19	studente
BRUNO RANDONE	16	studente
PATRIZIO BRIANI	17	studente
PATRIZIA GUIDI	16	studentessa
GLORIA LEPORE	21	universitaria
ADA COCUCCIONI	21	universitaria
BRUNA MARIOTTI	23	impiegata
LUCIANA FERRETTI	18	studentessa





interpreti con Nada Malanima di « Ma che freddo fa »; qui sopra, Mal (la voce solista dei Primitives), Wilson Pickett e Leonardo. Quest'ultimo guida la classifica compilata secondo i voti d'una giuria di giovani riunita dal nostro giornale. Leonardo interpreta « Io che ho te », insieme con i New Trolls

que ragazzi, tra i 16 e i 23 anni,
ro parere con una votazione

I GIOVANI

gran massa degli acquirenti di 45
giri.

La giuria era composta di ragazzi
e ragazze, tutti tra i 16 e i 23 an-
ni: studenti del contestato Liceo
« Mamiani » di Roma, del « Tasso »,
qualche universitaria della facoltà
di filosofia e un gruppo di assidui
clienti di un negozio di dischi, fra
i quali una mannequin parigina,
Leila, e una cantante italo-france-
se di rock and roll, Evy Verrecchia.

Le loro preferenze sono andate a
Io che ho te (cantata dai New
Trolls e da Leonardo), *Se tu ra-
gazzo mio* (Gabriella Ferri e Stevie
Wonder), *Lontana dagli occhi* di
Sergio Endrigo, *Un'avventura* di
Lucio Battisti, *Un'ora fa* (Fausto
Leali e Tony Del Monaco) e *Il gio-
co dell'amore* affidata a una coppia
popolare, Johnny Dorelli e Caterina
Caselli. Il motivo meno gradito,
Le belle donne, interpretato da Ro-
bertino: i giovani l'hanno giudicato
fuori epoca. Ha deluso anche *Zuc-
chero*, scelta dalla Pavone per il
suo attesissimo debutto sanremese;
e di stile vecchiotto è sembrata an-
che alla giuria *Quando l'amore di-
venta poesia*, cantata da Orietta
Berti. Un buon numero di consensi
ha ottenuto Nada, una delle « voci
nuove » del Festival, anche se mol-
ti han detto che la sua canzone
non è troppo originale. Quanto a
Mino Reitano, attualmente sulla
cresta dell'onda, gli si è fatto ca-
ricio di presentarsi a Sanremo con
un motivo troppo scopertamente si-
mile a *Una chitarra, cento illusioni*,
la canzone con la quale il giovane
calabrese figura attualmente ai pri-
mi posti della *Hit Parade*. Tutti o
quasi poi si sono trovati d'accordo
(chi ha detto che i ragazzi si la-
sciano imporre qualsiasi prodotto?)
nel trovare, nella padella sanreme-
se, troppe rifritture di canzoni già
note, quando non addirittura smac-
cate imitazioni.

La giuria dei 25 giovani raccolta
a Roma nella sede
del « Radiocorriere TV » per
l'ascolto delle canzoni di Sanremo

COME HAN VOTATO I GIOVANI

CANZONI	INTERPRETI	VOTI
IO CHE HO TE	New Trolls Leonardo	193
SE TU RAGAZZO MIO	Gabriella Ferri Stevie Wonder	187
LONTANA DAGLI OCCHI	Sergio Endrigo Mary Hopkin	184
UN'AVVENTURA	Wilson Pickett Lucio Battisti	177
UN'ORA FA	Fausto Leali Tony Del Monaco	174
IL GIOCO DELL'AMORE	Johnny Dorelli Caterina Caselli	172
TU SEI BELLA COME SEI	Showmen Mal	170
MA CHE FREDDO FA	The Rokes Nada Malanima	163
UN SORRISO	Don Backy Milva	156
ZINGARA	Bobby Solo Iva Zanicchi	156
COSA HAI MESSO NEL CAFFE'	Riccardo Del Turco Antoine	154
NON C'E' CHE LEI	Sonia Armando Savini	150
UNA FAMIGLIA	Memo Remigi Isabella Iannetti	149
IL SOLE E' TRAMONTATO	Checco Elio Gandolfi	149
BADA, BAMBINA	Little Tony Mario Zelinotti	149
ZUCCHERO	Rita Pavone Dik Dik	148
IL TRENO	Rosanna Fratello Brenton Wood	144
ALLA FINE DELLA STRADA	Junior Magli The Casuals	143
BACI, BACI, BACI	Wilma Golch The Sweet Inspirations	139
MEGLIO UNA SERA	Claudio Villa Mino Reitano	137
LA PIOGGIA	Gigliola Cinquetti France Gall	136
QUANDO L'AMORE DIVENTA POESIA	Orietta Berti Massimo Ranieri	135
PICCOLA PICCOLA	Carmen Villani Alessandra Casaccia	130
LE BELLE DONNE	Robertino Rocky Roberts	130



Franco Migliacci ha firmato i maggiori successi

Esordì come paroliere ispirandosi a Chagall

Dopo aver tentato la carriera dell'attore nel teatro e nel cinema, entrò nel mondo della musica leggera quasi per gioco azzeccando subito l'en plein con il testo di «Volare». Inventò i suoi versi di notte, poi dorme fino alle 13. Si definisce «un dilettante fortunato»



Franco Migliacci si considera un po' lo scopritore di Gianni Morandi, per la sua vita artistica. In questa fotografia, Migliacci è con il suo «pupillo» e Laura Ephrikian, durante la firma di un contratto con una Casa discografica

di Antonio Lubrano

Roma, febbraio

Sono anni che i testi di Sanremo portano più o meno le stesse firme. E non solo quelli del Festival. Nel mondo della canzone italiana i professionisti della strofa, gli abili maghi del ritornello si chiamano Mogol, Pace, Panzeri, Testa, Migliacci, Nisa, Calabrese, Pallavicini. Quando un musicista, un editore, un cantante vogliono garantirsi in partenza un minimo di successo, ricorrono puntualmente a loro, a quei pochi, cioè, che dimostrano di saper confezionare su misura un abito di

parole e, quindi, con gli ingredienti necessari, indispensabili per cogliere il favore delle masse. Vito Pallavicini, per esempio, in una delle ultime edizioni del Festival, riuscì a piazzare ben sei componimenti, un record. Quest'anno i due parolieri primatisti sono Mogol (Giulio Rapetti) e Franco Migliacci: nel cartellone sanremese figurano ciascuno con tre canzoni. Migliacci, in particolare, s'impone all'attenzione per l'alloro — diciamo così — appena conquistato: è lui, infatti, l'autore della versione italiana di *Elenore*, che Gianni Morandi, col titolo di *Scende la pioggia*, ha fatto diventare la «Canzonissima '68». Ed è possibile che al XIX Festival possa fare il secondo «en plein» della stagione,

(lui che, fra l'altro, è un accanito giocatore di roulette), con uno dei brani che firma (*Bada, bambina*, per Little Tony e *Il gioco dell'amore*, affidato alla coppia favorita Caterina Caselli-Johnny Dorelli) o con il motivo di cui è editore, *Zingara*, interpretato da Bobby Solo e Iva Zanicchi: compositore ufficiale della canzone è lo stesso Gianni Morandi, che Migliacci considera, ovviamente, la più fortunata scoperta della sua carriera. Il personaggio, come si deduce, è poliedrico: non solo paroliere, ma anche industriale della canzone e «talent-scout». Finora, infatti, ha scritto almeno un centinaio di canzoni popolari («di quelle che stanno in piedi», come dice lui); ha fondato una Casa editrice musicale

con il ragazzo di Monghidoro ed è riuscito a portare alla luce della notorietà altri due cantanti e perfino un comico: Mauro Lusini, Ricky Shayne e Pippo Franco, scritturato quest'ultimo due anni fa da Garinei e Giovannini per *Viola, violino e viola d'amore*.

Spietato a fin di bene

Adesso a Sanremo debutterà il più fresco prodotto della sua scuderia: Nada, una ragazza che viene già reclamizzata come «la rivelazione dell'anno». Se ancora non bastasse, fa il «producer» per conto di una nota Casa discografica romana: ogni settimana

si di Modugno, Patty Pravo e Gianni Morandi



Franco Migliacci nella sua casa di Roma: ci vive soltanto di notte, quando si mette a tavolino per scrivere. Ha la passione del collezionista d'arte

na si chiude in una saletta dalle pareti imbottite e ascolta decine di canzoni inedite oltre che decine di aspiranti-divi. Pare sia spietato nei giudizi. «Ma a fin di bene», sostengono i suoi amici, «così evita la proliferazione degli illusi». Se sceglie un pezzo nuovo o una voce nuova, consiglia la produzione di un primo 45 giri. Poi si vedrà. Franco Migliacci, dunque, un paroliere moderno che si è inserito con riconosciuta scaltrezza nel grande giro commerciale della canzone italiana, rifiuta, con una punta di civetteria, di considerarsi un professionista serio: «Preferisco pensare a me stesso come a un dilettante fortunato». Pur confessando di essere ormai prigioniero dell'ingranaggio, è convinto di aver conservato nel suo lavoro lo spirito del neofita, quello che lui definisce «un perenne stato di genuinità».

Bisognerebbe capire come. Naturalmente non ha trovato una formula magica, — sebbene si sia indotti a sospettarlo, visto che in undici anni di attività quasi tutte le ciambelle gli sono riuscite col buco — ma dice con franchezza che il paroliere dev'essere uno spudorato, se vuole avere fortuna e successo. «Le parole delle canzoni», ragiona Migliacci, «sono destinate a un consumo di massa, per cui è indispensabile che contengano termini piacevoli, armoniosi, rotondi, e soprattutto comprensibili. E' come aprire una stanza piena di sentimenti: chi scrive canzoni deve farli uscire senza ver-

gognarsene, proprio senza pudori». Mantovano di nascita, fiorentino di formazione e romano di adozione dal 1957, Franco Migliacci ha 38 anni. Scapolo, vive in casa soltanto di notte e sembra che per lui le ore migliori per buttar giù versi siano quelle che vanno dalle 3 alle 5 del mattino (non ha mai calcolato con precisione quanto tempo impiega a stendere un ritornello e due strofe; il suo record personale è di 15 minuti, di gran lunga superiore per la verità a quello di Vito Pallavicini, 6 minuti).

Dal blu alla bambola

Poi dorme fino alle 13. Alle attività collaterali dedica il pomeriggio; la sera agli amici, sempre gli stessi: Gianni Meccia, Enrico Polito, Nello il sarto, Modugno, Jimmy Fontana e qualche altro. Dice che a ispirarlo di solito sono i quadri. Le pareti del suo studio appaiono letteralmente tappezzate di opere di valore: Guttuso, Attardi, Maccari, Fontana, Burri, Cagli, Purificato, Campigli.

La canzone che segnò il suo clamoroso debutto alla ribalta della musica leggera italiana, *Volare*, gli fu suggerita da Chagall: «una riproduzione», tiene a specificare. Fino a quel momento non aveva mai messo penna su carta per inventare una strofa. Era venuto a Roma attirato dal cinema; a Firenze si era distinto come uno dei più promettenti attori brillanti in una Compagnia di giovani nella quale figuravano Modugno, Virna Lisi e Alberto Lupo. Ma a Cinecittà le cose andarono a rotoli, e Domenico Modugno lo tentò con la canzone: «Possibile che non ti venga un'idea?». Franco Migliacci, guardando Chagall, mise insieme due versi: «Di blu mi sono vestito / per intonarmi al cielo». Gli parvero orrendi, troppo intellettuali e corresse: «Volare, oh, oh, cantare, oh, oh, nel blu dipinto di blu, felice

di stare lassù». Si vergognava, adesso, della rima, ma a Modugno quei versi piacquero. E nel gennaio 1958 scoppiò a Sanremo il fenomeno *Volare*.

Dalla collaborazione con Modugno scaturiscono altri motivi di successo: *Libero*, *Selene*, *Addio*, *addio* (vince il Festival di Sanremo nel '62). Ormai lanciato, Migliacci scrive testi per compositori e cantanti diversi: *Tintarella di luna* (Mina), *Il barattolo* e *Il pullover* (Meccia), *Go-kart twist* e *In ginocchio da te*, che diedero il battesimo della popolarità a Gianni Morandi. Oggi Franco Migliacci è considerato il paroliere di Morandi per antonomasia (al punto che il ragazzo di Monghidoro darà il nome di Franco al figlio che sta per nascergli, nel caso sia maschio), ma l'abile dosaggio di concetti e parole giuste che l'autore mantovano sa combinare serve anche a Patty Pravo (*La bambola*, *Sentimento*), a Little Tony (*La donna di picche*). Migliacci spiega, a illustrazione del mestiere di paroliere, che occorre fermarsi prima che intervenga la ragione.

«Mi impedisco l'autocritica, altrimenti è finita», dice. In realtà torna sopra al suo motivo dopo due o tre giorni, ma solo per modificare la strofa e il ritornello se l'arrangiamento lo richiede. Al solo scopo di convincermi che è uno spudorato consapevole, dice che gli piace «disseppellire le parole abominevoli», quelle che andavano negli anni Venti e Trenta, come «chimera», «illusione», «fatto». La riesumazione di *Chimera*, tanto per fare un esempio, ha permesso al Morandi post-militare di vendere d'un colpo 500 mila dischi e a lui di guadagnare 5 lire a microsolco, ossia due milioni e mezzo. Un'altra indovinata rispolveratura fu *La fisarmonica*. Chi avrebbe più pensato al vecchio e romantico strumento? Lui, Franco Migliacci, un paroliere moderno, scaltro, intelligente, che cominciò per gioco e del gioco ormai conosce tutti i segreti. E difficilmente perde.



Dopo 151 film e 15 anni di resistenza, la televisione ha conquistato un popolare attore **AMEDEO NAZZARI** ha rotto il ghiaccio

di Franco Rispoli

Napoli, gennaio

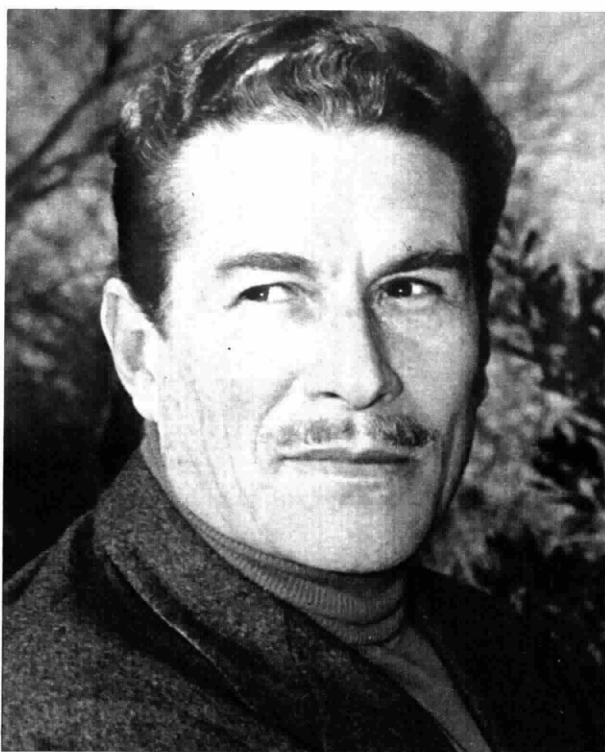
In quindici anni di televisione, Amedeo Nazzari è comparso sul video poche volte: pochissime, se si pensa alla sua sigla d'attore popolare, così congeniale alla popolarità del nuovo mezzo. Per averlo al *Musichiere* Mario Riva dovette faticare più che con Gary Cooper: bisognò quasi coglierlo di sorpresa e trascinarlo presoché di peso, dopo che Garinei e Giovannini lo avevano drogato con la mozione degli affetti, nelle cui tirate essi sono notoriamente bravissimi. Così, non è necessario sfogliare molte annate televisive per incontrare l'anno del suo debutto: il 1965, in cui apparve come interprete della *Cena delle beffe* e del teleromanzo *La figlia del capitano*, titoli che del resto rimandano ad altri suoi precedenti fasti teatrali e cinematografici.

C'erano stati nel frattempo, è vero, altri approcci e altri progetti, il più notevole dei quali era un *Don Chisciotte* nel quale Sergio Pugliese avrebbe voluto anche Alberto Sordi come Sancio Pancia, così che l'avvenimento avrebbe dovuto segnare, in uno, la capitolazione di due grandi renitenti del video. «E' difficile spiegare», dice ora Nazzari, «le molte ragioni che allora mi impedirono di essere Don Chisciotte, o altri. Oppure è facilissimo. La ragione è una sola: la diffidenza che nutrivo per il nuovissimo mostro, tanto capace di inventare inedite glorie quanto di abbattele di antiche. Non ero il solo, e non soltanto in Italia».

Adesso invece Nazzari sembra voler recuperare d'un colpo il tempo perduto. Il suo improvviso entusiasmo per la TV è persino un po' eccessivo, «ma non ci badi», si scusa, «è come per il mio corpo, come per la mia voce, sono più grandi di me». Esplode in gioiosi furori, pari soltanto ai cupi broncoli che annunciano invece il temporale, quando il discorso cade inavvertitamente su una certa voga cinematografica che sta correndo, prima ancora che sugli schermi, sulle cantonate delle strade. Per poco che il discorso vada avanti, non tardiamo a scoprire di trovarci dinanzi al Bartali del cinema attuale: «...gli è tutto da rifare! «Tanto per cominciare i registi tendono a distruggere il divismo degli attori, non perché detestino il divismo, ma solo per imporre il proprio; e niente male finché si tratta di grossi nomi, un Visconti, un Fellini, qualche altro; o di un giovane con la rabbia in corpo, però di talento, come può essere un Bellocchio; o magari di un Sergio Leone, e allora ben venga anche il western all'italiana, sebbene io non gli perdoni d'aver fatto l'eroe a pezzettini...».

La dolcissima moglie Irene e la figliuola Maria Evelina, che assistono al colloquio, a questo punto tentano di sviare il discorso senza parere, perché sanno che tutto quel

Nel giro di pochi giorni ha registrato negli studi di Napoli «Rebecca», il famoso dramma di Daphne Du Maurier, e «Dal tuo al mio» di Giovanni Verga



Gli impegni televisivi non impediscono a Nazzari di pensare al cinema: è appena tornato da Parigi, dove gli hanno proposto un film con Gabin

che di buono il marito e padre è disposto a concedere al nuovo cinema italiano è stato già concesso, e che adesso non può che venire il peggio. Ma lui se ne accorge, e decide di rassicurarle accordando qualche altro nome: «Gli altri... ammettiamo pure un Samperi o un Faenza, ragazzi di valore...». Ma è il massimo a cui si possa arrivare, per amore della famiglia. «Gli altri», grida infatti di colpo, «gli altri, insomma, lei li conosce o no?... sono sciacalli. Nell'ultimo film che mi hanno proposto, ho scoperto dalla lettura del copione, che mi avevano dato di malavoglia, che era stato inventato per me un ruolo nuovo, quello del "padre ignobile". Dovevo essere una specie del genitore di

Alfredo nella *Traviata*, solo che la traviata di cui s'invaghiava mio figlio, e che io cercavo subito naturalmente di sedurre al suo posto, respingeva me e lui, e sa perché? perché aveva altri gusti, di quelli che rendono del tutto inutile aver assistito alle lezioni di *Helga*, già superatissime... Ora, questo è offensivo per il pubblico e per gli attori. E se lei li difende...». Non li difenderemo. Ma a questo punto il lampadario della sala del Centro di produzione di Napoli, dove stiamo scorrendo, se ci fosse, rischierebbe d'andare in frantumi, come accadeva in casa Tamagno ad ogni doppietto del padrone di casa. Irene e Maria Evelina, gli si fanno vicine per placarlo. Questo gli ridona la

calma necessaria. Sorride. Si scusa: «Non ci badi. E' sempre così con questa voce che non mi somiglia, sembra che io voglia litigare e invece voglio bene a tutti, non serbo rancore a nessuno: si figuri, non gliene ho serbato neanche a Vittorio Emanuele, che mi dette la più cocente delusione della mia vita: agli spettacoli classici di Siracusa venne in palcoscenico per congratularsi, mi strinse la mano e mi disse: «Bravo Tumati». Avrei dovuto rispondergli «grazie, duce», ma, a parte che ci pensai dopo, con questa voce invece che per una battuta sarebbe stata presa per un attentato dinamitardo. Anche sul set è la stessa cosa, godo di quell'aria di famiglia che si stabilisce nella troupe, è come un amore comune che brucia e poi si spegne con l'ultimo colpo di manovella, e se qualcuno non ci sta altrettanto bene io me ne accorgo, mi ci arrabbio per lui e non per me, ma quando tento di scuoterlo e di farglielo capire con questa voce, lui crede che io voglia strozzarlo; come si chiamava quel personaggio di Steinbeck che non poteva accarezzare un topo senza stritolarlo?».

Anche al Centro di Napoli gli deve essere accaduto qualcosa di simile, lo stabilizzi solido d'un lavoro collettivo, dal quale dipende in quel momento il successo di ciascuno, ma senza nemmeno una stecca. «Questo Centro così lucido», dice, «così luminoso, sembra la sede della NATO. Il mio solo disappunto è che ci si lavori in fretta come a Milano: in tre giorni abbiamo registrato con Eros Macchi *Rebecca* della Daphne Du Maurier, ne sono passati altri tre e oggi terminiamo *Dal tuo al mio* di Verga con Mario Landi. A parte l'ambiente, è la TV stessa che è miracolosa. Intanto l'ampex. Ha mai visto quei chilometri di nastro videomagnetico? Con l'ampex, puoi accorgerti subito se sei un cane, e fartene accorgere meno dagli altri, perché i tecnici sono capaci di montare e rimontare all'infinito, si destreggiano con quei chilometri di nastro come Gualtiero Tumati con le vipere, quando faceva il serpente in *La fiaccola sotto il moggio*. E le luci? Ti danno uno smalto che il cinema non ha imparato a darti da quasi un secolo che esiste.

E la voce? Finalmente è la mia, quella che sento dentro. La prima volta che l'ascoltai dal fuori (avevo registrato il commento di un documentario sull'Alto Adige), provai una stretta allo stomaco, «ma chi crede di essere?» pensai. Ma ne tornai al teatro, tanto più che altri segni mi dicevano che il cinema non era per me: al provino della «Metro», che cercava un sostituto di Valentino, mi era stato preferito Alberto Rabagliati, neppure il provino alla «Lux» mi era piaciuto, e meno che a me era piaciuto al regista D'Errico, che aveva concluso paternamente: «Forse hai un avvenire, ma in un altro mestiere». E poiché Pirandello, che era allora il mio capocomico, mi aveva assicurato che quell'altro me-



Nazzari con la moglie Irene Genna e la figlia Maria Evelina. Il popolare attore sardo (è nato a Cagliari, e il suo vero cognome è Buffa) apparirà sugli schermi televisivi anche in una selezione dei suoi film più noti, attualmente in fase di allestimento: da « Luciano Serra pilota » a « Processo alla città »

stiere era il teatro, io avevo finito col crederci. E ci sarei rimasto se Anna Magnani non mi avesse visto recitare in una Compagnia formata da Bragaglia. Figuravo un operaio che si trasforma in legionario, e non so come lei facesse a distinguermi in quell'impossibile parte, sembravo un monumento, inchiodato in due scarponi clownschi. Ma fu lei a segnalarmi ad Alessandro per *Cavalleria*; e qui non mutai granché opinione sul mio conto, ma era mutata la paga, soprattutto mi accorsi che adesso ero io a poterla imporre, fino a mezzo milione a film, come solo Isa Miranda poteva chiedere. La tentazione era troppo forte perché non girassi qualche altro film: sempre nella il-

lusoria speranza che quel mezzo milione aumentasse in proporzione, e che le tasse non mi portassero via il resto. Da allora ne ho girati altri 149». Di quei 151 film, vedremo una selezione che sta approntando per la TV Giacomo Gambetti. Un film, o più, per ogni filone che egli ha seguito: da quello « eroico » tipo *Luciano Serra pilota*, al melodrammatico tipo *Fedora*, al lacrimevole come *I figli di nessuno*, al realistico e civile come *Processo alla città*, al pezzo autobiografico inserito da Fellini in *Cabiria*, alla commedia brillante, *Assenza ingiustificata*. Quando *Assenza ingiustificata* sarà trasmesso, in casa dell'attore ci sarà un po' di commozione. E' il

primo film che Irene Genna — ora signora Nazzari, o meglio Buffa, come lui si chiama all'anagrafe — ha visto da ragazza ad Atene, con l'uomo che parecchi anni più tardi sarebbe diventato suo marito, alle quattro d'un mattino di autunno, nella chiesa di piazza Quadrata in Roma, in un segreto poi mantenuto per qualche tempo. E' da credere che la visione di quel film non fu una folgorazione, per la futura signora Nazzari. Le rimase certo più impresso l'angoscioso film di Hitchcock dato in quello stesso 1940: *La prima moglie* (Rebecca) con Laurence Olivier. Tra i due oggi lei fa un po' di confusione. Fornisce tuttavia una spiegazione a posteriori: « Anche se allora non

potevo rendermene conto, è evidente che mi innamorai di Olivier come personaggio, e di Amedeo Nazzari come attore e forse come uomo. E ora la TV, trasmettendo *Rebecca* interpretato da Amedeo, non fa che restituire a ciascuno il suo. Olivier è quel grande attore che è, ma è certo che Daphne Du Maurier, scrivendo il suo romanzo e poi ricavandone la commedia, pensò ad una parte su misura per Amedeo, sebbene anche lei non potesse rendersene conto ». « Dev'essere sicuramente per questo », conclude Nazzari con ironica bonomia, ma solo verso se stesso, « che io ho proposto *Rebecca* alla TV. Beninteso, dopo che mia moglie l'aveva proposto a me ».

Gli studiosi sono divisi nel giudicare Oliver Cromwell, al quale la

Il sanguinario tiranno che fondò l'Impero

di Antonino Fugardi

Nella sua millenaria storia nazionale l'Inghilterra è sempre stata monarchica, fatta eccezione per i nove anni che vanno dal 1649 al 1658 durante i quali fu repubblicana. Non ebbe però un vero e proprio Presidente, ma un Lord Protettore, il quale aveva instaurato una specie di dittatura militare-teocratica. Questo Lord Protettore si chiamava Oliver Cromwell ed ebbe il merito incontestabile di dividere in due schiere gli studiosi, gli storici ed i memorialisti britannici: quelli che lo esaltarono come il simbolo di un appassionato movimento religioso, il più grande condottiero che abbia avuto l'Inghilterra, il fondatore dell'Impero britannico, il creatore della flotta, il restauratore dell'ordine interno e della sana amministrazione pubblica; e quelli che invece lo definirono un criminale melodrammatico, un tiranno astuto e violento, un oppressore sanguinario e opportunista, una specie di prefigurazione su scala ridotta di Hitler e di Stalin messi insieme. Tutte e due queste correnti potevano portare il conforto e la testimonianza di fatti concreti, accentuandone però alcuni e tacendone altri a seconda dei tempi, delle tradizioni e delle convinzioni personali degli studiosi. Il Cromwell gigante della storia e artefice della grandezza della patria fu di moda durante l'ascesa dell'imperialismo britannico; il Cromwell despota crudele e sterminatore venne additato all'eccezione dei lettori subito dopo la sua morte durante il rifiorire delle istituzioni parlamentari e democratiche.

Salvare se stesso

Forse ha ragione lo storico Hilaire Belloc quando osserva che «egli assomiglia ad un uomo che si arrampichi su una scogliera per evitare un pericolo sottostante e debba continuamente salire perché gli è impossibile scendere». Occorre tuttavia aggiungere che Cromwell aveva la formidabile capacità di intuire quale passo immediato dovesse compiere per salire più in alto sulla scogliera, pur senza prevedere il successivo; ed era dotato dell'incrollabile fede che era lo stesso Dio a suggerirgli quel passo. La sua maggiore preoccupazione fu sempre di salvare se stesso; e poiché la via più opportuna gli parve costantemente quella di eliminare gli avversari prima che questi eliminassero lui, ad ogni profilarsi del pericolo sapeva trovare il momento e l'indirizzo giusti per colpire, con militaresca abilità e mistica esaltazione più che con razionale energia. Il cognome di Cromwell di diritto non gli sarebbe spettato. I suoi antenati si chiamavano Williams, ma suo bisnonno, che era stato beneficiario da uno zio di cognome appun-

Abile e astuto, seppe approfittare della guerra civile divampata nel 1642 in seguito ai contrasti fra il re Carlo I e il Parlamento. Si assicurò la fedeltà dell'esercito e lo usò contro entrambe le parti in lotta a proprio esclusivo vantaggio. Salito al potere, governò l'Inghilterra con fanatismo puritano e dispotica durezza



L'attore Sergio Fantoni nei panni del Lord Protettore Oliver Cromwell, in una scena della ricostruzione televisiva

to Cromwell, ne assunse arbitrariamente il cognome. Questo zio altri non era che quel Tomaso Cromwell che, dopo essere stato soldato di ventura in Italia, aveva approfittato dello scisma di Enrico VIII per impossessarsi di numerose rendite confiscate alla Chiesa cattolica divenendo così ricchissimo. Il che aiuta a spiegare perché Oliver, oltre al cognome e ad alcuni terreni, ereditò da quello zio del bisnonno anche una risoluta e tenace avversione per la Chiesa di Roma.

Crisi religiosa

Il padre di Oliver, Roberto, era secondogenito e quindi ebbe solo una parte minore dell'eredità paterna, ma era comunque una parte cospicua: terre per il valore attuale di circa 30 milioni di lire italiane, una bella casa in campagna, una fabbrica di birra. Ad essa aggiunse la dote di una ricca vedova che aveva sposato. Quando il 25 aprile 1599 gli nacque Oliver, godeva di una rendita mensile di circa 3 milioni e mezzo di lire italiane attuali.

Se non proprio ricchissimo, Oliver era comunque un benestante. Si sposò a 21 anni e dalla moglie Elisabetta ebbe nove figli, quattro dei quali gli premorirono. Fu sempre marito e padre esemplare. Ebbe, si dice, una crisi religiosa, in seguito alla quale aderì all'ala estremista del protestantesimo britannico, quella dei «puritani», che si ispiravano a Calvino, che non ammettevano una vera e propria gerarchia ecclesiastica sia pure anglicana, cioè riformata, che credevano in un Dio giudice implacabile dei dannati ma protettore dei pochi eletti ai quali aveva affidato la missione di purificare il mondo con intransigenza e severità anche a costo di uccidere i reprobati. Oliver Cromwell si convinse di appartenere alla schiera di questi eletti.

Dopo una breve esperienza alla Camera dei Comuni, pensò di emigrare in America per ragioni — sembra — politiche. Ma ne fu impedito da un'ordinanza reale. In cambio ricevette una bella eredità da uno zio materno e da benestante divenne ricco. Ora, essere ricco significava mettersi contro il re ed i suoi sostenitori (la Corte e la Chiesa anglicana), perché reperivano il denaro che serviva alla loro politica senza bisogno di tasse (per le quali ci voleva il voto della Camera dei Comuni, che invece era stata sciolta dato che questo voto l'avrebbe sempre negato), ma con il legale uso delle multe per le usurpazioni dei diritti forestali, delle prerogative per la concessione dei monopoli, e dei prestiti. Questo sistema irritava i ricchi inglesi, ma tuttavia non si sarebbe giunti ad una rottura se non si fosse voluta imporre anche agli scozzesi l'uniformità dei riti con gli anglicani. Gli scozzesi si ribellarono, ed allora il re Carlo I, per fronteggiare la loro minaccia, ritenne opportuno convocare di nuovo il Par-

TV dedica una nuova trasmissione della serie «I giorni della storia»



Ancora due immagini dallo sceneggiato televisivo. A sinistra, l'attrice francese Jeanne Valérie, che impersona la regina d'Inghilterra Enrichetta Maria. A destra Giancarlo Sbraglia: è Carlo I Stuart, il re sconfitto dai rivoluzionari e mandato a morte per volere di Cromwell

lamento (1640) allo scopo di ottenere aiuti. Senonché il Parlamento si ricordò dei precedenti soprusi (per quasi undici anni il re aveva governato senza di esso), e pretese la condanna dei principali consiglieri di Carlo e la concessione di altri diritti, specialmente in vista di ulteriori stanziamenti per domare un'altra ribellione, quella degli irlandesi. Il re non accettò le richieste parlamentari, anzi pretese che venissero allontanati i cinque membri della Camera che gli erano più ostili. I Comuni rifiutarono e così scoppiò (1642) la guerra civile.

Questa guerra si protrasse, con varie vicende e con le più sconcertanti forme, per sette anni, e finì con la sconfitta tanto del re (che nel 1649 verrà arrestato e decapitato) che del Parlamento. Vero vincitore sarà infatti l'esercito, che era nelle mani di Oliver Cromwell.

Come avesse fatto ad impadronirsi, è presto detto: per evitare di rimanerne soggiogato. All'inizio della guerra civile, Cromwell si era naturalmente schierato contro il re ed aveva contribuito alle forze del Parlamento con un suo squadrone di cavalleria. Alla battaglia di Marston Moor, l'apporto dei soldati di Cromwell fu determinante, ma egli capì soprattutto una cosa: che le truppe dell'una e dell'altra parte erano organizzate male e che soprattutto la cavalleria veniva impiegata con criteri sbagliati. Propose perciò un esercito di tipo nuovo («New Model») basato su una rigida disciplina e su una buona paga per gli ufficiali ed i soldati, soprattutto di cavalleria. Per la prima volta un combattente a cavallo poteva disporre ogni mese di circa 70-80 mila lire italiane attuali oltre al mantenimento, ed un ufficiale superiore

sul mezzo milione mensile: paghe da far invidia ai soldati e agli ufficiali di oggi. Questo accrebbe la popolarità di Cromwell nell'esercito, ma gli procurò anche non poche invidie. Egli le vinse in un modo spicco: facendo votare una legge per cui i membri del Parlamento non potevano avere cariche militari e viceversa. Tutti all'infuori di uno e quest'uno era lui, Oliver Cromwell.

Il quale in tal modo si trovò a disporre di un formidabile strumento di forza, appunto l'esercito, non solo contro il re ma anche — se fosse stato necessario — contro il Parlamento. E difatti l'usò contro l'uno e contro l'altro, avendo cura di minacciare con la potenza, ma di vincere con l'inganno e con l'astuzia. Il re fu sconfitto militarmente a Naseby (1645), ma poi si profilò una riconciliazione con il Parlamento. Probabilmente Cromwell temette che la riconciliazione si sarebbe fatta sulla sua testa, ed allora, dopo aver giurato fedeltà al Parlamento (1647), fece in modo che il re — che si trovava nelle mani degli scozzesi — fosse ceduto all'esercito. Riuscì così ad impedire la riconciliazione, non solo ma — architettando una finta fuga — a far processare e giustiziare Carlo I (1649). Dopo di che pensò bene di domare i focolai della rivolta in Scozia ed in Irlanda con belle vittorie militari e con sanguinose e spietate stragi di popolazioni inermi. Accolto a Londra come un trionfatore, si sbarazzò degli ultimi rivali, sciogliendo con la forza (1651) il Parlamento che era in carica dal 1640 (e che per questo passò alla storia come «Parlamento lungo»).

Cromwell era sceso la prima volta in campo per difendere i propri ave-

ri contro il fiscalismo del re e della Corte, poi si era trovato a dover difendere la propria esistenza sui campi di battaglia, quindi i propri successi contro gli avversari interni, ora doveva proteggere la propria sopravvivenza come capo dell'esercito e quindi dell'Inghilterra. Non escogitò per questo una vera e propria strategia a lungo termine, ma — come aveva sempre fatto — ricorse ad una tattica immediata e occasionale.

Cercò di mettere ordine nel Paese con dispotismo militare e fanatismo puritano, introducendo varie e utili riforme ed una maggiore severità di costumi. Pensò di mettersi alla testa di tutti i protestanti d'Europa contro quella che egli riteneva la minaccia cattolica. Per questo mosse guerra alla Spagna, senza però trascurare di difendere la sua patria dalla aggressività del commercio navale della protestante Olanda contro la quale emanò l'«Atto di navigazione» che rappresentava un vero e proprio boicottaggio delle navi olandesi in particolare e straniere in genere.

Rifiutò la corona

Contro tutti i suoi principi si alleò anche con la Francia del cardinale cattolico Mazarino ma, secondo i maligni, non ottenne altri concreti vantaggi che quello di importare per la prima volta in Inghilterra gli spazzolini da denti.

Cercò di dare alla propria dittatura una parvenza costituzionale, convocando parlamenti e consigli vari, sciogliendoli però immancabilmente subito dopo perché vi fiutava aria ostile. Si fece nominare Lord Pro-

tettore ma rifiutò la corona di re perché secondo l'incaricato d'affari genovese, Francesco Bernardi, che gli era amico, egli mirava «non solo di farsi re, ma imperatore». Finì col governare duramente, anche per difendersi da frequenti attentati. Era inevitabile, dato che i risultati apparivano modesti di fronte all'entità degli sforzi, che lo scontento dell'opinione pubblica si facesse sempre più forte, e l'ostilità più diffusa.

Nel febbraio 1658 — obbedendo ancora una volta alla sua esaltazione mistica — sciolse l'ultimo Parlamento che aveva convocato con queste parole: «Dio sia giudice tra me e voi». Sei mesi dopo si ammalò. Il 3 settembre ordinò a tutti di uscire dalla sua stanza, tranne la moglie ed il medico, assicurando che Dio gli aveva rivelato una imminente guarigione. Si mise a letto e morì.

I suoi funerali furono solenni, ma in mezzo agli schiamazzi della plebe. Venne sepolto a Westminster. Però dopo la restaurazione monarchica il suo cadavere fu dissotterrato ed appeso ad una forca. Alla fine del secolo scorso, gli inglesi ritennero che egli fosse uno dei fondatori del loro impero, e gli eressero una statua nella stessa Westminster. In realtà all'Inghilterra egli dette uno scossone che solo in parte fu di rinnovamento. Ma fu uno scossone che suscitò tanto di quelle paure che i suoi stessi seguaci, appena egli morì, si dettero da fare per richiamare un re alla guida dell'Inghilterra.

I giorni della storia va in onda martedì 4 e giovedì 6 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

un mondo
di sensazioni nuove
nella stereofonia
e alta fedeltà

LESA



mod. 760 R

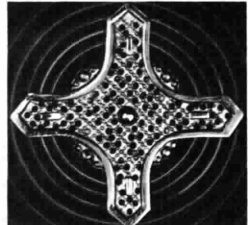


RADIOFONOGRAFI STEREOFONICI
AD ALTA FEDELTA'
in cinque diversi modelli

Chiedete catalogo gratis a:

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO
LESA OF AMERICA - NEW YORK - LESA (DEUTSCHLAND) - FREIBURG (B) - LESA FRANCE - LYON - LESA ELETTRA - BELLUNO
FONOGRAFI - HI-FI - RADIO - REGISTRATORI - POTENZIOMETRI - ELETTRODOMESTICI

LA CROCE BIOMAGNETICA DAL POTERE STRAORDINARIO



Questo magnifico
gioiello fortemente
magnetizzato
può agire sul corpo
e sullo spirito
con una intensità
PRODIGIOSA

CASI NEI QUALI L'AZIONE
DELL'ELECTRUM NELLA
CROCE BIOMAGNETICA
SI RIVELA PRODIGIOSA

- | | |
|-------------------|------------------|
| • Timidezza | • Squilibrio |
| • Paure di ansire | • Affaticamento |
| • Inquietudine | • Passione |
| • Angoscia | • Mancanza |
| • Delirio | • Emblemi |
| • Malesore | • Debolezza |
| • Tristezza | • Memoria |
| • Disperazione | • deboli |
| • Abbandonamento | • Insicurezza |
| • Nervosismo | • Indifferenza |
| • Malinconia | • sentimentale |
| • Insomnia | • Irritabilità |
| • Affanno | • Manie |
| • Sofferenze | • Mortificazioni |
| • morali | • Oppressione |
| • Complesso | • Carattere |
| • d'inferiorità | • esitante |
| • Tendenza alla | • Pessimismo |
| • pigrizia | • Fatalismo |
| • Mancanza di | • Superstizione |
| • personalità | • Malintesi |
| • Apatia | • conflitti |
| • Frigidità | • Felicità |

UN FENOMENO APASSIONANTE
Il corpo umano è una « centrale elettrica » che emette corrente che si propaga attraverso il nostro organismo con una intensità a volte disordinata. Una delle caratteristiche della Croce Biomagnetica è di irradiare una forza elettromagnetica che agisce come regolatore delle correnti interne che circolano nel corpo umano.

LA CROCE BIOMAGNETICA E' LA CROCE DELLA FELICITA'

Sul piano mentale, la Croce Biomagnetica, provoca una azione benefica, ossia la gaiezza, la gioia di vivere, un comportamento disteso, una impressione d'autoria, una maggiore facilità nello sfruttare le occasioni, una migliore resistenza ai dispiaceri e ai dolori.

GRATIS UNA PICCOLA GUIDA

Grazie all'appassionante libro « L'Energia Vibrante » che vi è offerto gratuitamente, potrete apprendere come aumentare del 100% il piacere della vostra vita, diventando ottimista e dinamici. Potrete leggere il pensiero di uomini di scienza sui fenomeni che saranno per voi una rivelazione, e la descrizione di centinaia di casi che hanno beneficiato della piccola Croce.

BUONO TOTALMENTE GRATUITO

Inviatemi senza spesa e senza alcun impegno il libro « L'Energia vibrante » e l'ELECTRUM alla prova

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Codice A.P. _____ Città _____

spedire a: ANTALGOS Sez. RC - Cas. Postale 183 - 21100 VARESE
in unido L. 100 in francobolli per le sole spese postali



A quattro mani

Gino Gorini e Sergio Lorenzi sono i protagonisti del nuovo disco edito dalla « Arcophon » in versione stereo (sigla AC 689) e dedicato dalla Casa italiana alle Sonate per pianoforte a quattro mani di Muzio Clementi. E questa nota vuole proprio essere un invito a tutti i nostri lettori, affinché non passi inosservato un microscopio com'è questo della « Arcophon », in cui l'arte del musicista italiano ha pieno spicco in virtù di un'interpretazione curatissima preziosa. Pochi sono gli artisti che sanno ridarci, come Gorini e Lorenzi, lo spirito vivo di opere prive, pur nella loro brillantezza, di un virtuo-



GINO GORINI

sismo di effetto, cui appigliarsi per riscuotere gli entusiasmi del pubblico: un pianismo nitidissimo; una capacità di rilevare, su un fondo armonico espressivo per accennazioni sapienti e opportune, il disegno ritmico e melodico; una grazia che non è mai leziosa; una vivacità che si tinge a volta a volta di gaiezza o di passione. Le Sonate registrate nel nuovo disco, avverte Francesco Degradà in una nota redatta con la consueta perizia, permettono di « seguire il progressivo approfondimento stilistico ed espressivo compiuto dal musicista nelle tre successive raccolte ». Esse sono l'op. III n. 1 (Sonata in do maggiore), l'op. III n. 2 (Sonata in mi bemolle maggiore), l'op. XIV n. 1 (Sonata in do maggiore), l'op. XIV n. 3 (Sonata in mi bemolle maggiore). Sotto il profilo tecnico la pubblicazione « Arcophon » è lodevole, il suono è sempre spiccante. Lo stereo è « compatibile » in mono.

Brendel e i russi

Pagine pianistiche di Musorgski, Balakirev, Stravinski, in un nuovo microscopio a Turnabout: « Quadri di una Esposizione, Islamey, Petruska. L'interprete è Alfred Brendel il quale, come si rammenterà, ha registrato per la « VOX » parecchia musica, tra cui l'opera integrale per pianoforte di Beethoven (« Grand Prix du Disque 1961 »). Il pianista suona Islamey, la fantasia orientale di Balakirev con piglio sicuro, con slancio. Questa pagina difficilissima dev'essere costata fatica: ma gli esce di mano senza guai, con freschezza scintillante. Anche la « suite » da Petruska è eseguita con raffinatezza tecnica che va oltre la mera

bravura, la pura e semplice scioltezza di mano: tonico vigoroso e incisivo, vera ritmica, precise accennazioni di fraseggio. Meno convincente, a nostro avviso, l'interpretazione dei Quadri mussorskiani. Insuperata resta, secondo noi, l'esecuzione di Horowitz. Non mancano, è vero, nel disco di Brendel bei momenti, con giusti stacchi di tinta fra pezzo e pezzo: alla meditativa malinconia del Vecchio Castello risponde la scherzosa leggerezza di Tulleries; alla misteriosa oscurità di Catacombae, la maestosa luminosità della Porta di Kiev. Ma si ascolti Bydlo: qui, l'indicazione di spartito (« Sempre moderato pesante ») dev'essere rispettata dalla prima all'ultima nota del brano, non soltanto nelle battute 38-43, cioè là dove l'autore ha segnato il « fortissimo ». Così la Horowitz (il quale riesce a suonare con pesante gravità anche la battuta d'inizio e le altre che recano l'indicazione « piano » o « pianissimo »), e così anche Askenazy. Brendel, invece, non affonda a sufficienza la dita nella tastiera: persino il « crescendo » sembra nelle sue mani un passo di forza brillante, di sonorità sbandierata. Ancor meno convincente la esecuzione del brano n. 6, in cui Musorgski contrappone con geniale originalità il grasso e tonfo Samuel Goldenberg allo striminzito e querulo Schmuyle. Qui, a parte il lieve incidente di una nota falsa nelle terzine (che però s'avverte con un certo fastidio), manca il timbro « arabo » e realistico che Ravel intese perfettamente allorché trascrisse la pagina per orchestra, mentre, sotto il profilo strettamente pianistico, il ribattuto delle terzine non è sempre « sgranato » e preciso. La lavorazione del microscopio è assai curata. Sul retro busta la presentazione, peraltro piuttosto lacunosa, di Russell Smith. Il disco è siglato TV 34258.

Penderecki discusso



KRYSZTOF PENDERECKI

Accoglienze controverse sono state riservate dalla critica discografica internazionale a un microscopio « Philips » in cui figurano musiche di Krzysztof Penderecki: Dies irae, Polymorphia, De natura sonoris. La prima composizione, un oratorio per soli, coro e orchestra, in memoria delle vittime di Auschwitz, ha vinto il « Premio Italia » di quest'anno e va facendo ora il giro del mondo. Con-

citata, drammatica, questa opera muove immediatamente l'animo di chi ascolta, provveduto di musica o no. Eppure, a un più attento giudizio, si nota che essa nasconde nella patetica retorica del grido, un'abilità artigianale che preordina con troppa scaltrezza l'effetto: e anzi, in ultima analisi, è proprio qui, nell'indiscussa perizia di scrittura, in un arredo sonoro disposto con sbalorditiva sapienza, il maggior merito di Penderecki e forse, per quanto riguarda il Dies irae, l'unico. Suddiviso in tre parti (Lamentatio; Apocalypsis; Apotheosis) l'oratorio si fonda su testi di varia provenienza: Eschilo, S. Paolo, Valéry, Aragon, Broniewski, Rozewicz, ecc. Tali testi sono tutti tradotti in latino, a eccezione dei cinque frammenti eschiliani, tratti dall'Eumenidi. Il fascino delle lingue morte, la straordinaria mobilità di un fondo strumentale (orchestra tradizionale) su cui si dispongono in cangiante prospettive le voci (solisti e coro), lo sfruttamento di mezzi sonori disparati, fruscii, rumori, suoni di continuo evaporati o addensati, la presenza nel contesto musicale di una sirena e di una campana, che ricreano nel suo hic et nunc l'atrocissima vicenda di Auschwitz, tutto ciò dà il senso di una grandezza toccante. Ma sotto all'eccitazione non resta la vera commozione: e se indaghi ed esplori, trovi le molte misure dell'artificio, non l'arte.

Polymorphia e De natura sonoris — le altre due composizioni del disco « Philips » — ripropongono, sia pure nella differentissima architettura — i modi e le qualità peculiari di Penderecki: la sua incontestabile genialità nel trattare la materia sonora, la sua capacità di farsi subito riconoscere, di farsi intendere. Interpreti lodevoli delle tre opere del giovane musicista polacco, il soprano Woytowicz, il tenore Ochman, il basso Ladysz, l'orchestra e il coro filarmónico di Cracovia, diretti da Henryk Czys e da Janusz Przybylski. Lavorazione tecnica del disco, ineccepibile. Versione stereo, siglata 839701 AY.

L. pad.

Sono usciti

- CORELLI: Dodici concerti violinici, op. 6 (integrati). The Vienna Sinfonietta diretta da Max Gieberman. 54009/10/11 mono. Lire 3600 + tasse.
- ALBAN BERG: Lulu (Interpreti: Evelyn Lear, Patricia Johnson, Dietrich Fischer-Dieskau, Donald Grobe, direttore: Kurt Bormann, Berlin, DGG « Deutsche Oper » di Berlino). DGG 139273/75 stereo. L. 13.950.
- LUDWIG VAN BEETHOVEN: 5 Concerti per pianoforte e Orchestra. Fantasia Corale, pianista: Daniel Barenboim; direttore: Otto Klemperer - Orchestra Nuova Philharmonia. DGG 191766/70, stereo mono. Lire 19.950.
- F. SCHUBERT: Quintetto in la maggiore per pianoforte e archi op. 14 « La Tröte » (Rudolf Serkin, pianoforte; Jaime Laredo, violino; Philipp Naegle, viola; Leslie Parram, violoncello; Julius Levine, contrabbasso). CBS S 72640 - L. 3600 + tasse.



Shirley italiana



SHIRLEY BASSEY

Anche se non è riuscita a ripetere l'impresa di Dalida a *Canzonissima*, Shirley Bassey è riuscita, sola fra gli stranieri in gara, a convincere il pubblico, rovesciando il giudizio di due sfortunate apparizioni sanremesi in cui dovette consolarsi col solo plauso della critica. La verità è che la cantante inglese ha maturato il suo temperamento artistico e che ora ha trovato il modo per esprimere in pieno la sua personalità non soltanto dinanzi al ristretto pubblico dei «night» ma anche di fronte a quello più vasto dei teatri. A documento di questa «nuova» Bassey ci giunge un microscol che è un'antologia della Shirley italiana, con 5 delle 12 canzoni cantate nella nostra lingua: *La vita, Pronto... sono io, Domani domani, Chi si vuol bene come noi e E' giorno*. Dalla prima (*This is my life*) prende il titolo il 33 giri (30 cm.) edito dalla «United Artists». Fra le canzoni inglesi, grande spicco ha *To give*. Nell'insieme, un disco di piacevole ascolto.

Dal boogie al rock

Il ritorno in voga del rock 'n' roll finirà fatalmente per trascinare con sé una rivalutazione del boogie. Perciò, insieme al riaffiorare di dischi di rock, più o meno autentici e validi, stanno facendo la loro comparsa anche quelli di boogie.

Il primo in ordine di tempo, in cui ascoltiamo il chitarrista Arthur Smith in *Guitar boogie* e *Mandolin boogie*, è edito dalla «Ricordi». Sono due pezzi un tempo incisi in 78 giri e ora «riversati» in 45 giri. Nel campo del rock, da segnalare il 33 giri (30 cm.) «Reprise» di Fats Domino che ha dominato la scena del rock and roll negli anni Cinquanta, collezionando 18 «dischi d'oro», con canzoni da lui stesso composte. Il microscol, che s'intitola *Fats is back*, si apre con una rievocazione di brani famosi e si conclude con *Lady Madonna* dei Beatles, che è stato edito anche in 45 giri dalla stessa «Reprise».

Aria paesana

Fra la folla delle canzoni esotiche e delle registrazioni sofisticate, sicuro antidoto alla noia del conformismo internazionale della musica leggera d'oggi, giunge un 33 giri (30 cm. stereo

«Folklore»), schietto come il vino appena spillato dalla botte, che ci riporta ai tempi andati delle balere con le bande affannate a dar fiato a polche e mazurche. «Ridiamo, lasciamoci entrare in casa i musicanti a far cagnara», scrive sul risvolto di copertina Dino Tedesco. L'invito è chiaro: guidati dalla fisarmonica, chitarra, basso tuba, clarinetto, violino e una quarantina di stravaganti strumenti, ridanno vita a motivi celebri e ad arie del vecchio Piemonte che ritrovano il vigore d'un tempo attraverso spassosi arrangiamenti. Gli effetti stereofonici aggiungono presenza a questa musica che sa strapparci un sorriso ad ogni nota: in questo modo il microscol *Follie paesane* giunge diritto al suo scopo che è quello di farci divertire.

La sigla di Adamo



SALVATORE ADAMO

E' apparso ora in 45 giri («EMI») *Tu somigli all'amore*, sigla di chiusura della nuova trasmissione televisiva *Disco verde*. Il pezzo è la traduzione di *L'amour te ressemble*, che Adamo ha recentemente presentato nella serie di recital all'Olympia di Parigi, durati per tutto il mese di gennaio. Sul verso del disco *Domani sulla luna*, una fantasia semipausale del romantico cantautore.

b. l.

Sono usciti

● TEN YEARS AFTER: *Hear me calling e I'm going home* (45 giri «Deram», DM 221. Lire 750).

● DINO CABANO: *Jail house rock e Cento giorni, cento notti* (45 giri «Hockey», HK 4003. Lire 750).

● MAURIZIO MASLA: *La verità, la verità e Troppo sole* (33 giri «Belldisco», BD 8008. Lire 750).

● FRANCO BATTIATO: *E' l'amore e Fumo di una sigaretta* (45 giri «Philips», 363728 PF. Lire 750).

● IWAN REBROFF: *Taktyeh dni, moi drug* (versione originale russa di *Quelli erano giorni*) e *Bessarabyanka* (45 giri «CBS», 3660. Lire 750).

● MICHELE: *Giovanna non piangere e L'aeroplano* (45 giri «RCA», PM 347. Lire 750).

● CUPIDS INSPIRATION: *Yesterday has gone e Dream* (45 giri «CBS», 3500. Lire 750).

● BIG MAYBELLE: *Nobody knows the trouble I've seen e Do Lord* (45 giri «Corall», Q 7207. Lire 750).

● CHERRY PEOPLE: *And suddenly e Imagination* (45 giri «MGM», MG 70032. Lire 750).

● BRUCE CHANNEL: *Keep on e California* (45 giri «Ricordi», SIR 20088. Lire 750).

RIVELAZIONE DAL GALLES

Il complesso rivelazione che nelle ultime settimane ha conquistato l'Inghilterra viene dal Galles, la «terra della canzone», un po' paragonabile alla nostra Emilia, dove sono nati artisti come Tom Jones, Mary Hopkin, gli Amen Corner. E' un gruppo dallo strano nome di Love Sculpture, «scultura d'amore». A guardarli bene, i tre componenti il gruppo hanno ben poco in comune con angeli, putti, amorini ed altri personaggi cari allo scapellato di uno scultore barocco: sebbene siano giovanissimi, non sono certo di bell'aspetto. Capelli lunghi ed incolti, sguardo abbastanza truce, abiti che si trovano stracciandoli. Eppure, i Love Sculpture sono diventati i nuovi idoli dei teen-agers inglesi ed hanno conquistato in pochi mesi di attività (sono insieme dall'autunno scorso) una fama pari a quella di nomi ben più celebri, oltre a varie centinaia di migliaia di fans. Per raggiungere questo improvviso e rapidissimo successo i tre hanno scomodato addirittura il compositore russo Kaciaturian, del quale hanno arrangiato la famosa *Danza delle spade*, col titolo inglese di *Sabre dance*. Leader e cantante del complesso (cantante per modo di dire, perché finora non ha mai cantato su disco: *Sabre dance* è un pezzo strumentale) è il chitarrista Dave Edmunds. Dave non pensava davvero di dedicarsi alla musica pop quando smise di studiare per cercarsi un lavoro. Nel tempo libero, però, suonava con un complesso del suo paese; in quei giorni conobbe il batterista «Congo» Jones, così soprannominato perché a scuola aveva l'abitudine di battere il tempo con le dita sui banchi. Il terzo, il bassista John Williams, è il solo ad avere una certa base musicale: ha suonato la batteria per tre anni nell'orchestra da ballo del padre e per circa quattro anni ha studiato pianoforte classico. Non aveva mai preso in mano un contrabbasso fino al giorno in cui incontrò Dave e Congo, che cercavano un bravo bassista per formare un trio.

Adesso i Love Sculpture sono sulla cresta dell'onda grazie al loro primo disco, ben piazzato nelle classifiche. Il problema ora è di trovare un secondo brano da incidere che possa ripetere il suc-

cesso del primo. Si sono orientati, come stanno facendo numerosi altri gruppi, verso composizioni di musicisti classici e stanno lavorando in questi giorni all'arrangiamento di due brani tratti dalla suite *Pianeti* di Gustav Holst, intitolati *Marte* e *Giove*. Dice Dave Edmunds: «Ci sono molti brani classici che sarebbero adatti al nostro stile. Sto ascoltando alcune opere di Bizet e credo che quasi certamente ne trarremo dei dischi». C'è un solo inconveniente a voler eseguire esclusivamente brani classici, quello, cioè, di non poterli cantare. Ma i Love Sculpture hanno pensato anche a questo: useranno come testi le parole di antiche ballate inglesi.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Altre novità in casa dei Beatles. Dopo l'annuncio di un nuovo 33 giri registrato dal vivo e ora la volta di quattro long-playing, ciascuno curato personalmente da uno dei quattro Beatles, che verranno realizzati nei prossimi giorni. John, Paul, George e Ringo sono stati

invitati dalla Capitol, che distribuisce i loro dischi in America, a scegliere le loro canzoni preferite, che verranno appunto pubblicate in un album speciale contenente i quattro dischi e dedicato principalmente al mercato statunitense.

● Joan Baez, della quale da parecchio tempo non escono nuovi dischi, ha registrato nei giorni scorsi tre long-playing, due dei quali composti interamente di canzoni scritte per lei da Bob Dylan. Questi ultimi dischi verranno messi in commercio in un album speciale intitolato *Any day now*.

● Anche il complesso psichedelico dei Vanilla Fudge si è dato alla musica classica. I quattro musicisti americani (Mark Stein, Vince Martelli, Tim Bogert e Carmine Appice) hanno inciso due composizioni di Beethoven, la *scuola* in sol *Per Elisa* e la *sonata Chiaro di luna*, in un disco a 45 giri, pubblicato anche in Italia, in una nuova collana della loro Casa discografica denominata «Per voi giovani il volto giovane della musica immortale».

● Georgie Fame, il cantante inglese che l'anno scorso lanciò *The ballad of Bonnie and Clyde*, e che mesi fa aveva sciolto il suo complesso, sta ora formando una nuova orchestra.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Scende la pioggia* - Gianni Morandi (RCA)
- 2) *Il carnevale* - Caterina Caselli (CGD)
- 3) *Mattino* - Al Bano (Voce del Padrone)
- 4) *Una chitarra, cento illusioni* - Mino Reitano (Ariston)
- 5) *Tripoli 1969* - Patty Pravo (ARC)
- 6) *La donna di picche* - Little Tony (Durium)
- 7) *Bambina* - Sergio Leonardi (Derby)
- 8) *Tu che m'hai preso il cuor* - Gianni Morandi (RCA)

(Secondo la «Hit Parade» del 24-1-69)

Negli Stati Uniti

- 1) *I'm gonna make you love me* - Diana Ross & the Supremes (Motown)
- 2) *Crimson & clover* - Tommy James & the Shondells (Roulette)
- 3) *I heard it through the grapevine* - Marvin Gaye (Tamla)
- 4) *Souful strut* - Young Holt Unlimited (Brunswick)
- 5) *Touch me* - Doors (Elektra)
- 6) *Papa's got a brand new bag* - Otis Redding (Atco)
- 7) *Hooked on a feeling* - B. J. Thomas (Scepter)
- 8) *If I can dream* - Elvis Presley (RCA)
- 9) *Ready or not, here I come* - Delfonics (Philly Groove)
- 10) *Wichita lineman* - Glen Campbell (Capitol)

In Inghilterra

- 1) *Ob-la-di ob-la-da* - Marmalade (CBS)
- 2) *Albatross* - Fleetwood Mac (Blue Horizon)
- 3) *Lily the pink* - Scaffold (Parlophon)
- 4) *Build me up buttercup* - Foundations (Pye)
- 5) *Sabre dance* - Love Sculpture (Parlophon)
- 6) *For once in my life* - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 7) *Urban spaceman* - Bonzo Dog Doo Dah Band (Liberty)
- 8) *Something's happening* - Herman's Hermits (Columbia)
- 9) *I ain't got no - I got life* - Nina Simone (RCA)
- 10) *Fox on the run* - Manfred Mann (Fontana)

In Francia

- 1) *The end of the world* - Aphrodite's Child (Mercury)
- 2) *The temps des fleurs* - Yvan Rebroff (CBS)
- 3) *La maritza* - Sylvie Vartan (RCA)
- 4) *Mr. le business-man* - Claude François (Flèche)
- 5) *Eloise* - Barry Ryan (Polydor)
- 6) *Ma bonne étoile* - Joe Dassin (CBS)
- 7) *Cours plus vite, Charlie* - Johnny Hallyday (Philips)
- 8) *Que calor la vida* - Marie Laforêt (Festival)
- 9) *Casachok* - Dimitri Dourakine (Philips)
- 10) *Les bicyclettes de Belzise* - Mireille Mathieu (Barclay)

Per lui le tue mani lavorano



lui le vorrebbe sempre piu' morbide

...e lo saranno! Morbide e belle con GLYSOLID. la crema alla glicerina. GLYSOLID non solo protegge dalle arrossature e dalle screpolature, ma rende le mani più morbide e delicate. Da oggi i lavori domestici non saranno più un pericolo per le vostre mani, perché c'è GLYSOLID; il modo più sicuro di proteggere la bellezza delle vostre mani.



SCATOLA
ROSSA

Loretta canta

Loretta Goggi, che nello sceneggiato *La freccia nera* impersona la parte dell'eroina Joan Sedley, apparirà come presentatrice-cantante in un « numero » degli *Incontri musicali* realizzato a Milano dal regista Maurizio Corgnati, il marito di Milva. Partner della neo-cantante saranno Mino Reitano, che a Sanremo fa coppia con Villa, e Herbert Pagani, il quale, invece, si è visto bocciare al Festival le sue canzoni. Con questi micro-recital, che hanno la durata di mezz'ora, si cerca di collaudare il talento e le possibilità extra canore di cantanti che potrebbero in avvenire essere utilizzati come « entertainer » in spettacoli televisivi.

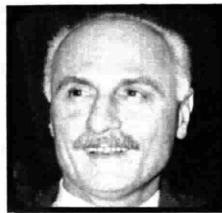
Combinazione

Che combinazione è il titolo del nuovo quiz a squadre che dalla fine di febbraio riporterà sui teleschermi del Secondo Programma Corrado. Oltre allo stesso presentatore, Torti e Castaldo saranno gli autori dello spettacolo che andrà in scena dal Teatro delle Vittorie la cui scenografia verrà completamente rinnovata rispetto a quella usata per *Canzonissima*. Per la prima puntata del rinnovato quiz del giovedì sera i quattro concorrenti dovrebbero essere i finalisti di *Su e giù*. La regia di *Che combinazione* è stata affidata a Lino Procacci mentre la direzione dell'orchestra sarà di Marcello De Martino.

Renzo deb

Un personaggio che i « teen-agers » italiani conoscono soprattutto attraverso la radio si accinge a fare il suo debutto sui teleschermi: si tratta di Renzo Arbore, uno dei più popolari « disc-jockey ». Presenterà, in un programma settimanale dal titolo *Speciale per voi*, l'attualità musicale, i cantanti nuovi e quelli prediletti dal pubblico degli « anni verdi », ma numerosi saranno anche gli spunti tratti dall'attualità giornalistica e culturale. Così, nell'intento di affinare i gusti musicali dei giovani, la trasmissio-

linea diretta



MAURIZIO CORGNATI

ne presenterà anche brani di musica classica interpretati, anziché da noti concertisti, da giovani esecutori e solisti affermatissimi nei vari concorsi internazionali. Saranno inoltre invitati personaggi del cinema, del teatro e dello sport nello studio televisivo ove sarà presente anche un « gruppo d'ascolto », naturalmente formato da ragazzi d'ogni ceto sociale che avranno la facoltà di porre domande agli ospiti e di giudicare i brani da loro proposti. Il programma sarà realizzato a Napoli.

Cinema di qualità

Il Servizio cinematografico della televisione sta mettendo a punto una serie di sei film che costituiranno un panorama informativo molto stimolante della cinematografia polacca, la quale, accanto a quelle cecoslovacca e ungherese, è considerata tra le più spregiudicate dei Paesi dell'Est europeo. Vedremo infatti pellicole di registi di primo piano come Wajda (*Ceneri e diamanti*) e Kwaśniewski (*Il treno della notte*), insieme ad altri film finora mai presentati in Italia, come *I passi sulla terra* e *La visita del presidente*.

E' inoltre in fase di preparazione una specie di « carrellata » sul migliore cinema francese che comprenderà film di tre prestigiosi registi: Renoir, Carné e Becker, autori tra i più significativi del cinema d'oltralpe. Di ognuno di essi si spera di poter programmare tre o quattro film, tra i quali figurano finora: *La Marigliese* di Renoir (mai apparso in Italia in edizione integrale), *Les enfants du paradis* e *Alba tragica* di Carné, *Il buco* e *La casa degli incubi* di Becker.

Shirley viaggia

Shirley Bassey è tornata in California dove rimarrà fino ad aprile, ma prima di partire ha registrato, in lingua italiana, la canzone *La prima volta* di Tony De Vita che sarà la sigla del varietà *Ho cominciato così*, condotto da Paola Quattrini. Nella quinta puntata di questo show la

cantante di Cardiff ripresenterà *Chi si vuol bene come noi* di Modugno, lanciata nelle semifinali di *Canzonissima '68*. Mentre Sharon, la figlia tredicenne della Bassey, continua a Inghilterra gli studi, la minore, Samantha, di 3 anni risiede con la governante a Lugano.

La Streisand italiana

Christy, la cantante di Parma rivelatasi con le interpretazioni dei « leit motiv » dai film *La resa dei conti* e *Un italiano in America*, è stata prescelta per doppiare la voce di Barbra Streisand nella versione italiana del film *Funny Girl*. Christy, che per l'agnome si chiama Maria Cristina Brancucci, è, sul piano artistico, guidata da Nico Fidenco.

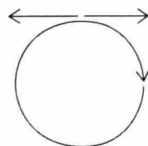
Torna l'Approdo

Mercoledì 19 febbraio, sul Secondo Programma dopo il film, riprenderà la nuova serie de *L'Approdo*, la prestigiosa rubrica di lettere e arti che si avvale della consulenza di insigni uomini di cultura. Sarà ancora Maria Napoleoni la presentatrice dell'*Approdo*. Sempre in tema di trasmissioni culturali, s'annuncia (per la TV pomeridiana) un'antologia della rubrica *Capolavori nascosti*, andata in onda lo scorso anno e dedicata a monumenti e tesori artistici del nostro Paese sconosciuti o quasi alla gran maggioranza del pubblico. Anche l'antologia, come già la rubrica, sarà presentata da Emma Danielli.

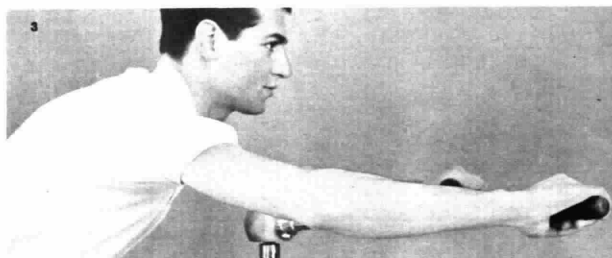
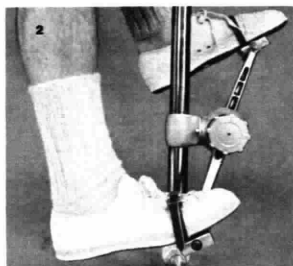
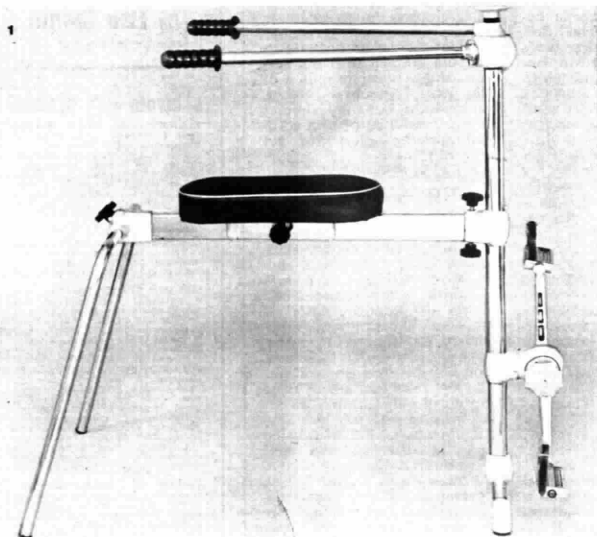
L'ora di Giulietta

Per il ciclo del teatro inglese moderno è imminente la realizzazione a Milano di una commedia di Harold Pinter: *Una serata fuori*, che sarà diretta da Edmo Fenoglio. Non si conoscono ancora i nomi degli interpreti, ma da alcune indiscrezioni sembra che la parte della protagonista potrebbe essere offerta a Giulietta Masina. Sarebbe il primo importante incontro della signora Fellini con il pubblico televisivo.

(a cura di Ernesto Baldo)



Finalmente la ginnastica in casa come in palestra



Pedalrema raggruppa 4 attrezzi in uno

Abbiamo realizzato un attrezzo che riunisce in sé i quattro strumenti fondamentali per praticare una completa ginnastica da camera: il vogatore, il ciclocamera, l'estensore e il rilassatore. Si chiama Pedalrema, e il suo campo d'azione è così eccezionale da potersi definire una vera palestra portatile. Studiandolo da vicino questo attrezzo... ne vale la pena.

Pedalrema così com'è (foto 1)

Guardatelo: una struttura robusta e funzionale, 12 kg. di acciaio cromato ed alluminio. Gli innesti sono a blocco (nessuna saldatura), il morbido sedile è scorrevole (si adatta a persone di ogni taglia e statura), le impugnature del manubrio sono di tipo anatomico (le mani non possono scivolare).

Pedalrema per pedalare (foto 2)

Regolate la posizione del sedile in rapporto alla vostra altezza; il congegno frenante a graduazione millesimale vi permette di dosare lo sforzo da una tranquilla pianura alla più erta delle salite, e poi... pedalate! Questo esercizio, praticato per 10 minuti al giorno, vi snellirà le cosce ed i fianchi, vi farà ritrovare una nuova linea.

Pedalrema per vogare (foto 3)

Il solido manubrio articolato vi permette una vogata ampia e completa; anche qui il congegno frenante dosa lo sforzo dall'immobilità allo zero, inoltre (cosa molto importante e che non si ha coi normali vogatori) le braccia lavorano anche nella fase di ritorno. Nulla come questo esercizio contribuisce a irrobustire il busto, eliminando l'antiestetica "pancetta".



Pedalrema per rilassare (foto 4)

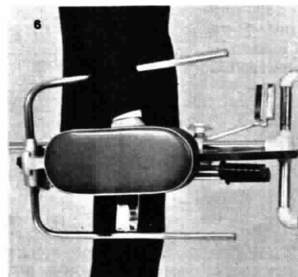
Adagiatevi per terra e rilassatevi pedalando dolcemente... è una sensazione unica, il sangue circola con nuovo vigore, la tensione nervosa scompare, il corpo si tonifica... è un benessere totale che dura per ore ed ore, inoltre l'armonioso movimento delle gambe scioglie l'adipe rassodando i muscoli.

Pedalrema per l'atleta (foto 5)

Staccando il manubrio articolato dal corpo del Pedalrema, disporrete di un estensore a frizione e potrete praticare una completa ginnastica culturistica. I vantaggi di questa ginnastica, affermata ormai in tutto il mondo, sono tanto notevoli da poter permettere un rapidissimo sviluppo e potenziamento dei muscoli.

Quanto costa Pedalrema?

Veramente poco: un terzo di quanto spendereste per acquistare i 4 attrezzi separati; inoltre con Pedalrema il problema dell'ingombro è risolto: in esercizio occupa lo spazio di una poltrona, ripiegato sta in qualsiasi angolo e potrete agevolmente trasportarlo (foto 6) al mare, in montagna, ovunque andate. Grazie alla versatilità di Pedalrema spendendo soltanto 29.900 lire, avrete tutta una palestra a vostra disposizione. Questa è una realtà molto, molto interessante, come pure è interessante la proposta che vi facciamo:



provatelo gratis

Richiedeteci in prova gratis per 10 giorni il Pedalrema. Noi ve lo invieremo contrassegno di L. 10.000 (a titolo di cauzione). Se vi soddisferà, trascorso il periodo di prova, ci invierete la rimanenza di L. 19.900 in contanti o in 2 comode rate mensili di L. 10.500 ciascuna. Se al contrario non vi soddisferà, ce lo restituirte e sarete rimborsati delle 10.000 lire versate. Per usufruire di questa vantaggiosa offerta, servitvi preferibilmente del tagliando a lato (da spedire in busta chiusa). L'offerta che vi proponiamo sia per il prodotto che per la formula di prova riveste carattere di assoluta serietà.

tagliando di prova gratuita

da inviare alla

IREP

Via Bagetti 24 / N - 10138 Torino
Tel. 743877-772726

Inviatemi il PEDALREMA in contrassegno di L. 10.000 (+ spese d'invio). Lo proverò per 10 giorni, e se sarò soddisfatto salderò la rimanenza di L. 19.900 pagando

☐ in contanti (oppure)

☐ in 2 rate mensili di L. 10.500 cad. (fare una croce nella casella in corrispondenza al pagamento scelto).

Se PEDALREMA non sarà di mio gradimento ve lo restituirò e verrò rimborsato delle 10.000 lire versate a titolo di cauzione + le spese postali.

Cognome

Nome

Via

N.

N. Cod.

Città

Provincia

Firma

...finalmente,
anche per il seggiolone
la sicurezza
PEG!



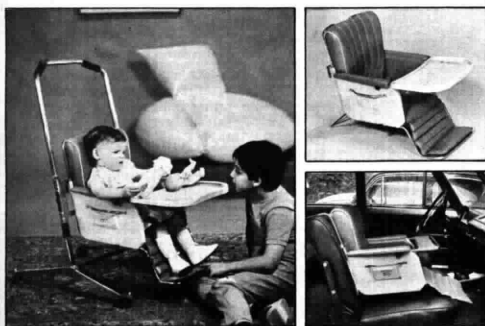
pubblindustria

baby boy il seggiolone "tutta sicurezza,"

Brevettato

- BABYBOY è rivoluzionario:
- ha il seggiolino ad **altezza variabile**
- il seggiolino è **regolabile**: si adatta sempre all'età del bambino
- **non ingombra** mai, né durante né dopo l'uso

BABYBOY è perfettamente funzionale in ogni momento della giornata: per l'ora della pappa, per mangiare a tavola con i grandi, per il gioco e lo svago, per il viaggio in auto. BABYBOY dà alla mamma... la sicurezza PEG!



5 usi ● seggiolone per la pappa ● sedia alta per il tavolo dei grandi ● sedia bassa con o senza vassoio per il gioco ● poltroncina ● seggiolino auto.

Prezzo al pubblico: Lit. 15.900

è un prodotto



CONTRAPPUNTI



Rossiniana (III)

Non molto fortunata la celebrazione rossiniana dell'Opéra di Marsiglia, dove l'allestimento di gusto barocco e l'insufficiente compagnia (se si eccettua la brillante Rosina della solista Mady Mesplé) hanno fatto quasi naufragare il *Barbiere*. Ottimo viceversa l'esito ottenuto dal *Conte Ory* (protagonista Ugo Benelli), che il 24 dicembre ha inaugurato la stagione lirica cagliaritana. Un'ultima notizia, ancora dalla provincia italiana, e precisamente da Novi Ligure, dove al Teatro Italia è andato in scena il consueto *Barbiere* celebrativo, inserito in un brevissimo ciclo di rappresentazioni organizzate dal Comune che prevedeva anche l'allestimento dell'opera *Pierrot innamorato* di Vincenzo Cinque.

Riconoscimento

Pier Luigi Petroboli, di cui è nota la solerte attività a favore della Società italiana di Musicologia (egli è il segretario del comitato direttivo della rivista edita dalla S.I.M., oltre che bibliotecario dell'Istituto di Studi verdiani e altre cose ancora) è stato nominato rappresentante dell'Italia nell'ambito del Comitato organizzativo dell'XI Congresso internazionale di Musicologia. La manifestazione, secondo le decisioni recentemente prese a Utrecht, si terrà a Copenaghen nel settembre 1972, e spetterà quindi al Comitato organizzativo di scegliere gli argomenti generali, e particolari delle relazioni da presentare, e le persone cui affidarne lo svolgimento.

Tosca fa l'indiana

A Bombay, dove l'opera pucciniana è stata recentemente rappresentata, sembra con successo di critica e di pubblico, sotto la direzione dell'indiano Cesar Cohel. Italiano era invece Scarpia, al secolo Otello Borgonovo.

«Giselle» Fracci

Trionfo a New York di Carla Fracci, protagonista di *Giselle* nell'edizione di David Blair presentata dall'American Ballet Theaters. Analogo successo la nostra danzatrice aveva in precedenza ottenuto alla Lyric Opera di Chicago.

Stimmung

E' il titolo dell'ultima opera di Karl Heinz Stockhausen, eseguita in «prima mondiale» (e successivamente replicata a generale richiesta) alla *Maison de la radio* di Parigi. Si tratta di un lavoro di estrema avanguardia, in cui il canto si

trasforma ben presto in gorgoglio, essendo le voci utilizzate come nuovi strumenti elettroacustici. Di tanto in tanto emerge da questo magma sonoro uno dei settantadue «nomi magici» di dei itti, aztechi, toltechi, sioux, indu, bengali, islamici e greci, che l'autore ha scrupolosamente elencato nel programma.

Concorsi

Ce ne sono di tutti i tipi e per tutti i gusti. Per compositori, vuoi di teatro (una opera lirica «italiana», della durata di un'ora e mai eseguita, per la Fondazione Curci di Napoli), vuoi di musica da camera (composizioni da uno a otto strumenti, pianoforte escluso, con o senza voce solista, per il V Premio «Bernhard Sprengel» di Colonia da attribuire ai non più che venticinquenni), vuoi di musica per balletto (indetto ogni due anni dalla Città di Ginevra e dalla Radio Suisse Romande); e per esecutori, sia pianisti (il «Van Cliburn» di Fort Worth, l'«Olivier Messiaen» riservato alla musica contemporanea, e quello bachiato di Washington), sia violoncellisti (il «Gaspar Cassado» di Firenze), sia organisti (indetti dalla Cappella musicale arcivescovile di S. Maria dei Servi di Bologna).

Pianismo «totale»

L'eccentricità dell'esibizionismo artistico (se di arte si può ancora parlare) ha ormai raggiunto tutti i limiti. Il pianismo «totale» è quello di un certo Marc Hugo Finaly, zazzero inventore del cosiddetto «cromatismo degenerato», che ha dato spettacolo di sé alla celebre Salle Gaveau di Parigi, abituata a esibizioni di ben altro valore, eseguendo le sue nove *Décompositions*. Il folto pubblico accorso all'insolito (e gratuito) recital era stato in precedenza informato — riferiva il corrispondente del *Corriere della Sera* — che il solista «considera il pianoforte non come uno strumento musicale ma come una sedia, e che quindi ritiene normale servirsi di tutte le parti del corpo per utilizzarlo: dita, pugno, avambracci, gomiti, piedi, ecc. Il pianista «totale», chiamando Nietzsche alla riscossa, ha affermato che tutti gli artisti sono delle scimmie e che è sempre prudente porre alla loro portata qualche vettovaglia. Questo per giustificare la presenza, vicino al pianoforte, di una gigantesca banana». Il quotidiano milanese non dice se analoghi frutti fossero stati messi a disposizione degli ascoltatori per eventuali altri usi (non trattandosi di scimmie).

qual.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

MANZO AL VINO ROSSO (per 4 persone) - In 40 gr. di margarina GRADINA fate rosolare 500 gr. di polpa di manzo tagliata a dadini grossi, leggermente infarinata, e 2 cipolle di media grossezza a fettine. Unite 1 foglia di alloro, sale, pepe, poi versate un bicchiere di buon vino rosso che porterete all'ebollizione. Aggiungete 2 carote a fette, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 2 ore, unendo del brodo di tanto in tanto.

SALMONE GRATINATO (per 4 persone) - Preparate una besciamella con 50 gr. di margarina GRADINA, 30 gr. di farina, 1/2 litro di latte, sale e pepe. Nel frattempo scociolate e sfaldate 1/2 kg. di salmone in scatola e versatelo in una pirofila untata. Coprite il salmone con la besciamella alla quale avrete mescolato 100 gr. di bresaola o di prosciutto cotto tagliati a listarelle. Coprite con un altro strato di besciamella e gratinate in forno moderato (180°) e cuocere per circa mezz'ora o finché si sarà formata una leggera crosta dorata.

DOLCE DI MELE COTTE - Sbucciate 500 gr. di mele rannette, tagliatele a fettine e fatele cuocere solidigiate in un bicchiere di acqua e 1 cucchiaino raso di zucchero poi lasciatele raffreddare. Setacciate 300 gr. di farina con un pizzico di sale, 2 cucchiaini di bicarbonato e 1 cucchiaino di cannella (Se lo preferite potrete sostituire quest'ultimo con scorza grattugiata di limone nell'impasto). A parte sbattete 100 gr. di margarina GRADINA con 150 gr. di zucchero, unitevi 2 uova e sbattete ancora. Aggiungetevi la farina e mele cotte a cucchiaini alternati. Cuocere il composto in uno stampo da plum-cake unto, in forno a 180° per 20-30 minuti circa.

con Milana

ARROSTO FARCITO (per 4-5 persone) - Legate un pezzo intero di lombò di maniale o di vitello di circa 2 kg. e fatelo rosolare in 40 gr. di burro o margarina vegetale, sale, pepe, alloro, rosmarino con vino bianco secco che lascerà evaporare poi versate del brodo e lasciatele cuocere coperto per circa 2 ore e 1/2. Quando sarà cotto, slegate e tagliatelo a fette senza arrivare in fondo e tra una fetta e l'altra mettetene mezza di EMMETTAL MILKINETTE. Per tenere le fette unite, legate la carne tutt'intorno con uno spago e mettetela in forno caldo finché il formaggio si sarà sciolto. Servitela con il sugo di cottura ristretto.

FAGOTTINI DI FAGIOLINI AL FORMAGGIO (per 4 persone) - Passate 400 gr. di fagiolini conservati o surgelati in burro o margarina, sale e pepe, poi suddivideteli in 4 mazze, avvolgete ognuno in una fetta EMMETTAL MILKINETTE, poi disponete i rotoli ottenuti in una pirofila. Versate 2 uova sbattute con 1/2 bicchiere di latte, sale e pepe e metteteli in forno caldo finché le uova si rapprenderanno ed il formaggio incomincerà a sciogliersi.

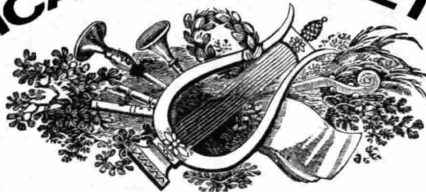
UOVA CREMOSE CON FORMAGGIO (per 4 persone) - Tritate 5 fette EMMETTAL MILKINETTE e mettetele in un tegame con 20 gr. di burro o margarina vegetale, prezzemolo tritato, noce moscata e 1/2 bicchiere di vino bianco secco. Ponete al fuoco molto basso e sempre rimestando, lasciate scottellare il formaggio finché sarà diventato una crema omogenea. Mescolatevi 6 uova leggermente sbattute, che farete un poco addensare e servite. Servite la crema con dei crostini di pane fritti in burro.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

LA MUSICA QUESTA SETTIMANA



L'opera di Strawinsky in un concerto del Terzo

CLAUDIO ABBADO DIRIGE L'«OEDIPUS REX»

di Mario Messinis

È lo stesso Strawinsky che nelle sue *Cronache* ci chiarisce la genesi di *Oedipus Rex*, l'opera-oratorio in due atti, stesa tra il 1926 e il 1927, per la quale prescelse il latino onde aver a che fare con «una materia non morta, ma pietrificata, divenuta monumentale e immunitizzata contro ogni trivializzazione». Pensò subito ad un soggetto classico e a Jean Cocteau come autore del libretto; di comune accordo la scelta cadde su Sofocle, mentre la traduzione latina fu affidata a Jean Daniélou. Strawinsky mirava a scrivere musica su un linguaggio «convenzionale, quasi rituale, di un livello così alto che si impone di per se stesso» essendo una materia «puramente fonetica». Il compositore scelse dunque una forma musicale «sanzionata dal tempo, per così dire omologata», ciò che lo indusse a valersi «di formule anodine e anonime, appartenenti ad un'epoca lontana».

In queste dichiarazioni di poetica, che allora ebbero una loro precisa ragion d'essere, si scorgono certo i segni di una polemica antiromantica, tesa alla ricerca di un «ordine» interiore e di un limbo ove fuggire la furia dei tempi (una posizione analoga a certe tendenze delle arti figurative tra il '20 e il '30) in un paradosso tentativo di dare nuovo significato a vocaboli legati ad altri circoli spirituali.

Tale «estetica dei ritorni» è sorretta da una vera e propria aggressività filologica, da un disperato anelito di assorbire i momenti paradigmatici della nostra cultura, quasi per puntellare, per dirla con Eliot, con i venerandi brandelli della tradizione, una civiltà giunta ormai alla sua estenuazione. Strawinsky affermava che l'atto di comporre si esaurisce nell'invenzione: l'*Edipo* è invece una presa di coscienza della impossibilità della invenzione pura: esistono solo materiali codificati, di cui l'autore si serve come di fossili che, strappati al loro contesto originario, hanno perduto ogni forza d'urto ed emozionale,

per divenire mere sigle emblematiche, refrattarie ad ogni individualità espressiva. E' da questa presa di coscienza d'altronde che nasce la stessa singolarità dell'opera, il suo tragico determinismo cosmico, congelato e rappreso sul procedere implacabile e disumano del fato greco, sulle aride sillabe di una lingua arcaica. L'*Edipo* adotta dunque i luoghi deputati dalla tradizione: è costituito di una successione di arie, duetti, cori, ecc. e accoglie indiscriminatamente le più svariate provocazioni linguistiche. E' stato osservato che la musica barocca e l'operismo ottocentesco sono i poli estremi entro cui si muove questo vagabondaggio stilistico. Strawinsky accosta queste formule tipiche in un montaggio irriverente, per-

sino nel contesto di una sola aria o scena. Si pensi per esempio all'aria di Gioacosta che inclina alle suggestioni del recitativo accompagnato di estrazione barocca, alle curve patetiche del lamento, caro alla vocalità haendeliana, e insieme ad accensioni da melodramma romantico, puntellate peraltro dalla citazione del ritmo celeberrimo della quinta sinfonia (sentito, ovviamente, in chiave parodistica e non drammatica). Inoltre non mancano accompagnamenti esotici, da *Aida*, e nella stretta conclusiva tra Gioacosta ed Edipo — nel momento di massima tensione, in cui comincia a germinare la coscienza dell'omicidio — le due voci si lanciano in un vortice operettistico, che sta tra Offenbach e le parti brillanti del secondo atto di



Il soprano Margherita Rinaldi che interpreta il personaggio di Jennie nell'opera «Il ritratto» di Salvatore Allegra

Carmen. Siamo dunque alla indifferenziazione assoluta, alla spietata freddezza nei porsì di fronte ai problemi psicologici.

Un'altra riprova della strada antinaturalistica battuta da Strawinsky: Edipo, nel teatro ottocentesco, sarebbe stato impersonato da una voce grave o quanto meno da un tenore drammatico; il nostro musicista ha prescelto invece la voce chiara di un tenore lirico-leggero, che si compiace di melismi arcaizzanti. L'*Oedipus Rex* è diretto da Claudio Abbado, il quale presenta pure, di Ravel, il *Concerto in sol* (pianista Marta Argerich) e la seconda suite di *Dafni e Cloe*.

Il concerto di Claudio Abbado va in onda sabato 8 febbraio alle 21,30 sul Terzo radiofonico.

presentazioni del medioevo musicale inglese.

Il *ritratto*, il sesto lavoro teatrale di Salvatore Allegra, viene trasmesso in prima assoluta questa settimana, e già ci sono teatri rumeni, jugoslavi, canadesi pronti a metterla in scena. E' il destino normale delle opere che Allegra da anni va pubblicando e rappresentando in tutti i Paesi: un teatro che non scende a compromessi con le urgenze espressive d'oggi, né, tanto meno, dà battaglia, opponendo alla ansia di sperimentazione una tranquilla e ben sperimentata tradizione: perché è vero che Allegra è passato tra i furori marinettini, ma non gli rimane nessuna velleità di polemica: il suo è un teatro che si appaga di cantare quelle cose che, con termini cari alle generazioni passate, non muiono mai, quali l'amore, l'eroismo, la purezza.

In tal senso tutto il suo teatro si rivela perfettamente coerente: da *Ave Maria* (che ha avuto un migliaio di rappresentazioni) al *Medico suo malgrado*, a *Romulus*, al balletto *L'isola degli incanti* è tutta una serie di lavori che riempiono i teatri, soddisfacendo una gran quantità di pubblico che desidera vedere nel teatro lirico l'intonazione, appunto, di quegli ideali.

Il *ritratto*, scritto rapidamente ma meditato a lungo, si ispira al romanzo di Robert Nathan *Portrait of Jennie*. Un pittore in cerca di ispirazione, incontra una singolare fanciulla, bella in abiti antichi, pura e libera come un'idea. Tra i due si stabilisce un indefinibile rapporto affettivo in base al quale la fanciulla si offre come idea da concretizzare in quadro e il pittore la canta nel suo unico autentico capolavoro; definitosi il quale le due creature si separano: la fanciulla scomparirà nel mare, il pittore ritornerà ai problemi quotidiani. Unici resti della fantasmatica vicenda saranno il capolavoro figurativo e un tenero mazzo di violette.

Il ritratto di Allegra va in onda martedì 4 febbraio alle 20,15 sul Nazionale radiofonico; il *figliol prodigo* di Britten, va in onda giovedì 6 alle 20,45 sul Terzo.

«Il ritratto» e la parabola «Il figliol prodigo»

ALLEGRA INEDITO E BRITTEN EVANGELICO

di Michelangelo Zurletti

Nel 1964, presentando la sua prima «parabola da chiesa», Benjamin Britten scriveva che lo spunto irresistibile a sperimentare la nuova formula gli era venuto mentre a Tokyo assisteva a una serie di rappresentazioni del teatro Nô. «Mi fecero impressione la linearità della vicenda, la sobrietà dello stile, il lentissimo ritmo dell'azione, la straordinaria bravura degli attori, la bellezza dei costumi, non che quella fusione tra recitazione, parola, canto e musica, che nella complessità degli apporti era capace di dar vita a uno spettacolo straordinario... Che non fosse possibile trasferire una simile storia in ambiente inglese? Il dramma religioso medievale inglese non aveva forse analogo andamento, analogo complesso rigorosamente maschile (gli stessi ecclesiastici), il sobrio e austero allestimento scenico, il ridot-

to accompagnamento strumentale e l'esemplarità della vicenda?».

Nacque così *Curlew River*; e poi, sulla scorta della nuova esperienza, le altre due parabole: *La fornace ardente* e *Il figliol prodigo* (rappresentato nel 1968 al Festival di Oxford e ripreso dalla Sagra Musicale Umbra nel settembre dello stesso anno e registrato dalla Rai). Nel corso delle due successive parabole, mentre proseguiva la ricerca di un'espressività sempre più autonoma rispetto al teatro del Nô, Britten è approdato a un tipo di teatro in cui la esperienza giapponese si riduceva progressivamente a un impianto di base, mentre l'«incipit» passava dalla vicenda buddista (*Curlew River*) al Vecchio Testamento (*La fornace ardente*) e al Nuovo Testamento (*Il figliol prodigo*). Con quest'ultima parabola si completa quindi una ideale trilogia: il che non vuol dire, naturalmente, che l'esperienza sia finita. Il *figliol prodigo* è la parabola per eccellenza; e in es-

sa il termine parabola viene accolto proprio nel senso letterario di racconto allegorico, mentre le prime due, senza riferirsi a una precisa forma letteraria, traevano spunti da luoghi del Corano e del Vecchio Testamento in virtù dei richiami altamente morali in essi contenuti. La differenza, a parte la notorietà della parabola, consiste nell'immediata percezione dell'allegoria: *Il figliol prodigo* esprime il trionfo del perdono; e tutti gli elementi del racconto vengono indirizzati a questo fine, e perciò amplificati fino ad assumere valori emblematici (la Gola, la Lussuria, la Prodigalità, la Miseria); ma su di essi non si insiste mai, neanche per denunciarli, se non implicitamente.

La forma adottata da Britten è, con poche varianti, quella stessa delle due precedenti parabole; e come queste presenta un curioso innesto di situazioni desunte dal Nô su un tessuto drammatico tipicamente cristiano, che a Britten deriva dallo studio delle sacre rap-

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il *Radiocorriere TV* e la *Deutsche Grammophon*, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL
RADIOCORRIERE



DIETRICH FISCHER-DIESKAU

ARIE DA OPERE

Gluck: Orfeo e Euridice

Che farò senza Euridice?

Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro

Hai già vinto la causa

Don Giovanni

Finch'han dal vino calda la testa

Deh vieni alla finestra

G. Rossini: Guglielmo Tell / *Resta immobile*

G. Verdi: La forza del destino

Morir! Tremenda cosa

R. Leoncavallo: I Pagliacci / *Prologo*

Orch. Sinf. di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay

U. Giordano: Andrea Chénier

Nemico della patria!

G. Verdi: Rigoletto

Cortigiani, vilà razza dannata

Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Rafael Kubelik

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700

+ TASSE
IGE e DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
2. L'ADAGIO DI ALBINONI
CAPOAVORI DEL BAROCCO
3. LISZT E BRAHMS
4. ETTORE BASTIANINI
5. SVJATOSLAV RICHTER
6. VALZER LIRICI E ROMANTICI
7. GEORGES BIZET
8. FRANZ SCHUBERT
9. DIVERTIMENTI, SERENATE
10. ANTONIO VIVALDI
11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
12. CONCERTO RUSSO
13. VALZER PER PIANOFORTE
14. DAVID E IGOR OISTRAKH
15. SINFONIE DI ROSSINI
16. EDVARD GRIEG
17. PICCOLI CONCERTI PER PIANO
18. JOHANN SEBASTIAN BACH
L'ORATORIO DI NATALE
19. CONCERTI PER OBOE
20. FANTASIA FRANCESE

...e che usciranno

21. « HUMOUR NELLA MUSICA »

Direttori: Böhm, Kubelik, Stepp

22. CONCERTI PER ORGANO

Haendel: Concerti in la magg. n. 2, in sol min. n. 5; Haydn: Concerti n. 2 e n. 3

24. CHOPIN E SMETANA

Interpreti: Vášáry, Askenase, Richter e Pokorna

25. BACH: BRANI DELLA PASSIONE

SECONDO S. MATTEO

Interpreti: Dieskau e Seefried

26. LA MUSICA GRANDIOSA

DEL BAROCCO

Brani di Praetorius, G. Gabrieli, Vivaldi, Rameau, Bach, Telemann, Haendel

27. FIORENZA COSSOTTO - SCENE

DA OPERE ITALIANE: « Trovatore », « Don Carlos » e « Cavalleria

rusticana »

28. ALLA CORTE DI SANSSOUICI

Federico il Grande: Sinfonia in re magg.; Quantz: Concerto per flauto, archi e continuo; C.P.E. Bach: Concerto per violoncello, archi e con.

Il regista milanese
ha guidato Milva
in un recital brechtiano

STREHLER E BRECHT: INCONTRO IMPEGNATO

di Giulio Cesare Castello

L'incontro » di Giorgio Strehler con il teatro di Bertolt Brecht costituisce uno degli episodi-chiave della storia recente dello spettacolo italiano. Non è stato un incontro precoce: se possiamo permetterci un ricordo personale, citeremo il caso del *Cerchio di gesso del Caucaso*, da noi proposto alla direzione del Piccolo Teatro di Milano, una volta che essa ci chiese di suggerirle un testo adatto a valorizzare la sua prima attrice di allora, Lilla Brignone. Strehler non lo conosceva; lo lesse e ne rimase attratto, ma lo spettacolo — per ragioni che ignoriamo — non si fece. Solo qualche anno dopo (1955) il regista affrontò un testo di Brecht, nella sede « chiusa » della scuola di recitazione annessa allo Stabile milanese: e si trattò de *La linea di condotta*.

Fu, quella, un'esperienza decisiva, e infatti poco dopo Strehler presentò al pubblico milanese ed italiano il suo primo vero spettacolo brechtiano: *L'opera da tre soldi*. Tale scelta nacque da considerazioni varie: da un lato *L'opera da tre soldi* « rappresentava, nei comuni ricordi giovanili, un punto fermo della nostra cultura, un antico amore, una lontana aspirazione » (Paolo Grassi l'aveva pubblicata in una collana di testi teatrali, da lui diretta nell'immediato dopoguerra); d'altro lato, *L'opera da tre soldi* venne giustamente considerata come « la via d'accesso più facile » alla conoscenza della drammaturgia brechtiana. Più facile per il pubblico,

data la dovizia degli elementi pittoreschi e cabarettistici; più facile per gli esecutori, trattandosi di un Brecht non ancora rigorosamente « epico » (nell'accezione del termine propria di questo scrittore). Con l'allestimento dell'*Opera da tre soldi* Strehler e il Piccolo Teatro mossero comunque un passo decisivo verso l'abbandono di quel pur fecondo eclettismo che ne aveva per parecchi anni caratterizzato l'attività. L'incontro con Brecht permise a Strehler di dare più precisa forma all'« impegno » che fin dagli inizi aveva guidato la sua operosità demiurgica. S'intende che quando diciamo Brecht intendiamo riferirci non soltanto al poeta drammatico, ma anche al teorico e al regista, per non parlare dell'uomo Brecht, che in larga misura si identifica col poeta drammatico, ma che ha trovato anche altri mezzi congeniali di espressione. Pensiamo alle liriche, che proprio Strehler, insieme con Milva, ha di recente trasferito sulla scena nello spettacolo-recital *Io, Bertolt Brecht* dove viene sottolineata appunto la grande lezione umana, morale, civile dello scrittore tedesco. Lo splendore inventivo della regia de *L'opera da tre soldi* è nella memoria di molti. Lo stesso Brecht ne rimase conquistato. Fu dunque con quello spettacolo relativamente « facile » che ebbe inizio la paziente, aspra ricerca di una recitazione brechtiana, cioè epica, cioè fondata sul famoso principio dell'« estraniamento »; una recitazione « razionale », grazie a cui l'attore possa interpretare il personaggio e nello stesso tempo staccarsi da esso, in modo da solle-

Il 2 febbraio esce il ventunesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV



citare anche nello spettatore una reazione razionale e non puramente emotiva. Il lavoro sugli attori, nuovi a un tal genere di recitazione, fu difficile. Secondo il suggerimento di Brecht, si adottò il sistema di far precedere la battuta dell'attore da un inciso, tra parentesi, di carattere narrativo: «e allora egli disse; ora vi racconto che cosa disse in quel momento questo personaggio». I risultati della trasformazione tecnica e, prima ancora, ideologica degli attori divennero più tangibili quando Strehler si decise ad affrontare testi dove la dialettica brechtiana assume aspetti più rigorosamente didascalici (si intenda l'aggettivo nel suo significato positivo): *L'anima buona di Se-Zuan*, *L'eccezione e la regola*. O anche quando il regista volle proporre un'interpretazione di Shakespeare (*Coriolano*), la quale tenesse conto dell'insegnamento e del metodo di Brecht. Nell'inscenare *L'anima buona di Se-Zuan*, parabola tipicamente brechtiana, Strehler si attenne ad una castigata ascezia, ben lontana dalla prodigalità «spettacolare» de *L'opera da tre soldi*. Quanto a *L'eccezione e la regola*, «la limpidezza geometrica del disegno dimostrativo, la freddezza determinazione da teorema del racconto», ha scritto Giorgio Guazzotti, «assumono nella rappresentazione dei personaggi una incisività di ritratto che soltanto una consumata esperienza realistica (e un'approfondita conoscenza della psicologia umana) possono avere provocata». Poi fu la volta della *Vita di Galileo*, la cui regia ha rappresentato il mirabile punto d'arrivo

della coerente ricerca perseguita da Strehler, «la summa» delle sue esperienze. La perfezione del *Galileo* di Strehler deriva dall'equilibrio totale che egli ha qui trovato tra lucidità di oggettivazione e di discorso dialettico e quintessenziale realismo di rappresentazione umana. E' chiaro ormai che quello tra Strehler e Brecht non è stato un incontro occasionale. La sua conseguenza più immediata e quanto mai proficua è stata la divulgazione in Italia dell'opera del maggior drammaturgo mondiale degli scorsi decenni, rimasta, con poche — se pur apprezzabili — eccezioni, assente dalle nostre scene fino al rilancio attuato da Strehler (ricordiamo anche le sue regie di *Schweyk nella seconda guerra mondiale* e di *Mahagonny*, quest'ultima alla Piccola Scala). Ma, al di là della conoscenza di alcuni testi fondamentali, in realizzazioni esemplari, è stata e rimane importante l'acquisizione di una metodologia, che ha contribuito in misura determinante a rinnovare i moduli interpretativi per lungo tempo dominanti nel nostro Paese. Infine, il «brechtismo» è stato per Strehler il modo più congeniale di estrinsecare la propria vocazione ad un esercizio della professione di teatrante fondato su precise scelte morali, sociali, politiche. Il teatro, per Strehler come per Brecht, può e deve essere un luogo dove l'uomo è posto di fronte ai problemi ed alle scelte di fondo, che riguardano la sua esistenza nella collettività di cui fa parte.

To, Bertolt Brecht va in onda venerdì 7 febbraio alle ore 22 sul Programma Nazionale TV.



....3 minuti: mi rado e scendo



Ho una barba dura, difficile. Raderla era un supplizio, ma ora ho scoperto Philips: il nuovo, formidabile, rasoio elettrico che mi rade in un attimo. Non debbo neppure togliere la giacca... Ecco fatto: sono pronto. L'uomo di oggi si rade elettricamente: si rade Philips.

rasoio elettrico PHILIPS

Grazie alla sua azione rotativa rade di più, più giovane, più a fondo. Il praticissimo tagliabasette incorporato permette di sfumare baffi e basette.

Rasoi elettrici Philips: 5 modelli da lire 7.900 a lire 22.500



elettrobene

Tre testine snodate seguono alla perfezione i lineamenti del viso e tagliano alla base anche i peli più profondi.

elettropresto

In ciascuna testina, sei lame ruotano alla straordinaria velocità di 5.000 giri al minuto, assicurando una rasatura completa in un tempo record.

elettrosicuro

E' il rasoio che taglia... solo i peli. Il benefico massaggio delle testine ad azione rotativa tonifica la pelle.

è un prodotto **GIUVANE** per i giovani d'Europa

POMODORO STAR

DOPPIO CONCENTRATO



**Metteteci tutto il sapore
e la forza
del pomodoro fresco!**

Cosa vi dà in più il Pomodoro Star? Giudicatelo voi! Osservate il colore: è il rosso vivo dei pomodori maturi che si coltivano nelle campagne vicino allo Stabilimento Star di Corcagnano di Parma, i migliori per fare un buon doppio concentrato. Assaggiare una puntina di Pomodoro Star: sentirete tutto il sapore del pomodoro fresco!



PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA
Chiedete a Stella Donati-Star - 20041 Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...



RUOTE E STRADE

La battaglia dei prezzi

Da tempo si afferma che nei prossimi anni sarà la battaglia dei prezzi a decidere del successo commerciale di un modello o di una marca. Le avvisaglie già si sono avute e su di esse si è cominciato a discutere ed a fare previsioni. Ora si entra nel vivo della lotta, una lotta che sarà verosimilmente combattuta tra i costruttori europei — che, seppur lentamente, vanno via via concentrandosi — e l'industria statunitense. Per ora i giapponesi si tengono fuori — ma fino a quando? — dalla disputa. Dunque sono i prezzi l'arma scelta per tentare di battere l'avversario ed allargare il proprio inserimento sui mercati. Tra le prime fabbriche che sono entrate in lizza con questa politica è la Ford che ha recentemente presentato il modello Capri, contemporaneamente in tutta Europa. La Capri che è un coupé

ne che si siedono sul sedile posteriore. A questo proposito la Ford afferma che la Capri è una 4 posti, ma sarebbe preferibile dire che si tratta di una 2+2. L'abitacolo anche se logicamente è di intonazione sportiva è spazioso e comodo. L'insonorizzazione è buona ed in misura particolare sulla 2300. Gli strumenti sono circolari. Il volante è retrattile in caso di urto. Rivestimenti di panno oppure di vinyl. Anche la Capri dispone del sistema di climatizzazione Aeroflow, brevettato dalla Ford. La Casa dichiara che non ha voluto dare a questa sua novità prestazioni troppo elevate o all'altezza delle italiane, ma che ha soprattutto mirato alla durata ed a consumi ragionevoli. Le velocità raggiunte dalla 1300, 1500 e 1700 (per ora in Italia sono in vendita soltanto queste tre versioni) sono 140, 150 e 160. I motori della 1300, 1500, 1700 sono a 4 cilindri, quelli della 2000 e 2300 a 6 ci-



Ford Capri, il nuovo e interessante coupé che sarà introdotto in questi giorni sul mercato italiano

sportivo ma con caratteristiche che possono soddisfare anche un tranquillo padre di famiglia — per comodità, abitabilità e sicurezza — è la prima vettura decisamente concepita dalla Ford Europa e costruita attraverso la Ford tedesca e la Ford inglese. Il primo prodotto congiunto, insomma, delle filiazioni europee della seconda fabbrica mondiale. La carrozzeria è la stessa, salvo qualche dettaglio, per tutte le versioni che sono ben cinque: 1300, 1500, 1700, 2000 e 2300. Per questa ultima versione, la Ford porrà in vendita due motori con 126 e con 148 CV Sae. Gli equipaggiamenti, con la solita dovizia tipica degli statunitensi, sono cinque contraddistinti dalle solite sigle piuttosto complicate e cioè L, X, R, XL e XLR. Sarebbe lungo elencare le differenze tra questi equipaggiamenti che sono di carattere estetico, ma che riguardano anche sedili ed accessori diversi. La Ford Capri è vettura interessante sia per la linea sia per l'equilibrio tra potenza, tenuta di strada, comodità. La linea è decisamente sportiva, molto personalizzata ed è più riuscita nella parte anteriore. Bisogna però ricordare che la « coda » deve essere generosa, specie in altezza, per fare posto alle perso-

lindri. Quattro marce tutte sincronizzate, freni a disco anteriori e sistema frenante a doppio circuito. Servofreno per 1700, 2000 e 2300. Ed ora è il momento di parlare dei prezzi che, al di fuori della bontà delle vetture, sono l'autentica arma della Capri. La 1300 nella versione base — la meno accessoriata cioè — costa 1.199.000 lire e questo è il prezzo definitivo, Ige compresa. Per la 1500 e la 1700 i prezzi sono indicativi, ma si può pensare che quelli definitivi non si discosteranno di molto. La 1500 dovrebbe costare lire 1.279.000 e la 1700 1.359.000. Come si può constatare sono prezzi piuttosto bassi e competitivi. Per ora la produzione giornaliera si aggira sulle 600 unità. Un po' poco in verità, ma è certo che crescerà abbastanza alla svelta. Gli uomini della Ford Europea con i quali ci siamo intrattenuti durante un breve soggiorno a Napoli hanno molta fiducia in questa vettura. Quando ci hanno comunicato i prezzi sorridevano soddisfatti. Gli abbiamo chiesto come mai la 2300 non venga importata in Italia. Hanno risposto che questa decisione potrebbe anche essere riveduta. Ed allora la lotta sarà ancora più curiosa.

Gino Rancati

QUALCHE LIBRO PER VOI

Due volumi dedicati

alle nobili avventure dell'archeologia

I RICORDI DEL PASSATO

L'archeologia è stata sempre pre di moda in Italia. Nessun Paese come il nostro può vantare tanti ricordi del passato; senza dire che nessuno vanta un passato tanto ricco e bello.

Oggi il passato non è più di moda: sembra che tutti vogliano vivere nel presente, in un presente spasmodico che avvolge e trascina senza lasciare neppure il tempo al ricordo. E' un brutto segno, proprio delle epoche tristi e di decadenza. Tacito, parlando della tirannide di Domiziano e dello squallore che aveva causato nelle coscienze, scrisse una frase tremenda: «Di quel tempo anche il ricordo se ne sarebbe andato, se fosse in potere dell'uomo dimenticarlo come tacere».

I giovani «contestatori», che sono per fortuna infima minoranza, vorrebbero distruggere proprio il ricordo del passato e ridurre allo stato d'imbestialimento. Ma non possono riuscire nei loro propositi senza distruggere anche l'essenza dello spirito umano. Hanno dimenticato che la storia, la tradizione non sono bazzecole, ma grandi realtà. Noi non siamo nati ieri, né morremo domani.

Abbiamo vissuto nei secoli: se è vero quello che diceva Burke riferendosi alla storia quale «corrente di vita», che lega le generazioni e indusse ieri i giovani più generosi a morire per la patria, e indurrà ancora sempre gli anziani a prodigarsi e sacrificarsi per i loro nipoti.

Torniamo all'archeologia, dun-

que, non come semplice compiacimento di un passato lontano, ma come segno di affetto per tutto quello che fecero i padri, come appunto ha inteso Sabatino Moscati in questo *Avventure archeologiche* (Gherardo Casini editore, pagine 360, lire 3000): un libro che riprende la migliore narrativa sull'argomento, e sa far vivere la testimonianza in una cornice di attualità, anche stilisticamente molto bella. Riportiamo dal capitolo «Dauni misteriosi» una pagina degna del compianto Majuri, a proposito della rappresentazione artistica:

«I temi delle scene sono assai vari. Larga parte vi hanno gli animali: cervi, cani, cinghiali, uccelli, pesci sono riprodotti con schematica efficacia e con agile senso del movimento in una serie di figurazioni che narrano la caccia, la pesca e la vita campestre. Quanto alle immagini umane, esse sono ancor più schematiche, segnate appena dalle linee di contorno e caratterizzate da singolari visi a becco di uccello; si dispongono in scene di occupazioni domestiche, come la filatura e il ricamo, ovvero in cerimonie di banchetti e di offerte, verosimilmente connesse ai riti funerari. I corpi sono allora nudi, talora coperti da grosse vesti a frange. Ricco e denso, nelle stele, è l'impiego del colore. A quanto possiamo giudicare da quello che ce n'è rimasto, il rosso, il giallo, il nero e più raramente il bianco sono in uso con vivaci alternanze, senza sfumature o mezzi toni. Evi-

Un invito a conoscere il mondo di Italo Svevo



Io, a quest'ora e definitivamente, ho eliminato dalla mia vita quella ridicola e dannosa cosa che si chiama letteratura». E' una nota di diario che Italo Svevo scrisse nel dicembre 1902. In realtà il suo rifiuto, addolorata reazione al silenzio della critica, data dal 1898, l'anno di pubblicazione di *Senilità*; e doveva durare un venticinquennio, fino a La coscienza di Zeno (1923).

Ma fu davvero un rifiuto? Certo, per cinque lustri Svevo s'astenne dal pubblicare: non dallo scrivere, che, lo volesse o no, era quello il più autentico interesse della sua esistenza. E dell'assiduo lavoro letterario di quegli anni, tutto volto ad una più profonda comprensione di se stesso e del proprio rapporto con la vita, abbiamo la testimonianza negli scritti che si vuole definire «minori», ora raccolti in uno splendido volume (il secondo, dopo l'*Epistolario*) dell'Opera omnia edita da Dall'Oglio a cura di Bruno Maier. Il libro porta il titolo *Racconti - Saggi - Pagine sparse*, ed è una vera miniera per chi voglia penetrare il mondo di Svevo al di là delle opere più note. Alle quali questi scritti fan da contrappunto, s'accompagnano e s'intersecano variamente chiarendo la genesi di certi temi fondamentali; oppure (è il caso della *Novella del buon vecchio e della buona fan-*

ciulla, cronologicamente posteriore alla *Coscienza di Zeno*) mostrando di quei temi gli ulteriori sviluppi.

Così è, proprio nella novella citata, per il motivo della «senilità», una delle costanti dell'intera opera sveviana; oppure di *Una burla riuscita* per quello dell'assurda, beffarda imprevedibilità della vita; o ancora, un po' dovunque, per i temi dell'amore, del paesaggio triestino e altri ancora.

Ma sarebbe poco cercare in queste pagine soltanto il documento, l' traccia, lo spiraglio, servirsi cioè come d'uno strumento per entrare nel mondo dei romanzi; che frequenti e bellissime sono le pagine d'autonomia validità artistica.

Piuttosto, sia consentito un augurio: che serva, finalmente, questa lunga e nobile fatica del Maier (di cui s'attende il terzo e il quarto volume, *Romanzi e Commedie*) a scuotere l'indifferenza del pubblico italiano nei confronti d'un autore ormai consacrato fra i «classici», e certamente fra i più significativi della letteratura non soltanto nazionale, ma europea.

p. g. m.

Nella fotografia: Italo Svevo al tempo del suo fidanzamento con Livia Veneziani

dentemente, gli artisti vogliono dare a ciascuna figura una sua tinta, alla quale collegano l'autonomia e la vitalità stessa dell'immagine. Consideriamo, ad esempio, una scena di vita animale nelle paludi: sullo sfondo giallo, riquadrato in nero, si vedono due anatre rosse, una terza anatra nera, un'oca di nuovo rossa. E' chiaro che gli artisti non si curano di riprodurre i colori naturali, ma solo di accentuare, con macchie vivide, l'evidenza delle immagini.

Ora possiamo chiederci: chi furono i creatori di quest'arte? La risposta è che si tratta di antiche genti italiche, e precisamente di quei Dauni, che, muovendo dalle antistanti regioni balcaniche, si attestarono in Puglia circa tremila anni or sono: non potendosi espandere nell'entroterra per la presenza di altri popoli, essi si fermarono sugli isolotti dell'area paludosa che si estendeva tra Siponto e Salpi. Quest'area, oggi in massima parte

bonificata, era a quel tempo come una grande laguna, sulla quale affioravano radi frammenti di terraferma. Qui vissero i Dauni, dando vita all'arte delle stele che ora ci viene svelata dalle ricerche archeologiche e talora, anche con loro, isolata anch'essa tra le paludi, senza che potesse irradiarsi e connettersi con altre tradizioni artistiche dell'entroterra». Molte altre belle pagine ha il libro di Moscati, del quale ci sono piaciute particolarmente quelle su Elea, la città che dette vita ad una delle più importanti scuole filosofiche dell'antichità, che si onorò dei nomi di Parmenide, Senofane, e Zenone. Di Parmenide, ora che l'uomo sta per andare sulla Luna, gioverebbe ricordare la sentenza: «L'Essere è ingenerato, indistruttibile, in sé completo, immobile, senza fine». Così questo libro del Moscati è un po' una rassegna di quella che una volta si chiamava buona cultura, l'arte di unire l'utile al piacevole.

Sulla stessa scia, per restare nel campo del ricordo del passato, si pone il libro *Fascino dell'archeologia* di Hans Koepf (ed. Eri, pagg. 260, lire 5400). Anche questo è un bel libro. Di fronte alla statua meravigliosa di Nike di Samotracia, la vittoria con le ali spiegate, sta questa nota che illustra il sorgere del culto di Artemide:

«Le origini dei misteri greci risalgono alla più remota antichità. A Creta si venerava una "signora delle fiere". A Micene i morti erano provvisti di lamine d'oro ove era rappresentata una antica Madre, sul corpo e sul capo della quale svolazzavano gli uccelli. Il migliore esempio di dea della fertilità cretese-micenea, con la parte del corpo scoperta e larghi fianchi, è stata trovata a Ras-Shamra (Siria) una città dove appaiono singolarmente sovrapposti gli influssi delle civiltà egiziana, babilonese, fenicia e cretese. La dea è fiancheggiata ai due lati da caproni che si ergono contro la loro signora. La divinità corrispondente in Egitto era Hathor, in Mesopotamia, Ishtar ed in Asia Minore, Cibele. Appannaggio di tutta questa divinità sono la vita e la morte. L'aspetto di queste "signore delle fiere" dell'antico Oriente fu assunto presso i Greci da Artemide e anche da Afrodite. Di recente l'archeologo Papadimitrou ha scoperto a Brauron, sulla costa orientale dell'Attica, un interessantissimo recinto templare dedicato alla signora delle fiere, ed il cui inizio risale all'età micenea. Qui fu sicuramente rappresentata la scena dell'figenia in *Tauride* di Euripide».

Quanti ricordi e quante cose da una scorsa archeologica! E' la nostra memoria dei secoli passati che viene alla luce e s'impone col calore proprio delle cose vive e ci esorta e ci comanda ad una seconda l'antica dignità umana.

Italo de Feo

novità in vetrina

Adolescenza inquieta

Annamaria Puccini: «Un pugno di coriandoli». Al suo secondo romanzo, la scrittrice romana (già nota per *Le forme vuote* e per i versi di due raccolte, *Dalla mia finestra* e *Liriche*) mostra d'aver approfondito i temi della sua dolente indagine nel costume di certa borghesia italiana tra guerra e dopoguerra. Giulia è il personaggio di centro della vicenda: adolescente, rischia d'essere travolta da un'ambigua situazione famigliare, cui s'intersecano gli occhi sinistri della tragedia che sconvolge l'Europa. Nella sofferenza, nel dolore, nella solitudine serenamente accettata ma non subita, e attraverso una lucida analisi di se stessa e del mondo vano che la circonda, Giulia

ricomincia per contrasto i valori autentici della vita. Attraverso il tessuto fitto del romanzo se ne ravvisa chiaramente la trama morale: una ferma condanna della superficialità, dell'egoismo, dell'ipocrisia. (Ed. Ceschina, 210 pagine, 1800 lire).

Una storia del West

Barthold Strüling: «Tradimento sul Rio Gila». E' una storia che si svolge nel leggendario West, ma narrata con semplicità ed efficacia, senza retorica né enfasi: un uomo viene condannato dalle autorità messicane e poi rilasciato a patto che egli accetti di compiere un omicidio, colpendo un indiano suo amico. Da questo vivo tradimento prende lo spunto una narrazione concitata e drammatica, nel clima delle terribili lotte che insanguinarono il cammino dei pionieri. (Ed. La Scuola, 279 pagine, 1400 lire).

Un conflitto che continua

Reinhold Niebuhr: «Uomo morale e società immorale». Come il titolo dell'opera indica sinteticamente, la tesi di Niebuhr è che il comportamento morale e sociale degli individui è profondamente diverso da quello dei gruppi, siano essi nazionali, razziali od economici e che questa distinzione è necessaria per evitare i pericoli di agire che un'etica puramente individuale non può che trovare imbarazzanti. Scritto nel 1932, il libro palesa ora l'insufficienza di molte analisi: tuttavia la lettura è di notevole interesse tenendo conto del contributo che ha dato al mutamento del pensiero sociologico americano. La sua violenta accusa ad ogni cristallizzazione etica e metafisicizzazione del pensiero e della prassi politica suona, pur in un linguaggio a noi lontano, come un monito. (Ed. Jaca Book, 200 pagine, 2500 lire).

MODA

Fantasia di fine inverno



1

E' rosso brillante
doppiato
a quadri minuti
il completo composto
da gonna pantalone
e cappa
con motivi abbottonati
sul collo
e sulle spalle.
Modelli
Katrin Pronto Moda

2

E' sottolineato
dai bottoni scuri
del doppiopetto
e dalle tasche
inserite verticalmente
il pannello sbieco
del cappotto
in tessuto
a larghe « finestre ».
Il collo
è a doppio uso

3

E' ad allacciatura
interna
lo svelto mantello
grigio
aderente alla figura.
I bottoni compaiono
come decorazione
sugli incastri
inseriti nel fianco
con motivi
di impunture

4

E' di linea sportiva
e disinvolta
il tailleur pantalone
completato da un gilet
in gradazione di tinta
più scura.
La giacca lunga
ha il punto di vita
sottolineato
dalle tasche
a pattina

5

E' bianco doppiato
in nero
il completo elegante
che ripete
lo stesso taglio
appena svasato
e lo stesso motivo
a contrasto di colore
nell'abito
e nel mantello
di linea smilza



A TORINO
7 - 10 FEBBRAIO 1969

28°samia

L'UNICO MERCATO EUROPEO DELL'ABBIGLIAMENTO A SETTORI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DEL COMMERCIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEL SETTORE.

**SAMIA - 10126 TORINO
CORSO M. D'AZEGLIO 74
TELEFONO 654.865/66/67/68/69**



Leggete in LASSIE
le più belle,
le più emozionanti
avventure
che non avete
visto alla TV

L'ALBO A GRANDE FORMATO È IN EDICOLA OGNI MARTEDÌ A LIRE 100



domenica

— NAZIONALE

- 11 — Dal Santuario Madonna della Ghianda a Somma Lombardo
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giampiero Viola
- 12 — **IL PRETE FRA GLI UOMINI**
a cura di Gianni Soffientini
Regia di Gianni Vermuccio
1° - Chi è il prete

meridiana

- 12,30 **SETTEVOCI**
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
- 13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**
BREAK
(Ferrarelle - Olio di semi Giglio Oro)

TELEGIORNALE

- 14 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Verrutti
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

- 14,45 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Saint Anton
SPORT INVERNALI: ALBERG KANDAHAR
Telecronista Giuseppe Albertini

17 — SEGNALE ORARIO

- GIROTONDO**
(Formaggio Prealpino - Pen-to-Net - Carrarmato Perugia - Riso Curti)

la TV dei ragazzi

- a) **GULLIVER**
di Umberto Simonetta ed Enrico Valma da «I viaggi di Gulliver» di Jonathan Swift
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Un vecchietto **Sante Calogero**
Gulliver **Arturo Corso**
Re dei Giganti **Giancarlo Dettori**
Regina dei Giganti **Anna Maria Lisi**
Padre di Giumdal **Gianni Rubens**
Madre di Giumdal **Iole Silvani**
Contadino **Rodolfo Traversa**
Giumdal **Luciana Turina**
Presenta Mascia Cantoni
Musica originale di Fabrizio De Andrè e Gian Piero Reverberi
Pupazzi di Tinin e Vella Mantegazza
realizzati da Giorgio Ferrari
Scene e costumi di Duccio Paganini - Regia di Carla Ragionieri
- b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati
a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

- 18 — E' stata una settimana, lunga, difficile e faticosa, ma...
CHE DOMENICA AMICI!
Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani e Ric e Gian Scène di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Floria Terziani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Stefano De Stefano

- 19 — **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

GONG

(Cibalgina - Barilla)

- 19,10 **Campionato italiano di calcio**
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

- TIC-TAC**
(Apparecchiature Ideal Standard - Tè Star - Simmenthal - A & O Negro Alimentari - Carpenè Malvolti - Dato)

SEGNALE ORARIO

CRONACA DEI PARTITI

ARCOBALENO

- (Mio Locatelli - Olà Biologico - Confetto Falqui - Olio d'oliva Bertolli - Lampade elettriche Osrin - Commissione Tutela Lino)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Doppio Brodo Star - (2) Bitter S. Pellegrino - (3) Il Giallo Mondadori - (4) Miele Ambrosoli - (5) Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Published - 2) Pierluigi De Mas - 3) Brunetto del Vita - 4) Studio K - 5) Cinetelevisione

21 —

LA FRECCIA NERA

di Robert Louis Stevenson
Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano e Sergio Falloni

Settima puntata ed epilogo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sir Daniel Brackley **Arnoldo Foà**
Dick Shelton **Aldo Reggiani**
Bennet Hatch **Leonardo Severini**
Richard, duca di Gloucester **Adalberto Maria Merli**

Lord Risingham **Gianni Mantesi**
Lord Foxham **Franco Mezzera**
Ellis Duckworth **Giacinto Onorato**
Senzalegge **Gianni Musy**
Harry **Marcello Tusco**
Burt **Sandro Tuminelli**
Bill **Aldo Barberito**
Chapper **Giorgio Biavati**
Green **Giampiero Bianchi**
Robby **Maurizio Di Francesco**
Al **Agostino De Berti**
Carlo **Hintermann**
Hastings **Cip Barcellini**
Lo scudiero **Sandro Borchì**
Sir Olivier **Tino Bianchi**
Norfolk **Diego Michelotti**
Il capitano **Marcello Tiller**
Joan Sedley **Loretta Goggi**
Alicia Risingham **Rita Sannoner**
Beth **Lia Rho Barbieri**
Meg **Donatella Ceccarello**
Jane **Franca Parisi**
Musica originale di Ric Ortolani
- Scène di Filippo Corradi Cervi
- Costumi di Titus Vossberg
- Maestro d'armi Enzo Musumeci
Greco - Delegato alla produzione
Carlo Colombo
Regia di Anton Giulio Majano

DOREMI'

(Pronto Spray - Liquore Strega - Ignis)

22,05 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Ravaggi
Presenta Gabriella Farinon

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

- 17 — Balletti di Marcella Otinelli

L'APRES-MIDI D'UN FAUNE

Musica di Claude Debussy
Coreografia di Grant Muradoff
Costumi di Mario Giorli
Il Fauno **Dario Brigo**
La Ninfa **Marcella Otinelli**
Le Ninfe: **Luigia Cicognani, Claudia Delva, Ornella Costalonga, Emanuela Contini**

AMORE E PSICHE

Musiche di Cesar Franck
Coreografia di Loris Gay
Costumi di Salvatore Russo
Amore **Angelo Moretto**
Psiche **Anna Razzi**
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Parco di Villa Celimontana in Roma)

17,25-20 Nino Taranto in BELLO DI PAPA'

di Giuseppe Marotta e Belisario Randone
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Teresa **Victoria Crispo**
Carmela **Rosita Pisano**
Giovanni **Amedeo Girard**
La baronessa **Irene Aloisi**
Il duca di Muralta **Enzo Petito**
Graziella di Muralta **Angela Pagano**

La duchessa Mimma **Mara Berni**
Il contino Emanuele **d'Aniello**
Il conte Gondrano **Benito Artesi**
Il conte **Nino Taranto**

Il professore **Liverano**
Antonio Antuori **Enzo Turco**
Vincenzo Giacquinto **Lello Grotta**

Oswaldo **Ruggieri**
Il postino **Carlo Taranto**
Il falegname **Ruggieri Pignotti**
Assunta **Cocozza**
Maria Vincì **Nennillo**
Giulio Narciso **Umberto Della Monica**
e inoltre: **Umberto Della Monica, Nino Di Napoli, Pasquale Fiorente, Nuccia Fumo, Gino Maringola, Vanna Nardi, Agostino Salvietti**
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Mario Ferrero
(Replica)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Milkinnette - Amaro Cora - Rhodiatoce - Prodotti Lines - Ferrero Industria Dolciaria - Detersivo Tide)

21,15

LA GRANDE AVVENTURA

La missione del capitano

Hale
Telefilm - Regia di Alan Crosland
Prod.: C.B.S.
Int.: Jeremy Slate, Nancy Malone, Torin Thatcher, John Anderson, Sea McLory

DOREMI'
(Cera Emulsio - Sanagola Alemagna)

22,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Ravaggi
Presenta Gabriella Farinon

22,15 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Seconda edizione)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Hotel Victoria

1. Teil
Musikalisches Unterhaltungsprogramm mit Vico Torriani, Alexandra, Bepi Bren u.a.
Regie: Günther Hassert
Verleih: BAVARIA

ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo

SETTEVOCI

I cantanti in gara sono: Emilio Roy (Un uomo che non perdona mai), Elsa Quarta (Rose bianche), Lello Marini (L'amore è il mio mestiere), Carmelo Pagano (Il tuo amore vivrà), Manila (Alleluja). Ospite della trasmissione è Ingrid Schoeller che canterà Se cerchi l'amore.

ore 18 nazionale

CHE DOMENICA AMICI!

Ospiti della trasmissione saranno Milva, che canterà Un sorriso, e Chico Buarque de Hollanda il quale interpreterà Far niente. Il titolo della canzone di Carmen Villani è Piccola piccola. L'Apocalisse settimanale di Enrico Montesano sarà provocata da Barbara, una dolce e romantica ragazza. Pino Caruso reciterà alcune pagine del suo «Diario sculo». Raffaele Pisu e Carmen Villani racconteranno la storia di Tristana da Iella che «tra le donne lei era la più bella».

ore 17,25 secondo

BELLO DI PAPA'

Il conte Gondrano d'Aniello è vedovo e ha concentrato sul figlio Emanuele un affetto talmente morboso da sentirsi perduto il giorno in cui il giovanotto se ne parte con la fanciulla amata. Il conte tenta allora di ricostruire fittiziamente il suo passato di padre prendendo «a noleggio» dei bambini. Finché un giorno «affitterà» proprio suo nipote: cioè il figlio di Emanuele che, tornato in patria, ha escogitato la piccola congiura per riavvicinarsi al padre.

ore 21 nazionale

LA FRECCIA NERA



Due interpreti: Loretta Goggi con Milla Sannoner

Le puntate precedenti

Dick Shelton, giovane pupillo del feudatario Sir Daniel Brackley, scopre che il tutore è l'assassino di suo padre. Per vendicare la memoria si unisce a un gruppo di nemici di sir Daniel, i fuorilegge della Freccia Nera, dopo avere promesso il suo amore a una ragazza, Joan Sedley. Inizia intanto la guerra delle Due Rose, che dopo avere diviso l'Inghilterra nelle due fazioni di York e di Lancaster, vedrà trionfare la prima e salire l'astro di Riccardo duca di Gloucester.

La puntata di questa sera

Dick, inseguito e raggiunto sir Daniel, lo sfida a battersi con lui. Ma sir Daniel rifiuta e cade colpito dalla freccia nera di Ellis. Dick e Joan preparano le nozze. Ma i fuorilegge della Freccia Nera, invitati al matrimonio, abbandonano la cerimonia perché delusi dal trattamento ostile di Riccardo. Anche Dick, cui Riccardo promette importanti incarichi, rinuncia e se ne va in cerca di un mondo dove non vi siano la violenza e l'ingiustizia.

ore 21,15 secondo

LA GRANDE AVVENTURA

Durante la lotta contro l'Inghilterra per l'indipendenza americana, il capitano Hale si offre volontario per rimpiazzare un informatore ucciso dagli inglesi. Con l'aiuto di una coraggiosa ragazza, Jenny, inserviente in un'osteria, Hale riuscirà a penetrare nel quartier generale britannico e ad entrare in possesso dei dati che cercava. Ma è scoperto, arrestato e condannato all'impiccagione.

CALENDARIO

IL SANTO: Purificazione della Beata Vergine Maria.

Altri santi: Cornelio centurione, Lorenzo vescovo, Caterina de' Ricci vergine, Giovanna de' Lestonnac vedova, fondatrice delle Figlie della Beata Vergine Maria.

Il sole a Milano sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,31; a Roma sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,24; a Palermo sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1904, moriva a Roma Antonio Labriola, Filosofo e uomo politico, fu il primo a far conoscere in Italia il marxismo, rielaborandolo in maniera originale. Influenzò il pensiero di Croce e Gramsci. Opere: La concezione materialistica della storia, Lettere ad Engels.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che spesso dà valore alla vita d'un uomo, è un sereno giudizio e una continua forza di lavoro. (G. Freytag).

per voi ragazzi

Va in onda la terza puntata dello sceneggiato Gulliver, presentato da Mascia Cantoni. Dopo il naufragio sull'isola di Lilliput, l'imperatore Lilly-Gue lo convince a collaborare con i lillipuziani nella lotta contro i blefuschi. I due paesi, Lilliput e Blefuscu, sono in guerra per ragioni eteree: gli uni sostengono che le uova si devono rompere dalla parte larga, gli altri sostengono il contrario e cioè che le uova si devono rompere dalla parte stretta. Gulliver promette all'imperatore di portargli in dono la flotta di Blefuscu. Infatti, per lui è molto semplice compiere un'impresa del genere: gli abitanti di Blefuscu, infatti, hanno le stesse proporzioni di quelli di Lilliput: sono cioè esseri minuscoli, formichine in confronto a Gulliver. Ma la riconoscenza è un sentimento raro e prezioso che non tutti gli uomini posseggono. L'imperatore lillipuziano, vedendo l'ammirazione ed il rispetto che i suoi sudditi dedicano a Gulliver, diventa invidioso e dispettoso, e decide di far uccidere l'uomo-montagna. Gulliver, insospettito, scopre il complotto e riesce a fuggire da Lilliput. Arriva, stremato di forze, in un paese che è esattamente l'opposto di Lilliput: è la terra dei Giganti.

TV SVIZZERA

10,55 In Eurovisione da St. Anton: GARE INTERNAZIONALI DI SCI DEL KANDAHAR. Slalom maschile, 10^a prova

12,15 In Eurovisione da St. Anton: GARE INTERNAZIONALI DI SCI DEL KANDAHAR. Slalom maschile, 2^a prova

13,30 UN'ORA PER VOI
14,45 Da Le Locle: SCI, SETTIMANA INTERNAZIONALE DI SALTO

16,15 In Eurovisione da Sanremo: XIX FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA. Esecuzione delle canzoni finaliste. Ripresa differita dal salone delle feste del Casinò municipale

17,45 I TRENI NEL MONDO. Seconda parte. «Il treno d'Ibn-Seoud»
17,55 TELEGIORNALE. 1^a edizione

18,00 DOMENICA SPORT. Primi risultati
18,10 LA NUOVA TERRA. Telefilm della serie «Bonanza» (a colori)

19 PIACERE DELLA MUSICA. Kurt Leimer. Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra. Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Leopold Stokowski

19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,55 SETTE GIORNI

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 I FIDANZATI DELLA MORTE. Lungometraggio interpretato da Sylvia Koscina, Rick Battaglia, M. Nunk, H. Alberta e Carlo Ninchi (a colori)

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA
22,35 TELEGIORNALE. 3^a edizione



**finalmente con kinder
i nostri ragazzi
possono mangiare
cioccolato a volontà
perchè kinder
è più latte e
meno cacao**

Kinder aiuta i ragazzi che crescono e studiano perchè integra razionalmente la loro abituale alimentazione.

Kinder è un prodotto diverso dagli altri cioccolati: è una vera e propria novità.

Più latte: ecco cosa ha in più Kinder. E latte vuol dire più energia, perchè è un alimento ideale per i ragazzi.

Da oggi con Kinder potete dare ai vostri ragazzi tanto cioccolato.

Sì! Quanto ne vogliono.

E vedrete come piacerà.

La pratica confezione da 6 barrette incartate singolarmente: 120 lire.

È un prodotto **FERRERO**

**Questa sera
in INTERMEZZO**

6	'30 Segnale orario Musiche della domenica	6 — BUONGIORNO DOMENICA, musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
7	'24 Pari e dispari '35 Culto evangelico	7,30 Giornale radio - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sul giornali di stamane '30 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Lei Settimanale al femminile plurale, presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo
9	Musica per archi '10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 Santa Messa in rito romano In collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Giuseppe Tenzi	9,30 Giornale radio — Manetti & Roberts 9,35 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine Spaak e Franca Valeri - Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio
10	'15 SALVE, RAGAZZI - Trasmissione per le Forze Armate - Testi di D'Ottavio e Lionello - Presenta Oreste Lionello - Regia di Silvio Gigli '— Tress Lucca per capelli '— Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica Quiz musicale a premi, di Mike Bongiorno e Paolo Limiti - Orchestra diretta da Sauro Sili - Regia di Pino Gilloli (Replica dal Secondo Programma)	11 — LE CANZONI DELLA DOMENICA (Vedi Locandina) — Sorrisi e Canzoni TV 11,30 Giornale radio 11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
11	'40 IL CIRCOLO DEI GENITORI, a cura di Luciana Della Seta	12 — ANTEPRIMA SPORT - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni 12,15 Coca-Cola 12,30 Lello Luttazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE Supplementi di vita regionale
12	Contrappunto '32 Si o no '37 A quattr'occhi con Mario Soldati , a cura di Carlo Musso '47 Punto e virgola	13 — IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. 13,30 Giornale radio Mira Lanza 13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua Testi di Amurri e Panelli - Regia di Paolo Panelli
13	GIORNALE RADIO — Oro Pilla Brandy '15 Morandissimo Appuntamento della domenica con Gianni Morandi	14 — Supplementi di vita regionale 14,30 Voci dal mondo - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pla Moretti
14	Musiorama e Supplementi di vita regionale '30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi	15 — Il personaggio del pomeriggio: Gualtiero Tumiati 15,03 Gli amici della settimana Giornale musicale di Maurizio Costanzo - Collaborazione di Claudio Tallino - Regia di Dino De Palma
15	Giornale radio Motivi all'aria aperta '30 POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica con presentazioni di Mina , a cura di Giorgio Calabrese (Prima parte) — Chinamartini	16,10 La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale) — Soc. Grey 16,55 Giornale radio — Castor S.p.A./Elettrodomestici
16	Tutto il calcio minuto per minuto Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di Roberto Bortoluzzi — Stock	17 — Domenica sport Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
17	POMERIGGIO CON MINA (Seconda parte) — Chinamartini	18 — L'ALTRA RADIO, diretta da Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia 18,30 Giornale radio 18,35 Bollettino per i naviganti 18,40 Buon viaggio 18,45 IL GIRASCETCHES
18	Dall'Auditorium di Torino Stagione Pubblica della RAI CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Rossi con la partecipazione del contralto Shirley Verrett Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini (Vedi Locandina)	19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA 19,50 Punto e virgola
19	'15 HIT PARADE DE LA CHANSON (Programma scambio con la Radio Francese) '30 Interludio musicale	20,01 Albo d'oro della lirica Soprano IRMGARD SEEFRIED - Baritono DIE-TRICH FISCHER-DIESKAU (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '20 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri , con la partecipazione di Anthony Quinn, Sergio Endrigo e Lino Toffolo - Regia di Pino Gilloli (Replica dal Secondo Programma)	21 — IL PETROLIO VIENE SUL MARE Inchiesta di Giuseppe Mori : I. Gli uomini (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) 21,30 CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE 21,55 Bollettino per i naviganti
21	'10 LA GIORNATA SPORTIVA - Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '25 CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — GIORNALE RADIO GARGANTUA, ER GATTO CHE 'N SE FA L'AF-FARI SUA - Testi di Amurri e Panelli - Regia di Paolo Panelli (Replica) — Mira Lanza 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI Un programma di Vincenzo Romano
22	'15 Appuntamento a Oristano '20 CORI DA TUTTO IL MONDO, a cura di Enzo Bonagura '43 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	23 — BUONANOTTE EUROPA Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli Regia di Manfredo Matteoli
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	24 — GIORNALE RADIO
24		

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 Prout e la principessa Bonaparte. Conversazione di **Maria Lucioni**
9,30 Corriere dell'America, risposte de «La Voce dell'America», ai radioascoltatori italiani
9,45 A. Vivaldi: Concerto in re min. per v.l.a d'amore, liuto e tutti gli strumenti - sordini • (E. Seiler, v.l.a d'amore; K. Schneit, liuto - Orch. da Camera Emil Seiler, dir. E. Seiler)

10 — CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Schuricht) • J. Brahms: Nenia op. 82 su testo di Friedrich Schiller per coro e orch. (vers. ritmica italiana di V. Gui) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui - Me del Coro R. Maghini) • A. Glazunov: Concerto in la min. op. 82 per vl. e orch. (sol. I. Haendel - Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek) • F. Poulenc: Sinfonietta (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. G. Prêtre)

11,15 Presenza religiosa nella musica
A. Gabrieli: Magnificat per tre cori • G. Gabrieli: «Suscipe, clementissimus Deus»; «Jubilate Deo» per coro e strum. (Rev. G. Turchi) • G. Carissimi: Missa tribus vocibus per coro maschile, b.c. e strumenti

12,10 Georg Büchner: «Il Messaggero dell'Assia». Conversazione di Ivo Micheli

12,20 Le Sonate per violino e pianoforte di **W. A. Mozart**
Tre Sonate in si bem. magg. K. 8; Sonata in do magg. K. 14; Sonata in fa magg. K. 376 (R. Brengola, vl.; G. Bordini, pf.)

13 — INTERMEZZO
G. Paisiello: Concerto in do magg. per pf. e orch. (Revis. di A. Brugnoli) (sol. F. Peressoni - Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI, dir. P. Argento) • L. Boccherini: Quartetto in sol magg. • La Trirama • (Quartetto Italiano) • J. N. Hummer: Concerto in la min. op. 85 per pf. e orch. (sol. M. Galling - Orch. Filarmónica di Stoccarda, dir. A. Paumüller)

14 — Folk-Music
J. Nin: Sei Canti popolari spagnoli (T. Frascati, ten.; G. Nucci, pf.)

14,15 Le orchestre sinfoniche: Orchestra London Philharmonic (Vedi Locandina)

15,30 Teatro da camera di **Johan August Strindberg**:

Maltempo

(Opera 1)
Traduzione di **Luciano Codignola**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Renzo Ricci**

Regia di **Giorgio Pressburger**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16,45 **B. Bartok**: Concerto per orch. (Orch. Sinf. dello Stato Ungherese, dir. J. Ferencsik)

17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

17,45 DISCOGRAFIA, a cura di **Carlo Marinelli**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18,30 Musica leggera

18,45 **La Lanterna**

Settimanale di cultura e costume

a cura di **Leonardo Sinisgalli**

Ricordo di **Lucio Fontana**

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Passato e presente**

Prime forme di giornalismo nella Roma del '500, a cura di **Cesare D'Onofrio**

21 — Club d'ascolto

GLI AMBIGUI FANTASMI DI HENRY JAMES

Un programma di **Beniamino Placido**

Il narratore: **Riccardo Cucciolli**; L'istitutrice: **Edda Albertini**; La signora Grose: **Lia Curci**; Douglas: **Fernando Cajati** - Regia di **Giuseppe Colli**

Orchestra diretta da **Stan Kenton**

21,45

22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di **Gabriele De Agostini**

Musiche di **F. Schubert**; **V. Fantasia in do magg.**; «Wanderer»

23,15 Rivista delle riviste - Bollettino della transibilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Criteri per i giudizi morali sui film. Servizio di Gregorio Donato e Mario Puccinelli. Editoriale di Don Costante Berselli. • Notizie e servizi di attualità • Corrispondenza con gli ascoltatori • Meditazione di Don Giovanni Ricci.

18/Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

Johann Sebastian Bach: *Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore*: Allegro moderato - Allegro • Johannes Brahms: *Rapsodia op. 53*, su testo tratto da « Harzreise im Winter » di Goethe per contralto, coro maschile e orchestra (solista Shirley Verrett) • Ernest Chausson: *Poème de l'amour et de la mer*, su testo di Maurice Bouchor: La fleur des eaux - Interlude - La mort de l'amour (contralto Shirley Verrett) • Igor Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, suite dal balletto: Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Rondelle delle principesse - Danza finale del Re Katscei - Berceuse - Finale.

21,25/Concerto del Trio di Trieste

Joseph Haydn: *Trio in mi bemolle maggiore*: Poco allegretto - Andantino e innocentemente - Allemanda (Presto assai) • Johannes Brahms: *Trio in do maggiore op. 87*: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro giocoso) (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovalino, violoncello).

SECONDO

20,01/Irmagor Seefried e Dietrich Fischer-Dieskau

Georg Friedrich Haendel: Dal *Giulio Cesare*: « Tu la mia stella sei » (soprano I. Seefried - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino); « Carol! Bellal! Più amabil beltà » (I. Seefried - Fischer-Dieskau - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Karl Böhm) •

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Giunse alfin il momento », « Deh, vieni, non tardar » (I. Seefried); *Don Giovanni*: « La ci darem la mano » (I. Seefried - Fischer-Dieskau); *Don Giovanni*: « Vedrai, carino » (I. Seefried) (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Il balen del suo sorriso » (baritono Fischer-Dieskau - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Alberto Erede) • Ludwig van Beethoven: *Fidelio*: « O war ich schon mit dir vereint » (I. Seefried - Orchestra Sinfonica Bavarese diretta da Ferenc Fricsay) • Giuseppe Verdi: *Falstaff*: « Ehi! taverniere! mondo ladro » (Fischer-Dieskau - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Alberto Erede) • Carl Maria von Weber: *Der Freischütz*: « Wie nahte mir der Schlummer » (I. Seefried - Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da E. Gugen Jochum) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata » (Fischer-Dieskau - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Rafael Kubelik).

TERZO

14,15/Orchestra London Philharmonic

Ludwig van Beethoven: *Fidelio*, ouverture op. 72 a (Dirige Edvard van Beinum) • Paul Hindemith: *Nobilissima visione*, suite dal balletto: Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Dirige l'Autore) • Peter Iljich Ciaikovski: *Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29* - *Polacca*: Introd. - Guaglione - Rondò - Andante - Alla tedesca - Andante - Scherzo - Allegro con fuoco (Dirige Adrian Boult).

15,30/Maltempo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci. Personaggi e interpreti: Il signore, funzionario in pensione: Renzo Ricci; Suo fratello, console: Renato De Carmine; Stark, il pasticcere: Cesare Polacco; Agnese, sua figlia: Anna Maria Sanetti; Gerda: Gianna Giachetti; Luisa: Grazia Radtich; L'uomo che porta il ghiaccio: Franco Luzi; Il postino: Franco Morgan; La moglie del pasticcere: Wanda Pasquini; Un fattorino: Claudio Benassai.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza della RAI (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica lirica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Giostra di motivi - 1,36 Danze e cose da opere - 2,06 Soprano in musica - 2,36 Melodie senza età - 3,06 Ouvertures e romanze da opere - 3,36 Musica senza passaporto - 4,06 Canzoni italiane - 4,36 Archi in vacanza - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

17,45/Discografia

Musiche di Benjamin Britten: « Well come maids of honour » (« Benvenute damigelle d'onore ») e « Waters above » (« Acque lassù ») dalla seconda parte della *Spring Symphony* (« Sinfonia di primavera ») op. 44, per voci soliste, coro e orchestra (Norma Procter, contralto; Peter Pears, tenore - Orchestra del Teatro Reale del Covent Garden di Londra diretta da Benjamin Britten) • *Les illuminations*, op. 18, per tenore e orchestra d'archi (solista Peter Pears - Orchestra da camera Inglese diretta da Benjamin Britten) • *Processione di musicanti* *Apparizione e Invocazione a Merodak*, idolo d'oro (« Merodak, Lord of Creation »), dalla parabola sacra *The burning fiery furnace* (« La fornace ardente »), op. 77, per voci e strumenti (Peter Pears, tenore; Bryan Drake, baritono - Voci e Strumentisti dell'English Opera Group diretti da Benjamin Britten e Viola Tunnard).

19,15/Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach: *Suite n. 1 in do maggiore* (Fritz Fischer e Hans Peter Weber, oboi; Herbert Anger, fagotto; Germaine Vaucher, clavicembalo - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • Luigi Boccherini: *Sinfonia in re minore op. 12 n. 4* (Revisione di Pina Carmirelli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Fernando Previtali) • Johannes Brahms: *Doppio concerto in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra (David Oistrakh, Pierre Fournier, Orch. Philharm. di Londra, dir. Alceo Galliera).

* PER I GIOVANI

SEC./11/Le canzoni della domenica

Amurri-Canfora: *Stasera mi butto* (Claude Françoise) • Bergman: *Nobilissima visione*, suite dal balletto: *pioggia* (Aphrodite's Child) • Bardotti-Cini: *Io mi sveglio a mezzogiorno* (Dino) • Pace-Pilat-Panzeri: *Volano le rondini* (Gigliola Cinquetti) • Alberti-Endrigo-Guastavino: *La colomba* (Sergio Endrigo) • Beretta-Cavallaro: *Applausi* (I Camelotti) • Cassia-Trovajoli: *Io ti sento* (Marisa Sannia) • Santerciole-Beretta-Del Prete-Miky: *Un bimbo sul leone* (Adriano Celentano).

SEC./11,35/Juke-box

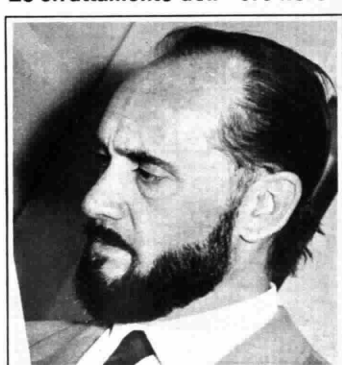
Izzo-Reverberi-Despota: *Hai una faccia nera* (Lucio Dalla) • Dizzionario: *Molire: E' l'alba* (Barbara) • Robuschi: *Il tempo dell'orologio* (I Da Polenta) • Morricone: *Fruscio di foglie verdi* (Trio Junior - Bruno Nicolai) • Mattone: *E' l'alba* (Peppino Di Capri) • Topolatto: *Callacciati. Sette grandi alberi* (Fiammattola) • Bigazzi-Polito: *Bambina* (Sergio Leonardi) • Hatch: *Call me* (org. Walter Wanderley).

Santa Messa festina, 10,15 Intermezzo, 10,30 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cottella. 12 Concerto bandistico, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzone, 13,15 Il Milleglio, 14,05 Mario Robbani e il suo complesso, 14,30 Note ricreative, 14,45 Musica richiesta, 15,15 Spot e musica, 17,15 Canzoni, 17,30 La domenica popolare, 18,15 Strumenti e orchestra, 18,30 La giornata sportiva, 19 Temi popolari, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, 20,15 La Boutique, quanto radiodiffusione di Francis Durbridge - giulio ed ultimo episodio della Regia di Umberto Benedetto, 21 Cori opini, 21,30 Ritmi, 22 Informazioni e Domenica sport, 22,20 Panorama musicale, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Serenella.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Trasmissione realizzata in collaborazione con gli artisti della Svizzera italiana, 14,35 Ad libitum, Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. 120 (pianista Andor Foldes), 14,50 La Costa dei barbari • 15,15 Interpreti allo specchio, 16 Occasioni della musica, 20 Diario culturale, 20,15 Notizie sportive, 20,30 I grandi incontri musicali, Festival di Montecatini, 20,45 Sinfonia Radetzki, 21,45 Dischi vari, 22-23,30 Vecchia Svizzera italiana: La procedura nel Medioevo.

Lo sfruttamento dell'« oro nero »



Giuseppe Mori, autore dell'inchiesta

IL PETROLIO VIENE SUL MARE

21 secondo

Il mondo ha sete di petrolio. Il consumo di questo prezioso liquido, che non a caso venne chiamato « oro nero », aumenta dovunque in progressione geometrica. Il vertiginoso moltiplicarsi dei mezzi di locomozione in relazione alla diffusione del benessere nel mondo, la necessità sempre crescente di più rapide comunicazioni mediante automobili, aerei, locomotive, navi richiedono quantità sempre maggiori di combustibile. Un combustibile, che, fino a quando non verrà sostituito da propellenti solidi, è il petrolio. Per non parlare dello sfruttamento di questo importante elemento da parte dell'industria chimica si capisce quindi perché, per assicurarsi il possesso dell'oro nero, siano scoppiati nel mondo conflitti di vario genere, rivoluzioni e controrivoluzioni, terremoti politici e intrighi internazionali. Ancora oggi il mondo non può fare a meno del petrolio; assume preminente importanza fondamentale la distribuzione del prodotto, il trasporto dai luoghi dove si trova in quantità, alle regioni che ne sono prive. Il mondo ha cercato perciò e cerca oggi soprattutto di assicurarsi i canali, le vie attraverso cui il flusso del petrolio scorre. Tale flusso non deve cessare; se una via si chiude se ne deve aprire un'altra. Una di queste vie, fino a qualche anno fa la più importante e per la quale il petrolio affluiva dai paesi arabi all'Europa, era il canale di Suez.

Già dopo la guerra del 1956 quel passaggio si rivelò non più tanto sicuro e oggi, dopo l'ultimo conflitto armato fra arabi e Israele del 1967, il canale è chiuso. Occorreva quindi tornare a fare il giro del Capo di Buona Speranza e trovare il modo di non gravare il costo a causa del viaggio più lungo. Il maggior tempo impiegato doveva essere compensato con una maggiore quantità di prodotto da trasportare. Ecco come si è sviluppata la tendenza a costruire navi sempre più grandi. Ecco come sono nate le petroliere giganti che già solcano i mari e come se ne stanno progettando altre più mastodontiche. Dai cantieri giapponesi è già scesa in mare una petroliera di oltre 300 mila tonnellate ma si arriverà presto a dimensioni ancora più grandi: 500 mila tonnellate e più. Per dare un'idea della mole di queste navi si può immaginare che sulla tolda di una di esse si potrebbero accampare tre partite di calcio contemporaneamente e che rimarrebbe spazio sufficiente per gli spettatori. La sua cubatura può contenere un edificio di nove piani, la sua capacità di carico è equivalente a quasi tutto il petrolio pompato in un giorno dai pozzi del Kuwait.

Se poi calcoliamo la quantità del prodotto trasportato scopriamo cifre impressionanti e sempre crescenti: nel 1965 erano 870 milioni di tonnellate, nel 1966 salivano a 950 milioni, nel 1967 oltre un miliardo. Oggi le petroliere costituiscono più di un terzo di tutta la flotta. Un problema a cui bisogna porre rimedio. Ed è una caratteristica del nostro tempo: l'uomo deve provvedere a far fronte ai mali ed ai guasti che egli stesso con le sue conquiste tecnologiche ha provocato. Autore dell'inchiesta è Giuseppe Mori.

radio vaticana

kHz 1532 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Romano, con omelia di P. Giuseppe Tenzi, 10,30 Liturgia Orientale in Rito bizantino, console: Renato De Carmine, 10,30 Orizzonti Cristiani: « Panoramia liturgica del mese », a cura di P. Ferdinando Zaccaria, 10,35 Parole: Franco Luzi, 20,45 Omenichele Fragen, 21 Santa Rosa, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Cristo en vanguardia, 22,15 Discografia di musica religiosa, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)
8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario-Musica vera, 8,30 Ora della terra, 9 Rusticanelle, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivior, 9,30

questa sera in
"arcobaleno"



6000 NEGOZI ALIMENTARI VEGE IN ITALIA

UNA LIETA NOTIZIA PER CHI TEME IL FREDDO A LETTO!
Un termoscaldaletto a sole L. 7.000

Con questa novità i sofferenti di
artrosi o reumatismi potranno dor-
mire sonni tranquilli, anche in
ambienti non riscaldati. Il termo-
scaldaletto può essere allacciato
ad ogni tipo di corrente e rag-
giunge una temperatura massima
di 40°.
Chiedete subito l'opuscolo illu-
strato gratis — scrivendo l'indiriz-
zo in stampatello — a: DINA AURO
Via Udine, 2/D/11 TRIESTE



**MARTEDI
ARROSTO**
di manzo. Per gustarlo
c'è la s. polvere

orasisv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECZEMA
PSORIASI - SICOSI - CROSTA LATTEA
- TINTURA BONASSI -
Guarigioni documentate
In vendita nelle farmacie
Chiedete Opuscolo «T» gratis al
Laboratorio BONASSI, Via Delfino 25, Torino
Aut. AGIS n. 72988 - Reg. n. 1133 10125

PELI SUPERFLUI



**A TUTTE LE LETTRICI
INVIAMO IMMEDIATAMENTE (in segreto)
l'«DEPLIANT» GRATIS**

che vi convincerà personalmente sull'infallibile metodo
"AMERICAN" ATRIC-OIL, e che vi libererà per sempre dalla
schiaffittiva dei peli superflui del viso e del corpo perché di-
strutti alle radici.
Anche voi potete avere la gioia di risolvere finalmente la vo-
stra preoccupazione con il Metodo indolore e radicale della
"AMERICAN" ATRIC-OIL. La distruzione delle radici e
GARANZIA
di risultati perfetti e definitivi contro i PELI SUPERFLUI CHE
CADRANNO E NON RICRESCIARANO MAI PIU'.
Spedite oggi stesso in busta chiusa il vostro indirizzo a: 100
Lire in francobolli per rimborso spese postali a: "AMERICAN"
ATRIC-OIL REP. 7 - Via Donati, 14 - 10121 TORINO.
Nessun IMPEGNO. ■■■■■■■■■■ Nessun RISCHIO

lunedì

NAZIONALE

**trasmissioni
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Mini-
stero della Pubblica Istruzione,
presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Storia
Prof. Gino Zennaro
Gli Etruschi

11 — Geografia
Prof. Giuliano Bellezza
Le nuvole

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura straniera
Prof. Claudio Gori
Letteratura Inglese e Americana
(I lezione)

**12 — Chimica industriale e appli-
cata**
Prof. Giosafatte Mondelli
Leganti idraulici: composizione,
limiti di impiego
(Replica)

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-
stume
coordinati da Silvano Giannelli
L'uomo e la città
a cura di Vittorio Gregotti
con la collaborazione di Emilio
Battisti

Realizzazione di Antonio Moretti
9ª puntata
(Replica)

**13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI
N. 38**

a cura di Giorgio Ponti
— **Esami: nozionismo o maturità?**
Interventi dei Proff. Franco Bonac-
cia, Nicola D'Amico e Dino
Origlia
— **Il sonno**
Servizio filmato di Giorgio Chiec-
chi
Realizzazione di Marcella Ma-
schietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(De Rica - Brandy Stock 84)

13,30-14

TELEGIORNALE

**trasmissioni
scolastiche**

**15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI
DEL MATTINO)**

per i più piccini

17 — GIOCCAGIO

Rubrica realizzata in collabo-
razione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e
Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Doria S.p.A. - Giocattoli Se-
bino - Rowntree - Milkana De
Luxe)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario Internazionale dei Ra-
gazzi in collaborazione con gli
Organismi Televisivi aderenti al-
l'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghi-
lardi

b) LASSIE

Uomini coraggiosi
Telefilm - Regia di Hollingsworth
Morse
Int.: John Provost, June Lockhart,
Kenneth Toby
Prod.: Jack Wrather

ritorno a casa

GONG

(Pizza Star - Detersivo Tide)

18,45 TUTTILIBRI

**Settimanale di informazione
libreria**
a cura di Giulio Nascimbene
e Giulio Mandelli

19,15 IL LABORATORIO

Introduzione alla chimica
Corso svolto dal Prof. Gio-
vanni De Maria dell'Univer-
sità di Roma con la collabo-
razione del Prof. Leopoldo
Malaspina
Regia di Ruprecht Essberger
4ª - La distillazione

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Invenzioni Invernizzina - Or-
zoli - Magnesia Bisurata Aro-
matic - Pentole K 2 - Biscotti
Colussi Perugia - Brandy Vec-
chia Romagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Kremlikurizla Elah - Olio di
semi Teodora - Industria Ar-
madi Guardaroba - Alimenta-
ri Vè-Gé - Brandy René Briand
- Balsamo Sloan)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aspirina per Bambini -
(2) Coca-Cola - (3) Doria
S.p.A. - (4) Candy Lavatrici
- (5) Barilla

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Produzioni Ci-
netelvisive - 2) Jet Film - 3)
Gamma Film - 4) Publied -
5) Gamma Film

21 —

**I FILIBUSTIERI
DELLA FINANZA**

Film - Regia di Henry Koster
Prod.: M.G.M.
Int.: Robert Taylor, Elizabeth
Mueller, Burl Ives, Charles
Coburn

DOREMI'

(Pannolini Lenina - Vim Clo-
rex - Reserve Cuvedor)

**22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE**

**23 —
TELEGIORNALE**

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di
costume
coordinati da Silvano Gian-
nelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tede-
schini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
16ª trasmissione

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

(Vicks Inalante - Selac Farina
Lattea Nestlé - Prodotti del-
l'agricoltura Star - Castor
Elettrodomestici - Gran Pa-
vesi - Magazzini Standa)

21,15

**DENTRO
LA SARDEGNA**

di Giuseppe Lisi

**2ª - INTORNO ALL'INDU-
STRIA**

DOREMI'

(Alfina - Dentifricio Colgate)

22,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Georges Prêtre
Johannes Brahms: «Sinfonia
n. 2 in re magg. op. 73»: a)
Allegro non troppo, b) Ada-
glio grazioso quasi andantino, d)
Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica di Tori-
no della Radiotelevisione Ita-
liana
Ripresa televisiva di Elisa
Quattrocchio

**Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano**

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tages- und Sportschau

20,25-21 Gold in Alaska
- Jagd auf eine Madonna -
Abenteuerfilm
Regie: William Dario Fa-
ralla
Prod.: NBC



Georges Prêtre dirige il
concerto delle ore 22,15
sul Secondo Programma

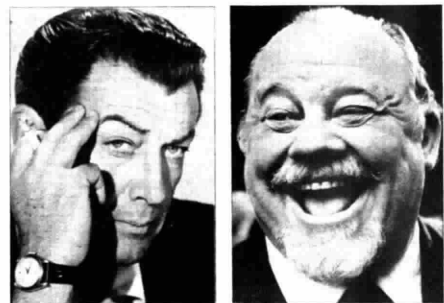
ore 13 nazionale

IL CIRCOLO DEI GENITORI

Il numero odierno comprende un'inchiesta sul tema «Esami: nozionismo o maturità?» cui intervengono i professori Franco Bonaccia, Nicola D'Amico e Dino Origlia. Segue un servizio di Giorgio Chiechi sul sonno dei bambini, nel corso del quale saranno dati utili suggerimenti sul modo migliore di assicurare il necessario riposo ai fanciulli. Sull'argomento seguirà un dibattito cui prenderanno parte alcuni noti esperti.

ore 21 nazionale

I FILIBUSTIERI DELLA FINANZA



Due interpreti del film di Henry Koster, realizzato nel 1956: Robert Taylor (a sinistra) e Burl Ives

Rivalità e colpi bassi nel mondo dell'alta finanza, con vittoria finale dell'onestà e dei buoni sentimenti. Al centro della vicenda il direttore d'una società metallurgica di New York, fidanzato con la nipote del presidente, al quale è affidato il compito di recarsi a Londra e di concludervi un affare. Nella capitale inglese va incontro a notevoli difficoltà con i rappresentanti della ditta con cui deve trattare, e nel contempo conosce una giovane vedova sfuggita ai campi di concentramento nazisti, e se ne innamora. Tornato in America, deve affrontare le ire del presidente, che gli rimprovera il cattivo esito della missione commerciale e lo accusa di aver messo in crisi il finanziamento della figlia. Vengono per il protagonista giorni assai duri, sul terreno degli affari e su quello sentimentale; ma i suoi propositi sono, in entrambi i campi, di cristallina onestà, e finiranno per trionfare malgrado ostacoli e colpi di scena di vario genere. Diretto da un artigiano scaltrito come Henry Koster, I filibustieri della finanza è un film senza grandi impennate, risolto sul piano di un dignitoso mestiere, e sorretto, come sempre accade nei prodotti hollywoodiani di normale standard, dalla robusta recitazione di un agguerrito cast di interpreti.

ore 21,15 secondo

DENTRO LA SARDEGNA Intorno all'industria

Dopo aver affrontato i problemi del mondo della pastorizia, la trasmissione di Giuseppe Lisi dedicata alla Sardegna si occupa in questa seconda puntata dell'industrializzazione dell'isola, analizzando in particolare i mutamenti che i nuovi insediamenti industriali hanno o non hanno determinato nella mentalità e nel costume dei sardi. Sono stati ascoltati operai che una volta erano pastori, artigiani e studenti ed anche pastori che non sono ancora riusciti ad inserirsi nella nuova realtà produttiva dell'isola. Le riprese sono state effettuate nella Sardegna orientale, nella zona di Arbatax, a Porto Torres e nei pressi di Cagliari.

ore 22,15 secondo

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRÊTRE

Dopo le grandi interpretazioni della Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73 di Johannes Brahms dateci nel passato da Furtwängler, Walter, Toscanini e Monteux (per citare le più entusiasmanti), è ora il turno di quella del maestro francese Georges Prêtre, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI. Colma di colore e di brio, quest'opera, composta durante una felice vacanza a Pörschach ed eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Vienna sotto la direzione di Hans Richter nel dicembre 1877, è stata anche soprannominata «La pastorale».

CALENDARIO

IL SANTO: Biagio vescovo e martire.

Altri santi: Celerino diacono e martire, Lupicino e Felice vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,32; a Roma sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,25; a Palermo sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,31.

RICORRENZE: Nel 1887 nasce a Roma il critico teatrale Silvio D'Amico. Fondatore nel 1935 dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, ha lasciato una *Storia del teatro drammatico*.

PENSIERO DEL GIORNO: Una buona sera s'avvicina se tutto il giorno si è lavorato. (J.W. Goethe).

per voi ragazzi

Uomini coraggiosi è il titolo del telefilm che va in onda oggi per la serie *Lassie*. In un campo presso la fattoria dei Martin è atterrato un elicottero, uno di quegli apparecchi che il piccolo Timmy, con aria di disprezzo, definisce «macchinacafe». Per il ragazzo meritano ammirazione e rispetto soltanto i velocissimi e potenti apparecchi da bombardamento, pilotati da veri «eroi» che abbattano aerei nemici a mucchi, come sciami di mosche. Ma, poiché questo calabrone di elicottero è lì a due passi da casa, Timmy si degna di andarci a dargli un'occhiata da vicino. Figurarsi! Si tratta di un elicottero che viene impiegato per la semina. Il pilota riempie il contenitore di semi di segala, che poi lascia cadere, con voli bassi e ripetuti, nei campi arati. L'uomo si chiama Chuck ed ha un'aria energica e cordiale che non dispiace affatto a Timmy. Peccato davvero che non sia un eroe. Il ragazzo cerca di sottoporlo ad uno stringente interrogatorio: non ha mai avuto occasione di buttar giù almeno una dozzina di aerei nemici? Purtroppo, no. Non si è mai guadagnato nemmeno una medaglia d'oro? Nulla: una vera delusione!

Ma il giorno in cui, per inseguire una pecora scappata dall'ovile, Timmy si trova aggrappato ad una roccia col pericolo di precipitare da un momento all'altro, e viene salvato con una manovra tempestiva ed audacissima, dal pilota «seminatore», comprende che esistono — oltre agli eroi che guadagnano medaglie d'oro — altri uomini coraggiosi, ugualmente degni di ammirazione e di rispetto.

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo».
Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fernanda Rainoldi.
«L'ABC della cucina». Manuale del piccolo cuoco presentato da Mariastella Gattoni. 8^a puntata
19,10 TELEGIORNALE. 1^a edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 OBIETTIVO SPORT
19,45 TV-SPOT
19,50 CAPPUCCETTO A POIS. «Il lupo va in guerra». Fibba con i pupazzi di Maria Perego (a colori)
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 WINSTON CHURCHILL. 1^{sa} episodio: «L'India tra Giappone e Inghilterra»
21,05 ENCICLOPEDIA TV, a cura di Roberto Leydi. 3^a puntata: «La lunga strada del cantastorie»
22,05 Teatro sperimentale. LA CANTATRICE CALVA. Un atto di Eugenio Ionesco. Traduzione di Gian Renzo Morico. Interpreti: Signora Smith, Franca Valeri, Signor Smith, Ferruccio De Ceresa, Signora Martin, Carmen Scarpitta; il capitano dei pompieri Gianni Bonaguidi; Mary Serena Michelotti. Regia di José Quaglio
23,10 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Il più grande spettacolo di mina

stasera in Carosello presentato da Barilla

Questa sera in TIC-TAC



PENTOLE
A PREZZI
IMBATTIBILI

Pentole in acciaio inossidabile con doppio fondo in rame.

Sostituite le vecchie stoviglie di casa con le nuovissime igieniche stoviglie K 2 in acciaio inossidabile a prezzi imbattibili.



NAZIONALE

SECONDO

3 febbraio
lunedì

TERZO

6	'30	Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra
7	'10 '37 '48	Giornale radio Musica stop Pari e dispari LEGGI E SENTENZE , a cura di Esule Sella
8	'30 '40	GIORNALE RADIO - Lunedì sport , a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti XVI Giornata Europea della Scuola Dettatura dei temi — Palmolive LE CANZONI DEL MATTINO
9	'10	La comunità umana Colonna musicale Musiche di Adinolfi, Lecauna, Carmichael, Umiliani, Mancini, Mauriat, Newley-Briscusse, Don Versey, Trovati, Esperon, Rorsa, Ferrante, Cioffi, Reed, Rose
10	'05 '35	Giornale radio La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) - La società è una grande famiglia, a cura di Carlo Majello Gli amici della poesia, a cura di A. M. Romagnoli — Henkel Italiana Le ore della musica - Prima parte La famiglia Benvenuti, Dov'eri tu, Un volo nella notte, Nella terra dei sogni, Quando quando quando, Era solo ieri, Pensaci bene, Gli occhi verdi dell'amore, Hello Dolly
11	'08 '30	La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte UNA VOCE PER VOI : Tenore GIUSEPPE CAMPORA (Vedi Locandina) — Palmolive
12	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte : Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno
13	'15 '45	GIORNALE RADIO — Coca-Cola Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma) Microfono sulla giustizia: La Corte Costituzionale Servizio speciale di Bruno Barbicini (5ª puntata)
14	'37 '45	Trasmissioni regionali Listino Borsa di Milano Zibaldone italiano Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
15	'10 '45	Giornale radio ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — King Edizioni Discografiche Cocktail di successi
16	'30	Sorella radio - Trasmissione per gli infermi PIACEVOLE ASCOLTO Melodie moderne presentate da Lilian Terry
17	'05	Giornale radio PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (V. Locandina)
18	'55	L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti Antonio Manfredi: Piccola antologia da « Il Cortegiano » di Baldasar Castiglione - Rassegna di narrativa, Aldo Bortolighi: Vecchi e nuovi racconti di Giovanni Arpino - Rassegna di letteratura inglese. Sergio Baldi: « T. S. Eliot e l'Italia »
19	'25 '30	Sui nostri mercati Luna-park
20	'15	GIORNALE RADIO IL CONVEGNO DEI CINQUE
21	'15	Concerto diretto da Franco Ferraris con la partecipazione del soprano Tina Tusciano Spada, del mezzosoprano Laura Zanini e del tenore Bruno Ruffo Orch. Sinf. di Torino della RAI (V. Locandina) Nell'intervallo: DITO PUNTATO , di Libero Bigliaretti e Luigi Silori
22	'30	MUSICA LEGGERA DA VIENNA POLTRONISSIMA Controtestimone dello spettacolo, a cura di Mino Doletti
23		OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte
24		
6		SVEGLIATI E CANTA , musicale del mattino presentata da A. Mazzeletti — Trattori Same Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio
	7,30 7,43	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno Billardino a tempo di musica
	8,13 8,18 8,30 8,40	Buon viaggio Pari e dispari GIORNALE RADIO — Cip Zoo LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
	9,09 9,15 9,30 9,40	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani ROMANTICA — Pasta Barilla Giornale radio - Il mondo di Lei Interludio — Società del Plasmon
	10	Grandi speranze Romanzo di Charles Dickens - Traduzione e adattamento radiofonico di Alessandro De Stefani 11° episodio - Regia di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina) — Invernizzi CALDO E FREDDO — Ditta Ruggero Benelli Giornale radio - Controluce — Nuovo Omo CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio
	10,17 10,30 10,40	Giornale radio Trasmissioni regionali
	13	Tutto da rifare Settimanale sportivo di Castaldo e Faele - Complesso diretto da Armando Del Cupola - Regia di Dino De Palma — Philips Rasoi Giornale radio - Media delle valute IO THO INCONTRATA A RIO - Un programma di Renata Mauro e Giorgio Moser — Simmenthal
	14 14,30 14,45	Juke-box (Vedi Locandina) GIORNALE RADIO Tavolozza musicale — Dischi Ricordi
	15 15,03 15,15 15,30 15,35 15,56	Il personaggio del pomeriggio: Gualtiero Tumati Selezione discografica — Ri-Fi Record IL GIORNALE DELLE SCIENZE Giornale radio Canzoni napoletane Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
	16 16,30 16,35	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Giornale radio PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE a cura di Piero Rattalino
	17 17,10 17,30 17,35	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio Le canzoni di Sanremo 1969 Giornale radio CLASSE UNICA : Orientamenti del teatro di prosa contemporaneo, a cura di Renzo Tian XII. La politica del teatro di domani: spettacolo e società negli anni settanta
	18 18,15 18,30 18,55	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio Sui nostri mercati
	19 19,23 19,30 19,50	DISCHI OGGI - Un programma di Luigi Grillo — Ditta Ruggero Benelli Si o no RADIOERA - Sette arti Punto e virgola
	20,01	Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Arturo Zanini
	21 21,10	Italia che lavora Carnet di notte Un programma con Gloria Christian scritto da Dino Verde con Bruno Broccoli - Regia di Genaro Magliulo
	21,55 22 22,10 22,40	Bollettino per i naviganti GIORNALE RADIO — Indesit Industrie Elettrodomestici S.p.A. IL GAMBERO - Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora (Replica) NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI Programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo
	23 23,10	Cronache del Mezzogiorno Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
	24	GIORNALE RADIO
	9,25 9,30 9,45	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) La regina dello « Spiritual » - Conversazione di Tito Guerrini J.P. Rameau: Concerto n. 2 per clavicembalo e orchestra Lettere di Ernest Hemingway , a cura di Maria Grazia Puglisi. Lettura di Ubaldo Lay e Bianca Toccafondi
	10 10,45	CONCERTO DI APERTURA W. A. Mozart: Quartetto in sol magg. K. 387 (Quartetto Juilliard) • F. Schmitt: Suite in re maggiore op. 84 per fl., vl., v.a. vc. e arpa (Quintetto M.C. Jamet) SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 2 in do magg.; Sinfonia n. 5 in la magg. (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Gubernat); Sinfonia n. 21 in la magg. (Orch. da Camera di Vienna, dir. F. Litschauer)
	11,30 11,50	Dal Gotico al Barocco (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Musiche italiane d'oggi A. Casagrande: Sinfonietta (Orch. • A. Scarlati • di Napoli della RAI, dir. P. Argento)
	12,10 12,20 12,50	Tutti i Paesi alle Nazioni Unite La Liederistica corale (Vedi Locandina nella pagina a fianco) J.-B. Loeillet: Sonata in mi magg. op. 6 per ob. e pf. (Armonizzazione di A. Béon) (A. Loppi, ob.; E. Lini, pf.)
	13 14 14,30 15,30	INTERMEZZO A. Kaciaturian: Masquerade, suite (Orch. Philharmonia di Londra, dir. l'Autore) • F. Poulenc: Aubade, Concerto corografico per fl. e 18 strum. (sol. F. Poulenc, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. G. Prêtre) • D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite (The Concerts Arts Orch., dir. l'Autore) Nuovi interpreti: pianista Michele Campanella C. Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do min. op. 44 per pf. e orch. (Orch. • A. Scarlati • di Napoli della RAI, dir. A. Ceccato) Il Novecento storico G. Petraschi: Concerto n. 1 per orch.; Partita, per orch.; Coro di morti, Madrigale drammatico su testo di G. Leopardi per voci maschili, tre pf., ottoni, cb. e percussione D. Cimarosa: IL MAESTRO DI CAPPELLA , intermezzo giocoso (Revis di M. Zanon); M. de Falla: EL RETABLO DE MAESTRO PEDRO , episodio scenico (tratto dal « Don Chisciotte » di Cervantes); I. Stravinsky: RENARD , storia burlesca (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
	16,35 17 17,10 17,20 17,45	F. Schubert: Quartetto in re magg., per archi (Quartetto Endres) Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Giovanni Passeri: Ricordando Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale) M. Kelemen: Transfigurationen , per pf. e orch.
	18 18,15 18,30 18,45	NOTIZIE DEL TERZO Quadrante economico Musica leggera Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale R. Manselli: L'agricoltura nel Medioevo - A. Cederna: La difesa dell'alta montagna - P. Prini: Dilemmi: un saggio di Gilbert Ryle - Taccuino
	19,15 20,30	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina) I condottieri Due tempi di Claudio Novelli Regia di Giorgio Bandini (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
	22 22,30	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Tribuna Internazionale dei Compositori 1968 Indetta dall'UNESCO B. Enry: Introspection, per soli e strumenti • G. Schürmann: Chunch'i (Lo spirito della primavera), su testo cinese tradotto da A. Waley, per sopr. e orch. (Opere presentate dalla Radio Svedese e Irlandese)
	23	Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCALITÀ NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
tenore Giuseppe Campora

Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Tomba degli avi miei»; Georges Bizet: *I Pescatori di perle*: «Mi par d'udire ancor» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Tofolo); Pietro Mascagni: *Lodoletta*: «Ah! ritrovarla nella sua capanna»; Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «E' la solita storia del pastore» (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede); Giacomo Puccini: *Turandot*: «Nessun dorma» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci).

21/Concerto operistico
diretto da Franco Ferraris

Ambroise Thomas: *Mignon*: Ouverture; «Ah non credevi tu» (tenore Bruno Ruffo); «Giorgio Menotti: *Amelia al ballo*: Preludio; «La notte, la notte è troppo breve» (duetto sopr. Tina Tusciano Spada-mezzosopr. Laura Zanini); «Vola intanto l'ora insonne» (Tina Tusciano Spada); «Una notte come in sogno» (Bruno Ruffo); Riccardo Zandonai: *La via della finestra*: «Lontano si sperde il mio sogno» (Tina Tusciano Spada); Pietro Mascagni: *Le Maschere*: «Per avverti vicina questa sera» (duetto Tina Tusciano Spada-Bruno Ruffo); Ermano Wolf Ferrari: *La Dama boba*: Ouverture.

SECONDO

10/- Grandi speranze
di Charles Dickens

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Alberto Lionello. Personaggi e interpreti dell'undicesimo episodio: Pip: Alberto Lionello; Wopsle: Armando Bandini; Herri: Giovanni De Luigi; Wemmick: Giancarlo Padoan; Stella: Ottavia Piccolo; Giuseppe: Renato Cominetti; Biddy: Anna Rosa Garatti; Jaggers: Vittorio Donati.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

Ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8000 pari a m 40,50 e su kHz 8015 pari a m 31,53 e dal 1° canale di Radiodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre Oceano - 1,36 Pagine pianistiche - 2,06 Panorama musicale - 3,36 La vetrina del melodramma - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Arturo Manno-viani, Piero Umiliani, Armando Scialoja; i cantanti Orietta Berti, Claudio Villa, Fausto Leali, i solisti Al. Hirt (tromba), Roger Williams (pianoforte) ed il complesso Equipe 84 - 5,36 Musica per un buon giorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

TERZO

11,30/Dal Gotico al Barocco

Guillaume Dufay: «Vergine bella che di sol vestita», su testo di Francesco Petrarca, per voce e strumenti (mezzosoprano Anna Reynolds e Complesso Simposium Musicum di Roma); Tommaso Ludovico Grossi da Viadana: *Due Simfonie* a otto dedicate alle città, per archi e fiati (Revis, di Bruno Maderna); La Napolitana - La Veneziana (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis); Nicola Porpora: «Ouverture» dal dramma per musica «Carlo il calvo» (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella).

12,20/La Liederistica corale

Franz Schubert: *Ständchen* op. 135, su testo di Franz Grillparzer, seconda versione per contralto, coro misto e pianoforte (Erhard Michel, pianoforte); Elie Kurz, contralto - Coro della Radio di Berlino diretto da Helmuth Koch; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Wer hat dich da schöner Wald*, su testo di Eichendorff, per coro maschile (Cori Sängerkunst, Concordia e Germania diretti da Robert Pappert); Franz Schubert: *Am Brunnen vor dem Tore*, per coro maschile (Coro Sängerkunst diretto da Robert Pappert); *Widerspruch* op. 105 n. 1 su testo di Seidl, per coro maschile (Coro «Akademie Kammerchor» diretto da Ferdinand Gorssmann); Robert Schumann: *Rosmarin*, op. 91 n. 1 su antico testo tedesco, per coro femminile e pianoforte (solisti Michel Erhard - Coro della Radio di Berlino diretto da Helmuth Koch); Johannes Brahms: *Der Abend*, op. 64 n. 2, su testo di Schiller; *Nächtens*, op. 112 n. 2, su testo di Kugler; *Zum Schluss*, su testo di Goethe, per coro e due pianoforti (solisti John Wustman e James Mac Innes - Coro «Robert Shaw» diretto da Robert Shaw).

15,30/Musica operistica

Il Maestro di Cappella, intermezzo giocoso, Musica di Domenico Cimarosa (Revis di Maffeo Zanon); *Beltrone Sesto*, Bruscantini; Complesso strumentale del Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano); «*Il retablo de Mae-*

se Pedro, episodio scenico di Manuel de Falla (tratto dal «Don Chisciotte» di Cervantes); La Sinfonia de Maese Pedro - La Corte de Carlo Magno - Entrada de Carlo Magno - Melisendra - Supplicio del Moro - Les Pireneos - Finale (Julita Bermejo, soprano; Carlos Munuza, tenore; Raimundo Torres, baritono - Orchestra Nazionale di Spagna diretta da Ataulfo Argenta); *Renard*, storia burlesca, Musica di Igor Stravinsky (Gerald English e John Mitchinson, tenori; Peter Glossop e Joseph Rouleau, bassi - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

19,15/Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven: *Otetto in mi bemolle maggiore* op. 103 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni (Otetto di strumenti a fiato dell'Orchestra Filarmonica di Vienna); Alban Berg: *Quartetto* per archi op. 3 (Quartetto Juillard: Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello); Johannes Brahms: *Sestetto in si bemolle maggiore* op. 18 per archi (Quartetto Amadeus: Robert Brainin, Edmund Nipel, violinisti Peter Schidlöf, viola; Martin Lovett, violoncello; Cecil Aro-nowitz, altra viola; William Pleet, altro violoncello).

* PER I GIOVANI

SEC./14/Juke-box

Barbordi - Lawrence - Weiss: *Prendi prendi* (Gianni Morandi); Pipolo-Castellano-Kramer: *Trenta* 0233 (Carmen Villani); Morrison-Manzarek-Kreiger-Densmore: *Hello* 1 (Lulu); (The Doors); Dal Finado-Jager: *Monia* (Duo chi, el Santo e Johnny); Nisa-Calfano-Davis: *Che strano effetto* (I Corvi); Norma-Robuschi: *L'ultimo tango* (Tati e Mariel); Ferrer: *Monsieur Martin* (Mino Fenu); Cervi: *Long-sambars* (Angel Pocho Gatti).

NAZ./17,05/Per voi giovani

I want you to be my baby (Billie Davis); «La bilancia dell'amore» (Françoise Hardy); «I'm a tiger (Lulu); *Hello, come stai?* (Rokes); «Home cookin'» (Jr. Walker & All Stars); *Marzo* (Don Backy); «Take care of your heart» (Johnnie Taylor); *Vino e campagna* (Renegades); «Soul train» (Little Richard); «Irresistibile» (Sylvie Vartan); «So true» (Peaches & Herb); «Perché perché» (Aline); «La Chica Buque» (De Holanda); «I'm gonna make you love me» (Diana Ross, Supremes & Temptations); «Lei m'ama (Ribelli); «Feel'n' so good» (Archies); «Tell me» (Rolling Stones); «Non c'è niente di nuovo» (The Beatles); «Long all Sally» (Little Richard); «Rock around the clock» (Bill Haley); «The honeysuckle breeze» (Tom Scott & California Dreamers).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 The field near and far, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - Dialoghi in libreria, a cura di Gennaro Auletta - *Istantanee* sul cinema, di Antonio Mazzo - *Pensiero della sera*, 20,15 La foi de Chateaubriand, 20,45 Kirche in der Welt, 21. Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori, 21,45 La Iglesia mira al mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,40 Musichelle del mattino, Galuppi (Revis, Annovazzi); «L'Eroe Cinese», sin-fonia; Boccherini: Sinfonia op. 1. 6 in si bem. magg. (Radiorchestra dir. L. Casella), 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Intermezzo, 13,05 «La bella Angiolina» di X. de Mon-

tepin, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'Orchestra Michel Magne, 14,10 Radio 2-4, 16,05 Orchestra sinfoniche del nostro tempo; Orchestra Filarmonica di Vienna (1); «L'ultima guerra», 16,30 Concerto di oggi e domani, 18,30 Ascoli, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Clarinetti, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Settimanale aperto, 20,30 Selezioni da opere: Musica di Pergolesi, Bellini, Rossini, Catalani, Donizetti (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella), 21,35 Riti, 22,05 Quattro secoli di epigrammi, a cura di Ugo Chiarelli, 22,35 Piccolo bar con Giovanni Palmi al pianoforte, 23 Notiziario-Cronache-Attualità, 23,20-23,30 Notturno.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: «Midi musicale», 16.14 RDRS: «Musica pomeridiana», 17. Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio» - *Goffredo Seleni*, «Enigmina», suite alpestre; *Alfredo Casella*: «Scarlattiana», Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti (Luciano Sprizzi, pianoforte - Orchestra della RSI dir. Otmar Nuasi), 18. Radio gioventù, 18,30 Codice e vite, 18,45 Dischi vari, 19. Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasm. da Basilea, 20. Diario culturale, 20,15 Esegue la Civica Filarmonica di Bellinzona, dir. A. Sali, 20,40 Orchestra Radiosa, 21 Idee e cose del nostro tempo, 22-23.00 Obiettivo jazz.

Una lotta fra gruppi di potere



Un protagonista: Tino Carraro

«I CONDOTTIERI» DI CLAUDIO NOVELLI

20,30 terzo

Va in onda questa sera sul Terzo Programma una commedia, la cui tematica rispecchia la realtà della società moderna con le sue lotte interne per il predominio economico, l'azione de I condottieri di Claudio Novelli — commedia alla quale venne assegnato, nel 1963, il premio intitolato alla memoria di Ugo Betti — ha luogo in una grande società industriale a carattere azionario. Il suo fondatore, una singolare figura d'uomo che illuminava i suoi vasti interessi di affari con profondi interessi umanitari, è da poco scomparso: la sua morte ha aperto una sotterranea guerra di successione, allora emerge un gruppo di potere volto soltanto alla conservazione del predominio di alcuni dirigenti. Il nuovo corso di cose trova un unico oppositore in Nazareno, un vecchio amico del fondatore della società, il quale comprende che gli ideali che guidarono l'esistenza dello scomparso saranno distorti e immiseriti dal nuovo gruppo dirigente. La sua però è una lotta impari: il gruppo di potere è deciso a perseguire una politica economica che finisce per soffocare nella sopraffazione, nell'abuso, che obbedisce a filosofie egoistiche, ferree leggi da proporsi come un'astrazione prescindente dalla concreta realtà dell'uomo. Che il gruppo combatta l'opera e le idee di Nazareno è da questi considerato un fatto scontato; anzi, è proprio questa reazione del gruppo di potere che gli dà sempre nuovo slancio e vigore.

Ma quando, credendo di battersi in nome dei precisi interessi degli operai, Nazareno scopre di essere dagli operai stessi ripagato con la moneta dell'indifferenza, allora egli sente che, in un suo povero senso, la sua lotta è del tutto inutile. E smette di combattere. Quindi, piuttosto che vedersi del tutto tagliato fuori, rinuncia alla fedeltà che lo teneva legato alla memoria del fondatore della società e si inserisce nella nuova situazione, desistendo da una posizione che rischiava di diventare sterilmente protestataria. Una commedia dunque strettamente legata alla realtà sociale di oggi e che rivela l'impegno morale dell'autore. Poco meno che appartenente al genere di teatro di Claudio Novelli infatti esordì in teatro nel 1962 con un lavoro, intitolato Il giudizio, che si impose all'attenzione dei critici per la severa tensione morale che permeava situazioni e personaggi. Seguì quindi un atto unico, Esecuzione capitale, nel quale attraverso una vicenda paradossale, Novelli affrontava con inusitata efficacia, il tema della responsabilità comune nei riguardi delle colpe dei singoli; su di un altro piano, ma di singolare densità poetica, un radiodramma recentemente trasmesso, i soldati di lotta. L'anno scorso, con la commedia Anche le aquile mangiano l'erba, a Novelli è stato assegnato il secondo premio Riccione. Personaggi e interpreti dei due tempi di Claudio Novelli: Il professore: Armando Bandini; Nazareno: Nazareno Pontieri; Renato De Carmine; Lina Pontieri; Anna Miseroch; Paolo Emilio De Maria; Bruno Slaviero; Gabor: Vincenzo De Toma; Lo scultore Orlandini: Carlo Alighiero; Tosato: Gianni Bortolotto; Irma: Lucilla Morlacchi; Un uomo in tutto: Mario Mariani; Il primo sindaco: Guido Verdiani; Il secondo sindaco: Nino Bianchi ed inoltre: Duilio Del Prete, Teresa Fabbrini, Enzo Fischella, Eligio Irato, Aristide Leporani, Sandro Massimini, Alfio Pettrini, Johnny Tamassia.

OGGI IN INTERMEZZO



QUESTA SÌ! ...È MOLINARI LA SAMBUCA FAMOSA NEL MONDO

UN DISCO

33 GIRI MICROSOLCO
ALTA FEDELTA'

A SOLE
L. 1490

con TUTTE LE
24 CANZONI
DEL

FESTIVAL DI SANREMO

30-31 gennaio/1 febbraio '69
IL DISCO E' CANTATO
E NON SOLO SUONATO

SOLO NOI VI DIAMO QUESTA GARANZIA:

se il disco non vi piace,
entro 5 giorni (cinque giorni)
potrete renderlo e noi
vi restituiamo i soldi

ritagliate il tagliando
e spedite a CDM
Casa Discografica Moderna,
Via Zamenhof n° 21
20136 Milano.

spediteci a. copie del vostro disco
- tutto Sanremo 1969 - a sole L. 1490
+ spese postali

Nome _____ Cognome _____
Città _____ (CAP) _____
Provincia _____
Via _____ Numero _____
FIRMA _____

PER CARRIERE SUPERIORI

Laureatevi all'Università di Londra seguendo a casa vostra i corsi inglesi per gli studenti esteri. Informazioni: BRITISH - Via Giulia 4/R - 10125 TORINO.

LEGGI IL GIORNALE, VEDRAI MEGLIO

LA RAI TV, accogliendo favorevolmente l'invito del Comitato Pubbliche Relazioni Stampa Quotidiani, ha deciso la messa in onda di 10 telecomunicati sul seguente argomento:

Leggi il giornale, vedrai meglio

Trasmissioni già effettuate:

Lunedì 20 gennaio
Primo Canale TV - ore 21
Venerdì 24 gennaio
Primo Canale TV - ore 21
Lunedì 27 gennaio
Primo Canale TV - ore 21
Giovedì 30 gennaio
Secondo Canale TV - ore 21,15
Venerdì 31 gennaio
Secondo Canale TV - ore 21,15

Trasmissioni previste:

Lunedì 3 febbraio
Primo Canale TV - ore 21
Mercoledì 5 febbraio
Secondo Canale TV - ore 21,15
Sabato 8 febbraio
Primo Canale TV - ore 21
Lunedì 10 febbraio
Primo Canale TV - ore 21
Mercoledì 12 febbraio
Secondo Canale TV - ore 21,15

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
SCUOLA MEDIA
10,30 Educazione fisica
Prof. Luigi Rosati
Acrobatiche e volteggi
11 — **Geografia**
Prof. Giulio Morelli
Autostrada del sole (1 parte)
SCUOLA MEDIA SUPERIORE
11,30 Letteratura italiana
Prof. Giorgio Pullini
Incontro con un poeta: Ungaretti
12 — **Religione**
P. Antonio Bordonali
La Rivoluzione (Replica)

meridiana

12,30 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
I robot sono tra noi
a cura di Giovan Battista Zorzoli
Realizzazione di Giuseppe Recchia - 8a puntata (Replica)
13 — **OGGI CARTONI ANIMATI**
— **L'orchestra**
Regia di John Halas
— **Musica sinfonica**
Regia di Harold Whitaker
— **Le avventure di Foo-Foo**
Il pranzo
13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**
BREAK
(Alax lanciere bianco - Amaro Petrus Boonekamp)
13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI
DEL MATTINO)

per i più piccoli

17 — **CENTOSTORIE**
Con tre soldi e un po' di fortuna
di Teresa Buongiorno
Personaggi ed interpreti:
Folchetto Maurizio Torresan
La madre di Folchetto
Gabriella Giacobbe
Il mendicante Gigi Angelillo
Il vasaio Carlo Enrico
L'oste Bob Marchese
Un viandante Alfredo Dari
Una donna Anna Bolens
La narratrice Misa Mordaglia Mari
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Andretta Ferrero
Regia di Alvisio Saporì

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIOTONDO
(Invernizzi Susanna - Silan - Pavesini - Acqua Sangemini)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **L'AVVENTURA DELLA
LEOCITA'**
I segreti di una strada
Testo e regia di Tullio Altamura
b) **IL CONTAFILM**
a cura di Annibale Roccaesca
Vincio Sofia presenta
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno
Regia di Amendola e Mac
Int.: Vincio Sofia, Alberto Sarrentino, Fulvia Franco, Otello Toso - Prod.: Felix Nova Film
Seconda puntata
Realizzazione di Andrea Deviato

ritorno a casa

GONG
(Certosa Certosino Galbani - Levitto Pane degli Angeli)
18,45 **LA FEDE, OGGI**
seguita:
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
L'età della ragione
a cura di Renato Sigurtà
con la collaborazione di Franco Rosati e Antonio Tosi
Realizzazione di Eugenio Giacobino - 5a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cera Gio-Cò - Peperonissima Sacà - Carrarmato Perugia - Bitter S. Pellegrino - Pasta Combattenti - Bio Presto)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Brandy Vecchia Romagna - Biscotto Montefiore - Corvina Universal - Camomilla Montana - Detersivo Dash - Corifin C)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Orzo Birbo - (2) Amaro Medicinale Giuliani - (3) Cuccine Salvarani - (4) Super Waters Maggiore - (5) Olio di semi Lard & Stelle
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Film Made - 3) Gamma Film - 4) Bruno Bozzetto - 5) CEP

21 —

I GIORNI DELLA STORIA

OLIVER CROMWELL
Ritratto di un dittatore
Sceneggiatura di Flavio Nicolini
Consulenza storica di Rosario Romano
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
John Liburne Eros Pagni
La madre di Cromwell
Toti Dal Monte
Oliver Cromwell Sergio Fantoni
Hampton Roberto Bruni
Pym Carlo Castellani
Il prete Enrico Canestrini
William Pierluigi Zollo
Everard Edoardo Florio
Lenthall Mario Feliciani
Hyde Giorgio Bonora
Il cancelliere Gino Donato
Henry Vane Mario Ferrari
Whitelocke Ennio Majani
Mildmay Gino Ravazzini
Martin Claudio Dani
Down Gilberto Mazzi
La regina Enrichetta Maria
Jeanne Valerie
Eleonora Lorendana Savelli
Sir Thomas Herbert Aldo Bufi Landi

Carlo le Stuart Giancarlo Stragaa
Il vescovo Juxon Enrico Ribulsi
Ireton Gino Lavagetto
Harrison Filippo De Gara
Pride Mario Righetti
Il Commissario del Parlamento
Giancarlo Bonaglia
Tenente Jolca Germano Longo
e inoltre: Vittorio Soncini, Enrico Lazzareschi, Vittorio Manfrino, Ezio Rossi, Bruno Biasibetti, Evar Maran, Luciano Tacconi, Tony D'Amico, Renzo Bianconi, Claudio Guarino, Gabriele Gabrani, Attilio Dottasio, Marco Pasquini, Valentino Macchi
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Misha Scandella
Regia di Vittorio Cottafavi
Prima parte

DOREMI'
(Manifatture Cotoniare Meridionali - Rabarbaro Bergia - Lame Wilkinson)

22 — QUINDICI MINUTI CON

MAURIZIO

Presenta Silvana Giacobini

22,15 IL RUGGITO

Regia di Antonio Ciotti

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
16a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lip - Espresso Bonomelli - Choccolat Tobler - Sambuca Extra Molinari - Analgesico Vialm - Omogeneizzati Nipoli Buitoni)

21,15

CORDIALMENTE

a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli
Partecipa Guglielmo Zucconi
Presenta Enza Sampa
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'

(Brodo Lombardi - Florio)

22,15 DISCO VERDE

Giovani alla ribalta della TV presentati da Gabriele Antonini

Testi di Luigi Compagnone
Orchestra diretta da Mario Migliardi

Coreografie di Paolo Gozzolino

Scene di Enzo Celone

Costumi di Guido Cozzolino

Collaborazione alla regia di Roberto Arata

Regia di Romolo Siena



Enza Sampa presenta la rubrica « Cordialmente »

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,10-21 Pioniere und Abenteuer

« Die Jahre mit den Indios »
Filmbericht
Regie: Max H. Rehbein
Verleih: STUDIO HAMBURG

ore 21 nazionale

I GIORNI DELLA STORIA:

Oliver Cromwell - prima parte

La trasmissione rievoca la complessa e contraddittoria figura di Oliver Cromwell. Puritano e deputato al Parlamento inglese, si mise in luce nella lotta contro il re Carlo I Stuart e nella guerra civile del 1642 rivelò grandi doti di condottiero battendo più volte le forze reali. Dopo la vittoria, eliminò dal Parlamento gli elementi moderati e chiese insistentemente la testa del re che venne infine processato e condannato a morte nel 1649. La seconda parte va in onda giovedì 6 febbraio alle 21, sempre sul Nazionale. (Vedere un servizio su Cromwell a pag. 30).

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

La rubrica di corrispondenza col pubblico presenta questa volta un'inchiesta intitolata L'ombra del padre. I figli di alcune note personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport raccontano quale influenza ha avuto sulla loro formazione e sul loro lavoro il fatto di avere un genitore famoso. Sono stati intervistati, fra gli altri, il figlio del regista Roberto Rossellini, il figlio dell'avvocato Carmelutti ed il figlio di Gino Bartali. In un altro servizio, realizzato a Milano da Roberta Cadrinigher e da Vincenzo Gamma, un giovane racconta le sue esperienze di ragazzo solo in una città come Milano. Attraverso la sua testimonianza, viene affrontato il problema della solitudine nelle grandi metropoli, a cui fanno riferimento anche molte altre lettere di telespettatori. Un terzo servizio, infine, illustrerà il problema dell'alcolismo in Italia.

ore 22,15 nazionale

IL RUGGITO

Il documentario, realizzato da Antonio Ciotti, descrive il mondo delle macchine da corsa, dei «puri» del volante ed insieme delinea il ritratto di quanti inseguono l'assurdo e puerile sogno di emulare gli assi dei bolidi anche tra le maglie del traffico cittadino a bordo di modeste e rumorose auto truccate. La cinepresa dà anche un'occhiata dietro le quinte di una grande corsa automobilistica: dalle scuole di pilotaggio alla messa a punto dei motori, dalla punteggiatura dei bolidi agli altri preparativi. Alcune sequenze del documentario sono inoltre dedicate alla donna al volante.

ore 22,15 secondo

DISCO VERDE



Gli attori Franca Alboni e Marcello Soli rendono omaggio a Salvatore Quasimodo leggendo due poesie

Domenico Modugno, ospite questa sera di Disco verde, canta l'ora che sale il giorno, un brano dello stesso Modugno sui versi di una poesia del Premio Nobel Salvatore Quasimodo. Gabriele Antonini, nella consueta parata di esordienti, presenta tre giovani attori: Francesco Vairano, napoletano, Franca Alboni e Marcello Soli, dell'Accademia Antoniana di Bologna. Intervengono anche le due soubrettes Gisella Pavana e Graziella Porta. Per la musica leggera partecipano: Eliana e Ciro (il mondo degli altri), Giancarlo Chelli, giovane cantautore bolognese (Maria), e Aline, la giovanissima cantante scoperta recentemente da Mina, che riprende un successo dei Beatles, Obbladi obbladi; i Ricchi e i Poveri (L'ultimo amore) e infine Silvana Dei e Maria Kelly.

CALENDARIO

IL SANTO: Andrea Corsini dell'Ordine dei Carmelitani, vescovo di Fiesole e confessore.

Altri santi: Eutichio martire, Giovanna de' Valois regina di Francia fondatrice dell'Ordine della Santissima Annunziata.

Il sole a Milano sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,34; a Roma sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,27; a Palermo sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,32.

RICORRENZE: Nel 1875 nasce a Trento Cesare Battisti. Socialista, deputato al Parlamento austriaco, difende l'italianità del Trentino. Volontario nell'esercito italiano nel 1915. Catturato dagli austriaci, viene impiccato nel 1916.

PENSIERO DEL GIORNO: Le mosche non sono noiose per la violenza, ma per il numero. Così le grandi occupazioni non ci disturbano quanto le piccole, se queste sono molte. (S. Francesco di Sales).

per voi ragazzi

Un ragazzo di nome Folchetto e il protagonista della fiaba Con tre soldi e un po' di fortuna, che verrà trasmessa oggi per la rubrica Centostorie. Folchetto, figlio unico di madre vedova e povera, si allontana un giorno di casa per andare a lavorare in città. Dopo tre anni, Folchetto decide di tornare al paese per rivedere la mamma; chiede al padrone il compenso per il lavoro fatto, e riceve soltanto tre soldi, un soldo per ogni anno di fatica e di stenti. Tre soldi non sono nulla, ma possono essere donati a un povero che sta morendo di fame. La buona azione di Folchetto è compensata con doni magici, che gli permetteranno di tornare dalla sua mamma ricco e felice. Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda L'avventura della velocità con una puntata dedicata all'Autostrada del Sole. Verranno illustrate le attività del Centro meccanografico, del Centro direzionale e del Centro radio. Al termine, Vinicio Sofia presenterà la seconda puntata del film Bertoldo, Bertoldino e Cacasemmo. La principessa Fiorella, segretamente innamorata di un trovatore, ser Brunetto, si finge ammalata per non sposare Lord Wilmore, un intrighante, ospite del re. La fanciulla confida le sue pene a Bertoldo, il quale le promette il suo aiuto. Scoperto, Bertoldo viene arrestato e condannato a morte, ma con la sua astuzia si sottrae alla condanna.

TV SVIZZERA

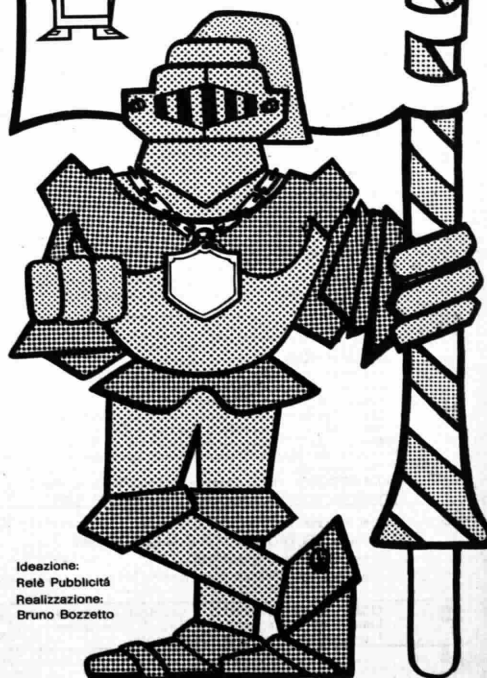
18,15 PER I PICCOLI: • Minimondo •
• Il club di Topolino •, 3ª puntata
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 GLI ATTORI DELLA GIUNGLA.
Inchiesta della serie «Il pericolo è il mio mestiere» (a colori)
19,45 TV-SPOT
19,50 INCONTRI
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 IL DECORATORE. Telefilm della serie «La fattoria "Prati verdi"» (a colori)
21,25 Un uomo, un mestiere: ALIGHIERO NOSCHESI, IMITATORE. Dibattito a cura di Goyzko Macosin e Giulio Nascimbene. Presenta Joyce Patacchini
22,15 KALEIDOSCOPE. Varietà musicale presentata dalla TV sovietica al Concorso della Rosa d'oro di Montreux 1968. Partecipano: M. Souvorova, Mikarova, Les Mikituk, Kambovra, N. Mouzyka e Feaktisova, V. Krouglova, G. Tchokheli, il mimo B. Amarantov, Zykina, il balletto del «Music Hall» di Leningrado e la «Dixieland» Jazzband di Leningrado
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

**FIERO CAMPIONE
DI OGNI BONTÀ
ONORE E VANTO
DELLA
QUALITÀ**

**super
wafer
maggiora**



**QUESTA
SERA
IN
CAROSELLO**



Ideazione:
Relè Pubblicità
Realizzazione:
Bruno Bozzetto

4 febbraio
martedì

6	'30	Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6—	PRIMA di COMINCIARE, musiche del mattino presentate da C. Tallino — <i>Trattori Same</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio	7	Giornale radio Musica stop '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno	7,43	Billardino a tempo di musica	4 febbraio martedì	
8		GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Mira Lanza '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Sergio Endrigo, Caterina Valente, Claudio Villa, Maria Doris, Fausto Cigliano, Rita Pavone, Pino Donag- gio, Marisa Sanna, Dino	8,13	Buon viaggio	8,18	Pari e dispari	8,30	GIORNALE RADIO	8,40	SIGNORI L'ORCHESTRA — <i>Chlorodont</i>	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) Madame de Maintenon, la pazienza ricompensata. Con- versazione di Marise Ferro 9,30 La Radio per le Scuole (Scuola Media) Radioquà (da Arezzo), a cura di Giuseppe Aldo Rossi Cantiamo insieme, a cura di Luigi Colacicchi	
9		Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvisio Piovene — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i> 9,15 ROMANTICA — <i>Lavabiancheria Candy</i> 9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Interludio — <i>Manetti & Roberts</i>	10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) « Il giornalino di tutti », a cura di Gian Francesco Luzzi - Regia di Ruggero Winter — Malto Kneipp '35 Le ore della musica - Prima parte Piove, O fanciulla all'imbrunir, La cucaracha, Nel sole, Lara's theme, La tramontana, Un aquilone, Mozart: Alle- gro della Sonata per pf. K. 333	10—	Grandi speranze Romanzo di C. Dickens - Traduz. e adatt. radiofo- nico di A. De Stefani - 12° episodio - Regia di P. Masserano Tarico (V. Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 CALDO E FREDDO — <i>Dash</i> 10,30 Giornale radio - Controluce — <i>BioPresto</i> 10,40 CHIAMATE ROMA 5131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Maccagnata, Gianni Boncompagni e Fede- rica Taddei - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	10—	CONCERTO DI APERTURA W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385 • <i>Hefner</i> • (Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Leinsdorf) • D. Sjostakovic: Concerto op. 35 per pf., tr. e orch. (A. Prévin, pf., W. Vachiano, tr. - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein) • R. Strauss: Le Bour- geois gentilhomme, suite op. 60 dalle Musiche di genio per la commedia di Molière (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. L. Masze)		
11		La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — Ditta Ruggero Benelli '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '09 UNA VOCE PER VOI: Soprano LEYLA GENCER (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	12,15	Giornale radio	12,20	Trasmissioni regionali	13—	Sandra Mondaini presenta: La chiacchierina di Dino Verde scritta con Bruno Broccoli - Com- plesso diretto da Franco Riva - Regia di Riccardo Montoni — <i>Olio di oliva Carapelli</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 IL SENZATITOLO, settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — <i>Caffè Lavazza</i>	13—	CONCERTO DI APERTURA W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385 • <i>Hefner</i> • (Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Leinsdorf) • D. Sjostakovic: Concerto op. 35 per pf., tr. e orch. (A. Prévin, pf., W. Vachiano, tr. - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein) • R. Strauss: Le Bour- geois gentilhomme, suite op. 60 dalle Musiche di genio per la commedia di Molière (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. L. Masze)		
12		Giornale radio '05 Contrappunto '27 Sì o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15	Giornale radio	12,20	Trasmissioni regionali	13—	Sandra Mondaini presenta: La chiacchierina di Dino Verde scritta con Bruno Broccoli - Com- plesso diretto da Franco Riva - Regia di Riccardo Montoni — <i>Olio di oliva Carapelli</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 IL SENZATITOLO, settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — <i>Caffè Lavazza</i>	13—	CONCERTO DI APERTURA W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385 • <i>Hefner</i> • (Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Leinsdorf) • D. Sjostakovic: Concerto op. 35 per pf., tr. e orch. (A. Prévin, pf., W. Vachiano, tr. - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein) • R. Strauss: Le Bour- geois gentilhomme, suite op. 60 dalle Musiche di genio per la commedia di Molière (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. L. Masze)		
13		GIORNALE RADIO Palatina Rai '15 GIALLO SU GIALLO Un programma di Marisa Calvino e Marisa Ber- nabei - Regia di Silvio Gigli — <i>Landy Frères</i> '30 Le piace il classico? Quiz di musica seria presentato da Enza Sampò	14—	Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Canzoni e musica per tutti — <i>Phonotype Record</i> 15—	14—	Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Canzoni e musica per tutti — <i>Phonotype Record</i> 15—	13—	Sandra Mondaini presenta: La chiacchierina di Dino Verde scritta con Bruno Broccoli - Com- plesso diretto da Franco Riva - Regia di Riccardo Montoni — <i>Olio di oliva Carapelli</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 IL SENZATITOLO, settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — <i>Caffè Lavazza</i>	13—	CONCERTO DI APERTURA W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385 • <i>Hefner</i> • (Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Leinsdorf) • D. Sjostakovic: Concerto op. 35 per pf., tr. e orch. (A. Prévin, pf., W. Vachiano, tr. - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein) • R. Strauss: Le Bour- geois gentilhomme, suite op. 60 dalle Musiche di genio per la commedia di Molière (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. L. Masze)		
14		Trasmissioni regionali Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano - Prima parte	15,03	GIORNALE RADIO 15,15 Il personaggio del pomeriggio: <i>Gualtiero Tumiati</i> Pietà di lancio — <i>Saar</i> 15,30 GIOVANI CANTANTI LIRICI: Mezzosoprano FRANCA TAJUTI Livi (Vedi Locandina) 15,35 Servizio speciale a cura del Giornale Radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 15,56	15,03	GIORNALE RADIO 15,15 Il personaggio del pomeriggio: <i>Gualtiero Tumiati</i> Pietà di lancio — <i>Saar</i> 15,30 GIOVANI CANTANTI LIRICI: Mezzosoprano FRANCA TAJUTI Livi (Vedi Locandina) 15,35 Servizio speciale a cura del Giornale Radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 15,56	15,03	GIORNALE RADIO 15,15 Il personaggio del pomeriggio: <i>Gualtiero Tumiati</i> Pietà di lancio — <i>Saar</i> 15,30 GIOVANI CANTANTI LIRICI: Mezzosoprano FRANCA TAJUTI Livi (Vedi Locandina) 15,35 Servizio speciale a cura del Giornale Radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 15,56	15,03	GIORNALE RADIO 15,15 Il personaggio del pomeriggio: <i>Gualtiero Tumiati</i> Pietà di lancio — <i>Saar</i> 15,30 GIOVANI CANTANTI LIRICI: Mezzosoprano FRANCA TAJUTI Livi (Vedi Locandina) 15,35 Servizio speciale a cura del Giornale Radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 15,56		
15		Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO Seconda parte: Le canzoni di Sanremo 1969 — <i>Durium</i> '45 Un quarto d'ora di novità	16—	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Giornale radio 16,30 LO SPAZIO MUSICALE a cura di Alberto Arbasino	16—	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Giornale radio 16,30 LO SPAZIO MUSICALE a cura di Alberto Arbasino	16—	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Giornale radio 16,30 LO SPAZIO MUSICALE a cura di Alberto Arbasino	16—	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Giornale radio 16,30 LO SPAZIO MUSICALE a cura di Alberto Arbasino	17—	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Antonio Pierantoni: Il comico nel teatro: « Il fescennino e l'atellano » 17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale) 17,45 J. C. Bach: Quintetto in mi bem. magg. per fl., oboe, vl., vla, vc e continuo
16		Progr. per i ragazzi: « Improvviso » - Viaggio in Italia con i ragazzi d'oggi, a cura di G. A. Rossi '30 IL SALTUARIO - Diario di una ragazza di città di Marcella Elsberger - Lettura di Isa Bellini	17—	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 Le canzoni di Sanremo 1969 17,30 Giornale radio 17,35 CLASSE UNICA: Forma e fauna delle coste mediterranee, di Francesco Baschieri Salvadori IX. Ambiente di fondo fangoso, detritico e coralligeno	17—	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 Le canzoni di Sanremo 1969 17,30 Giornale radio 17,35 CLASSE UNICA: Forma e fauna delle coste mediterranee, di Francesco Baschieri Salvadori IX. Ambiente di fondo fangoso, detritico e coralligeno	17—	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 Le canzoni di Sanremo 1969 17,30 Giornale radio 17,35 CLASSE UNICA: Forma e fauna delle coste mediterranee, di Francesco Baschieri Salvadori IX. Ambiente di fondo fangoso, detritico e coralligeno	17—	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 		

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
sopra **Leyla Gencer**

Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Ben t'invien » • Gaetano Donizetti: *Roberto Devereux*: « Vivi, ingrato, a lei d'accanto » • Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile).

19,13/Ballo in maschera
al **Semiramis**

Personaggi e interpreti della quinta e ultima puntata: Riccardo: *Franco Passatore*; Hanaud: *Gino Mavara*; Clements: *Giulio Oppi*; Favart: *Ignio Bonazzi*; Un agente: *Bruno Alessandro*; Un altro agente: *Enrico Carabelli*; Il trovatore: *Vigilio Gottardi*.

20,15/- Il Ritratto
di **Salvatore Allegra**

Personaggi e interpreti dell'opera: Jennie: *Margherita Rinaldi*; Eden: *Giampaolo Corradi*; Arne: *Boris Carmeli*; La padrona di casa: *Lucia Danieli*; Mattias e voci recitanti: *Francesco Carmelutti*.

SECONDO

10/- Grandi speranze
di **Charles Dickens**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Alberto Lionello e Giovanna Galletti. Personaggi e interpreti del dodicesimo episodio: Pip: *Alberto Lionello*; La signorina Havesham: *Giovanna Galletti*; Wemmick padre: *Vincio Sofia*; Wemmick figlio: *Giancarlo Padoan*; La signorina Skiffins: *Bianca Galvan*; Heriberto: *Gianni De Luigi*; Stella: *Ottavia Piccolo*.

15,15/Giovani cantanti lirici:
mezzosoprano
Franca Tajuti Live

Christoph Willibald Gluck: *Alceste*: « Divinità infernale » • Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Oh disciuto è il firmamento » • Vincenzo Bellini: *Norma*: « Sgombra è la sacra sel-

va » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia).

21,10/Il naso di un notaio

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Romolo Valli. Personaggi e interpreti del primo episodio: Il notaio Luigi Lambert: *Romolo Valli*; Il marchese di Villemaurin: *Carlo Ratti*; Il signor Edmond: *Stefano Sibaldi*; Ayas Bey, consigliere dell'Ambasciata Turca: *Antonio Pierfederici*; Due diplomatici Turchi: *Dante Biagioni*, *Virgilio Zernitz*; Il ministro: *Franco Luzi*; Due ballerine: *Paola Pieracci*, *Anna Maria Sanetti*; Un poliziotto: *Rinaldo Miramalli*; Un cocchiere: *Alberto Archetti*; Un dottore: *Piero Nutti*; I soci del circolo della « Chemin de Fer »: *Giampiero Becherelli*, *Alessandro Borch*, *Corrado De Cristofaro*, *Massimo De Francovich*.

TERZO

11,40/Le Cantate
di **Alessandro Scarlatti**

« Io morirei contento », per tenore, clavicembalo e continuo (Herbert Haupt, tenore; Egida Giordani Sartorio, clavicembalo; Libero Rossi violoncello) • « Chiedi pur ai monti ai sassi » per soprano, flauto, violino e continuo (Ester Orell, soprano; Conrad Klemm, flauto; Arrigo Pelliccia, violino; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo).

14,30/Il Disco in vetrina

Johannes Ciconia: *Doctorum principem* - Melodia suavissima, motetto; *Ut per te omnes* - *Ingens alumnus Paduae*, motetto; *O Virum* - *O Lux* - *O Beate Nicholae*, motetto; *Gloria in Excelsis Deo*, per coro a tre voci • Anonimo sec. XIV: *Jesu Nostra Redemptio*, per coro (manoscritto di Apt) • Anonimo 2ª metà sec. XIV: *Kyrie di Angelis*, per coro (manoscritto Arundel 14 British Museum) (Capella Antiqua di Monaco di Baviera diretta da Konrad Ruhland) • Niccolò Grenon: *Nova Vobis Gaudia*, motetto • Arnoldus de Lanus: *Tota pulchra es*, motetto • John Dunstable: *Quam pulchra es*, motetto • Johannes de Limburgia: *Surge, propera, amica mea*, motetto • Johannes Brasart de Leodio: *O flos fratrurn*, motetto • Tielman Susato: *Allemanda*, da • Musyckboeckchen • Anonimo ms.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (103,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (100,9 MHz) - Torino (101,8 MHz) •

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e su kHz 6515 pari a m 31,53 e dal II canale di Diffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Giro del mondo in microscopio - 1,36 Acquario italiano - 2,06 Musica dolce musicale - 2,36 Ribalta lirica - 3,06 Fantasia musicale - 3,36 Dischi del collezionista - 4,06 Musica infanzia - 4,36 Antologia di successi italiani - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 2, 3, 4, 5. In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Norimberga: *Ik zeg adieu* • Jan Pieters Sweelinck: *Von der fortuna verdrick getrieben* • Josquin Baston: *Verheugt u nu, bedruckt Geesten* • Cyprien de Rore: *Anchor che col partire*, su testo di Francesco Petrarca, madrigale • Claude Petit-Jean Delattre: *Al hadden wij en veertig bedden* • Orlando di Lasso: *Gallans qui par terre* • Tielman Susato: *Ronde*, da • Musyckboeckchen • Jan Pieters Sweelinck: *Pavana Philippi* • Cyprien de Rore: *Musica dulci sono*, madrigale su testo di Virgilio (Corale e Complesso di strumenti antichi della Fondazione Halewyn di Anversa diretti da Walter Weyler). Dischi Telefunken e Harmonia Mundi.

19,15/Concerto di ogni sera

Hector Berlioz: *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica op. 17, parte II: *Romeo solo*, Tristezza di Romeo, concerto op. 15, Grande festa in casa Capuleti alle 11. Scena d'amore (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Gustav Mahler: *Lieder eines fahrenden Gesellen*, su testi dell'autore: *Wenn mein Schatz Hochzeit macht* - *Ging heut' Morgen übers Feld* - *Ich hab' ein glihnd Messer* - *Die zwei blauen Augen* (baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra Filarmonia diretta da Wilhelm Furtwängler) • Richard Strauss: *Bei und lesca in re minore* per pianoforte e orchestra (solista Margrit Weber; Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay).

* PER I GIOVANI

SEC./14/Juke-box

Manipoli-Grant: *Sorri sorri sorridi* (Anna Identici) • Pintucci: *Ti regalo gli occhi miei* (Gabriella Ferri) • Robuschi: *Dove il vento ti ha portato* (Grell 86) • Rizzati: *Valentina* (Grell 86) • Bocca Franco De Geminis • Gianco-Pieretti: *Canta ragazzo canta* (Gian Pieretti) • Mason-Misselva-Reed: *Kiss me goodbye* (Petula Clark) • Radogagni-Palavichini-MacDermot: *Hair* (Elio Gandolfi) • Celso: *From your side* (Marcello Minerbi).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Stormy (Classics IV) • *Troppo sole* (Maurizio Masla) • *Do you wanna dance* (Mama's & Papa's) • *Va amore* (Irresistibili) • *Gli occhi verdi dell'amore* (Profeti) • *Lily the Pink* (Scaffold) • *Per un bacio d'amore* (Paolo Mangoli) • *For once in my life* (Steve Wonder) • *Lullaby for Rosemary's Baby* (Mia Farrow) • *A minute of your time* (Tom Jones) • *Ti voglio tanto bene* (Rossano) • *Touch me* (Doors) • *Per una donna...* (Sorrisi) • *Rain in my heart* (Fran Sinatra) • *E figurati se* (Ornella Vanoni) • *Sweet cream ladies, forward march* (Box Tons) • *Chi si vuol bene come noi* (Shirley Bassey) • *Proud Mary* (Creedence Clearwater Revival) • *In fondo al viale* (Gens) • *Per Elisa* di Beethoven (Vanilla Fudge).

Cronache della Svizzera Italiana. 19 Occhione 19,15 Notiziario-Attualità. 18,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. 20,45 *Chic Chic*. Boite fantastica dello *« Chat noir »* ai giorni nostri di Jerko Toth. 21,10 *Top of the world* per il party. 21,45 Serenate nostrane. 22,05 Rapporti 1969. 22,30 Recital del Duo pianistico Gino Gorni e Sergio Lorenzi. Fumetto Buonogiorni. Impresario della RSI, dir. E. Loebner, per due pianoforti: *Johannes Brahms*: Variazioni sopra un tema di Schumann op. 23 per due pianoforti. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,20-23,30 Note di notte.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: *Midi musicale* • 14 Dalla RDRS: *Musica pomeridiana* • 17 Radio della Svizzera Italiana: *Musica e canzoni* • 18,45 *Chic Chic* • Danze da Kallò per coro e orch. • Williams: *Serenate to Music* per soli, coro e orch. • Beethoven: *Al. perfido!*, scena ed aria per sopr. e orch. op. 85; *Cherubini*: *Ode à la musique* per coro femminile, solo di sopr. e orch. • Borodin: *Danze del Polovoz* da *Il Principe Igor* per ba., coro e orch. • Corelli: *Concerto per violino e orchestra* da *Ginevra*. 20 Diario culturale. 20,15 *La Rondine*, opera in 3 atti di G. Puccini - Libretto di G. Adami - Orch. Lirica e Coro di Monteceneri. 21,10 *Il quadrifoglio* di M. del Conte. 21,45 *Cori di montagna*. 22,30 Notturno in musica.

Una inchiesta sulla nutrizione



Ercole Arnaud, autore del servizio

COSA MANGEREMO NEL DUEMILA

18,45 terzo

E' presumibile che entro qualche decennio il cotone non sarà più usato per ricavarci i tessuti che ci occorrono per coprirci, ma diventerà una delle materie prime della nostra alimentazione. Ciò è reso più probabile anche dal fatto che già usiamo per i nostri abiti, con sempre maggiore frequenza, materiali diversi, come le fibre artificiali. Gli esperti della nutrizione sono soddisfatti che le ricerche sui tessuti allontanino sempre di più l'attenzione dell'uomo e il suo interesse dal cotone; infatti si apprestano a sfruttare i semi, che sembrano possedere un altissimo valore proteico.

Entro il 2000 la Terra ospiterà all'incirca sei miliardi di esseri umani e questa vertiginosa crescita della popolazione terrestre pone problemi non indifferenti sul piano alimentare. Il vero dramma, a quanto pare, non è reperire i generi alimentari per consentire la vita a questa massa di uomini, ma piuttosto di garantire per tutti la quantità necessaria di proteine, la cui produzione dovrà essere triplicata. Infatti potremmo anche sfamare tutti, ma questo non significherebbe avere posto a disposizione di tutti una dieta giusta. Ora alla base di una dieta giusta stanno, appunto, le proteine, che sono i costituenti vitali dell'organismo umano. Attualmente l'uomo reperisce le proteine nobili nella carne, nelle uova, nel latte e nel pesce e quelle meno nobili in una serie di prodotti vegetali (come i fagioli, le fave, le lenticchie, eccetera). Non sarà possibile garantire la giusta quantità di proteine per sei miliardi di esseri umani soltanto sviluppando la produzione delle proteine in questi generi diciamo così tradizionali.

E' da questa considerazione che si pone per l'uomo moderno il problema di prevedere che cosa sarà possibile mangiare nel Duemila, ed è appunto di questo argomento che tratteranno le cinque puntate della serie che comincia stasera sul Terzo: un'inchiesta condotta da Ercole Arnaud con la partecipazione degli esperti della FAO e dell'Istituto nazionale della nutrizione.

Allo stato attuale delle ricerche sappiamo che oggi noi associamo nutrizione a esenti quantità di prodotti ad alto valore proteico ed è verso questo settore che l'attenzione degli scienziati punta. I semi del cotone, appunto, sono uno di questi prodotti della cui utilizzazione gli esperti si stanno occupando, insieme con quella della farina di pesce, delle alghe, delle proteine del petrolio.

La farina di pesce, tanto per fare un esempio, possiede fino all'80 per cento di valore proteico, eppure oggi noi la usiamo quasi esclusivamente per la produzione dei mangimi bilanciati per gli animali.

Gli scienziati assicurano che questo è un errore al quale non si tarderà a porre rimedio, ricorrendo ai benefici di questa farina anche per l'alimentazione degli uomini. E' inutile arricchire il naso: già alcuni preparati che oggi noi diamo normalmente ai bambini nella più tenera età si valgono proprio dell'apporto proteico della farina di pesce. Tutti questi prodotti si presentano in definitiva allo stato farinoso, insaporo e inodoro: gli esperti assicurano che il problema è soltanto quello di renderli appetibili. A quanto pare è inutile che i golosi e i raffinati della cucina si preoccupino troppo: la bistecca sintetica è già nata e chi l'ha assaggiata afferma che, in fondo, non è neppure cattiva.

VETRINA CALDERONI n° 12

vasellame da tavola in inox 18/10 satinato

serie **BERNINI**®

L'insostituibile di qualità lavoro come l'argento. Linea pura e finitura perfetta.



serie **BERNINI**®
RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO

22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scatolati

sono prodotti **CALDERONI fratelli**
Casale Corte Cerro (Novara)

Questa sera in TIC TAC

Sempre Insieme

GANDINI PROFUMI



CAPRICCIO PER LEI
ETRUSCA PER LUI

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia

Prof. Fausto Bidone
I laghi italiani

11 — Educazione artistica

Prof. Umberto Baldini
Lettura dell'opera d'arte

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura greca

Prof. Carlo Diano
La tragedia greca: I Sette a Tebe di Eschilo e l'Antigone di Sofocle

12 — Ragioneria

Prof. Mario Zane
I gruppi di imprese

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Il bambino nell'età della scuola
a cura di Assunto Quadrio Ari-starchi
con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta
Realizzazione di Giulio Mandelli
9ª puntata
(Replica)

13 — CRONACHE DEL FUTURO

2ª - Bionica: imitazione della natura

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Lip - Pasta di semola Buitoni)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

14,30 RISPOSTE DI TVS

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCACIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Riso Curti - Formaggio Prealpino - Pento-Net - Cararmato Perugia)

la TV dei ragazzi

17,45 I RAGAZZI DI PADRE TOBIA

di Mario Casacci e Alberto Ciambri-co
con la collaborazione di Silvano Balzola

La notte del campionato
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Padre Tobia Silvano Tranquilli
Giacinto Franco Angrisano
Regazzo con megafono Domenico Goffi

Lisa Emilia Sciarino
Gari Graziella Polesinanti
Anna Bianca Galvan

Il signor Renda Gerardo Panipucci

La signora Piastra Vanna Nardi

Lia Renza Volpi

Un uomo Sara Ridolfi
Renato Devi

Un tecnico RAI

Francesco Valrano
Signora Renza Mara Danesi
Il guardiacaccia Piero Tordi
Un agente Ciro D'Angelo
Santa Bruno Smith
Un fotografo Giancarlo Bianco
I ragazzi di Padre Tobia, Valeria Ruocco, Aldo Wirz, Walter Ricciardi, Sandro Acerbo, Maurizio Marchetti, Massimo Aschettino, Mario Palime, Marcello Balzola, Giulio Narciso, Domenico Smino, Leopoldo Astarita, Giorgio Assolito, Enzo Iervolino
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Italo Alfaro

ritorno a casa

GONG

(Aiax lanciere bianco - Patatina Pai)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO

a cura di Gastone Favero

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Storia della tecnica

a cura di G. B. Zorzoli
con la collaborazione di Filippo Accinni
Realizzazione di Giuseppe Recchia
5ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Tortellini Pagani - Pulmosoto - Gandini Profumi - Grappa Piave - Spic & Span - Crème caramel Royal)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Bio Presto - Margarina Foglia d'oro - Riso Gallo - Pneumatici Cinturato Pirelli - Calze Ambrosiana - Café Paulista)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Moplen - (3) Merendino Talmone - (4) Vidal Profumi - (5) Aperitivo Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Produzioni Cinetelvisive - 5) Cinetelvisive

21 —

COMUNISMI DEL DISSENSO

4ª - ROMANIA: NEL MARE SLAVO

a cura di Gino Nebiolo
Regia di Giuliano Tomei
Consulenza di Enzo Bettiza

DOREMI'

(Badedas bagno vitaminico - Lubiam Confezioni maschili - Promozione Immobiliare Gabetti)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschi Lalli

Realizzazione di Giulio Briani

17ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rosso Antico - Aspirina - Cucine Salvarani - Cioccolatini Cuori Pernigotti - Dato - Omogeneizzati al Plasmom)

21,15 Incontro con Luciano Emmer (I)

Presentazione di Domenico Meccoli

PARIGI E' SEMPRE PARIGI

Film - Regia di Luciano Emmer

Prod.: Colonna Film - Amato - Omnium Inter

Int.: Aldo Fabrizi, Lucia Bosé, Ave Ninchi, Hélène Rémy, Marcello Mastroianni, Yves Montand

DOREMI'

(Manetti & Roberts - Brandy Stock 84)

22,50 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

a cura di Gastone Favero

Diffusione della cultura

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

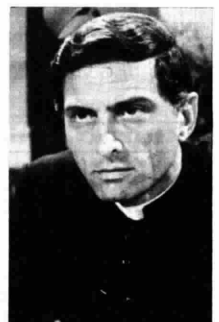
20 — Tagesschau

20,10-21 Schauspiel Los Angeles

- Spuren in der Asche - Kriminalfilm

Regie: Allen H. Miner

Verleih: ABC



Silvano Tranquilli nel ruolo di Padre Tobia (17,45, Programma Nazionale)

ore 21 nazionale

COMUNISMI DEL DISSENSO: 4° - Romania: nel mare slavo

«Siamo un'isola di latini in mezzo al mondo slavo», questa la battuta dell'uomo della strada rumeno, che vuol caratterizzare le origini del suo popolo. Delle loro origini dacie i rumeni d'oggi vanno fieri, e tendono, da alcuni anni, a valorizzarle le testimonianze. A Bucarest, ammesso al Museo del partito comunista, è stato recentemente aperto il padiglione che mostra la riproduzione completa della Colonna Traiana di Roma, che l'imperatore romano innalzò appunto per celebrare la sua vittoria sui daci. La rivalutazione della storia va inserita nella « riscoperta » della propria identità nazionale, che governo e popolo rumeni vanno perseguendo con decisione e tenacia, per riaffermare, all'interno del mondo comunista, la loro volontà di scelte autonome. Se la Jugoslavia nel 1948 disse bruscamente no alla politica staliniana, la Romania nel 1964 ha opposto un no più diplomatico, ma altrettanto fermo alle intenzioni di Krusciov di fare del Paese una vasta area agricola all'interno del Comecon, il « mercato comune » dei Paesi dell'Est. Da allora, l'industrializzazione è stata incrementata e, contemporaneamente, il Paese ha rafforzato e ribadito la sua volontà di effettiva indipendenza: si è parlato di un « miracolo economico » rumeno, ed inoltre la Romania, come la Jugoslavia, ha criticato l'intervento sovietico in Cecoslovacchia nell'estate scorsa. Questa puntata presenterà diversi aspetti della riscoperta della identità nazionale in corso in Romania.

ore 21,15 secondo

PARIGI E' SEMPRE PARIGI



Ave Ninci, Giuseppe Porelli e Aldo Fabrizi in una scena del film, girato da Luciano Emmer nel 1951

Eccellente documentarista, regista di film a soggetto in cui era soprattutto evidente il gusto per la notazione minuta, realistica e ironica, riferita agli aspetti meno appariscenti della psicologia individuale e collettiva, Luciano Emmer è assente da diversi anni dal panorama della produzione cinematografica italiana. Dovrebbe andare in onda, tra qualche tempo, un suo lungo telefilm di genere umoristico-fantascientifico, diviso in più puntate; per ora la TV gli dedica una breve « retrospettiva » riguardante i film realizzati nel periodo più significativo della sua attività, che è compreso tra il 1950 e '60. Primo film in programma è Parigi è sempre Parigi, datato 1951; storia di un gruppetto di italiani che si recano nella capitale francese in occasione di un incontro di calcio tra le nazionali di Italia e di Francia, e dalla breve incursione si ripromettono emozioni non soltanto sportive. C'è una famiglia composta di padre, madre, figlia e fidanzato: le due donne sognano i grandi ateliers di moda e le vetrine delle profumerie, il padre confida in una possibile scorribanda attraverso i paradisi notturni della Ville Lumière; ci sono due giovanotti, amici inseparabili, che sperano anch'essi di abbinare alla passione sportiva avventure galanti da dilatare con la fantasia al ritorno in patria. La realtà si rivela, però, deludente.

ore 22,50 secondo

I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE Diffusione della cultura

I nuovi mezzi di comunicazione di massa, e una organizzazione editoriale più dinamica e ricettiva verso le esigenze di un vasto pubblico, hanno fatto sì che la cultura sia oggi, molto più che una volta, alla portata di tutti. I vantaggi sono indubbi, ma da qualche parte vengono di tanto in tanto avanzate riserve sull'effettiva ampiezza della diffusione culturale. Sul tema discuteranno questa sera — moderatore Giorgio Vecchiotti — il prof. Giuliano Bonati, sociologo; il dott. Giovanni Fabbri, editore; il sig. Giuseppe Fiori, edicolante; la signora Pina Taranola, libraia e il dott. Pier Francesco Listri, giornalista.

CALENDARIO

IL SANTO: Agata vergine e martire.

Altri santi: Genuino e Albino vescovi, Isidoro soldato martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,40 e tramonta alle 17,35; a Roma sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,28; a Palermo sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,33.

RICORRENZE: Nel 1626 nasce a Parigi Marie de Rabutin-Chantal marchesa di Sevigné. Le sue celebri Lettere danno un quadro interessante e vivo dell'alta società del tempo. Nel 1887, « prima » alla Scala di Milano dell'Orelio di Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: E' solo col lavoro che si può fare salutare il pensiero, è solo col pensiero che il lavoro si può far felice, e le due cose non si possono impunemente separare. (Ruskin).

per voi ragazzi

Per la serie I ragazzi di Padre Tobia va in onda l'episodio La notte del campionato. Poiché hanno sostenuto brillantemente gli incontri di semifinale per il campionato regionale « Sport di squadra », i ragazzi di Padre Tobia dovranno battersi nella finalissima con la squadra del « Vittoria Club », un'avversaria ben preparata e temibile. Il giorno della vigilia del grande incontro, nella palestra della parrocchia, i ragazzi discutono animatamente. Ogni tanto, però, qualcuno starnutisce. Giacinto è allarmato: per carità, che nessuno si ammali, altrimenti, addio campionato! Egli distribuisce a tutti una compressa di antieumetico raccomandando di prenderla prima di andare a letto. Dopo che i ragazzi se ne sono andati, improvviso, scoppia il dramma. Giacinto si rende conto che, per una inspiegabile distrazione, le compresse di antieumetico distribuite ai ragazzi sono state messe in un flacone di vetro che conteneva un antiparassitario ad alto potere venefico. Bisogna impedire subito che i ragazzi prendano quelle pasticche. Giacinto, atterrito e balbettante, per de la testa e non sa cosa fare; ma Padre Tobia, calmo, rapido, preciso, non perde tempo. In qualche caso il pericolo è presto scongiurato: è sufficiente una telefonata. In altri casi bisogna raggiungere la casa dei ragazzi: e fortunatamente anche questo può essere fatto prima che i giovanissimi atleti prendano la compressa avvenuta. Padre Tobia passerà una lunga, dura, penosa « notte del campionato ».

TV SVIZZERA

18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. Marco Cameroni presenta: « il vostro mondo ». Notiziario internazionale « Guardie e ladri ». Gioco a premi diretto da Ezio Guidi. « Fotogrammi ». I grandi momenti del cinema illustrati da Fabio Fumagalli. Il cinema tedesco 19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione 19,15 TV-SPOT 19,20 LA PESCA D'ALTO MARE. Documentario della serie « Caccia e pesca » 19,45 TV-SPOT 19,50 Il primo: ATTUALITÀ SVIZZERE 20,15 TV-SPOT 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale 20,35 TV-SPOT 20,40 IL PRIMO MINISTRO LISKARD. « Ieri e domani ». Stop al fuorilegge - interpretato da Roger Moore (a colori) 21,30 LA SVIZZERA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI 22,15 In Evoluzione da Garmisch: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi a coppie (a colori) 23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

pubb. G. G. G. G.

riso gallo

chicchiricchi!

Con "l'Arcobaleno" ci vuole il chicchiricchi!

Mi chiamo Riso Gallo
vengo qui da Robbio City
a passo di cow-boy
Suono il banjo e la pistola
come pochi altri mai
Sono un divo nato per la T.V.
(stasera ne vedrete delle belle!)

E sentirete i miei
"Chicchiricchi"
i chicchiricchi di Riso Gallo
calibrati (bang, bang, bang)
sani e belli, scelti all'origine
e sempre in salute
perchè ben protetti
Riso Gallo, "Chicchiricchi!"

6-16-26 gennaio | 5-15-25 febbraio

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6	SVEGLIATI E CANTA , musiche del mattino presentate da A. Mazzeletti — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio		
7	'10 Giornale radio '37 Musica stop '48 Pari e dispari IERI AL PARLAMENTO	7,30 Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Biliardino a tempo di musica			
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Adamo, Lara Saint Paul, Tony Astarita, Dalida, Johnny Dorelli, Ornella Vanoni, Tony Renis, Mina, Fausto Leali - Doppia Brodo Star	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO Palmolive 8,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA			
9	Incontri con donne e paesi , di Clara Falcone con la collaborazione di Alvisio Piovene — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale	9,09 COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Pasta Barilla 9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Interludio — Società del Plasmon			TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) 9,25 Franco Sacchetti . Conversazione di Gaetano Salvemini 9,30 G. Bizet , <i>Sinfonia n. 1 in do magg.</i> (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese, dir. T. Beecham)
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) Nel regno meraviglioso della musica: «Pierino e il lupo» di Prokofiev, a cura di Luciana Lanteri ed Ezio Benedetti - Regia di Nini Perno — Henkel Italiana '35 Le ore della musica - Prima parte	10 — Grandi speranze Romanzo di C. Dickens - Traduz. e adatt. radiof. di A. De Stefanis - 13° episodio - Regia di Pietro Masserano Taricco (V. Locandina) — Invernizzi CALDO E FREDDO — Ditta Ruggero Benelli 10,17 Giornale radio - Controluce 10,30 — Milana Oro 10,40 CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta , Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio			10 — CONCERTO DI APERTURA R. Schumann : <i>Quartetto in la min. op. 41 n. 1</i> (Quartetto Italiano) • M. Ravel : <i>Sonata per vl. e pf.</i> (D. Oistrakh, vl.; F. Bauer, pf.) 10,45 I poemi sinfonici di Franz Liszt Die ideale (Orch. Filarmonica Slovacca, dir. L. Rajter)
11	La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 UNA VOCE PER VOI : Tenore CESARE VALLETTI (Vedi Locandina) — Palmolive	12,15 Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali			11,15 Polifonia G. da Venosa: Tre Responsori in secondo nocturno (Ritrovamento e trascr. di G. Pannain) • M. Haydn : <i>Crucifixus</i> a 16 parti reali per coro a cappella (Revis. di M. Fabbri) (Coro da Camera della RAI, dir. N. Antonellini) 11,40 Archivio del disco Bach-Busoni : <i>Ciaccona</i> • F. Liszt : <i>Polonaise in mi magg. n. 2</i> (pf. F. Busoni)
12	'05 Giornale radio '31 Contrappunto '31 Si o no '36 Vecchia Romagna Buton '42 Lettere aperte : Risponde l'avv. Antonio Guarino '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali			12,05 L'informatore sinfonico , a cura di G. Nataletti 12,20 Musiche parallele A. Vivaldi: <i>Concerto in mi min. op. XI n. 2 - Il Favorito</i> • per vl., archi e cont. (Revis. di M. Abbado) • G. F. Malipiero : <i>Vivaldiana</i> 12,55 INTERMEZZO F. Mendelssohn-Bartholdy : <i>Variazioni concertanti</i> op. 17 per vc. e pf. (F. Fournier, vc.; J. Fonda, pf.) • R. Schumann : <i>Tre Romanze</i> op. 94 per fl. e pf. (J.-P. Rampal, fl.; R. Veyron-Lacroix, pf.) • F. Chopin : <i>Boleto in do magg.</i> op. 19; <i>Mazurka in la min.</i> op. 17 n. 4; <i>Valzer in mi min.</i> op. post. (pf. J. van Karolyi) • H. Wieniawski : <i>Tre Studi-Capricci</i> dall'op. 18 per due vli. (vli. D. e I. Oistrakh)
13	GIORNALE RADIO '15 Carlo Dapporto e Marisa Del Frate presentano: Radiohappening Testi di Franco Torti - Regia di Franco Nebbia	13 — AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — Henkel Italiana 13,30 Giornale radio - Media delle valute — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. 13,35 Raffaella con il microfono a tracolla Un programma con Raffaella Carrà			13,40 Maestri dell'interpretazione: BRUNO WALTER J. Brahms : <i>Variazioni su un tema di Haydn</i> op. 56 • Corale di Sant'Antonio • G. Mahler : <i>Kindertotenlieder</i> (contr. K. Ferrier)
14	Trasmissioni regionali '37 Lietino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Dischi in vetrina — Vis Radio			14,30 Melodramma in sintesi: LA FAVORITA Dramma serio in quattro atti di A. Royer e G. Vaez - Musica di Gaetano Donizetti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '35 Il giornale di bordo , a cura di Lucio Cataldi — C.G.D. '45 Parata di successi	15 — Il personaggio del pomeriggio: Gualtiero Tumiati 15,03 Motivi scelti per voi — Dischi Carosello 15,15 RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI : Violoncellista ALDO D'AMICO (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi			15,30 Ritratto di autore César Franck (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16	Programma per i piccoli: «Bim, bum, bam» - Settimanale a cura di M. L. De Rita, con la partecipazione di Janet Smith - Regia di Marco Lami '30 FOLKLORE IN SALOTTO con Franco Potenza e Rosangela Locatelli , canta Franco Potenza	16 — CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE 16,30 Giornale radio 16,35 La Discoteca del Radiocorriere (Vedi Locandina nella pagina a fianco)			16,30 Musiche italiane d'oggi G. F. Ghedini: <i>Musica da concerto</i> per vln. e orch. d'archi (sol. B. Giuranna - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi)
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 Le canzoni di Sanremo 1969 17,30 Giornale radio 17,35 CLASSE UNICA : Orientamenti del teatro di prosa contemporaneo, di Renzo Tiani XIII. Conclusioni			17 — Le opinioni degli altri , rassegna della stampa estera 17,10 Le tabacchiere . Conversazione di Nicoletta Avogadro 17,20 Corso di lingua tedesca , a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale) 17,45 A. Vivaldi : <i>Sonata in si bem. magg. per vc. e continuo</i>
18	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati			18 — NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale L. Graton: <i>Algol</i> : una stella misteriosa - E. Urbani: <i>I botari cellulari</i> - F. Graziosi: <i>I cibi irradiati sono pericolosi?</i> - Taccuino
19	'08 Sui nostri mercati '13 Sissi, la divina imperatrice Originale radiof. di Franco Monicelli - 1ª puntata - Regia di Pietro Masserano Taricco (V. Locandina) '30 Luna-park	19 — SCRIVETE LE PAROLE , un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola 20,01 Paolo Villaggio presenta: I MAGNIFICI TRE Un programma di Leo Chiosso - Collaborazione al quiz di Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casale - Formaggio Ramek CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE			19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO '15 Le trame dell'amore e del caso Tre atti di Pierre de Marivaux Traduzione e regia di Corrado Pavolini (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20,45 ITALIA CHE LAVORA 21,10 Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano Bollettino per i naviganti 21,55 GIORNALE RADIO Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. 22,10 RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE			20,30 La riscoperta della civiltà mediterranea a cura di Sabatino Moscati VI - Sardegna sconosciuta
21	'45 CONCERTO DE «I VIRTUOSI DI ROMA» DIRETTI DA RENATO FASANO (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — ITALIA CHE LAVORA 21,10 Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano Bollettino per i naviganti 21,55 GIORNALE RADIO Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. 22,10 RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE			21 — CELEBRAZIONI ROSSINIANE «Rossini e Meyerbeer» a cura di Guido M. Gatti
22		22 — GIORNALE RADIO Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. 22,10 RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE			22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 IL ROMANZO POLIZIESCO a cura di Pietro Bianchi V - Il delitto come una delle belle arti: Graham Greene , Dürrenmatt , Faulkner , Simenon
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera			23 — P. Hindemith : <i>Messa</i> per coro a cappella 23,30 Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura
24		24 — GIORNALE RADIO			

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
tenore Cesare Valletti

Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*; «Dalla sua pace» (Orchestra Lirica Cetra diretta da Arturo Basile) • Gaetano Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Quanto è bella, quanto è cara» • Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*; «Ah! perché non posso odiarti» (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Jules Massenet: *Manon*; «Ah, fuyez, douces images» (Orchestra Lirica Cetra diretta da Arturo Basile) • Giuseppe Verdi: *La Traviata*; «De' miei bollenti spiriti» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Pierre Monteux) • Gioacchino Rossini: *L'italiana in Algeri*; «Languir per una bella» (Orchestra Lirica Cetra diretta da Arturo Basile).

19,13/«Sissi, la divina imperatrice»
di Franco Monicelli

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della prima puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festetics: Anna Caravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna; Elena: Marisa Bartoli; Carlo Teodoro: Pasquale Tontoro; Max Emanuele: Daniele Massa; Baronessa Wulfen: Anita Osel; Duca Max: Giulio Oppi; Duchessa Lodovica: Luisa Alajti; Sofia: Elettra Bissini; Il maggiordomo: Renzo Lori.

21,45/«I Virtuosi di Roma»
diretti da Renato Fasano

Musiche di Antonio Vivaldi: *Concerto in do minore* per archi e cembalo (Revisione di Bruno Maderna) • *Concerto in sol minore* op. XI n. 6 per oboe, archi e cembalo (Trascrizione del Concerto per violino op. IX n. 3) (solista Renato Zanfini) • *Concerto in re maggiore* op. VII n. 11 per violino, archi e cembalo (Revisione di Riccardo Castagnone) (solista Angelo Stefanato) • *I Concerti delle Stagioni* da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» op. VIII, per violino, archi e cembalo (Revisione di Renato Fasano); *Concerto in mi maggiore* «La Primavera» (solista Angelo Stefanato); *Concerto in sol*

minore «L'Estate» (solista Giuseppe Princè); *Concerto in fa maggiore* «L'Autunno» (solista Angelo Stefanato); *Concerto in fa minore* «L'Inverno» (solista Giuseppe Princè) (I Virtuosi di Roma: Giuseppe Princè, Giulio Franzetti, Guido Mozzato, Umberto Benedetti Michelangeli, Antonio Salvatore, Angelo Stefanato, Francesco Tamponi, violini; Giovanni Michielli, Alfredo Sabbadini, viole; Bruno Morselli, Antonio Valisi, violoncelli; Salvatore Pizzanti, contrabbasso; Riccardo Castagnone, cembalo; Renato Zanfini, oboe).

SECONDO

10/Grandi speranze

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Alberto Lionello. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio: Pip: Alberto Lionello; Stella: Ottavia Piccolo; Drummie: Sebastiano Calabrò; Abel: Andrea Matteucci; Un poliziotto: Angelo Zanolini. Regia di Pietro Masserano Tarico.

15,15/Giovani esecutori:
violoncellista Aldo D'Amico

Paul Hindemith: *Sonata* op. 25 n. 3 per violoncello solo • Johannes Brahms: *Sonata in mi minore* op. 38 per violoncello e pianoforte (Aldo D'Amico, violoncello; Annibale Rebaudengo, pianoforte).

16,35/La Discoteca
del Radiocorriere

Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in do maggiore K. 314a* per oboe e orchestra: Allegro aperto - Adagio non troppo - Allegretto (Rondo) (solista Heinz Holliger - Orchestra da Camera di Monaco diretta da Hans Stadlmair).

TERZO

14,30/Melodramma in sintesi:
«La Favorita» di Donizetti

Atto I: Sinfonia; «Bell'alba fioriera»; Recitativo e coro • *Atto II*: «Vien Leonora, ai piedi tuoi»; Duetto Leonora-Alfonso; Quartetto Baldassar-Leonora-Alfonso-Don Gasparo • *Atto III*: «O mio Fernando» • *Atto IV*: «Spirito gentil»; Finale • Personaggi e interpreti: Leonora: Fiorenza Cossotto; Fernando: Luigi Ottolmi; Alfonso: Piero Guelfi; Don Gasparo: Virginio Viscardi; Baldassarre: Ivo Vinco • Orchestra Sinfonica Coro di To-

rino della RAI diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Ruggero Maghini.

15,30/Ritratto di autore:
César Franck

Il cacciatore maledetto, poema sinfonico da una ballata di Gottfried August Bürger (Orchestra Nazionale di Belgio diretta da André Cluytens) • *Pastorale* n. 4 op. 19, da «Six pièces pour grand orgue» (organista André Marchal) • *Prelude, Corale e Fuga* (pianista Jörg Demus) • *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra (solista Walter Gieseking - Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan).

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *La strega del mezzogiorno*, poema sinfonico op. 108 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Bela Bartok: *Concerto n. 1*, per pianoforte e orchestra (solista Rudolf Serkin) • Orchestra Sinfonica Colombiana diretta da Georg Szell) • Zoltan Kodaly: *Sinfonia* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna).

* PER I GIOVANI

SEC./14/luke-box

Dossena-Forrester: *Lui è un angelo* (Farida) • Lauzi: *Garibaldi blues* (Bruno Lauzi) • Rossi-elab. Tamborelli-Dell'Orso: *Nel mio cuore* (Louiselle) • Crewe-Gaudio: *Io per lei* (duo chit. el. Santo e Johnny) • Guardabassi-Crusca: *Povero cuore* (Claudio Villa) • Mason-Prandoni-Reed: *Vivi con il mondo* (Anna Maria Berardinelli) • Paolini-Silvestri-Bauda: *Stasera* si (Armando Savini) • Fallabron: *Dialogo* (Gianini Fallabron).

NAZ./17,05/Per voi giovani

I can't stop dancing (Archie Bell) • *M'imnamoro* (Cilla Black) • *We need and understanding* (Lk & Tina Turner) • *Giovanna non piangere* (Michele) • *Susie Q* (Creedence Clearwater Revival) • *Era solo ieri* (Maurizio) • *Mr. Businessman* (Ray Stevens) • *Eloise* (Barry Ryan) • *Vola, vola, vola* (Ragazzi della via Gluck) • *Crossroads* (Cream) • *Soulshake* (Peggy Scott & Jo Jo Benson) • *Le tengo rabbia al silenzio* (Maria Laforêt) • *Crimson and clover* (Tommy James & The Shondells) • *Lettere d'amore* (Renegades) • *Tit for tat* (James Brown) • *Pensaci un po' su* (Luigi Tenco) • *Build me up buttercup* (Foundations) • *Milano 1968* (Le Orme) • *How glad I am* (Nancy Wilson) • *Indiana* (The 1910 Fruitgum Co.) • *You showed me* (Turtles) • *Pregiera negra* (Nevil Cameron) • *Come on react* (Fireballs) • *Gli zingari* (Enzo Jannacci) • *My world is empty without you* (Jose Feliciano) • *Moanin'* (pf. Romano Mussolini).

Tre atti di Pierre de Marivaux



Tra gli interpreti: Anna Miserocchi

IL CASO E L'AMORE

20,15 nazionale

A distanza di 240 anni dalla prima rappresentazione, che avvenne a Parigi il 23 gennaio 1730, il giuoco dell'amore e del caso ha perduto senza dubbio un po' della scintillante freschezza che dovette caratterizzarla, ma ha conservato intatte le caratteristiche peculiari per le quali il lavoro incontrò immediatamente il favore del pubblico.

Un uno spettatore superficiale il giuoco dell'amore e del caso potrebbe sembrare una delle solite commedie degli equivoci che piacquero tanto in epoche passate, quando gli uomini giocavano alla pallacorda e le donne passavano le serate in malinconie o risolvendo sciarade. In realtà questa commedia è qualcosa di più e questo qualcosa la situa in maniera definitiva tra i capolavori del teatro di tutti i tempi.

Al di là degli equivoci che davvero intervengono ad ingarbiare la vicenda, Pierre de Marivaux descrive ben altro: la divisione rigida della società settecentesca in caste (da una parte i padroni e dall'altra i servi, divisi da un'invisibile ma ferrea barriera imposta non tanto dalle consuetudini ma dall'incolmabile differenza che le distingue); un mondo che ruota allegramente e senza batticuore verso una presa di coscienza che alla fine esploderà in uno dei più drammatici scontri della storia; il sorriso che non si vergogna a mostrare il cuore in un'epoca in cui l'ironia sembrava indurire a nascondere pudicamente tutto il resto.

Silvia e Dorante, i due protagonisti della commedia, sono stati destinati al matrimonio dalle rispettive famiglie ma decidono di conoscersi meglio prima di sposarsi; Dorante si presenta in casa di Silvia in compagnia di Arlecchino facendosi passare per lui e Silvia lo riceve ponendo al proprio posto la cameriera. In breve, senza che nessuno si sia deciso a svelare lo scambio di persona, Dorante si scopre innamorato della servetta e Silvia di Arlecchino. Entrambi si sentono ammentati dalla delusione provata nell'incontrarsi e soltanto quando sarà svelato lo scambio potranno abbandonarsi liberamente al loro amore.

Marivaux fu probabilmente il più vecchio fra i giovani che si trovarono a seminare i grani della «nuova scienza» e in definitiva non ebbe mai il coraggio di condividere in pieno le idee degli amici enciclopedisti. Ripensando oggi alla sua posizione, nondimeno, egli appare straordinariamente moderno rispetto ai suoi contemporanei. Il saggio che egli scrisse una decina d'anni prima del Giuoco dell'amore e del caso, lo Spectateur français, contiene pagine che preludono al Contratto sociale e non a caso Rousseau volle recarsi nel 1742 a parlare con Marivaux per chiederli consiglio.

Grande moralista, egli fu tra gli uomini che meglio conobbero il «vecchio regime» e che con maggiore lucidità lo sezionarono e lo giudicarono. Non si può pretendere che egli precorresse troppo i tempi, ma non c'è dubbio che il suo sguardo arrivasse lontano. Basta pensare che fra i consigli che impartiva per educare i bambini c'era quello di inculcare il principio che la nobiltà non viene dal sangue e dal nome ma dalla nobiltà d'animo.

Personaggi e interpreti della commedia di Pierre de Marivaux: Il giuoco dell'amore e del caso: Orgone: Ennio Balbo; Mario: Renato Cominetti; Silvia: Carla Bizzarri; Dorante: Giancarlo Sbragia; Lisetta: Anna Misserocchi; Borghignone: Mario Feliciani; Un servo: Giotto Tempestini.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Radio (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,1 MHz) • *Concerto in re maggiore* op. VII n. 11 per violino, archi e cembalo (Revisione di Riccardo Castagnone) (solista Angelo Stefanato) • *I Concerti delle Stagioni* da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» op. VIII, per violino, archi e cembalo (Revisione di Renato Fasano); *Concerto in mi maggiore* «La Primavera» (solista Angelo Stefanato); *Concerto in sol*

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 0600 pari a m 40,50 e su kHz 9519 pari a m 31,53 e da il canale di Fildifludazione. 0,06 Musica per tutti, 1,06 Colonna sonora, 1,36 Pagine liriche, 2,06 Ribalta internazionale; partecipano le orchestre di Stanley Black, Burt Bacharach, Francis Pourcel, i cantanti Sylvie Vartan, Ray Charles, Dionne Warwick; il pianista Peter Nero, i complessi Key Wind e The Village Stompers - 3,36 Concerto in miniatura - 4,06 Mosaico musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30/Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,33 Orizzonti (notiziario); *Notiziario e Attualità*. Ai vostri dubbi risponde il P. Antonio Lisandrini • *Pensiero della sera*, 20,15 Le Pape reçoit les pèlerins, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni in altre lingue*, 21,20 *Intravista* e commenti, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronaca di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Lezioni di francese (il coro), 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Intermezzo, 13,05 «La bella Angiolina», di X. de Montepin, 13,20 I concerti per cembalo di Bach, 13,30 I concerti per organo e continuo, V trasmissione: Concerto in fa min. BWV 1056 per cemb. concertato, due v.l., v.le e cont.; Concerto in re min. BWV 1063 per tre cemb., due v.l., v.le e cont.; Concerto in sol min. BWV 1058 per cemb. obbligato, due v.l.,

v.le e continuo, 14,10 Radio 24, 16,05 *Pop-pops*, canzoni on air, 17,05 *Togni*, 17,10 *Radio giovani*, 18,05 *Siedti e ascolta*, con G. Calabrese, 18,45 *Cronache della Svizzera italiana*, 19 Tanghi, 19,15 *Notiziario*, 19,45 *Musica e canzoni*, 20 Carlo Gabaglio, programma di L. Ambrosoli ed E. Bellinelli, 21 Orch. Radiosa, 21,30 *Orizzonti* ticinesi, 22,05 *La giostra dei libri*, 22,30 *Orchestra* varie, 22,45 *Confidential* Quartet dir. A. Donato, 23 *Notiziario*, 23,20-23,30 *Preludio serale*.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale», 14 *Dalla RDRS*: «Musica pomeridiana», 17 *Radio della Svizzera italiana*: «Musica di fine pomeriggio», *Adriano Bianchi*: «Festino della sera del giovedì grasso avanti cena», commento di *Joseph Haydn*: «Geiselte Gesänge»; *Ottorino Respighi* (Trascr. Alberto Bocci): *Antiche danze e Aria per liuto*, 18 *Radio giovani*, 18,30 *Problemi del lavoro*, 19 *Per i lavoratori italiani in Svizzera*, 19,30 *Trasm. da Berna*, 20 *Diario culturale*, 20,15 *Musica sinfonica* di *Radio Svizzera Italiana*, *Linea d'ariieri*: *La bella delle belle*, radiocomposizione di Ariane, 21,35 *Il canzoniere*, 22-23,30 *Musica del secolo*, presentata da *Briner-Arima*, *Del Festival di Royan 1988*: *Olivier Messiaen*: «Cinq chants» per 12 voci a cappella, dir. M. Couraud.

Nuovo Lux

si fa crema nutriente sotto le tue dita



Aggiungi solo acqua. E Nuovo Lux ora si trasformerà tra le tue mani in una crema, una vera crema nutriente... e scoprirai che mai prima d'ora la tua pelle era stata così dolce, morbida e liscia.

Ora Nuovo Lux contiene gli stessi olii pregiati di base che compongono le preziose creme nutrienti.

Ogni giorno lo saprà la tua pelle, ricca di sempre nuove risorse di giovinezza. Morbida, perché Nuovo Lux la nutre ed evita che inaridisca.

Prova Nuovo Lux e subito lo saprai: addolcisce dove pulisce.

Il sapone di bellezza di 9 stelle su 10

Maria Grazia Buccella, interprete del film "Sissignore", dice: "Ho provato Nuovo Lux... addolcisce la mia pelle".

addolcisce
dove pulisce

LUX

PASTA ANTONIO AMATO ricca d'uovo!



**Chiamatela col nome... e cognome:
è pasta Antonio Amato di pura semola
e all'uovo, in tante gustose varietà!**



pasta antonio amato - salerno

**... il buon tonno
all'olio d'oliva**

vi da appuntamento questa sera in
TIC-TAC

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia
Prof. Franco Bonacina
Come e perché le città sorgono in determinati luoghi

11 — Applicazioni tecniche
Ing. Oreste Ormea
Dalla pietra al cemento alle costruzioni

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Biologia
Prof. Pasquale Pasquini
L'assunzione degli alimenti ai vari livelli della scala zoologica

12 — Fisica
Prof. Pier Giorgio Bordini
I tre principi della dinamica (Replica)

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
La nostra salute
a cura di Paolo Cerretelli e Paolo Storzini
Realizzazione di Eugenio Giacobino
10ª e ultima puntata (Replica)

13 — LE PARENTI POVERE
Appunti e note di viaggio di Alberto Bonucci
La Via Casilina
Realizzazione di Alberto Bonucci e Bianca Lia Brunori

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Milkana Cortina - Dadi Knorr)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

**15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI
DEL MATTINO)**

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ
Cavalier Stampella nel paese dei Maracas
Telefaba di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Milkana Deluxe - Doria S.p.A. - Giocattoli Sebino - Rowntree)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PIAZZA DEL CAMPO
Profilo storico e artistico di una delle più belle piazze d'Italia a cura di Giordano Repossi

b) JEMINA E JOHNNY
Due bambini in una grande città
Telefilm
Sceneggiatura e regia di Lionel Ngakane
Prod.: Vucani Ventures
Int.: Nicolette Robinson e Patrick Hatfield

c) LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO
— I nemici nell'orto
— Un cliente poco gradito
Prod.: Warner Bros
Dir.: Gold Film

ritorno a casa

GONG
(Vim Clorex - Invernizzi Milano)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo e del consumatore a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina
Olio oggi... e domani?
Dibattito fra i rappresentanti delle categorie interessate
Realizzazione di Paolo Toddeini

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Lo sport per tutti
a cura di Antonio Fugardi con la consulenza di Aldo Notario
Realizzazione di Sergio Tau
5ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lievito Bertolini - Bic - Dentifricio Colgate - Pavesini - Tonno Maruzzella - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Lip - Carrarmato Perugia - Antonio Amato Salerno - Cera Gray - Consorzio Parmigiano Reggiano - Formitrol)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Formaggio dietetico ipolipidico Plasmon - (3) Brandy Sis Cavallino Rosso - (4) Confezioni SanRemo - (5) Vafer Saiwa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Brera Cinematografica - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Live Actions - 5) Arno Film

21

I GIORNI DELLA STORIA
OLIVER CROMWELL
Ritratto di un dittatore
Sceneggiatura di Flavio Nicolini
Consulenza storica di Rosario Romeo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Carlo J. Stuart Giancarlo Sbraglia Sir Thomas Herbert
Aldo Bufi Landi
Il Vescovo Juxon Enrico Ribulsi
Everard Edoardo Florio
John Lilburne Eros Pagni
Oliver Cromwell Sergio Fantoni
William Pierluigi Zollo
Lenthall Mario Feliciani
Harrison Filippo De Gara
Riccardo Attilio Corani
Henry Vane Mario Ferrari
Martin Claudio Dani
Midmay Gino Ravazzini
Pride Mario Righetti
La madre di Cromwell Toti Dal Monte
Thurlow Sandro Borch
Mollins Guido Alberti
Padre Goodwin Giancarlo Fantini
Scene di Emilio Vaglini
Costumi di Misha Scandella
Regia di Vittorio Cottafavi
Seconda parte

DOREMI'
(De Rica - Detersivo Ariel - Camomilla Sogni d'oro)

22 — TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Partecipano: CGIL - UIL - Intersind - Confindustria

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi

17ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Prodotti Mec Lin Bébé - Sannagola Alemagna - Elettrodomestici Bialetti - Super Silver Gillette - Findus Bastoncini Pesce - Brandy Stock 84)

21,15

CAMPIONI A CAMPIONE

Presentano Aba Cercato e Alberto Lupo
Madrina dei premi Gabriella Farinon

Ripresa televisiva di Marco Blaser

(Ripresa effettuata da Campione d'Italia)

DOREMI'

(Lavatrici Philco - Sottilette Kraft)

22,35 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma settimanale di Giulio Macchi

con la collaborazione di Raimondo Musu e Luciano Arancio, Vittorio Lusvardi, Gianluigi Poli, Giancarlo Ravasio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Super-Max
• Zwischenfall im Warenhaus
• Heiterer Spionagefilm
Regie: Murray Golden
Prod.: NBC

20,35-21 Luis Trenker erzählt
• Der gute Mansuetto
Regie: Luis Trenker

NAZIONALE

SECONDO

6 febbraio
giovedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 La nostra immagine. Conversazione di Carlo Majello
9,30 R. Schumann: Sonata in fa diesis min. op. 11 (pf. A. Brailowski)

10 — CONCERTO DI APERTURA

A. Sacchini: Edipo a Colono, Ouverture (New Philharmonic Orchestra, dir. R. Leppard) • S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pf. e orch. (sol. M. Argerich - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. C. Abbado) • J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98 (Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)

11,15 I Quartetti per archi di G. F. Malipiero

Cantari alla madrigalesca (Terzo Quartetto) (Quartetto di Milano); Settimo Quartetto (Quartetto Ferraresi)

11,55 Tastiere

G. Frescobaldi: Canzone terza, dal Il libro di Toccate, Canzoni, Inni (clav. L. F. Tagliavini) • W. A. Mozart: Variazioni su un Minuetto di Duport K. 573 (pf. R. Firkusny)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York): Ruthellen Crews: Linguistica per le scuole elementari

12,20 Civiltà strumentale italiana

A. Scarlatti: Concerto grosso in fa magg. • F. A. Bonporti: Concerto in re magg. op. 11 n. 8 per orch. d'archi • G. Tartini: Sinfonia pastorale

12,55 INTERMEZZO

G. P. Telemann: Concerto in mi bem. magg. da Tafelmusik • parte III per due cr., archi e cont. (A. van Wouderberg, H. Baumann, cr. e Compl. • Concerto Amsterdam • dir. F. Brüggem) • L. van Beethoven: Serenata in re magg. op. 8 per vl., vln. e vc. (I. Heifetz, vl.; W. Primrose, vln.; G. Platigorsky, vc.) • J. Brahms: Due intermezzi dall'op. 116; in mi magg., in mi min. (pf. J. Katchen) • F. Busoni: Valzer danzato, op. 53 (Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch)

14 — Voci di ieri e di oggi: soprani Maria Barrientos e Renata Scottò (Vedi Locandina)

14,30 Il Disco in vetrina

R. Schumann: Genovese, ouverture op. 81; Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 38 • Primavera • Manfred, ouverture op. 115 (Disco C.B.S.)

15,30 Concerto del Trio Italiano d'archi

W. A. Mozart: Due Adagi e due Fughe a tre voci da J. S. Bach • M. Reger: Trio in la min. op. 77 b)

16,10 Musiche d'oggi

K. Stockhausen: Klavierstück n. 7 (pf. P. Renosto); Kontakte per suoni elettronici, pf. e percussioni (D. Tudor, pf.; C. Caskel, percussioni, dir. D. Paris)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

I viaggi degli altri, Conversazione di Paola Ojetti

17,10 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

17,20 (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 G. F. Haendel: Concerto in mi bem. magg. op. 4 n. 6 per org. e orch. (a cura di H. Walcha)

18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera

18,45 Pagina aperta

Settimanale di attualità culturale

• Italia nostra • a convegno: nuove strutture per l'amministrazione dei beni culturali

19,15 G. Faure: Quartetto in do min. op. 15 per pf. e archi

19,45 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani

20 — Stagione Lirica della RAI

Passaggio

messia in scena di Luciano Berio e Edoardo Sanguineti • Musica di LUCIANO BERIO

Soprano: Evelyn Mandac

Direttore Mario Gasella

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI • M° del Coro Ruggero Maghini

Nota illustrativa di Umberto Eco

Il figlio prodigo

Terza Parabola da chiesa su testo di William Plomer op. 81 • Musica di BENJAMIN BRITTEN

Direttore Colin Graham (Vedi Locandina)

Note illustrative di Edoardo Gaglielmi

22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Medici scrittori. Conversazione di Nora Rosanigo

Merini

22,40 Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

6 '30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7 '10 Giornale radio
Musica stop
Pari e dispari
'37 IERI AL PARLAMENTO
'48

8 GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— Palmolive
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Anna Identici, Nunzio Gallo, Gigliola Cinquetti, Gilbert Bécaud, Caterina Caselli, Sacha Distel, Miranda Martino, Piergiorgio Farina

9 Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Piovene
— Manetti & Roberts
'06 Colonna musicale

10 Giornale radio
La Radio per le Scuole (Scuola Media)
— Occhio alla strada! • quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi
Dimmi come parli, a cura di A. M. Romagnoli
— Malto Kneipp
'35 Le ore della musica - Prima parte

11 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— Ditta Ruggero Benelli
'08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
'30 UNA VOCE PER VOI: Soprano GIANNI GALLI (Vedi nota illustrativa) — Palmolive

12 Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
'36 Vecchia Romagna Buton
'42 Lettere aperte: Rispondono i programmatori
'53 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13 GIORNALE RADIO
— Soc. Grey
'15 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

14 Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 Zibaldone italiano - Prima parte

15 Giornale radio
'15 ZIBALDONE ITALIANO
Seconda parte: Le canzoni di Sanremo 1969
— Fonit Cetra
'45 I nostri successi

16 Programma per i ragazzi: « Visto dai grandi, visto dai ragazzi », quindicinale realizzato e presentato da Anna Maria Romagnoli
III. Voglio fare l'attore, voglio fare il cantante
'30 Scusi ha un cerone?
Ricordi cinematografici di Memmo Carotenuto - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Sandro Merli

17 Giornale radio
'05 PER VOI GIOVANI
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco
Regia di Raffaele Meloni
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18

19 '08 Sui nostri mercati
'13 Sissi, la divina imperatrice
Originale regia, di Franco Monicelli - 2ª puntata - Regia di P. Masserano Taricco (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20 GIORNALE RADIO
'15 Operetta edizione tascabile
FIOR D'AWAII di Carlo Lombardo e Paul Abraham
LA MAZURKA BLU di Franz Lehár, Leo Stein e Bela Jenbach
Orchestra diretta da Cesare Gallino

21 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI-SERGIO LORENZI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 VEDETTES A PARIGI
(Programma scambio con la Radio Francese)

22 TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Partecipano: C.G.I.L. - U.I.L. - Intersind - Confcommercio

23 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buenanotte

24

6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Claudio Tallino — Sorrisi e Canzoni TV
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio

7,30 Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Billardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 GIORNALE RADIO
— Cip Zoo
8,40 SIGNORI L'ORCHESTRA

9,09 COME E PERCHÉ
Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani
9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy
9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei
9,40 Interludio — Manetti & Roberts

10 — GRANDI SPERANZE
Romanzo di G. Dickens - Traduz. e adattam. radiof. di A. De Stefani - 14º episodio - Regia di Pietro Masserano Taricco (V. Locandina) — Invernizzi
10,17 CALDO E FREDDO — Dash
10,30 Giornale radio - Controluce
— Nuova Rexona

10,40 CHIAMATE ROMA 3131
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Maccagnata, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizzazione di Nini Pernò
Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali

13 — LA BELLA E LA BESTIA
Un programma di Bruno Colonnelli con Gigliola Cinquetti e Paolo Villaggio - Regia di Roberto Bertea — Falqui
13,30 Giornale radio - Media delle valute
— Simmenthal
13,35 Patty Pravo presenta: PARTITA DOPPIA

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 GIORNALE RADIO
14,45 Music-box — Vedette Records
15 — Il personaggio del pomeriggio: Gualtiero Tumulati
15,03 La rassegna del disco — Phonogram
15,15 SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68 (V. Locandina)
Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — Meridiano di Roma
Settimanale di attualità
16,30 Giornale radio

16,35 Musica + teatro
a cura di Gino Negri: I. • Falstaff •

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 Le canzoni di Sanremo 1969
17,30 Giornale radio
17,35 CLASSE UNICA: Forma e fauna delle coste mediterranee, di Francesco Baschieri Salvadori
X. Riepilogo e conclusioni

17,50 Intervallo musicale
18 — APERITIVO IN MUSICA
Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): Giornale radio
18,55 Sui nostri mercati

19 — UN CANTANTE TRA LA FOLLA, programma musicale di Marie-Claire Sinko — Ditta Ruggero Benelli
19,23 Si o no
19,30 RADIOSERA - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 FLORIGIOCO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio, a cura di E. Ameri e G. Evangelisti

20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
Gara musicale ad ostacoli di O'Nofri e Nelli con Paola Penni e Pietro De Vico • Compi. diretto da R. Vantellini - Regia di B. Manti — Motta

21 — Italia che lavora
21,10 Il naso di un notaio
Romanzo di Edmond About - Libero adatt. radiof. di Mauro Pezzati - 2º episodio: « Sebastiano » - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — GIORNALE RADIO
22,10 LA BELLA E LA BESTIA, un programma di Bruno Colonnelli con Gigliola Cinquetti e Paolo Villaggio - Regia di Roberto Bertea (Replica) — Falqui
22,40 APPUNTAMENTO CON NUNZIO ROTONDO

23 — Cronache del Mezzogiorno
CONCORSO UNCLAZ PER CANZONI NUOVE
Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

24 — GIORNALE RADIO

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

19,13/Sissi, la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Sissi: *Franca Nuti*; Contessa Festetics: *Anna Caravaggi*; Francesco: *Giuseppe Warner Bentivegna*; Elena: *Marisa Bartoli*; Carlo Teodoro: *Pasquale Totaro*; Max Emanuele: *Danielle Mascia*; Duca Max: *Guido Opi*; Duchessa Ludovica: *Luisa Alagni*; Sofia: *Elettra Bissetti*; Maria: *Mariella Furguele*; L'ambasciatore: *Giancarlo Deittori*; Ernesto di Sassonia: *Franco Passatore*; Luigi: *Bruno Alessandro*.

21/Duo pianistico
Gino Gorini-Sergio Lorenzi

Ferruccio Busoni: *Fantasia per un Orgelwald* (da Mozart); *Fantasia contrappuntistica* di Witold Lutoslawski: *Variazioni su un tema di Paganini*.

SECONDO

10/Grandi speranze

Personaggi e interpreti del quattordicesimo episodio: Pip: *Alberto Lattuada*; Abel: *Andrea Matteucci*; Jaggery: *Vittorio Domati*; Heriberto: *Gianni De Luigi*.

15,15/Saggi di allievi
dei Conservatori italiani

Classe di esercitazioni corali ed Enzo Adalberti, *coro*: Allievi del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma.

Jachet de Berchem: *O Jesu Christe*, per coro a quattro voci miste (Revisione di Aimé) • Tommaso Ludovico da Vittoria: *Ave Maria* (Revisione di Roussel) • Giovanni Giacomo Gastoldi: *Quattro balletti* per coro a tre e cinque voci miste: Sonatemi un balletto • Se mi fai saltar l'umor • Che pensi tu • Vivere lieto voglio (Revisione di Schinelli) (Coro del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 447* per corno e

orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (solista Enzo Adalberti - Orchestra del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma diretta da Ennio Gerelli). (Registrazione effettuata il 29 maggio 1968 dal Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma).

21,10/- Il naso di un notaio - di Edmond About

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Romolo Valli. Personaggi e interpreti del secondo episodio: Il notaio Luigi Lambert: *Romolo Valli*; Il marchese di Villemaurin: *Carlo Ratti*; Il signor Edmond: *Sefano Sbaldo*; Sebastiano: *Checco Rissone*; Il dottor Bernier: *Mico Cundari*; Liliane: *Renata Negri*; Il portinaio Siguet: *Corrado De Cristofaro*; I tre medici: *Franco Luzzi*, *Angelo Zamboni*, *Virgilio Zermi*; Antonio: *Piero Nuti*; I soci del circolo dello "Chemin de Fer": *Giampiero Becherelli*, *Dante Biagini*, *Alessandro Borch*, *Cristiano Censi*, *Massimo De Franco*, *Regia di Umberto Benedetto*.

TERZO

14/Voci di ieri e di oggi:
soprani Maria Barrientos
e Renata Scotto

Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa» (soprano Maria Barrientos) • Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: «Siccome guardo il cavaliere» (soprano Renata Scotto) • Daniel Auber: *Fra Diavolo*: «Or son sola», cavatina (Maria Barrientos) • Georges Bizet: *I Pescatori di Perle*: «Siccome un di», cavatina (Renata Scotto) • Giacomo Meyerbeer: *Dinorah*: «Ombrina leggera» (Maria Barrientos).

20,45/- Il figliol prodigo - di Benjamin Britten

Personaggi e interpreti: Il tentatore: *Gregory Dempsey*; Il padre: *Bryan Drake*; Il figlio maggiore: *Benjamin Luxton*; Il figlio minore: *Bernard Dickerson*; Servi, parassiti e mendicanti: *Pascal Allen*, *Peter Bedford*, *Carl Duggan*, *David Hartley*, *Philip Hooper*, *Peter Leeming*, *John McKenzie*, *Clive Mollie* e *Paul Wade*; Servi giovani e voci fuori: *Robert Alder*, *John Harriman*, *Peter Heriot*, *Richard Kahn* e *David Morgan*; Strumentisti: *Norman Knight*, *flauto*; *Peter Reeve*, *tromba*; *Neill*

Sanders, *corno*; *Jan Jewell*, *viola*; *Keith Marjoram*, *contrabbasso*; *Osian Ellis*, *arpa*; *James Blades*, *percussioni*; *Stuart Bedford*, *organo* • The English Opera Group (Reg. effett. il 22-9-1968 dalla Chiesa di San Filippo Neri in Perugia in occasione della «XXIII Sagra Musicale Umbra»).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Marletta: *Stelle di Spagna* (Roberto Pregadio) • Millerose: *Tre lunghi baci* (Frank Chacksfield) • Osborne: *Mes Champs Elises* (Tony Osborne) • Putman: *Green grass of home* (Caravelli) • Rev: *Mexican doll* (Windsor Strings) • Massara: *For scarlet* (Berto Pisano) • Jarre: *Viva viva Villa* (Albert Moore) • Bruni: *Cromatic love* (Bobby Guteshal) • Trapani: *Carina mia* (Arturo Mantovani) • Styne: *People* (Billy Vaughn).

SEC./10,17/Caldo e freddo

Williams: *Royal garden blues* (Bobby Hackett Jazz Band) • Langdon-Arlen: *You're impossible* (Quart. André Previn) • Haggart: *Smoke Mary* (Bauduc-Lamare) • Mussulki: *Bob* (The Robin (Sestetto Serge Chaloff).

SEC./14/Juke-box

Simonetta-Gaber: *Ma pensa te* (Giorgio Gaber) • Rossi-Tamborrelli-D'Orso: *Nella mia stanza* (Rita Pavone) • Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mimo Reitano) • Kotchouk-Sannino: *A Jacqueline* (Vasco Vassili) • Don Backy-D. Mariano: *Samba* (Don Backy) • Migliacci-Zambrini: *Cini*: *La bambola* (Patty Pravo) • Pagani-Manston-Gellari: *Jezeamine* (The Casuals) • Cavallero: *Un nuovo giorno* (Tullio Gallo).

NAZ./17,05/Per voi giovani

A little less conversation (Elvis Presley) • *L'amore mio, l'amore tuo* (Anonima Sound) • *End of the world* (Anhrodite's Child) • *Sorridimi* (Thomas) • *Chewy chewy* (Ohio Express) • *Garibaldi blues* (Bruno Lauzi) • *It's all over* (Vigono) • *Get on your knees* (Los Canarios) • *Chiudo gli occhi e conto a sei* (Cristina Hansen) • *Crown of creation* (Jefferson Airplane) • *Sing a simple song* (Sly & Family Stone) • *Le rondini bianche* (Aldo e i Falischi) • *I'll know my love* (Vogues) • *Lontananza* (Nicola Arigliano) • *Martha my dear* (Beatles) • *The end of the world* (The Beatles) • *Adriano Celentano* • *Nichimare* (The Crazy World of Arthur Brown) • *Agosto* (Don Backy) • *Electric stories* (Four Seasons) • *Nostalgia* (Sylvie Vartan) • *I heard it through the grapevine* (Martha & the Vandellas) • *Unica mia canzone* (Chico Buarque de Holanda) • *Mellow yellow* (California Dreamers) • *Horse fever* (Cliff Nobles & Co.) • *Blues for China* (Charlie Byrd).

A cura del prof. Angelo Sguerzi



Il soprano Gianna Galli

UNA VOCE PER VOI

11,30 nazionale

Dall'inizio di questa settimana la trasmissione Una voce per voi è stata affidata al prof. Angelo Sguerzi, noto specialista in bel canto. Quarantasettenne, attualmente insegnante di Italiano e Storia in un Istituto Tecnico di Venezia-Mestre, laureato in lettere moderne a Padova e già bibliotecario per qualche anno a Venezia e a Udine, Sguerzi ha seriamente e appassionatamente coltivato la musica pur senza frequentare alcun Conservatorio. Ha studiato pianoforte e canto privatamente a Venezia e a Firenze. E afferma oggi di aver ricevuto preziose lezioni da Gilda Dalla Rizza, pur confessando nel medesimo tempo che il suo maestro ideale resterà Eugenio Gara, «sempre prodigo di consigli».

Tra i suoi lavori più significativi ricorda di aver trattato alcune importanti voci per la Enciclopedia dello Spettacolo. Ha pubblicato altresì alcuni saggi sulla Pantaloni, sulla Callas, su Christoff e sulla Simonato, nonché sugli interpreti pucciniani. Dal '66 collabora allo Spettatore musicale con cronache veneziane e soprattutto con articoli riguardanti i problemi più vivi sul canto e sui cantanti. Di notevole impegno vocalità contemporanea, vocalità del «Mose». Situazione e prospettive del canto rossiniano. Sguerzi si dedica infine alla recensione discografica su riviste specializzate.

I criteri da lui scelti per la trasmissione Una voce per voi sono dettati dall'intenzione di proporre i singoli cantanti (oggi è il turno di Gianna Galli dopo quello nei giorni scorsi di Ettore Bastianini, Giuseppe Campora e Anna Maria Rota) sia nelle loro caratteristiche tecnico-vocali, sia nel loro inserimento in un gusto interpretativo che è andato profilandosi in quest'ultimo ventennio, a meno che non si rievochi l'arte dei più anziani. Angelo Sguerzi li presenterà tutti dando risalto al loro repertorio con cenni particolari, ovviamente, ai pezzi eseguiti durante la trasmissione. Nonostante ciò il presentatore non disdegnerà le notizie biografiche e di carriera, quando queste servano a rifinire il breve profilo proposto. Del soprano Gianna Galli sono state scelte per l'ascolto alcune tra le più belle interpretazioni: «Chi il bel sogno di Doretta» da La rondine e «In quelle irine morde» dalla Manon Lescaut di Puccini; «Un di, ero piccina» dall'Iris di Mascagni; l'«Aria dello specchio» dalla Thais e «Pleurez, pleurez, mes yeux» da Le Cid di Massenet; infine l'«Addio del passato» da La traviata di Verdi.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (103,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalle stazioni di Cattolice O.C. su kHz 690 pari a m 49,50 e kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Diffusione.

0,06 Musica per tutti • 1,06 Due voci e un'orchestra: Enzo Jannacci • Anna Marchetti • Orch. Frank Chacksfield • 1,36 Antologia operistica • 2,06 Musica notte • 2,36 Dall'opera alla commedia musicale • 3,06 Parata orchestre • 3,36 La vetrina del disco • 4,06 Invito alla musica • 4,36 Motivi del nostro tempo • 5,06 Rassegna d'interpreti • 5,36 Musiche per un buon-

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giorno: Musiche di Lorenzo Perosi eseguite dall'organista Domenico Ceccato. 18,15 Porcicola a Katolische sveta. 19,15 Timely words from the Pope. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario • Attualità • Tavola rotonda su argomenti di attualità. 20,15 Vitalità ou exhubérance. 20,45 Theologiche fragen. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entrevistas y comentarios. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Beethoven: Romanza in sol magg. per vi. e orch. • 40 (ed. L. Jacques): Romanza in fa magg. per vi. e orch. op. 50 (vi. L. Gay de Combes - Radiorchestra dir. B. Amadeus). 8,45 Lezioni di francese (III corso). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Intervista. 13,05 «La bella Angelina», di X. de Montepin. 13,20 Il Quartetto d'archi. Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re magg. K. 155; Quartetto in sol magg. K. 156; Quartetto

in do magg. K. 157 (Quartetto di Stato Bulgaro Dimov). 14,10 Radio 2-4. 16,05 Quartetto chiacchiere in musica, a cura di Vera Zemanova. 16,30 Cronache di ieri. 16,35 Sottovoce, tacchino musicale di Benito Giannotti. 18,30 Canti regionali italiani. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Filarmonica. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni intorno ad un tema. 20,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Bouvenot. 20,45 Aldo Minella, chitarra. Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg. • Mario Castelnuovo-Tedesco: Concerto in re per chit. e orch. op. 90. 21 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 33 in si bem. magg. K. 319. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22,05 La «Costa dei barbari». 22,30 Galleria del jazz. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Buonnotte.

Il Programma

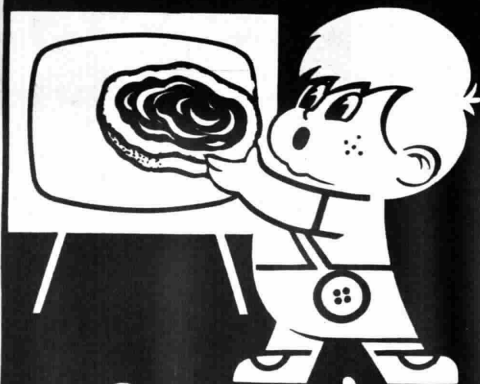
12 Radio Suisse Romande: «Midi pomeridiana». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 15 Musica di fine pomeriggio. Ives: Sonata n. 2 • Concord • (pf. Della Pizzardi); J. C. Bach: Sonata op. 5 n. 10 (clav. Ophira Alout). 18 Radio gioventù. 18,30 Orchestra Radiosa. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Losanna. 20 Diario culturali. 20,15 Ribalta internazionale. 20,45 Teatro al microfono. cronache di Reto Roedel. 20,50 «Chatterton», tre atti di Alfred De Vigny (versione italiana di Sergio Marzotati). 22,20-22,30 Ultima note.

LA DISCOTECA DEL
RADIOCORRIERE

a pagina 38

TUTTE LE INFORMAZIONI
SULLA NUOVA INIZIATIVA

questa sera in
TIC TAC



cremi

S.MARTINO

un prodotto CLECA

VENDIAMO SPEDENDO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATIS A DOMICILIO
televisori e radio portatili o da tavolo, radiofonografi, radio e giradischi
per auto, fonovaligie, registratori • foto: cine: tutti i tipi di apparecchi
e ogni genere di accessori e materiali • binocoli, telescopi • elettrodomestici
per qualsiasi esigenza e chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici,
pianole, fisarmoniche, batterie, sassofoni • orologi



ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
Lire 1.000

quota minima mensile
RICHIESTO SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

le migliori marche
ai prezzi più bassi

scommettiamo che
questa sera in
CAROSSELLO
c'è il
Digestivo
Antonetto?



venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Franca Facchini
La foglia

11 — Applicazioni tecniche

Ing. Oreste Ormea
C'era una volta una bicicletta

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia

Prof. Aldo Garosci
Il colonialismo

12 — Ragioneria

Prof. Mario Zane
La dinamica dei gruppi di impresa

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

Il lungo viaggio: la via di Cristo
a cura di Egidio Caporello e
Angelo D'Alessandro

Realizzazione di Angelo D'Alessandro
6a puntata
(Replica)

13 — SETTELENGHE

Itinerari di fine settimana
a cura di Bruno Modugno

Presentano Silvana Giacobini e
Bruno Modugno

— La via del marmo

Servizio filmato di Giuseppe Santini

— Per un ritorno sicuro

Servizio filmato di Mino Damato

— Impariamo a salire (IV)

Servizio filmato di Marisa Bernabei e Mario Costa

Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Baci Perugia - Olio dietetico Cuore)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA

Programma di film, documenti e cartoni animati

Testi e presentazione di Carlo Loffredo

Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Acqua Sangemini - Invernizi Invernizzina - Silan - Pavesini)

la TV dei ragazzi

17,45 a) THIERRY LA FRONDE

La giostra dei cavalieri
Telefilm - Regia di Robert Guéz

Prod.: Screen Gems
Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clément Michu, Robert Bellan, Bernard Rousseau, Céline Leger

b) L'AMICO LIBRO

a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze
Presenta Milena Vukotic con Antonio Francioni
Regia di Elisa Quattrocchio

ritorno a casa

GONG
(Rowntree - Caffè decaffeinato Cuorili)

18,45 CONCERTO DELLA CAPPELLA MONACENSIS

Leonhard Lechner: «Versetti di vita e morte», Versetti a motetto; Samuel Scheidt: «Perché rattristi il mio cuore», Variazione corale; Johann Hermann Schein: «Affinché vedano con le lacrime», Motetto; Michael Praetorius: «Et in terra», Concerto sacro; Girolamo Frescobaldi: Toccata dai «Flori musicali»; Heinrich Schütz: «Ringraziamo tutti Dio», dalla «Storia della nascita di Cristo»

Regia di Fernanda Turvani (Riprese effettuate dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

L'uomo e il lavoro
a cura di Angelo D'Alessandro

con la consulenza di Gaetano Arfé

Realizzazione di Guido Gomas

5a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Casa Vinicola F.lli Castagna - Lotteria di Agnano - Prodotti S. Martino - Deodorante Schiff - Industria Alimentare Fioravanti - Omogeneizzati Gerber)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Totocalcio - Olio d'oliva Dante - Cibalgina - Crema Atrix - Oro Pilla - Negozi Despar)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2) Digestivo Antonetto - (3) Articoli elastici dr. Gibaud - (4) Brandy Vecchia Romagna - (5) Venus Cosmetics

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Arno Film - 3) Paul Film - 4) Gamma Film - 5) Audiovision

21

TV 7 —

SETTIMANALE DI ATTUALITA'

a cura di Brando Giordani

DOREMI'

(Lucido Nugget - Prodotti Conservati Al.Co - Finegrappa Libarna)

22 — IO, BERTOLT BRECHT

Poesie e canzoni interpretate da Giorgio Strehler e Milva

Musiche di Hanns Eisler e Kurt Weill

al pianoforte Walter Baracchi

Regia televisiva di Lyda C. Ripandelli

(Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, nell'adattamento di Giorgio Strehler)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

14,30-16,15 VIAREGGIO:

CALCIO

Torneo Internazionale Giovannile

Telecronista Nando Martellini
Regista Giovanni Coccione

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani

Replica della 16a e 17a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Olià Biologico - Pomodori preparati Althea - Nescafé Gran Aroma - I.F.I. - Olita Star - Vaseanol)

21,15

LA CASA SULLA FRONTIERA

di Slawomir Mrozek

Traduzione di Vera Petrelli Verdiani

Personaggi ed interpreti:

Io Renato Rascel
La moglie Franca Maresa

Il suocero Michele Malaspina
La suocera Edda Soligo

Primo bambino Antonio Girini
Secondo bambino Pietro Girini

I diplomatici: Andrea Matteuzzi, Donato Castellana

I doganieri: Giancarlo Bonaglia, Nestor Gray, Gigi Reder, Lucio Rosati

La guardia doganale Ezio Marano

Lo sconosciuto Gigi Diberti
Il capitano del genio Massimo Foschi

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Silvana Pantani

Regia di Maurizio Scaparro

DOREMI'

(Cera Grey - Tarr dopobarba)

22 — CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

Regia di Paolo Gazzarra

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 König Ottokars Glück und Ende

1. Teil Trauerspiel von Franz Grillparzer

Eine Aufführung des Wiener Burgtheaters

Regie: Kurt Miesel
Verleih: BETA FILM

ore 21,15 secondo

LA CASA SULLA FRONTIERA

Questa commedia, tipica del repertorio di uno dei maggiori autori drammatici del nostro tempo, il polacco Mrozek, svolge in chiave grottesca una pungente satira alla burocrazia, al militarismo e alle diplomazie che si fanno cieco strumento delle ragioni di Stato. La vita di una pacifica famiglia che abita in una zona di confine viene sconvolta dalle conseguenze di un patto territoriale che stabilisce un nuovo assetto delle frontiere. Le modifiche concordate risultano infatti così drastiche ed ottuse che la nuova linea di demarcazione passa esattamente attraverso la casa dove la famiglia risiede da anni. La sala da pranzo, per esempio, risulterà legalmente spaccata in due e sarà addirittura necessario un lasciapassare per trasferirsi da una stanza all'altra. Da qui una serie di assurde situazioni che punteggiano la vicenda fino alla sua conclusione. Da segnalare la partecipazione di Renato Rascel, nei panni del protagonista, e il debutto televisivo del regista Maurizio Scaparro, che tra l'altro ha fatto conoscere per primo in teatro l'opera di Mrozek al pubblico italiano.

ore 22 nazionale

IO, BERTOLT BRECHT



Milva (qui con il marito Maurizio Corgnati) offre nel recital una delle sue prestazioni più prestigiose

Il modo più sicuro e redditizio per comunicare in presa diretta con l'intima sostanza umana e morale di Brecht ci è offerto, senza dubbio, dalla lettura dell'abbondante messe di composizioni poetiche con cui l'autore tedesco ha contrappuntato la sua appassionante avventura intellettuale. Nella misura in cui sembra suggellare, perlomeno provvisoriamente, l'intensa esplorazione dell'opera brechtiana fatta dal Piccolo Teatro di Milano sotto la direzione di Strehler, il recital acquista il significato di una «summa» preziosa che di Brecht ci scopre il cuore più profondo e segreto, quello in cui affonda le sue radici lo stesso impegno politico e civile del grande drammaturgo. Nelle ballate e nei canti (che impegnano Milva in una delle sue prestazioni più convincenti e prestigiose), nelle liriche più effuse come negli epigrammi o nei componimenti più aforistici, riemergono immediati ed integri tutto l'uomo e tutto il particolare umanesimo di Brecht, sorpresi nel momento in cui attuano la loro perfetta coincidenza. L'aspra condanna della società borghese e la proposta di una rigorosa moralità laica svelano in tal modo il filo rosso che le ricongiunge indissolubilmente all'esperienza diretta, sofferta in prima persona, di un mondo privo di giustizia, di amore e di poesia o alla spettacolo brechtiano è dedicato il servizio che pubblichiamo a pagina 38).

ore 22 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

La rubrica di Canzio e De Chiara, presentata da Margherita Guzzinati, dedica uno dei suoi servizi al film *Satyricon* che il regista Gian Luigi Polidoro ha tratto dalle pagine di Petronio e del quale è protagonista Ugo Tognazzi. La prossima settimana un altro servizio illustrerà il film dallo stesso titolo che Fellini sta attualmente realizzando a Roma. Nella trasmissione si parlerà anche del film *Simon Bolivar*, da poco ultimato in Spagna dal regista Alessandro Blasetti. Vi si rievoca la figura del condottiero protagonista delle lotte di indipendenza sudamericana. Concluderà la rubrica un panorama di attualità teatrale.

CALENDARIO

IL SANTO: Romualdo abate, padre dei monaci Camaldolesi. Altri santi: Giuliana vedova, Mosè vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,38; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,31; a Palermo sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,35.

RICORRENZE: Nel 1897 muore a Torino lo scienziato Galileo Ferraris. Enuncio il principio del campo magnetico rotante che portò all'invenzione dei motori elettrici a induzione.

PENSIERO DEL GIORNO: Il libro della logica femminile è tutto cancellato dalle lacrime, e la giustizia, nella corte delle donne, è sempre in collera. (Thackeray).

per voi ragazzi

La nuova avventura di *Thierry la Fronde* ha per titolo *La giostra dei cavalieri*. Re Carlo di Navarra è giunto a Nantes per assistere al grande Torneo delle Rose, cui partecipano i migliori cavalieri di Francia e d'Inghilterra. E' presente anche il Principe Nero, accompagnato dal fedelissimo Sir Florent. La piazza è gremita di popolo. S'inizia il torneo: dopo una serie di assalti la squadra di Navarra si carica nella fuori combattimento. Allora re Carlo si alza in piedi e, con voce piena d'ira, chiede se tra gli spettatori vi sia un uomo capace di sfidare a singolar tenzone il capitano della squadra inglese. Si fa innanzi Thierry la Fronde, che si era tenuto nascosto tra la folla. «E' un fuorilegge, un traditore, non può prender parte al torneo», urla l'inglese Florent. Thierry risponde freddamente: «Sono il signor di Janville, cavaliere della Croce e primo scudiero d'onore di re Giovanni». Il re di Navarra leva una mano in segno di assenso, squillano le trombe d'argento e Thierry la Fronde, tra l'ammirazione di tutti, sostiene un lungo ed emozionante duello.

Nella seconda parte del programma verrà trasmesso *L'amico libro*, presentato da Milena Vukotic e Antonio Francioni. Verrà illustrato un vasto panorama di fiabe classiche di Charles Perrault, Andersen, Hauff, Guido Gozzano, Grimm. Il brano sceneggiato sarà dedicato a Colodi e alla presentazione di alcune nuove edizioni di *Le avventure di Pinocchio*. Verrà letto un brano del *Don Chisciotte della Mancia* del Cervantes e della storia di *Orlando, paladino di Francia* di Gaeul Vivanco.

TV SVIZZERA

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES
18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo».
Trattenimento a cura di Leda Bronz.
Presenta Fosca Tenderini. «Ghiaccio con la musica». Alla scoperta di uno strumento con Silvano Montanaro. 5ª puntata
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 SGATTAIOLANDO. Agli incroci della cronaca con Mascia Cantoni
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PUNTO
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 E X: Due tempi di Aldo Nicolai. Beronaghi ed interpreti: Gianni Lida Ferro; Flavia: Ketty Fusco; Marcello: Gabriele Antonini. Regia di Sergio Gennì
22,40 In Eurovisione da Garmisch: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Danza (a colori)
23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

NUGGET

vi invita a vedere questa sera

do re mi



Nugget penetra nei pori nutre e protegge il cuoio

è un prodotto Reckitt

Reckitt S.p.A. - Corso Europa 866 - 16148 Genova

COME AVERE UN BEL

SENO

in meno di un mese



Le donne poiché costa molto meno che abbellire il viso, le mani, i capelli ecc.

Le molte lettere di ringraziamento che ogni giorno riceviamo, da parte della clientela entusiasta, attestano i soddisfacenti risultati ottenuti con l'uso dei trattamenti *Stihlsen*.

Avete dei dubbi? È giusto ed è per questo che noi non vi chiediamo di acquistare ma di fare una prova senza spese né impegni. Dietro vostra semplice richiesta vi invieremo infatti, con la massima riservatezza e con tutte le informazioni, un DOPPIO CAMPIONE GRATUITO del trattamento che vi interessa affinché voi stesse possiate giudicare.

È sufficiente inviare l'allegato buono oppure il vostro nome e cognome ed indirizzo specificando se per **SVILUPPO** o **RASSODAMENTO** a: Laboratori Bioscosmetici *STHILSEN* Rep. TS/5 P. Centre C/P. 20 - 70100 - BARI.

BUONO

per ricevere
**GRATIS un doppio
campione di
STHILSEN**

☐ Sviluppo
Nome e Cognome _____
Via _____

☐ Rassodamento
Città e Provincia _____
Non inviare DENARO ma solo 3 FRANCHI BOLLI da L. 50 per spese

I trattamenti *Stihlsen* sono anche in vendita nelle migliori profumerie e farmacie

6	'30 Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6— SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da A. Mazzeletti — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <i>Giornale radio</i>	
7	Giornale radio Musica stop (Vedi Locandina) Pari e dispari IERI AL PARLAMENTO	7,30 Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)	
8	GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette arti - Sui giornali di stamane — Mira Lanza '30 LE CANZONI DEL MATTINO Musiche di Strauss, Guttuso, Valci, Peppino Gagliardi, Lucia Altieri, Remo Germani, Petula Clark, Bruno Lauzi, Annarita Spinaci, Roberto Carlos	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO — <i>Chlorodont</i> 8,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA	
9	Incontri con donne e paesi , di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Piovene — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale Musiche di Strauss, Howard-Ellsworth-Morgan, Howard, Goell-Craig, Mandel, Morriconi, Ferraro, Anderson, Bern-Cahn-Sydney, Kaplan, Faith, Lowe	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i> 9,15 ROMANTICA — <i>Pasta Barilla</i> 9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Interludio (V. Locandina) — <i>Società del Plasmon</i>	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) 9,25 L'architettura giapponese. Conversazione di Maria Antonietta Pavese 9,30 La Radio per le Scuole (Scuola Media) «Occhio alla strada», quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi - Dimmi come parli, a cura di A. M. Romagnoli (Replica dal Progr. Nazionale del 6-2-69)
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) - Andiamo al circo », documentario di Paolo Leone. « Cantiamo insieme », a cura di Luigi Colacicchi '35 Le ore della musica - Prima parte In a Persian market, You are mine, La virgin de la Macarena, Pronto... sono io, Gonna leave old Texas now, lo vado via, Night and day, Parole, The peanut vendor — <i>Henkel Italiana</i>	10— Grandi speranze Romanzo di C. Dickens - Traduz. e adatt. radiof. di A. De Stefani - 15° episodio - Regia di Pietro Masserano Taricco (V. Locandina) - <i>Invernizzi</i> 10,17 CALDO E FREDDO — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,30 Giornale radio - Controluce — <i>Nuovo Omo</i> 10,40 CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Maccagnetta, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	10— Concerto di apertura J. S. Bach: Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per cl. e pf. J. Lancelotti, cl.; A. D'Arco, pf.; B. Martinu: Quartetto per pf. e archi (M. Horszowsky, pf.; A. Schneider, vl.; M. Katims, vln.; F. Miller, vc.) 10,45 Musica e immagini C. Debussy: Estampes (pf. J. Demus) • R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. • Pro Musica • di Vienna, dir. J. Horstenstein) 11,15 Concerto dell'organista Anton Heiler J. S. Bach: Due Corali Toccata e Fuga in re min.; Passacaglia e Fuga in do min. 11,45 Musica italiana d'oggi B. Nicolai: Sonata per vln. pf. e percuss. • G. Bag-giani: Mimesi 12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Un aumento di stipendio per Sua Maestà 12,20 L'epoca del pianoforte C. M. von Weber: Sonata in do magg. op. 24, n. 1 (pf. H. Roloff) • F. Schubert: Improvisio in si bem magg. op. 142 n. 3 (pf. W. Gieseking)
11	La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 UNA VOCE PER VOI : Baritone ETTORE BASTIANINI (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	12,15 Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	12,55 Intermezzo (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no — <i>Vecchia Romagna Bulton</i> '36 Lettere aperte : Risponde il prof. Nicola D'Amico '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	13— Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini — <i>Coca-Cola</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 IL SENZATITOLO - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — <i>Caffè Lavazza</i>	13,55 Fuori repertorio A. Rejcha: Quintetto in fa min. op. 99 n. 2 per strumenti a fiato (Quintetto Denzi)
13	GIORNALE RADIO — <i>Stab. Chim. Farm. M. Antonetto</i> '15 APPUNTAMENTO CON PINO DONAGGIO	14— Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Per gli amici del disco — <i>R.C.A. Italiana</i>	14,30 Ritratto di autore Benjamin Britten Simple Symphony (Orch. Royal Philharmonic, dir. M. Sargent); Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10 per archi (Orch. « Boyd Neel », dir. B. Neel)
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: CONCONSO UNCLA PER CANZONI NUOVE	15— Il personaggio del pomeriggio: Gualtiero Tumiati 15,03 I nostri dischi — <i>Parade</i> 15,15 VIOLINISTA RICHARD ODNOPOSOFF (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 15,58 16— CONCONSO UNCLA PER CANZONI NUOVE 16,30 Giornale radio 16,35 LE CHIAVI DELLA MUSICA a cura di Gianfilippo de' Rossi	15,15 G. F. Haendel: ISRAELE IN EGITTO oratorio per soli, coro e orchestra E. Orelli, N. Panni, sopr.; E. Cavetti, msopr.; H. Handt, ten.; F. Maero, bar.; F. Guthrie, bs. Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag - Maestro del Coro N. Antonelli
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '30 CHIOSCO I libri in edicola, a cura di Pier Francesco Listri '45 Novità per il giradischi — <i>Tiffany</i>	17— Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 Le canzoni di Sanremo 1969 17,30 Giornale radio 17,35 CLASSE UNICA: Il Brasile, di Ludovico Incisa I. L'ambiente geografico 18— APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati	17— Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Perché la Chiesa si oppone alla limitazione delle nascite? Risponde Mons. Cosimo Petino 17,20 Corso di lingua inglese , a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale) 17,45 P. Hindemith: Sonata n. 2 (pf. S. Cafaro)
16	Programma per i ragazzi: «Onda verde» , via libera a libri e dischi per ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Zilloetto e Forti - Regia di Marco Lami '30 16,30 SPECIAL con Gabriella Farinon e Renzo Nissim	18— APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati	18— NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale M. Tafuri: Michelangelo, architetto di S. Ackerman - M. Sermonti: « Il libro dei vizi e delle virtù » di Bono Giamboni - C. Gori: Bilancio su Steinbeck - C. G. De Micheli: Poetiche russe 19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	19— OTELLO PROFazio CANTA IL SUD 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola 20,01 Siamo fatti così Un programma di Germana Monteverdi - Regia di Arturo Zanini 20,45 Passaporto - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano 21— La voce dei lavoratori 21,10 Lo Spettacolo Off Teatro, cinema e musica 1969 - Realizzato da Costanzo, D'Alessandro, Gavioli e Pitre 21,40 Il piano di Luciano Sangiorgi 21,55 Bollettino per i naviganti	19,15 Il cammino della fisica nucleare VI. I raggi cosmici e le nuove particelle elementari: i mesoni, a cura di Gilberto Bernardini 20,30 CELEBRAZIONI ROSSINIANE «La musica sacra di Rossini», a cura di Guido Turchi Prima trasmissione
18	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22— GIORNALE RADIO 22,10 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA a cura di Giuseppe Pugliese	22— IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 In Italia e all'estero , selezione di periodici stranieri 22,40 Idee e fatti della musica 22,50 Poesia nel mondo : Poeti del Sud: Napoli », a cura di Piero Galdi - 2. Pasquale Rocco, Maria Luisa D'Aquino, Vincenzo De Crescenzo 23,05 Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura
19	'08 Sui nostri mercati '13 Sissi, la divina imperatrice Originale radiof. di Franco Monicelli - 3° puntata - Regia di P. Masserano Taricco (V. Locandina) '30 Luna-park	23— Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera 24— GIORNALE RADIO	
20	GIORNALE RADIO '15 IL MONDO SEGRETO DELL'ARTE MODERNA a cura di Antonio Bandiera e Lucio Fraccareta VI. Le psicanalisi della comunicazione nell'artista degli anni sessanta '45 LA VOSTRA AMICA LILLA BRIGNONE Un programma di Mario Salinelli		
21	'15 Dalla Sala Grande del Conservatorio • G. Verdi • di Milano Stagione Pubblica della RAI CONCERTO SINFONICO diretto da Ferdinand Leitner Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Al termine: Il giro del mondo - Parliamo di spettacolo		
22			
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte		
24			

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
baritono Ettore Bastianini

Giuseppe Verdi: *La Traviata*: «Di Provenza il mare, il sol» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonio Votto); *Un Ballo in maschera*: «Eri tu che machiavi quell'anima» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gianandrea Gavazzeni); Umberto Giordano: *Andrea Chenier*: «Son sessant'anni» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni); Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «O monumento» (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); *La Gioconda*: «Pescator, affonda l'isca» (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni).

19,13/Sissi, la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Wanda Capodaglio, Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della terza puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festetics: Anna Caravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna; L'Arciduchessa Sofia: Wanda Capodaglio; Seburger: Natalie Peretti.

SECONDO

7,43/Biliardino a tempo di musica

Mescoli: *Di tanto in tanto* (Archibald e Tim); *Dolter: Giromondo* (Luciano Zuccheri); *Cinello: Cordovox melody* (William Assandri); *Berry: Memphis Tennessee* (The Challengers); *Bottini: Horizon* (Dammico-Fiammenghi); *Moeser: Spanish guard* (Peter Moeser); *Anonimo: Chicken reel* (Dodge City Rangers); *Surace: Caravan beat* (The Fenders); *Liroca: The American* (Mario Robbiani); *Gibb: Massachussetts* (Fausto Papetti); *Stravinsky: Strydomie and cream* (Gary Blake); *Clark: Captain soul* (The Byrds).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) e Torino (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,10-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 950 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e del canale di Diffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Il mondo del jazz - 1,36 Intermezzi e romanze da opere - 2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Quincy Jones, Bix Beiderbecke, Nelson Riddle, Joe Harrell, Baja Marimba Band, Percy Faith; i cantanti Miriam Makeba, Bobby Solo, Mina, Adamo, Aretha Franklin, Tom Jones, Ornella Vanoni, Adriano Celentano, Maria Sanna, Farida, Louis Armstrong; i solisti Giorgio Carini (organo), Lennie Triestino (pianoforte) - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Pianoforte girevole - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

9,40/Interludio

Ludwig van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 11* per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guleit, violino; Bernhard Greenhouse, violoncello).

10/- Grandi speranze - di Charles Dickens

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Alberto Lionello e Giovanna Galletti. Personaggi e interpreti del quindicesimo episodio: Pip: Alberto Lionello; La signorina Havershams: Giovanna Galletti; Herbert: Gianni De Luigi; Wemmick: Giancarlo Padoa; Abel: Andrea Matteucci; Clara: Grazia Radicchi.

15,15/Violinista Richard Odnoposoff

Johann Sebastian Bach: *Adagio* per violino e pianoforte (Richard Odnoposoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); *Eugene Ysaye: Sonata in mi minore op. 27* per violino solo; *Heitor Villa-Lobos: Sonata n. 3* per violino e pianoforte; *Adagio non troppo - Allegro vivace*, scherzando - Molto animato e vivace (Richard Odnoposoff, violino; Helmut Barth, pianoforte).

TERZO

12,55/Intermezzo

Franz Joseph Haydn: *Cassazione in re maggiore* per quattro corni e archi (Revis, di Robins London); *Allegro moderato - Minuetto - Adagio - Minuetto* (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile); *Wolfgang Amadeus Mozart: L'aria Musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto* (Elementi dell'Orchestra Sinfonica della NBC diretti da Fritz Reiner); *Giuseppe Sammartini: Concerto in fa maggiore* per flauto diritto, orchestra d'archi e continuo; *Allegro - Siciliano - Allegro assai* (solista Frans Brüggens - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu); *Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano* (Orchestra Sinfonica di Napoli diretta da Denis Vaughan).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 Quarto Ora della serenità, per i infermi, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - La mediana al servizio dello spirito: L'aspirante nella vita, 20,15 San Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Entravistas y comentarios, 22,30 Replicas di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il matutino, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 La bella stagione, 13,10 X, 13,15 Concerto, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,30 Concerto, 14,10 Mosaico 5, 14,55 Radio 24, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Giambattista Vitti, Quartetto concertistico in si bem. magg. per due vl., vla e vc. (Quartetto Monteceneri), 19,15 Canzoni dal mondo, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Radiogiornale, 19,15 Notiziario, 18,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama d'attualità, 21 Intermezzo jazz: Flavio Ambrosotti All Stars (Gianni Basso, sax-tenore), 21,30 Club

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Webern: *Passacaglia op. 1* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Giampiero Taverna) • Manuel de Falla: *Noches en los Jardines de España*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (solista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Enrique Jorda) • Dimitri Sciostakov: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 47* (Orchestra Filarmónica di Londra diretta da Artur Rodzinski).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Boneschi: *Arabesco per archi* (Giampiero Boneschi) • Tiagran: *Diana* (Gianni Marino) • Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Gino Mescoli) • Umiliani: *Le ragazze dell'arcipelago* (Piero Umiliani) • Bindi: *Per avere* (Paolo Gennari) • Debout: *Come un ragazzo* (Raymond Lefèvre) • Otis-Jesus: *Pink shutters* (Marcello Minerbi) • Bargon: *Concerto d'autunno* (Manuel) • Legrand: *Les parapluies de Cherbourg* (Tullio Gallo).

SEC./14/Juke-box

Charden - Dossena - Monty Charden: *Se in fondo al cuore* (Eric Charden) • Weiss-Pallavicini-Enguist: *Ciao ragazzino* (Christina Hansens) • Rosen: *Nevertheless* (Election) • Calabrese-Calvi: *Finisce qui* (Ornella Vanoni) • Amadest: *Charleston boy* (New Callaghan Band) • Rossi-Tamborelli-Dell'Orso: *Ricordati di me* (Melissa) • Beretta-Cavallaro: *Applausi* (I Camaleonti) • Domboga: *Maracanà* (The Five P.).

NAZ./17,05/Per voi giovani

See saw (Aretha Franklin) • La mia libertà (Ricchi e Poveri) • Honey Pie (Beatles) • Amore dice ciao (Andee Silver) • Papa's got a brand new bag (Otis Redding) • Proibito (Diego Peano) • Hey! Baby (Jose Feliciano) • Hey Jude (Wilson Pickett) • La vita degli altri (Tommi Polidor) • Going up the country (Canned Heat) • With a little help from my friends (Joe Cocker) • Mister B. (Arthur Conley) • A place in the sun (Diana Ross, Supremes & Temptations) • L'amore (Franco Battiato) • Soul sister, brown sugar (Sam & Dave) • Otis sleep on (Arthur Conley) • La tana del re (Adriano Celentano) • California soul (5th Dimension) • Per amore e amore, ne va (Dori Ghezzi) • Born on the bayou (Creedence Clearwater Revival) • Star! (Frank Sinatra) • Chi come me (Iva Zanicchi) • Take a heart (Don Fardon) • Goodbye my love (Lena Horne) • L'aria di Oscar (Orch. Berto Pisano) • Mumbles (Oscar Peterson & Clark Terry).

67, di G. Bertini, 22,05 Terza pagina, 22,25 Al can-can bianco, 22,30 Notiziario, 22,35 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Comminato in musica.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 11, Dalla RDRS: «Musica pomeridiana» (Radio Svizzera Italiana) • «Musica di fine pomeriggio» (Boiledue) • «La Dame Blanche», ouverture: Verdi (Rigolotto) • Colpo di grazia: Puccini: a) Suor Angelica • O bimbo, tu sei morto • b) La Bohème: «Che gelida menzogna» • c) Turandot • Signore, ascolta • Gounod: l'aula • C'era un re in un thule • Lambert: «Pomona» • balletto in atto (Coro femminile della RSI, dir. sopralto Casella), 18 Radio gioventù, 18,30 Bollettino economico finanziario, 18,45 Dischi vari, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Telem. da Zurigo, 20 Dialogo culturale, 20,15 Solisti locali, Pia Belli, soprano, Ferdinando Paer: a) Ah, che del mio tormento • b) Io, d'amore, oh Dio, mi moro • Gioacchino Rossini: «La profezia del vescovo» • c) De la mort d'Orphée • d) La mort d'Orphée • e) La mort d'Orphée • f) La mort d'Orphée • g) La mort d'Orphée • h) La mort d'Orphée • i) La mort d'Orphée • j) La mort d'Orphée • k) La mort d'Orphée • l) La mort d'Orphée • m) La mort d'Orphée • n) La mort d'Orphée • o) La mort d'Orphée • p) La mort d'Orphée • q) La mort d'Orphée • r) La mort d'Orphée • s) La mort d'Orphée • t) La mort d'Orphée • u) La mort d'Orphée • v) La mort d'Orphée • w) La mort d'Orphée • x) La mort d'Orphée • y) La mort d'Orphée • z) La mort d'Orphée • aa) La mort d'Orphée • ab) La mort d'Orphée • ac) La mort d'Orphée • ad) La mort d'Orphée • ae) La mort d'Orphée • af) La mort d'Orphée • ag) La mort d'Orphée • ah) La mort d'Orphée • ai) La mort d'Orphée • aj) La mort d'Orphée • ak) La mort d'Orphée • al) La mort d'Orphée • am) La mort d'Orphée • an) La mort d'Orphée • ao) La mort d'Orphée • ap) La mort d'Orphée • aq) La mort d'Orphée • ar) La mort d'Orphée • as) La mort d'Orphée • at) La mort d'Orphée • au) La mort d'Orphée • av) La mort d'Orphée • aw) La mort d'Orphée • ax) La mort d'Orphée • ay) La mort d'Orphée • az) La mort d'Orphée • ba) La mort d'Orphée • bb) La mort d'Orphée • bc) La mort d'Orphée • bd) La mort d'Orphée • be) La mort d'Orphée • bf) La mort d'Orphée • bg) La mort d'Orphée • bh) La mort d'Orphée • bi) La mort d'Orphée • bj) La mort d'Orphée • bk) La mort d'Orphée • bl) La mort d'Orphée • bm) La mort d'Orphée • bn) La mort d'Orphée • bo) La mort d'Orphée • bp) La mort d'Orphée • bq) La mort d'Orphée • br) La mort d'Orphée • bs) La mort d'Orphée • bt) La mort d'Orphée • bu) La mort d'Orphée • bv) La mort d'Orphée • bw) La mort d'Orphée • bx) La mort d'Orphée • by) La mort d'Orphée • bz) La mort d'Orphée • ca) La mort d'Orphée • cb) La mort d'Orphée • cc) La mort d'Orphée • cd) La mort d'Orphée • ce) La mort d'Orphée • cf) La mort d'Orphée • cg) La mort d'Orphée • ch) La mort d'Orphée • ci) La mort d'Orphée • cj) La mort d'Orphée • ck) La mort d'Orphée • cl) La mort d'Orphée • cm) La mort d'Orphée • cn) La mort d'Orphée • co) La mort d'Orphée • cp) La mort d'Orphée • cq) La mort d'Orphée • cr) La mort d'Orphée • cs) La mort d'Orphée • ct) La mort d'Orphée • cu) La mort d'Orphée • cv) La mort d'Orphée • cw) La mort d'Orphée • cx) La mort d'Orphée • cy) La mort d'Orphée • cz) La mort d'Orphée • da) La mort d'Orphée • db) La mort d'Orphée • dc) La mort d'Orphée • dd) La mort d'Orphée • de) La mort d'Orphée • df) La mort d'Orphée • dg) La mort d'Orphée • dh) La mort d'Orphée • di) La mort d'Orphée • dj) La mort d'Orphée • dk) La mort d'Orphée • dl) La mort d'Orphée • dm) La mort d'Orphée • dn) La mort d'Orphée • do) La mort d'Orphée • dp) La mort d'Orphée • dq) La mort d'Orphée • dr) La mort d'Orphée • ds) La mort d'Orphée • dt) La mort d'Orphée • du) La mort d'Orphée • dv) La mort d'Orphée • dw) La mort d'Orphée • dx) La mort d'Orphée • dy) La mort d'Orphée • dz) La mort d'Orphée • ea) La mort d'Orphée • eb) La mort d'Orphée • ec) La mort d'Orphée • ed) La mort d'Orphée • ee) La mort d'Orphée • ef) La mort d'Orphée • eg) La mort d'Orphée • eh) La mort d'Orphée • ei) La mort d'Orphée • ej) La mort d'Orphée • ek) La mort d'Orphée • el) La mort d'Orphée • em) La mort d'Orphée • en) La mort d'Orphée • eo) La mort d'Orphée • ep) La mort d'Orphée • eq) La mort d'Orphée • er) La mort d'Orphée • es) La mort d'Orphée • et) La mort d'Orphée • eu) La mort d'Orphée • ev) La mort d'Orphée • ew) La mort d'Orphée • ex) La mort d'Orphée • ey) La mort d'Orphée • ez) La mort d'Orphée • fa) La mort d'Orphée • fb) La mort d'Orphée • fc) La mort d'Orphée • fd) La mort d'Orphée • fe) La mort d'Orphée • ff) La mort d'Orphée • fg) La mort d'Orphée • fh) La mort d'Orphée • fi) La mort d'Orphée • fj) La mort d'Orphée • fk) La mort d'Orphée • fl) La mort d'Orphée • fm) La mort d'Orphée • fn) La mort d'Orphée • fo) La mort d'Orphée • fp) La mort d'Orphée • fq) La mort d'Orphée • fr) La mort d'Orphée • fs) La mort d'Orphée • ft) La mort d'Orphée • fu) La mort d'Orphée • fv) La mort d'Orphée • fw) La mort d'Orphée • fx) La mort d'Orphée • fy) La mort d'Orphée • fz) La mort d'Orphée • ga) La mort d'Orphée • gb) La mort d'Orphée • gc) La mort d'Orphée • gd) La mort d'Orphée • ge) La mort d'Orphée • gf) La mort d'Orphée • gg) La mort d'Orphée • gh) La mort d'Orphée • gi) La mort d'Orphée • gj) La mort d'Orphée • gk) La mort d'Orphée • gl) La mort d'Orphée • gm) La mort d'Orphée • gn) La mort d'Orphée • go) La mort d'Orphée • gp) La mort d'Orphée • gq) La mort d'Orphée • gr) La mort d'Orphée • gs) La mort d'Orphée • gt) La mort d'Orphée • gu) La mort d'Orphée • gv) La mort d'Orphée • gw) La mort d'Orphée • gx) La mort d'Orphée • gy) La mort d'Orphée • gz) La mort d'Orphée • ha) La mort d'Orphée • hb) La mort d'Orphée • hc) La mort d'Orphée • hd) La mort d'Orphée • he) La mort d'Orphée • hf) La mort d'Orphée • hg) La mort d'Orphée • hi) La mort d'Orphée • hj) La mort d'Orphée • hk) La mort d'Orphée • hl) La mort d'Orphée • hm) La mort d'Orphée • hn) La mort d'Orphée • ho) La mort d'Orphée • hp) La mort d'Orphée • hq) La mort d'Orphée • hr) La mort d'Orphée • hs) La mort d'Orphée • ht) La mort d'Orphée • hu) La mort d'Orphée • hv) La mort d'Orphée • hw) La mort d'Orphée • hx) La mort d'Orphée • hy) La mort d'Orphée • hz) La mort d'Orphée • ia) La mort d'Orphée • ib) La mort d'Orphée • ic) La mort d'Orphée • id) La mort d'Orphée • ie) La mort d'Orphée • if) La mort d'Orphée • ig) La mort d'Orphée • ih) La mort d'Orphée • ii) La mort d'Orphée • ij) La mort d'Orphée • ik) La mort d'Orphée • il) La mort d'Orphée • im) La mort d'Orphée • in) La mort d'Orphée • io) La mort d'Orphée • ip) La mort d'Orphée • iq) La mort d'Orphée • ir) La mort d'Orphée • is) La mort d'Orphée • it) La mort d'Orphée • iu) La mort d'Orphée • iv) La mort d'Orphée • iw) La mort d'Orphée • ix) La mort d'Orphée • iy) La mort d'Orphée • iz) La mort d'Orphée • ja) La mort d'Orphée • jb) La mort d'Orphée • jc) La mort d'Orphée • jd) La mort d'Orphée • je) La mort d'Orphée • jf) La mort d'Orphée • jg) La mort d'Orphée • jh) La mort d'Orphée • ji) La mort d'Orphée • jj) La mort d'Orphée • jk) La mort d'Orphée • jl) La mort d'Orphée • jm) La mort d'Orphée • jn) La mort d'Orphée • jo) La mort d'Orphée • jp) La mort d'Orphée • jq) La mort d'Orphée • jr) La mort d'Orphée • js) La mort d'Orphée • jt) La mort d'Orphée • ju) La mort d'Orphée • jv) La mort d'Orphée • jw) La mort d'Orphée • jx) La mort d'Orphée • jy) La mort d'Orphée • jz) La mort d'Orphée • ka) La mort d'Orphée • kb) La mort d'Orphée • kc) La mort d'Orphée • kd) La mort d'Orphée • ke) La mort d'Orphée • kf) La mort d'Orphée • kg) La mort d'Orphée • kh) La mort d'Orphée • ki) La mort d'Orphée • kj) La mort d'Orphée • kl) La mort d'Orphée • km) La mort d'Orphée • kn) La mort d'Orphée • ko) La mort d'Orphée • kp) La mort d'Orphée • kq) La mort d'Orphée • kr) La mort d'Orphée • ks) La mort d'Orphée • kt) La mort d'Orphée • ku) La mort d'Orphée • kv) La mort d'Orphée • kw) La mort d'Orphée • kx) La mort d'Orphée • ky) La mort d'Orphée • kz) La mort d'Orphée • la) La mort d'Orphée • lb) La mort d'Orphée • lc) La mort d'Orphée • ld) La mort d'Orphée • le) La mort d'Orphée • lf) La mort d'Orphée • lg) La mort d'Orphée • lh) La mort d'Orphée • li) La mort d'Orphée • lj) La mort d'Orphée • lk) La mort d'Orphée • ll) La mort d'Orphée • lm) La mort d'Orphée • ln) La mort d'Orphée • lo) La mort d'Orphée • lp) La mort d'Orphée • lq) La mort d'Orphée • lr) La mort d'Orphée • ls) La mort d'Orphée • lt) La mort d'Orphée • lu) La mort d'Orphée • lv) La mort d'Orphée • lw) La mort d'Orphée • lx) La mort d'Orphée • ly) La mort d'Orphée • lz) La mort d'Orphée • ma) La mort d'Orphée • mb) La mort d'Orphée • mc) La mort d'Orphée • md) La mort d'Orphée • me) La mort d'Orphée • mf) La mort d'Orphée • mg) La mort d'Orphée • mh) La mort d'Orphée • mi) La mort d'Orphée • mj) La mort d'Orphée • mk) La mort d'Orphée • ml) La mort d'Orphée • mn) La mort d'Orphée • mo) La mort d'Orphée • mp) La mort d'Orphée • mq) La mort d'Orphée • mr) La mort d'Orphée • ms) La mort d'Orphée • mt) La mort d'Orphée • mu) La mort d'Orphée • mv) La mort d'Orphée • mw) La mort d'Orphée • mx) La mort d'Orphée • my) La mort d'Orphée • mz) La mort d'Orphée • na) La mort d'Orphée • nb) La mort d'Orphée • nc) La mort d'Orphée • nd) La mort d'Orphée • ne) La mort d'Orphée • nf) La mort d'Orphée • ng) La mort d'Orphée • nh) La mort d'Orphée • ni) La mort d'Orphée • nj) La mort d'Orphée • nk) La mort d'Orphée • nl) La mort d'Orphée • nm) La mort d'Orphée • no) La mort d'Orphée • np) La mort d'Orphée • nq) La mort d'Orphée • nr) La mort d'Orphée • ns) La mort d'Orphée • nt) La mort d'Orphée • nu) La mort d'Orphée • nv) La mort d'Orphée • nw) La mort d'Orphée • nx) La mort d'Orphée • ny) La mort d'Orphée • nz) La mort d'Orphée • oa) La mort d'Orphée • ob) La mort d'Orphée • oc) La mort d'Orphée • od) La mort d'Orphée • oe) La mort d'Orphée • of) La mort d'Orphée • og) La mort d'Orphée • oh) La mort d'Orphée • oi) La mort d'Orphée • oj) La mort d'Orphée • ok) La mort d'Orphée • ol) La mort d'Orphée • om) La mort d'Orphée • on) La mort d'Orphée • oo) La mort d'Orphée • op) La mort d'Orphée • oq) La mort d'Orphée • or) La mort d'Orphée • os) La mort d'Orphée • ot) La mort d'Orphée • ou) La mort d'Orphée • ov) La mort d'Orphée • ow) La mort d'Orphée • ox) La mort d'Orphée • oy) La mort d'Orphée • oz) La mort d'Orphée • pa) La mort d'Orphée • pb) La mort d'Orphée • pc) La mort d'Orphée • pd) La mort d'Orphée • pe) La mort d'Orphée • pf) La mort d'Orphée • pg) La mort d'Orphée • ph) La mort d'Orphée • pi) La mort d'Orphée • pj) La mort d'Orphée • pk) La mort d'Orphée • pl) La mort d'Orphée • pm) La mort d'Orphée • pn) La mort d'Orphée • po) La mort d'Orphée • pp) La mort d'Orphée • pq) La mort d'Orphée • pr) La mort d'Orphée • ps) La mort d'Orphée • pt) La mort d'Orphée • pu) La mort d'Orphée • pv) La mort d'Orphée • pw) La mort d'Orphée • px) La mort d'Orphée • py) La mort d'Orphée • pz) La mort d'Orphée • qa) La mort d'Orphée • qb) La mort d'Orphée • qc) La mort d'Orphée • qd) La mort d'Orphée • qe) La mort d'Orphée • qf) La mort d'Orphée • qg) La mort d'Orphée • qh) La mort d'Orphée • qi) La mort d'Orphée • qj) La mort d'Orphée • qk) La mort d'Orphée • ql) La mort d'Orphée • qm) La mort d'Orphée • qn) La mort d'Orphée • qo) La mort d'Orphée • qp) La mort d'Orphée • qq) La mort d'Orphée • qr) La mort d'Orphée • qs) La mort d'Orphée • qt) La mort d'Orphée • qu) La mort d'Orphée • qv) La mort d'Orphée • qw) La mort d'Orphée • qx) La mort d'Orphée • qy) La mort d'Orphée • qz) La mort d'Orphée • ra) La mort d'Orphée • rb) La mort d'Orphée • rc) La mort d'Orphée • rd) La mort d'Orphée • re) La mort d'Orphée • rf) La mort d'Orphée • rg) La mort d'Orphée • rh) La mort d'Orphée • ri) La mort d'Orphée • rj) La mort d'Orphée • rk) La mort d'Orphée • rl) La mort d'Orphée • rm) La mort d'Orphée • rn) La mort d'Orphée • ro) La mort d'Orphée • rp) La mort d'Orphée • rq) La mort d'Orphée • rr) La mort d'Orphée • rs) La mort d'Orphée • rt) La mort d'Orphée • ru) La mort d'Orphée • rv) La mort d'Orphée • rw) La mort d'Orphée • rx) La mort d'Orphée • ry) La mort d'Orphée • rz) La mort d'Orphée • sa) La mort d'Orphée • sb) La mort d'Orphée • sc) La mort d'Orphée • sd) La mort d'Orphée • se) La mort d'Orphée • sf) La mort d'Orphée • sg) La mort d'Orphée • sh) La mort d'Orphée • si) La mort d'Orphée • sj) La mort d'Orphée • sk) La mort d'Orphée • sl) La mort d'Orphée • sm) La mort d'Orphée • sn) La mort d'Orphée • so) La mort d'Orphée • sp) La mort d'Orphée • sq) La mort d'Orphée • sr) La mort d'Orphée • ss) La mort d'Orphée • st) La mort d'Orphée • su) La mort d'Orphée • sv) La mort d'Orphée • sw) La mort d'Orphée • sx) La mort d'Orphée • sy) La mort d'Orphée • sz) La mort d'Orphée • ta) La mort d'Orphée • tb) La mort d'Orphée • tc) La mort d'Orphée • td) La mort d'Orphée • te) La mort d'Orphée • tf) La mort d'Orphée • tg) La mort d'Orphée • th) La mort d'Orphée • ti) La mort d'Orphée • tj) La mort d'Orphée • tk) La mort d'Orphée • tl) La mort d'Orphée • tm) La mort d'Orphée • tn) La mort d'Orphée • to) La mort d'Orphée • tp) La mort d'Orphée • tq) La mort d'Orphée • tr) La mort d'Orphée • ts) La mort d'Orphée • tu) La mort d'Orphée • tv) La mort d'Orphée • tw) La mort d'Orphée • tx) La mort d'Orphée • ty) La mort d'Orphée • tz) La mort d'Orphée • ua) La mort d'Orphée • ub) La mort d'Orphée • uc) La mort d'Orphée • ud) La mort d'Orphée • ue) La mort d'Orphée • uf) La mort d'Orphée • ug) La mort d'Orphée • uh) La mort d'Orphée • ui) La mort d'Orphée • uj) La mort d'Orphée • uk) La mort d'Orphée • ul) La mort d'Orphée • um) La mort d'Orphée • un) La mort d'Orphée • uo) La mort d'Orphée • up) La mort d'Orphée • uq) La mort d'Orphée • ur) La mort d'Orphée • us) La mort d'Orphée • ut) La mort d'Orphée • uu) La mort d'Orphée • uv) La mort d'Orphée • uw) La mort d'Orphée • ux) La mort d'Orphée • uy) La mort d'Orphée • uz) La mort d'Orphée • va) La mort d'Orphée • vb) La mort d'Orphée • vc) La mort d'Orphée • vd) La mort d'Orphée • ve) La mort d'Orphée • vf) La mort d'Orphée • vg) La mort d'Orphée • vh) La mort d'Orphée • vi) La mort d'Orphée • vj) La mort d'Orphée • vk) La mort d'Orphée • vl) La mort d'Orphée • vm) La mort d'Orphée • vn) La mort d'Orphée • vo) La mort d'Orphée • vp) La mort d'Orphée • vq) La mort d'Orphée • vr) La mort d'Orphée • vs) La mort d'Orphée • vt) La mort d'Orphée • vu) La mort d'Orphée • vv) La mort d'Orphée • vw) La mort d'Orphée • vx) La mort d'Orphée • vy) La mort d'Orphée • vz) La mort d'Orphée • wa) La mort d'Orphée • wb) La mort d'Orphée • wc) La mort d'Orphée • wd) La mort d'Orphée • we) La mort d'Orphée • wf) La mort d'Orphée • wg) La mort d'Orphée • wh) La mort d'Orphée • wi) La mort d'Orphée • wj) La mort d'Orphée • wk) La mort d'Orphée • wl) La mort d'Orphée • wm) La mort d'Orphée • wn) La mort d'Orphée • wo) La mort d'Orphée • wp) La mort d'Orphée • wq) La mort d'Orphée • wr) La mort d'Orphée • ws) La mort d'Orphée • wt) La mort d'Orphée • wu) La mort d'Orphée • wv) La mort d'Orphée • ww) La mort d'Orphée • wx) La mort d'Orphée • wy) La mort d'Orphée • wz) La mort d'Orphée • xa) La mort d'Orphée • xb) La mort d'Orphée • xc) La mort d'Orphée • xd) La mort d'Orphée • xe) La mort d'Orphée • xf) La mort d'Orphée • xg) La mort d'Orphée • xh) La mort d'Orphée • xi) La mort d'Orphée • xj) La mort d'Orphée • xk) La mort d'Orphée • xl) La mort d'Orphée • xm) La mort d'Orphée • xn) La mort d'Orphée • xo) La mort d'Orphée • xp) La mort d'Orphée • xq) La mort d'Orphée • xr) La mort d'Orphée • xs) La mort d'Orphée • xt) La mort d'Orphée • xu) La mort d'Orphée • xv) La mort d'Orphée • xw) La mort d'Orphée • xy) La mort d'Orphée • xz) La mort d'Orphée • ya) La mort d'Orphée • yb) La mort d'Orphée • yc) La mort d'Orphée • yd) La mort d'Orphée • ye) La mort d'Orphée • yf) La mort d'Orphée • yg) La mort d'Orphée • yh) La mort d'Orphée • yi) La mort d'Orphée • yj) La mort d'Orphée • yk) La mort d'Orphée • yl) La mort d'Orphée • ym) La mort d'Orphée • yn) La mort d'Orphée • yo) La mort d'Orphée • yp) La mort d'Orphée • yq) La mort d'Orphée • yr) La mort d'Orphée • ys) La mort d'Orphée • yt) La mort d'Orphée • yu) La mort d'Orphée • yv) La mort d'Orphée • yw) La mort d'Orphée • yx) La mort d'Orphée • yy) La mort d'Orphée • yz) La mort d'Orphée • za) La mort d'Orphée • zb) La mort d'Orphée • zc) La mort d'Orphée • zd) La mort d'Orphée • ze) La mort d'Orphée • zf) La mort d'Orphée • zg) La mort d'Orphée • zh) La mort d'Orphée • zi) La mort d'Orphée • zj) La mort d'Orphée • zk) La mort d'Orphée • zl) La mort d'Orphée • zm) La mort d'Orphée • zn) La mort d'Orphée • zo) La mort d'Orphée • zp) La mort d'Orphée • zq) La mort d'Orphée • zr) La mort d'Orphée • zs) La mort d'Orphée • zt) La mort d'Orphée • zu) La mort d'Orphée • zv) La mort d'Orphée • zw) La mort d'Orphée • zx) La mort d'Orphée • zy) La mort d'Orphée • zz) La mort d'Orphée.

Concertatore Ferdinand Leitner



Il maestro direttore

L'«OTTAVA» DI BRUCKNER

21,15 nazionale

A Vienna, il 18 dicembre 1892, nella Sala Grande del «Musikverein» l'Orchestra dei Filarmonici viennesi sotto la direzione di Hans Richter eseguiva per la prima volta l'Ottava Sinfonia in do minore (detta «La tragica») di Anton Bruckner. Si trattava del lavoro in cui il compositore austriaco toccava il secondo Orio Schumann — «la sfera spirituale beethoveniana».

Per l'autore fu un trionfo senza precedenti, se vogliamo tener conto di alcuni suoi fiaschi clamorosi. Cinque giorni dopo la «prima», Hugo Wolf scriveva in una lettera ad Emil Suessmann: «Questa Sinfonia è la creazione di un gigante e supera per le dimensioni interiori, per il ricco contenuto e per la maestria tutte le precedenti Sinfonie del Maestro... E' stata una piena vittoria della luce sulle tenebre... Un imperatore romano non avrebbe potuto desiderare un trionfo più bello». La Sinfonia è dedicata all'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, il quale gradì moltissimo la dedica e volle sostenere inoltre le spese di stampa. La durata della «tragica» è tale (un'ora e mezzo) che normalmente occupa un intero programma di concerto. Iniziata nell'ottobre del 1884, fu portata a compimento nell

questa sera in prima visione



con

Sandra MONDAINI **Raimondo VIANELLO**

il Rapimento

nel
Carosello

STOCK

**Novità tedesca per i lavori a maglia
PIU' VELOCE - PIU' ESATTO - SENZA FERRI**

Con **ROTA-PIN** non è più necessario contare le maglie.

Potete eseguire fino a 160 punti e confezionare, con una grande varietà di disegni, pullover, maglie, berretti, calze, scialli, con tutti i filati di lana, cotone, rafia, nylon, ecc. Il **ROTA-PIN** viene spedito contrassegnato L. 3.000 franco domicilio. Opuscolo illustrato gratis. Indirizzo in stampatello.

Ditta **AURO**, Via Udine, 2/T TRIESTE



I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col **DENTINALE** il bambino torna a sorridere.

DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei dentini

L. 400, nelle Farmacie.
D.R. 8861 D. P. 126/13.12.55

CALLI

**ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO**

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido **NOXACORN** dona sollievo completo: dissecca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo califoglio **INGLESE** si trova nelle Farmacie.



Via il grasso superfluo, in qualsiasi punto del vostro corpo. Bastano pochi minuti al giorno con

VIBRO-LINE

RICHIEDETE CON CARTELLINA POSTALE IL CATALOGO ILLUSTRATO A: CARNELLI & C. S.p.A. 20124 MILANO - P. LUIGI DI SAVOIA, 26 TEL. 228.941/2/3/4

sabato

NAZIONALE

**trasmissioni
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,30-10,50 La gare Saint-Lazare à Paris

11,10-11,30 A qui ces meubles?
11,50-12,10 Victor Hugo et son siècle

Inglese

Prof.ssa Maria Luisa Sala

10,30-11,10 A revision lesson

11,30-11,50 Ireland: land of magic

12,10 Take up gardening

meridiana

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Silvano Giannelli
Scienza
Leonardo

a cura di Angelo D'Alessandro e Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Paolo Rossi
Regia di Sergio Tau
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE

— **Tempo di picnic**
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Prod.: Hal Roach

— **Le avventure di Romeo**
Realizzazione di Moss e H. Gruel
— **Romeo e l'energemeno**
— **Romeo e l'uccellino**
— **Romeo e l'uovo**

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK

(Olio di semi Giglio Oro - Ferrarelle)

13,30-14

TELEGIORNALE

**trasmissioni
scolastiche**

**15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI
DEL MATTINO)**

per i più piccini

17 — GIOCCAGIO

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Severio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Carrarmato Perugia - Riso Curti - Formaggio Prealpino - Pento-Net)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG

(Barilla - Cibalgina)

**18,45 ANTOLOGIA DI CAPO-
LAVORI NASCOSTI**

a cura di Anna Zanoli

Presenta Emma Danieli

**19,10 SETTE GIORNI AL PAR-
LAMENTO**

a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa

a cura di Don Ivan Natalini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dato - A & O Negozi Alimenti - Carpene Malvolti - Simmenthal - Apparecchiature Ideal Standard - Tè Star)

SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA**

a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Cip-Zoo - Dr. Knapp - Doria S.p.A. - Chlorodont - Vito Folonari)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Orzoro - (2) Burgo Scott - (3) Caramele Golia - (4) Brandy Stock 84 - (5) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pagot Film - 2) Group One - 3) Audiovision - 4) Cine televisione - 5) Camera Uno

21 —

IL CENERENTOLO

Commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi
con **Lando Buzzanca**

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Presentatore Mike Bongiorno
Jacqueline Margaret Lee
Donna Violante Elsa Merlini
Colonnello Spencer

Enrico Luzi
Lidia Costanzo
Lando Buzzanca
Mimmo Graig
Carlo Croccoli
Olga Marisa Traversi
Valeria Fabrizi
Ermano Roveri
Loretta José Greci

Musiche di Franco Pisano e Pasquale Frustaci

Orchestra diretta da Puccio Roelens

Coreografie di Walter Marconi

Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Flaminio Bollini

Prima parte

DOREMI'

(Ignis - Pronto Spray - Liquore Strega)

22,15 UN VOLTO, UNA STORIA

a cura di Gian Paolo Cresci
con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Raneggi

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
Replica della 16ª e 17ª trasmissione

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

(Detersivo Tide - Prodotti Lines - Ferrero Industria Dolciaria - Rhodiatoce - Milkette - Amaro Cora)

21,15

INCONTRI 1969

a cura di Gastone Favero
Arnold Mondadori: il big del bigs

Servizio di Giorgio Vecchiotti
Regia di Enrico Colosimo

DOREMI'

(Sanagola Alemagna - Cera Emulsio)

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Garmisch

**CAMPIONATI EUROPEI DI
PATTINAGGIO ARTISTICO
SU GHIACCIO**

Gara femminile

Telecronista Carlo Bacarelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Staudamm

- Schwertransport - Fernsehkurzfilm mit Horst Niendorf
Regie: Theo Mezger
Verleih: BAVARIA

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Regens Josef
Webhofer aus Bozen



Lando Buzzanca è il protagonista de « Il cenerentolo » (21, sul Nazionale)

ore 21 nazionale

IL CENERENTOLO (prima parte)

Jacqueline Cabot, bella e ricca figlia di un'oriana italiana, giunge a Rosalia, paese natale della madre, con uno scopo ben preciso: trovare il marito ideale tra i giovanotti del luogo. Naturalmente la bellezza (e la dote) della « principessa azzurra » venuta d'oltreoceano produce un gran fermento tra i giovani e le mamme di Rosalia, che chiamano a raccolta i loro figli per lanciarli come pretendenti dell'affascinante ereditiera. Più tenace di tutte è la proprietaria di una pensione, che punta tutte le sue carte sui figli Virginio e Lodovico (un banchiere e un avvocato falliti), mettendo da parte il timido ed impacciato figliastro Lucio, « cenerentolo » della situazione.

ore 21,15 secondo

INCONTRI 1969: Arnoldo Mondadori



Il protagonista del programma: quasi 60 anni di attività editoriale cominciata in una piccola tipografia

Arnoldo Mondadori, cui è dedicato l'Incontro di questa sera, è nato a Poggio Rusco (Mantova), figlio di un contadino di Ostiglia. Autodidatta, iniziò la sua attività in una piccola tipografia della stessa Ostiglia dove componeva un settimanale socialista. La luce, che provvedeva anche a vendere. Nel 1910, con l'aiuto di due operai, stampò all'insegna « Tipografia La Sociale » i primi volumi e nel 1912 pubblicò la sua prima collezione, « La Lampada ». Era per i ragazzi e vi collaborarono scrittori illustri come Gozzano, Capuana, Beltrami ed altri. Nel 1917 rilevò la tipografia Franchini di Verona e nel '21 costituì il primo nucleo dello Stabilimento Grafico di Porta Vescovo a Verona, più tardi ampliato in vaste proporzioni. L'attività editoriale di Mondadori e la sua stessa vita si fondono con una parte della storia della cultura italiana: egli, infatti, seppe radunare intorno a sé autori di nome (da Moretti a Panzini, da Brocchi ad Ada Negri, da Pirandello a D'Annunzio) e riuscì a mettere il pubblico a contatto con una vasta scelta di capolavori di tutti i Paesi. Nelle sue numerose collane sono apparse le voci più significative della poesia e della narrativa italiana. Arnoldo Mondadori fu nominato Cavaliere del Lavoro nel 1925, a soli 36 anni; nel 1959 l'Università di Pavia gli ha conferito la laurea in lettere « honoris causa ».

ore 22,15 nazionale

UN VOLTO, UNA STORIA

Questa nuova rubrica comprende di volta in volta tre storie di personaggi che hanno vissuto o vivono esperienze singolari e significative dalle quali potranno trasparire, sia pure indirettamente, scottanti problemi umani e sociali. Primo personaggio è l'avvocato Giuseppe Prisco, vice-presidente dell'Inter, uno dei sopravvissuti alla campagna di Russia nell'ultima guerra: ad Antonio Lubrano e Alberto Michelini, che lo hanno intervistato, l'ex sottotenente della Julia ha rievocato, a 26 anni di distanza, la disumana marcia di ritirata dal Don. Il secondo servizio è dedicato a Rosanna Benzi, una ragazza piemontese colpita dalla poliomielite a 13 anni e che da sette viene immobilizzata in un polmone d'acciaio: a questa terribile condizione Rosanna reagisce con grande serenità ed amore verso gli altri. Terzo personaggio è Renato Stazonelli, l'uomo che per 11 anni ha fatto la contropartita di Walter Chiari e che decise di smettere per salvare la propria personalità.

CALENDARIO

IL SANTO: Onorato vescovo e confessore.

Altri santi: Giovanni di Matha prete e confessore, Paolo e Lucio martiri, Pietro cardinale e vescovo dell'Ordine di Vallombrosa.

Il sole a Milano sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,40; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,32; a Palermo sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,36.

RICORRENZE: Nel 1828 nasce a Nantes Giulio Verne, autore di popolari romanzi d'avventura in cui sono anticipate scoperte e invenzioni del nostro tempo. Opere: Cinque settimane in pallone, I figli del capitano Grant, Il giro del mondo in 80 giorni, 20 mila leghe sotto i mari, ecc.

PENSIERO DEL GIORNO: Raramente ci vien fatto di pentirci del silenzio; spessissimo della loquacità: questa è una massima vecchia che tutti sanno e che pochi praticano. (La Bruyère).

per voi ragazzi

Per il torneo scolastico Chissà chi lo sa? scenderanno in gara le squadre della Scuola Media Statale « A. Pacinotti » di Padova e della Scuola Media Statale « C.B. Gallo » di Messina. Bobby Solo canterà Zingara. Aline presenterà un brano dal titolo Perché, perché? Mino Reitano, Meglio una sera piangere da solo e Don Backy una fantasia di motivi di successo.

Elisabetta Bonino e Saverio Moriones reciteranno, nella puntata odierna di Giocagelo, la poesia dell'Esploratore. Poi insegneranno ai bambini il gioco del Mare tutto per me: se metti in un secchiello un po' d'acqua salata, quattro barchette di carta, un pesciolino di gomma, una foglia d'alga verde, avrai un mare tutto per te. La narratrice di turno racconterà infine la fiaba del Pagliaccio Gibbo, che sapeva divertire tutti, grandi e piccini, ed otteneva molto successo negli spettacoli del circo. Tuttavia era sempre insoddisfatto, finché un giorno decise di cambiar mestiere. Dopo varie esperienze, però, si accorse che non doveva cambiare strada, ma ostinarsi nel suo lavoro, provare nuovi esercizi, inventare nuovi giochi, diventare, a poco a poco, il pagliaccio più bravo e più applaudito del mondo.

TV SVIZZERA

- 13.15 In Eurovisione da Montecarlo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI BOB. Discorsa maschile
- 14.45 In Eurovisione da Montecarlo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI BOB. Discorsa femminile
- 15.15 UN'ORA PER VOI
- 16.30 ENCICLOPEDIA TV, a cura di Roberto Leydi. 3ª puntata: « La lunga strada del cantastorie » (Replica del 3-2-1969)
- 17.30 INCONTRI
- 17.55 FUOCO A MEZZANOTTE. Telesfilm della serie « La spada di Zorro »
- 18.20 LA LEGGENDA DELLA VALLE ADDORMENTATA. Racconto sceneggiato di Walt Disney
- 19.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 19.15 TV-SPOT
- 19.20 SULLE ORME DEI CONQUISTATORI. Documentario della serie « Diario di viaggio » (a colori)
- 19.45 TV-SPOT
- 19.50 IL VANGELO DI DOMANI
- 20.15 ALVIN SHOW. Disegni animati (a colori)
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.35 TV-SPOT
- 20.40 ALCOR E CHIACCHIERE. Lungometraggio interpretato da Vittorio De Sica, Gino Cervi, Elisa Cegani, Alessandra Panaro
- 22.35 SABATO SPORT. Eurovisione di pattinaggio artistico. Esercizi liberi femminili (a colori)
- 23.40 TELEGIORNALE. 3ª edizione



finalmente con kinder i nostri ragazzi possono mangiare cioccolato a volontà perchè kinder è più latte e meno cacao

Kinder aiuta i ragazzi che crescono e studiano perchè integra razionalmente la loro abituale alimentazione.

Kinder è un prodotto diverso dagli altri cioccolati; è una vera e propria novità.

Più latte: ecco cosa ha in più Kinder. E latte vuol dire più energia, perchè è un alimento ideale per i ragazzi.

Da oggi con Kinder potete dare ai vostri ragazzi tanto cioccolato.

Sì! Quanto ne vogliono. E vedrete come piacerà.

La pratica confezione da 6 barrette incartate singolarmente: 120 lire.

È un prodotto **FERRERO**

Questa sera in **INTERMEZZO**

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 I pensieri di Marco Aurelio. Conversazione di Paolo Bernolini

9,30 A. Borodin: Quartetto n. 2 in re magg. per archi (Quartetto Borodin)

CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia concertante in sol magg., per ob., fl., cr. e archi (London Baroque Ensemble, dir. K. Haas) • W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 299 per fl., arpa e orch. (K. Toller, fl.; N. Zabietz, arpa - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. E. Märzendorfer) • L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Karajan)

Musiche di balletto

J. B. Lully: Le Temple de la Paix, suite dal balletto (Orch. dell'Oiseau Lyre, dir. L. De Froment) • C. W. Gluck: Don Juan, balletto da «Le Festin de Pierre» di Molière (Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Umberto Albini: Un nuovo giudizio sulle Trachinie di Sofocle

12,20 Piccolo mondo musicale B. Bartok: Sette Pezzi da «Mikrokosmos» • S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67

INTERMEZZO

H. Wolf: Italianische Serenade in sol magg. • R. Schumann: Sei Studi dai Capricci di Paganini op. 3 • P. de Sarasate: Zigeunerka op. 20 n. 1 per vl. e orch. • A. Dvorak: Due Danze slave dall'op. 72

13,45 Concerto del violoncellista PABLO CASALS (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Salome

dramma musicale in un atto da Oscar Wilde Musica di RICHARD STRAUSS Orch. Filarmonica di Vienna dir. Clemens Krauss (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Musiche pianistiche

M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2 • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sei Romanze senza parole op. 19 • S. Prokofiev: Visioni fugitive op. 22

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Divinità e leggende germaniche. Conversazione di Gloria Maggiotto

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica del Programma Nazionale)

17,45 A. Schönberg: Quattro Lieder op. 22 per voce e orch. (sopr. R. Safay - Orch. Sinf. Columbia, dir. R. Craft)

NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio

Musica leggera

La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli

CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Orsa minore

Medoro

Un atto di Roger Vitrac. Traduz. di Pia D'Arborio. Regia di Gian Domenico Gagliani (V. Locandina)

21,20 Divagazioni musicali, di Guido M. Gatti Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma Stagione Pubblica della RAI

Concerto sinfonico

diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del mezzosoprano Tatiana Troyanos, dei tenori Lajos Kozma e Ferdinando Jacopucci, del baritono Franz Crass, del basso Luigi Roni, del recitante Giancarlo Sbragia e della pianista Martha Argerich - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (22,30): IL GIORNALE DEL TERZO Al termine: Sette arti - Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 —	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Claudio Tallino — <i>Trattori Same</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Adriano Celentano, Sandie Shaw, Gino Paoli, Maria Paris, Gianni Morandi, Christy, Tony Dallara, Shirley Bassey, Jimmy Fontana — <i>Doppio Brodo Star</i>	8,13	Buon viaggio
9	Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvis Piovone — Manetti & Roberts '06 Novità italiane della musica leggera, a cura di Claudio Tallino — Glicemille Rumanica '30 Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Franco Calderoni con Lello Bersani e Sandro Ciotti	8,18	Pari e dispari
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) «Senza frontiere», settimanale di attualità e va- rietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi — Malto Kneipp '35 Le ore della musica - Prima parte Marriage lines, L'ingering on, Moulin Rouge, Somos, Whistling sailor, I dig rock and roll music, Giovanna non piangere, Petite fleur, Il nostro concerto	8,30	GIORNALE RADIO
11	LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — Ditta Ruggero Benelli — Pirelli Cinturato '15 DOVE ANDARE - Itinerari aerei intorno al mon- do - a cura di Claudio Lavazza '30 UNA VOCE PER VOI: Mezzosoprano ANNA MA- RIA ROTA (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	8,40	SIGNORI L'ORCHESTRA — <i>Palmolive</i>
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte: Risponde il dr. Antonio Morera '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza sui problemi scientifici — <i>Galbani</i>
13	GIORNALE RADIO '15 PONTE RADIO Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo	9,15	ROMANTICA — <i>Lavabiancheria Candy</i>
14	Trasmissioni regionali '40 European pop jury Torneo europeo della canzone - Presenta Lilian Terry Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio — DET Discografica Ed. Tirrena '45 Schermo musicale	9,30	Giornale radio - Il mondo di Lei
15	Progr. per i ragazzi: «Tra le note», corso di educa- zione musicale, a cura di Riccardo Allorto '30 INCONTRI CON LA SCIENZA: I grandi telescopi. Colloquio con Guglielmo Righini '40 Un certo ritmo... Un programma di Marcello Rosa	9,40	Interludio — <i>Manetti & Roberts</i>
16	Giornale radio - Estrazioni del Lotto '10 MUSICHE DI FRANÇOIS COUPERIN nel terzo centenario della nascita XI trasmiss.: Messe pour les Couvents (org. M. Druet) Programma in collaborazione con gli Organismi Radio- fonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (Contributo della Radio Belga)	10 —	Ruote e motori
17	Amuri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine Spaak e Franca Valeri. Regia di Federico Sanguigni (Replica del II Programma) — <i>Manetti & Roberts</i>	10,15	CALDO E FREDDO — <i>Dash</i>
18	20 Le Borse in Italia è all'estero '25 Sui nostri mercati '30 Luna-park	10,30	Giornale radio - Controluce
19	GIORNALE RADIO '15 No, guarda la luna è quell'altra Uno spettacolo di Jurgens e Colonnelli con Ubaldo Lay, Pino Locchi, Marina Malfatti e Vittorio Sani- poli. Orch. diretta da G. Conte. Regia di M. Jurgens	10,40	BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Vaime, presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Antho- ny Quinn, Sergio Endrigo e Lino Toffolo - Regia di P. Gilioli — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i>
20	L'arte di Victor De Sabata a cura di Mario Labroca Nona trasmissione (Vedi Locandina)	11,30	Giornale radio
21	'05 L'arte di Victor De Sabata a cura di Mario Labroca Nona trasmissione (Vedi Locandina)	11,35	Il palato immaginario - Enciclopedia pratica della cucina regionale italiana. Programma di Nanni de Stefani — <i>Milkana Oro</i>
22	'20 VIAGGIO MUSICALE IN ITALIA: VENEZIA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,45	Per noi adulti - Canzoni scelte e presen- tate da Carlo Loffredo — <i>Mira Lanza</i>
23	GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	12,15	Giornale radio
24		12,20	Trasmissioni regionali
		13 —	Cantanti all'inferno Viaggio immaginario nell'oltre disco di Renato Izzo Regia di Paolo Limiti — <i>Industria Dolciaria Ferrero</i>
		13,30	Giornale radio
		13,35	Olio di oliva Carapelli IO CATERINA con Caterina Caselli e le sue mu- siche. Programma a cura di Luigi Grillo (V. nota)
		14 —	Juke-box (Vedi Locandina)
		14,30	GIORNALE RADIO
		14,45	Angolo musicale — <i>EMI Italiana</i>
		15 —	Il personaggio del pomeriggio: Gualtiero Tumiatì Relax a 45 giri — <i>Ariston Records</i>
		15,15	DIRETTORE KARL MUNCHINGER (V. Locandina)
		15,15	Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
		15,56	Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
		16 —	RAPSODIA Musiche scelte e presentate da Lea Calabresi
		16,30	Giornale radio
		16,35	SERIO MA NON TROPPO Interviste musicali d'eccezione, a cura di Ma- rina Como
		17 —	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
		17,10	MONDO DUEMILA Quindicinale di tecnologia e scienza applicata
		17,30	Giornale radio - Estrazioni del Lotto
		17,40	Dolcificio Lombardo Perfetti
		17,40	BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia
		18,30	Giornale radio
		18,35	APERITIVO IN MUSICA
		18,55	Sui nostri mercati
		19 —	IL MOTIVO DEL MOTIVO - Anatomia del successi con Renzo Nissim — <i>Ferraretto</i>
		19,23	Si o no
		19,30	RADIO SERA - Sette arti
		19,50	Punto e virgola
		20,01	Vittoria Romanzo di Joseph Conrad - Adattamento radio- fonico di Raoul Soderini - 5ª puntata - Regia di Ernesto Cortese (Vedi Locandina)
		20,35	NATE OGGI - Recentissime della musica leggera
		21 —	Italia che lavora
		21,10	Jazz concerto (Vedi Locandina)
		21,55	Bollettino per i naviganti
		22 —	GIORNALE RADIO
		22,10	CANTANTI ALL'INFERNO - Viaggio immaginario nell'oltre disco di Renato Izzo - Regia di Paolo Li- miti (Replica) — <i>Industria Dolciaria Ferrero</i>
		22,40	Chiara fontana - Un programma di musica folklo- rica italiana, a cura di Giorgio Nataletti
		23 —	Cronache del Mezzogiorno
		23,10	CONCORSO UNCLIA PER CANZONI NUOVE
		23,40	Dal V Canale della FidiDiffusione: Musica leggera
		24 —	GIORNALE RADIO

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
Anna Maria Rota

Gioacchino Rossini: *Semiramide*: « Ah, quel giorno ognor rammento » • Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « O vagabonda stella » • Georges Bizet: *Carmen*: Habanera • Jules Massenet: *Werther*: Aria della lettera (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Verchi).

21,05/L'arte di Victor De Sabata

Programma della nostra trasmissione, a cura di Mario Labroca. Wolfgang Amadeus Mozart: *Requiem in re minore K. 626* per soli, coro e orchestra (Pia Tassinari, soprano; Ebe Stignani, mezzosoprano; Ferruccio Tagliavini, tenore; Italo Tajo, basso - Orchestra Sinfonica e Coro della RAI Italiana. Intervento di Memmi Strozzi Corcos condotto da Virgilio Boccardi).

22,20/Viaggio musicale in Italia: Venezia

Renato De Grandis: *Sonata n. 5* per pianoforte: Maestoso e deciso • Andante ritenuto con intensa espressione - Fuga - Toccata con Corale (pianista Lidia Proietti) • Gabriele Bianchi: *Tre tempi* per orchestra d'archi, timpani e pianoforte: Improvviso - Canzone - Rapsodia (Orchestra di Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Pietro Argentò).

SECONDO

7,43/Biliardino a tempo di musica

Callender: *Bonnie and Clyde* (Les Haricots Rouges) • Anonimo: *Wooden Monkey* (Buddy Merrill) • Daltner: *Bambagia* (I Marimba Song) • Panzeri: *Giuseppe in Pennsylvania* (Santi Latora) • Kuhn: *Johnny Madison* (Johnny Teuper Mad) • Dell'Aera: *Sad trumpet* (Gianni Marino) • Liroca: *Luna piena* (Mario Robbiani) • Valle: *Summer samba* (Walter Wanderley) • Thornton: *Feel'n' fruggy* (Al Hirt) • Ward: *Sailor from Gibraltar* (Al Cajola) • Porter: *My heart belong to daddy* (Herb Alpert) • Montzel: *Sweet bossa nova* (Monti Zauli) • Reed: *It's no unusual* (Billy Strange).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,9 MHz) • Torino (101,8 MHz).
ore 11-12 Musica leggera • ore 15,30-16,30 Musica leggera • ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 355,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti • 1,06 Cocktail di successi • 1,36 Contrasti musicali • 2,06 Sinfonie e balletti da opere • 2,36 Carosello di canzoni • 3,06 Musica in cellulosa • 3,36 Sette note per cantare • 4,06 Pagine romantiche • 4,36 Allegro pentagramma • 5,06 Le nostre canzoni • 5,36 Musica per un buonigiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

15,15/Direttore Karl Münchinger

Johann Sebastian Bach: *Concerto brandeburghese n. 2 in sol maggiore* • Paul Hindemith: *Cinque Pezzi* da « Das neue Werk » op. 44 • Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in fa maggiore* 138 (Orchestra da Camera di Stoccarda).

20,01/ Vittoria • di Joseph Conrad

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Axel Heyst: Raoul Grassilli; Lena: Ida Meda; Jones: Giancarlo Dettori; Riccardo: Franco Alpreste; Mang: Enrico Carabelli; Pedro: Alberto Ricca.

TERZO

13,45/Concerto del violoncellista Pablo Casals

Johann Sebastian Bach: *Suite n. 1 in re maggiore* per violoncello solo: Preludio • Allemanda • Corrente • Sarabanda • Minuetto I e II • Giga • Ludwig van Beethoven: *Sonata in sol minore op. 5 n. 2* per violoncello e pianoforte: Adagio sostenuto ed espressivo • Allegro molto, piuttosto presto • Rondo (Allegro) (al pianoforte Mieczyslaw Horszowski).

14,30/ Salome • di Strauss

Dramma musicale in un atto di Hedwig Lachmann, dal poema di Oscar Wilde • Personaggi e interpreti: Erode: Julius Patzak; Erodiade: Margareta Kenney; Salome: Christel Goltz; Jokanaan: Hans Braun; Narraboth: Anton Dermota; Paggio di Erodiade: Else Schurhoff; Cinque Giudei: 4 tenori, 1 basso; Due Nazareni: 1 tenore, 1 basso; Due Soldati: 2 bassi • Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss.

19,15/Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* per pianoforte, corno, fagotto, violino, viola, violoncello e contrabbasso (Completto Strumentale da Camera della Filarmonica di Berlino) • Carl Maria von Weber: *Trio in sol minore op. 63* per flauto, violoncello, polacca, portoghese, 19,30 • Orizzonti Culturali - Notiziario e attualità • Da un sabato all'altro • La liturgia di domani, a cura di Mons. Virgilio Noè, 20,15 • L'attualità cattolica, 20,45 • Wort zum Sonntag, 21,15 • Santo Rosario, 21,15 • Trasmissioni in altre lingue, 21,45 • Pedro y Pablo dos testigos, 22,30 • Replica di Orizzonti Culturali.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Culturali - Notiziario e attualità • Da un sabato all'altro • La liturgia di domani, a cura di Mons. Virgilio Noè, 20,15 • L'attualità cattolica, 20,45 • Wort zum Sonntag, 21,15 • Santo Rosario, 21,15 • Trasmissioni in altre lingue, 21,45 • Pedro y Pablo dos testigos, 22,30 • Replica di Orizzonti Culturali.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Radio mattina, 12 L'agenda della settimana, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Intervento, 13,05 • La bella Angiolina •, di X. de Montepin, 13,20 Radiocrociata dir. Louis Gay des Combes, G. Gershwin: « Rhapsodie in blue » (G. Spriz, p.); G. Winkler: « Osterfest in Sevilla », veltzer; J. Hartmann: « Facilità »

20,30/« Medoro »
di Roger Vitrac

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Dolfin e Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti: Giacomo: Raoul Grassilli; Luciana, sua moglie: Marina Dolfin; Maria, la cameriera: Anna Maria Alegiani; Medoro, un cane randagio: Alberto Ricca; Una voce: Angelo Alessio; Un'altra voce: Ferruccio Casacci. Regia di Gian Domenico Giagni.

21,30/Concerto sinfonico
diretto da Claudio Abbado

Igor Strawinsky: *Oedipus Rex*, opera oratorio in due parti, su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, tradotto in latino da Jean Daniélou, per soli, coro maschile e orchestra • Maurice Ravel: *Concerto in sol per pianoforte e orchestra*: Allegramente • Adagio assai • Presto (solisti Martha Argerich); *Daphnis et Chloé*, suite n. 2 dal balletto per orchestra e coro: L'aube • Pantomime • Danse générale (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Gianni Lazari).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Osborne: *El sonador* (Oxford Squares) • Legrand: *The windmills of your mind* (Michel Legrand) • Cipriani: *Costa d'Avorio* (Stelvio Cipriani) • Harris: *Release me* (Raymond Lefevre) • Rixner: *Blauer Himmel* (Stanley Black) • Skormiki: *Amre* (Bob Mittlel) • Springfield: *Before you go* (Tullio Gallo) • E. La Valle: *Tu sei mia* (F.C. Mainardi) • Benedetto: *Canzone amalfitana* (Enrico Simonetti) • Jobim: *The girl from Ipanema* (Charlie Byrd).

SEC./10,15/Caldo e freddo

Fields-Mc Hugh: *On the sunny side of the street* (George Wein) • Rodgers: *My funny Valentine* (Woody Herman) • Bowman: *Jack hits the road* (Bud Freeman) • Montgomery: *Monk's shop* (Quintetto Montgomery).

SEC./14/Juke-box

Gammacchio-Iperess: *I giorni del nostro amore* (Franco Morselli) • Baldazzi-Casa: *Parole d'amore* (Roberta Piazzini) • Eyck-Terzi-Fenwick: *Nel mio cuore è nato un fiore* (I Cinque Monelli) • Segall: *Theme music when will love rule the world* (Joe Marvin) • Fumo De Curtis: *Ti voglio tanto bene* (Christian) • Mogol-Daiano-Charron: *Mama non m'ama* (Milva) • Salis: *Maybel* (Duo Salis & Salis) • Di Ceglie: *Mister Dixieland* (Cosimo Di Ceglie).

SEC./21,10/Jazz concerto

Stagione di concerti jazz organizzati dalla RAI: dall'Auditorium « A » di via Asiago in Roma Jazz concerto con la partecipazione del Quintetto Jacques Pelzer (Registrazione effettuata il 24 gennaio 1969).

Un ritratto fedele della Caselli



La cantante di Sassuolo

CATERINA E LE SUE CANZONI

13,35 secondo

Uno sciocco alibi da psicanalista per signora preoccupa forse appena Caterina Caselli, alle prese - momentaneamente - con problemi di ordine estetico legati all'acconciatura dei suoi capelli.

Tramontato con successo quel taglio sbarazzino che le procurò il soprannome di « casco d'oro » e che ricorda, oltre al taglio personale dei coiffeurs di Vergottini, soprattutto una canzone - Nessuno mi può giudicare - con la quale la Caselli atterrò, ricavandone un franco successo, la ribalta sarenese, a tre anni di distanza Caterina si accennia ricordando vagamente la Melania delle seicento pagine di Via col vento e il personaggio cinematografico dello stesso romanzo portato al successo sugli schermi da Olivia De Havilland.

Ma non è tutto ovviamente: al di là di queste manie, accentuate nelle dive ma vivissime in tutte le ragazze, Caterina Caselli prosegue con successo la sua marcia nel mondo delle sette note. Quello appena trascorso è stato un anno di grosso successo, almeno tre canzoni furono nell'olimpo della hit-parade discografica, e al nascere del '69 Caterina si ripropone alla ghiotta attenzione del pubblico con il carnevale, un brano di Bigazzi-Cavallaro che, bocciato clamorosamente dalle giurie di Canzonissima, ha poi avuto il suo meritato riconoscimento dalla clientela discografica.

Al momento in cui scriviamo non siamo in grado di darvi i dati di vendita e gli indici di gradimento di il gioco dell'amore, recentissima fatica sarenese dovuta a Migliacci e Callegari per l'interpretazione di Johnny Dorelli e Caterina Caselli appunto. In questa trasmissione curata da Luigi Grillo i suiveurs di Caterina Caselli dispongono invece di una agevole biografia che la stessa Caterina ha realizzato con una proustiana permanenza a Sassuolo, la cittadina in provincia di Modena in cui nacque non molti anni fa. Incontrando i suoi vecchi amici, i compagni di scuola, il suo professore, eppoi la nonna, i vicini di casa, il droghiere e tutti quei personaggi della cittadina che l'hanno vista crescere, Caterina Caselli realizza un ritratto fedele ed efficace di quella che lei stessa in fondo è una ragazza moderna e spigliata, dotata di una voce dal timbro decisivo e di una personalità priva assolutamente di ogni complesso.

Questo autoritratto, colorato con le vivide tinte del dialetto emiliano e « esportizzato » dall'odore nell'aria di lambrusco e tortellini, ricorda il debutto quindicenne di Caterina Caselli, i due anni all'incirca trascorsi nelle gloriose balere di Emilia e Romagna (le stesse di Morandi, di Milva, di Iva Zanicchi, di Orietta Berti, Anna Marchetti, Lucio Dalla, Carmen Villani, Mario Guarnera e Roberta Mazzoni per ricordare soltanto qualcuno dei tanti cantanti che la « regione in cui fioriscono le uole » ha dato nel passato prossimo all'Italia), i primi fiocchi con le prime incisioni, poi boom sarenese con Nessuno mi può giudicare e il resto è storia recente: Perdonò, L'uomo d'oro, Cento giorni, Il cammino di ogni speranza, Puoi farmi piangere, Sono bugiarda, Il volto della vita, L'orologio, Il carnevale e Il gioco dell'amore. La cantante di Sassuolo ha sciornato e continua a sciornare in questo programma tutto i suoi momenti della sua vita artistica e sentimentale.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - L'Autour de nous - Notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte, 14-14.20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - L'Autour de nous - 14-14.20 Notizie

MERCOLEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - L'Autour de nous - 14-14.20 Notizie e Borsa valori.

GIOVEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - L'Autour de nous - 14-14.20 Notizie

VENERDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Nos coutumes - quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - L'Autour de nous - 14-14.20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Ilatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - L'Autour de nous - 14-14.20 Notizie

trentino alto adige

DOMENICA: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14.30 Dalle Dolomiti al Garda, 19.15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 - n giro al sas - Asterischi musicali: Rassegna cori alpini di Mori.

LUNEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14.30 Gazzettino - Bolzano sera, 19.30-19.45 - n giro al sas - Settimo giorno sport.

MARTEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14.30 Gazzettino - Bolzano sera, 19.30-19.45 - n giro al sas - Pentagramma Trentino.

MERCOLEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14.30 Gazzettino - Bolzano sera, 19.30-19.45 - n giro al sas - Pentagramma Trentino.

GIOVEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al microfono - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14.30 Gazzettino - Bolzano sera, 19.30-19.45 - n giro al sas - Microfono sul Trentino.

VENERDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14.30 Gazzettino - Bolzano sera, 19.30-19.45 - n giro al sas - Vagabondaggi in Provincia.

SABATO: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Terza pagina - Cronache - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14.30 Gazzettino - Bolzano sera, 19.30-19.45 - n giro al sas - Sabato... briscola

TRASMISSIONI LADINE
Duc I dia da laur: Lunese, Merdi, Mercoledì, Juebia e Venerdì da 14.16-14.38; Sada da 14.20-14.40: Trasmissioni per l'Idina dia Dolomites con interviste, nutizies y croniches.

Lunes y Juebia da 17.15-17.45: «Dai Crepes del Sella». Trasmissioni in collaborazione coi comités de las valledes de Gherdina, Badia e Fassa.

piemonte

DOMENICA: 14-14.30 «Bòndi cerea», supplemento domenicale.
FIERALI: 12.20-12.30 Cronache piemontesi. 12.40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14.20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

DOMENICA: 12.30-13 Gazzettino della domenica. 14-14.30 «Sette giorni in Lombardia», supplemento domenicale.
FIERALI: 12.20 Cronache di Milano. 12.30-13 Gazzettino Padano.

veneto

DOMENICA: 14-14.30 «El liston», supplemento domenicale.
FIERALI: 12.20-13 Rubriche varie. Borsa valori (escluso sabato). Giornale del Veneto.

liguria

DOMENICA: 14-14.30 «O merlo giano», di Sandro Parrini.
FIERALI: 12.20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia-romagna

DOMENICA: 14-14.30 «El Pavajon», supplemento domenicale.
FIERALI: 14-14.37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

DOMENICA: 12.30-13 «I' grillo canterino», supplemento domenicale. 14-14.29 «I' grillo canterino» (Replica).
FIERALI: 12.40-13 Gazzettino Toscano. 14-14.10 Borsa valori (escluso sabato).

marche

DOMENICA: 12.30-13 «Giro, giro Marche», supplemento domenicale.
FIERALI: 12.20-12.40 Corriere delle Marche.

umbria

DOMENICA: 12.30-13 «Qua e là per l'Umbria», supplemento domenicale. 14-14.30 «Qua e là per l'Umbria» (Replica) - Fiera soltanto per la zona di Perugia).
FIERALI: 12.20-12.40 Corriere dell'Umbria.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7.15-7.35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9.30 Vita agricola. 9.45 Incontri dello spirito. 10.5 Messa di S. Giusto. 11 Musica per organo. 11.20-11.40 Canzoni triestine. 12.20 Programmi settimanali. 12.30-13.15 Sport. 12.30 Asterischi musicale. 12.40-13 Gazzettino. 14-14.30 «El Campan» - 14-14.30 «Il Fogolar» per le province di Udine e Gorizia. 19.30 Segnaritmo. 19.40-20 Gazzettino - Cronache sportive.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport - Setteggiori. Settimana politica italiana. 13.30 Musica richiesta. 14-14.30 «Cantando».

LUNEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.05 Giradisco. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 Cronache. 13.45 Album di canti regionali. 13.55 «Parola d'io no torne più indrio» - Note di folclore di G. Radole. «I proverbi di febbraio» 14.05 Orchestra di Magonza diretta da G. Kehr - Mozart: Sinfonia in si bemolle. K. 45 «Il Cavaliere» (Reg. eff. dal Goethe Institut di Trieste il 18-10-68). 14.15 Complesso. Lupo. 14.30 «Il Tagliacarne» a cura di G. Radole. 14.45 «Vita di Domini. 14.40-15 Musiche di V. Medici. Sopr. I. Merigolli. Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. L. Toffo. 15.10-15.18 Bors. Milano. 19.30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport. 14.45. Appuntamento con l'opera lirica. 15.10-15.30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.05 Giradisco. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 Cronache. 13.45 «Vita di Domini. 14.40-15 «Il mare di Dorra Ciano». Romanzo di Haydée (della Finzi). Adatt. di F. Fuzzi (20). Cort. F. Moras. 14.40-15 «Il mare di Trieste» - Partecipano il prof. A. Pignatti, il dott. P. de Cristini e la dott. F. Moras. 15.10-15.18 Bors. Milano. 19.30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport. 14.45. Appuntamento con l'opera lirica. 15.10-15.30 Musica richiesta.

lazio

DOMENICA: 14-14.30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale.
FIERALI: 12.40-13 Gazzettino di Roma. 14-14.10 Borsa valori (escluso sabato).

abruzzo

DOMENICA: 12-12.30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.
FIERALI: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche. 12.40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

DOMENICA: 12-12.30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.
FIERALI: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche. 12.20-12.40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8.9 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14-14.30 «Spaccanapoli», supplemento domenicale.
FIERALI: 6.45-8 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (teatro 8.9). 12.20-12.40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultimo notizie. 14.25-14.40 Borsa valori (escluso sabato) Chiamata marittimi

puglie

DOMENICA: 14-14.30 «La Caravella», supplemento domenicale.
FIERALI: 14-14.25 Corriere delle Puglie.

basilicata

DOMENICA: 12.30-13 «Il Lucaniero», supplemento domenicale.
FIERALI: 14.30 «Il Lucaniero» (Replica).
FIERALI: 14.30 Musica leggera. 14.25-14.40 Corriere della Basilicata.

calabria

DOMENICA: 12.30-13 «Calabresella», supplemento domenicale.
FIERALI: 7.45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12.20 Musica richiesta. 12.40-13 Corriere della Calabria.

sardegna

DOMENICA: 8.30-9 «Il settimanale degli agricoltori», a cura del Gazzettino sardo. 12.30 Girotondo di ritmi canzonari. 12.30 «Corporismo» - Radio Sardegna». di M. Pira. 12.50-13 Cio che si dice della Sardegna, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.30 «Chi del due?». Confronti fra complessi isolani di musica leggera. 19.30 Qualche ritmo. 19.40-20 Gazzettino sardo.

LUNEDÌ: 12.05 Musica folkloristica. 12.20 Fato da voi: musiche richieste. 12.25 «Sardigna in libreria». di G. Filippini. 12.30-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14.15-14.37 Il Cristianesimo in Sardegna, di A. Boscolo. «La Chiesa e gli Ordini religiosi per l'istruzione pubblica in Sardegna». di E. Putzulu. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

MARTEDÌ: 12.05 Musica richiesta. 12.20 «C'è chi lo sa?». di G. Filippini. 12.30-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 «Forzati tutti». di Aca. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

MERCOLEDÌ: 12.05 Cori folkloristici. 12.20 «Cinquina musicale». di F. Fadda. 12.30-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino musica leggera. 14.15-14.37 «Sicurezza sociale». di P. Piga. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

GIOVEDÌ: 12.05 Passeggiando sulla tastiera. 12.20 Complessi isolani di musica leggera. 12.25 La settimana economica, di L. De Magistris. 12.30-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 Fato da voi: musiche richieste. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

VENERDÌ: 12.05 I successi della musica leggera. 12.20 Sardegna anni 70: rime e canti per noi, di M. R. Damiani e F. Pila. 12.45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia. 12.30-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 Album musicale isolano. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

SABATO: 12.05 Musica jazz. 12.20 «Punto e a capo»: appunti sui programmi trasmessi e su quelli da trasmettere. 12.30 «Corporismo». 14.30-14.40 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 «Varietà». 19.30 Qualche ritmo. 19.40-20 Gazzettino sardo e sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14-14.25 «Il Ficodindia» - panorama siciliano di varietà diretti da Farkas, Giusti e Filosi, con la collaborazione di Simili, Barbera, Del Bufalo, Battisti, Filippelli. Complesso diretto da Lombardo. Realizzazione di Giusti. 14.25-14.30 Musica leggera. 19.30-20 Sicilia sport risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia. a cura di O. Scarlatà e L. Tripisciano. 19.25-23.45 Sicilia sport.

LUNEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed mattino. Risultati sportivi domenica. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulle domeniche sportive. 14.25-14.40 Musica jazz. 19.30 Gazzettino: ed sera. 19.50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed mattino. Risultati sportivi domenica. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulle domeniche sportive. 14.25-14.40 Musica jazz. 19.30 Gazzettino: ed sera. 19.50-20 Complessi folkloristici.

MERCOLEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed mattino. Risultati sportivi domenica. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulle domeniche sportive. 14.25-14.40 Musica jazz. 19.30 Gazzettino: ed sera. 19.50-20 Complessi folkloristici.

GIOVEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed mattino. Risultati sportivi domenica. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulle domeniche sportive. 14.25-14.40 Musica jazz. 19.30 Gazzettino: ed sera. 19.50-20 Complessi folkloristici.

VENERDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed mattino. Risultati sportivi domenica. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulle domeniche sportive. 14.25-14.40 Musica jazz. 19.30 Gazzettino: ed sera. 19.50-20 Complessi folkloristici.

SABATO: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed mattino. Risultati sportivi domenica. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulle domeniche sportive. 14.25-14.40 Musica jazz. 19.30 Gazzettino: ed sera. 19.50-20 Complessi folkloristici.



Carlo de Incontrera e Sergio Gaggia di Udine nella trasmissione «Fra gli amici della musica» (In onda sabato alle 14)

lettera e spettacolo. 15.10-15.30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.05 Giradisco. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 Cantata L. Carini. 13.30 «Carte d'archivio». L'altare veneziano nella chiesa di Bergamo di O. de Incontrera. 13.40 Smargaglia. «Nozze latriane» - Atto II - Orch. e Coro di Milano. 14.30-15.18 Bors. Milano. 19.30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport. 14.45. Appuntamento con l'opera lirica. 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.05 Giradisco. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 Come un juke-box. 13.45 L. Dallapiccola. Cani di liberazione. Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI. Dir. L. Maazel. 14.15 «Quaderno verde» - Conversazione fra i professori G. Fornaciari e L. Poldini. 14.30 Divertimento per cl. e pf. G. Brezgar. 14.30 G. Biadusi. pf. 14.45-15 Cantata E. Budine. 15.10-15.18 Bors. Milano. 19.30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport. 14.45. Appuntamento con l'opera lirica. 15.10-15.30 Musica richiesta.

l'opera lirica. 15.10-15.30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.05 Giradisco. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 14 VII Concorso Internazionale «C. Gherbizi» - Coro «L. Forlani» di Dignano d'Istria, dir. O. Sverco Richter (Reg. eff. dal Goethe Institut di Trieste il 22-9-68). 14.15 Pianetti C. Gherbizi - Schumann: Scene infantili op. 15; Nikolaievskii Sorabian: Tre studi, op. 42. 5. op. 9 n. 1. op. 8 n. 12. 14.40-15 «Flora di Prati» a cura di N. Pauluzzo. 15.10-15.18 Bors. Milano. 19.30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport. 14.45. Il jazz in Italia. 15. Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15.10-15.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.05 Giradisco. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 14 «Fra gli amici della musica». Udine: Proposte e incontri di C. de Incontrera. 14.45-15 «Interni triestini». di A. Mattiotti. «Questa politica». 19.30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport. 14.45. Soto la pergola. Rassegna di canti folkloristici regionali. 15.10-15.30 Musica richiesta.

SONNTAG, 2. Februar: 8 Festliches Morgenkonzert. Dazwischen: 9,15-9,25 Guto Reise. Eine Sendung um 9,30 Uhr. 9,45-10,00 Konzert. 10,15-10,30 Heimglocken. 10 Heilige Messe, 10,40 Kleines Konzert. 10,50-11,00 Carnaval d'Alsace. Fanzette für Klavier und Orchester. Auf: Claude Helffer, Orchester National de l'Opéra de Montecarlo. Dir. Daniel Barenboim. 11,05-11,15 Landwirte. 11,15 Blaumusk. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Jugend. 11,30-11,45 Der Mann. 11,45-11,55 Bevor's zwölfe schlägt. Hexen zum Sonntagvormittag von Max Bernardi. 12 Die Kirche in der Welt heute und morgen. 12,00-12,10 Nachrichten. 12,10-12,20 Nachrichten. 12,20-12,30 Nachrichten. 12,30-12,45 Klingendes Alpenland. 14,30-14,45 Der Mann. 14,45-15,00 Der Mann aller Welt. 15,15 Speziell für Sie! Das Wunschkonzert des Senders. 16,00-16,15 Der Mann. 16,15-16,30 Die jungen Horen. W. Ecke. Die Insel der blauen Kapuzen. 4. Folge: Die Falle schnappt zu. 17 Speziell für Sie! 17,15-17,30 Der Mann. 17,30-17,45 Der Mann. 17,45-18,00 Der Mann. 18,00-18,15 Der Mann. 18,15-18,30 Der Mann. 18,30-18,45 Der Mann. 18,45-19,00 Der Mann. 19,00-19,15 Der Mann. 19,15-19,30 Der Mann. 19,30-19,45 Der Mann. 19,45-20,00 Der Mann. 20,00-20,15 Der Mann. 20,15-20,30 Der Mann. 20,30-20,45 Der Mann. 20,45-21,00 Der Mann. 21,00-21,15 Der Mann. 21,15-21,30 Der Mann. 21,30-21,45 Der Mann. 21,45-22,00 Der Mann. 22,00-22,15 Der Mann. 22,15-22,30 Der Mann. 22,30-22,45 Der Mann. 22,45-23,00 Der Mann. 23,00-23,15 Der Mann. 23,15-23,30 Der Mann. 23,30-23,45 Der Mann. 23,45-24,00 Der Mann. 24,00-24,15 Der Mann. 24,15-24,30 Der Mann. 24,30-24,45 Der Mann. 24,45-25,00 Der Mann. 25,00-25,15 Der Mann. 25,15-25,30 Der Mann. 25,30-25,45 Der Mann. 25,45-26,00 Der Mann. 26,00-26,15 Der Mann. 26,15-26,30 Der Mann. 26,30-26,45 Der Mann. 26,45-27,00 Der Mann. 27,00-27,15 Der Mann. 27,15-27,30 Der Mann. 27,30-27,45 Der Mann. 27,45-28,00 Der Mann. 28,00-28,15 Der Mann. 28,15-28,30 Der Mann. 28,30-28,45 Der Mann. 28,45-29,00 Der Mann. 29,00-29,15 Der Mann. 29,15-29,30 Der Mann. 29,30-29,45 Der Mann. 29,45-30,00 Der Mann. 30,00-30,15 Der Mann. 30,15-30,30 Der Mann. 30,30-30,45 Der Mann. 30,45-31,00 Der Mann. 31,00-31,15 Der Mann. 31,15-31,30 Der Mann. 31,30-31,45 Der Mann. 31,45-32,00 Der Mann. 32,00-32,15 Der Mann. 32,15-32,30 Der Mann. 32,30-32,45 Der Mann. 32,45-33,00 Der Mann. 33,00-33,15 Der Mann. 33,15-33,30 Der Mann. 33,30-33,45 Der Mann. 33,45-34,00 Der Mann. 34,00-34,15 Der Mann. 34,15-34,30 Der Mann. 34,30-34,45 Der Mann. 34,45-35,00 Der Mann. 35,00-35,15 Der Mann. 35,15-35,30 Der Mann. 35,30-35,45 Der Mann. 35,45-36,00 Der Mann. 36,00-36,15 Der Mann. 36,15-36,30 Der Mann. 36,30-36,45 Der Mann. 36,45-37,00 Der Mann. 37,00-37,15 Der Mann. 37,15-37,30 Der Mann. 37,30-37,45 Der Mann. 37,45-38,00 Der Mann. 38,00-38,15 Der Mann. 38,15-38,30 Der Mann. 38,30-38,45 Der Mann. 38,45-39,00 Der Mann. 39,00-39,15 Der Mann. 39,15-39,30 Der Mann. 39,30-39,45 Der Mann. 39,45-40,00 Der Mann. 40,00-40,15 Der Mann. 40,15-40,30 Der Mann. 40,30-40,45 Der Mann. 40,45-41,00 Der Mann. 41,00-41,15 Der Mann. 41,15-41,30 Der Mann. 41,30-41,45 Der Mann. 41,45-42,00 Der Mann. 42,00-42,15 Der Mann. 42,15-42,30 Der Mann. 42,30-42,45 Der Mann. 42,45-43,00 Der Mann. 43,00-43,15 Der Mann. 43,15-43,30 Der Mann. 43,30-43,45 Der Mann. 43,45-44,00 Der Mann. 44,00-44,15 Der Mann. 44,15-44,30 Der Mann. 44,30-44,45 Der Mann. 44,45-45,00 Der Mann. 45,00-45,15 Der Mann. 45,15-45,30 Der Mann. 45,30-45,45 Der Mann. 45,45-46,00 Der Mann. 46,00-46,15 Der Mann. 46,15-46,30 Der Mann. 46,30-46,45 Der Mann. 46,45-47,00 Der Mann. 47,00-47,15 Der Mann. 47,15-47,30 Der Mann. 47,30-47,45 Der Mann. 47,45-48,00 Der Mann. 48,00-48,15 Der Mann. 48,15-48,30 Der Mann. 48,30-48,45 Der Mann. 48,45-49,00 Der Mann. 49,00-49,15 Der Mann. 49,15-49,30 Der Mann. 49,30-49,45 Der Mann. 49,45-50,00 Der Mann. 50,00-50,15 Der Mann. 50,15-50,30 Der Mann. 50,30-50,45 Der Mann. 50,45-51,00 Der Mann. 51,00-51,15 Der Mann. 51,15-51,30 Der Mann. 51,30-51,45 Der Mann. 51,45-52,00 Der Mann. 52,00-52,15 Der Mann. 52,15-52,30 Der Mann. 52,30-52,45 Der Mann. 52,45-53,00 Der Mann. 53,00-53,15 Der Mann. 53,15-53,30 Der Mann. 53,30-53,45 Der Mann. 53,45-54,00 Der Mann. 54,00-54,15 Der Mann. 54,15-54,30 Der Mann. 54,30-54,45 Der Mann. 54,45-55,00 Der Mann. 55,00-55,15 Der Mann. 55,15-55,30 Der Mann. 55,30-55,45 Der Mann. 55,45-56,00 Der Mann. 56,00-56,15 Der Mann. 56,15-56,30 Der Mann. 56,30-56,45 Der Mann. 56,45-57,00 Der Mann. 57,00-57,15 Der Mann. 57,15-57,30 Der Mann. 57,30-57,45 Der Mann. 57,45-58,00 Der Mann. 58,00-58,15 Der Mann. 58,15-58,30 Der Mann. 58,30-58,45 Der Mann. 58,45-59,00 Der Mann. 59,00-59,15 Der Mann. 59,15-59,30 Der Mann. 59,30-59,45 Der Mann. 59,45-60,00 Der Mann. 60,00-60,15 Der Mann. 60,15-60,30 Der Mann. 60,30-60,45 Der Mann. 60,45-61,00 Der Mann. 61,00-61,15 Der Mann. 61,15-61,30 Der Mann. 61,30-61,45 Der Mann. 61,45-62,00 Der Mann. 62,00-62,15 Der Mann. 62,15-62,30 Der Mann. 62,30-62,45 Der Mann. 62,45-63,00 Der Mann. 63,00-63,15 Der Mann. 63,15-63,30 Der Mann. 63,30-63,45 Der Mann. 63,45-64,00 Der Mann. 64,00-64,15 Der Mann. 64,15-64,30 Der Mann. 64,30-64,45 Der Mann. 64,45-65,00 Der Mann. 65,00-65,15 Der Mann. 65,15-65,30 Der Mann. 65,30-65,45 Der Mann. 65,45-66,00 Der Mann. 66,00-66,15 Der Mann. 66,15-66,30 Der Mann. 66,30-66,45 Der Mann. 66,45-67,00 Der Mann. 67,00-67,15 Der Mann. 67,15-67,30 Der Mann. 67,30-67,45 Der Mann. 67,45-68,00 Der Mann. 68,00-68,15 Der Mann. 68,15-68,30 Der Mann. 68,30-68,45 Der Mann. 68,45-69,00 Der Mann. 69,00-69,15 Der Mann. 69,15-69,30 Der Mann. 69,30-69,45 Der Mann. 69,45-70,00 Der Mann. 70,00-70,15 Der Mann. 70,15-70,30 Der Mann. 70,30-70,45 Der Mann. 70,45-71,00 Der Mann. 71,00-71,15 Der Mann. 71,15-71,30 Der Mann. 71,30-71,45 Der Mann. 71,45-72,00 Der Mann. 72,00-72,15 Der Mann. 72,15-72,30 Der Mann. 72,30-72,45 Der Mann. 72,45-73,00 Der Mann. 73,00-73,15 Der Mann. 73,15-73,30 Der Mann. 73,30-73,45 Der Mann. 73,45-74,00 Der Mann. 74,00-74,15 Der Mann. 74,15-74,30 Der Mann. 74,30-74,45 Der Mann. 74,45-75,00 Der Mann. 75,00-75,15 Der Mann. 75,15-75,30 Der Mann. 75,30-75,45 Der Mann. 75,45-76,00 Der Mann. 76,00-76,15 Der Mann. 76,15-76,30 Der Mann. 76,30-76,45 Der Mann. 76,45-77,00 Der Mann. 77,00-77,15 Der Mann. 77,15-77,30 Der Mann. 77,30-77,45 Der Mann. 77,45-78,00 Der Mann. 78,00-78,15 Der Mann. 7

[illegible]

PONEDELJEK, 3. februarja: 7. Kolledar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednje šole), 12 Na elektronske orgle Igra Bonzagni, 12.10 Kalanova * Pomenek s poslušavkami -, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: 17 Camassimov orkester, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Car gla-

schulden (Volkschule). Du und die anderen: „Ob es sehr erschreckend wird“, 11:30-11:45: Für unsere Gäste: „Die Schokolade“, 11:45-12:00: Die Vokalmusik, 12:20-12:30 Nachrichten, 13:30 Der Werbelust, 13:15 Nachrichten, 13:25-14 Musik zu ihrer Unterhaltung (Jugend), 14:30-14:45: Die Vokalmusik, 17:17-05 Nachrichten, 17:45-19:15 Musik für die Jugend: Jugendjugend (Jugend), 19:15-19:30: Die Vokalmusik, 19:30 Sport, 19:45-20:00 Nachrichten, 20 Programmhinweise, 20:01: Begegnung mit der Oper, 20:01-20:15: Die Vokalmusik, 20:15-20:30: Die Vokalmusik, 20:30-20:45: Die Vokalmusik, 20:45-21:00: Die Vokalmusik, 21:00-21:15: Die Vokalmusik, 21:15-21:30: Die Vokalmusik, 21:30-21:45: Die Vokalmusik, 21:45-22:00: Die Vokalmusik, 22:00-22:15: Die Vokalmusik, 22:15-22:30: Die Vokalmusik, 22:30-22:45: Die Vokalmusik, 22:45-23:00: Die Vokalmusik, 23:00-23:15: Die Vokalmusik, 23:15-23:30: Die Vokalmusik, 23:30-23:45: Die Vokalmusik, 23:45-24:00: Die Vokalmusik, 24:00-24:15: Die Vokalmusik, 24:15-24:30: Die Vokalmusik, 24:30-24:45: Die Vokalmusik, 24:45-25:00: Die Vokalmusik, 25:00-25:15: Die Vokalmusik, 25:15-25:30: Die Vokalmusik, 25:30-25:45: Die Vokalmusik, 25:45-26:00: Die Vokalmusik, 26:00-26:15: Die Vokalmusik, 26:15-26:30: Die Vokalmusik, 26:30-26:45: Die Vokalmusik, 26:45-27:00: Die Vokalmusik, 27:00-27:15: Die Vokalmusik, 27:15-27:30: Die Vokalmusik, 27:30-27:45: Die Vokalmusik, 27:45-28:00: Die Vokalmusik, 28:00-28:15: Die Vokalmusik, 28:15-28:30: Die Vokalmusik, 28:30-28:45: Die Vokalmusik, 28:45-29:00: Die Vokalmusik, 29:00-29:15: Die Vokalmusik, 29:15-29:30: Die Vokalmusik, 29:30-29:45: Die Vokalmusik, 29:45-30:00: Die Vokalmusik, 30:00-30:15: Die Vokalmusik, 30:15-30:30: Die Vokalmusik, 30:30-30:45: Die Vokalmusik, 30:45-31:00: Die Vokalmusik, 31:00-31:15: Die Vokalmusik, 31:15-31:30: Die Vokalmusik, 31:30-31:45: Die Vokalmusik, 31:45-32:00: Die Vokalmusik, 32:00-32:15: Die Vokalmusik, 32:15-32:30: Die Vokalmusik, 32:30-32:45: Die Vokalmusik, 32:45-33:00: Die Vokalmusik, 33:00-33:15: Die Vokalmusik, 33:15-33:30: Die Vokalmusik, 33:30-33:45: Die Vokalmusik, 33:45-34:00: Die Vokalmusik, 34:00-34:15: Die Vokalmusik, 34:15-34:30: Die Vokalmusik, 34:30-34:45: Die Vokalmusik, 34:45-35:00: Die Vokalmusik, 35:00-35:15: Die Vokalmusik, 35:15-35:30: Die Vokalmusik, 35:30-35:45: Die Vokalmusik, 35:45-36:00: Die Vokalmusik, 36:00-36:15: Die Vokalmusik, 36:15-36:30: Die Vokalmusik, 36:30-36:45: Die Vokalmusik, 36:45-37:00: Die Vokalmusik, 37:00-37:15: Die Vokalmusik, 37:15-37:30: Die Vokalmusik, 37:30-37:45: Die Vokalmusik, 37:45-38:00: Die Vokalmusik, 38:00-38:15: Die Vokalmusik, 38:15-38:30: Die Vokalmusik, 38:30-38:45: Die Vokalmusik, 38:45-39:00: Die Vokalmusik, 39:00-39:15: Die Vokalmusik, 39:15-39:30: Die Vokalmusik, 39:30-39:45: Die Vokalmusik, 39:45-40:00: Die Vokalmusik, 40:00-40:15: Die Vokalmusik, 40:15-40:30: Die Vokalmusik, 40:30-40:45: Die Vokalmusik, 40:45-41:00: Die Vokalmusik, 41:00-41:15: Die Vokalmusik, 41:15-41:30: Die Vokalmusik, 41:30-41:45: Die Vokalmusik, 41:45-42:00: Die Vokalmusik, 42:00-42:15: Die Vokalmusik, 42:15-42:30: Die Vokalmusik, 42:30-42:45: Die Vokalmusik, 42:45-43:00: Die Vokalmusik, 43:00-43:15: Die Vokalmusik, 43:15-43:30: Die Vokalmusik, 43:30-43:45: Die Vokalmusik, 43:45-44:00: Die Vokalmusik, 44:00-44:15: Die Vokalmusik, 44:15-44:30: Die Vokalmusik, 44:30-44:45: Die Vokalmusik, 44:45-45:00: Die Vokalmusik, 45:00-45:15: Die Vokalmusik, 45:15-45:30: Die Vokalmusik, 45:30-45:45: Die Vokalmusik, 45:45-46:00: Die Vokalmusik, 46:00-46:15: Die Vokalmusik, 46:15-46:30: Die Vokalmusik, 46:30-46:45: Die Vokalmusik, 46:45-47:00: Die Vokalmusik, 47:00-47:15: Die Vokalmusik, 47:15-47:30: Die Vokalmusik, 47:30-47:45: Die Vokalmusik, 47:45-48:00: Die Vokalmusik, 48:00-48:15: Die Vokalmusik, 48:15-48:30: Die Vokalmusik, 48:30-48:45: Die Vokalmusik, 48:45-49:00: Die Vokalmusik, 49:00-49:15: Die Vokalmusik, 49:15-49:30: Die Vokalmusik, 49:30-49:45: Die Vokalmusik, 49:45-50:00: Die Vokalmusik, 50:00-50:15: Die Vokalmusik, 50:15-50:30: Die Vokalmusik, 50:30-50:45: Die Vokalmusik, 50:45-51:00: Die Vokalmusik, 51:00-51:15: Die Vokalmusik, 51:15-51:30: Die Vokalmusik, 51:30-51:45: Die Vokalmusik, 51:45-52:00: Die Vokalmusik, 52:00-52:15: Die Vokalmusik, 52:15-52:30: Die Vokalmusik, 52:30-52:45: Die Vokalmusik, 52:45-53:00: Die Vokalmusik, 53:00-53:15: Die Vokalmusik, 53:15-53:30: Die Vokalmusik, 53:30-53:45: Die Vokalmusik, 53:45-54:00: Die Vokalmusik, 54:00-54:15: Die Vokalmusik, 54:15-54:30: Die Vokalmusik, 54:30-54:45: Die Vokalmusik, 54:45-55:00: Die Vokalmusik, 55:00-55:15: Die Vokalmusik, 55:15-55:30: Die Vokalmusik, 55:30-55:45: Die Vokalmusik, 55:45-56:00: Die Vokalmusik, 56:00-56:15: Die Vokalmusik, 56:15-56:30: Die Vokalmusik, 56:30-56:45: Die Vokalmusik, 56:45-57:00: Die Vokalmusik, 57:00-57:15: Die Vokalmusik, 57:15-57:30: Die Vokalmusik, 57:30-57:45: Die Vokalmusik, 57:45-58:00: Die Vokalmusik, 58:00-58:15: Die Vokalmusik, 58:15-58:30: Die Vokalmusik, 58:30-58:45: Die Vokalmusik, 58:45-59:00: Die Vokalmusik, 59:00-59:15: Die Vokalmusik, 59:15-59:30: Die Vokalmusik, 59:30-59:45: Die Vokalmusik, 59:45-60:00: Die Vokalmusik, 60:00-60:15: Die Vokalmusik, 60:15-60:30: Die Vokalmusik, 60:30-60:45: Die Vokalmusik, 60:45-61:00: Die Vokalmusik, 61:00-61:15: Die Vokalmusik, 61:15-61:30: Die Vokalmusik, 61:30-61:45: Die Vokalmusik, 61:45-62:00: Die Vokalmusik, 62:00-62:15: Die Vokalmusik, 62:15-62:30: Die Vokalmusik, 62:30-62:45: Die Vokalmusik, 62:45-63:00: Die Vokalmusik, 63:00-63:15: Die Vokalmusik, 63:15-63:30: Die Vokalmusik, 63:30-63:45: Die Vokalmusik, 63:45-64:00: Die Vokalmusik, 64:00-64:15: Die Vokalmusik, 64:15-64:30: Die Vokalmusik, 64:30-64:45: Die Vokalmusik, 64:45-65:00: Die Vokalmusik, 65:00-65:15: Die Vokalmusik, 65:15-65:30: Die Vokalmusik, 65:30-65:45: Die Vokalmusik, 65:45-66:00: Die Vokalmusik, 66:00-66:15: Die Vokalmusik, 66:15-66:30: Die Vokalmusik, 66:30-66:45: Die Vokalmusik, 66:45-67:00: Die Vokalmusik, 67:00-67:15: Die Vokalmusik, 67:15-67:30: Die Vokalmusik, 67:30-67:45: Die Vokalmusik, 67:45-68:00: Die Vokalmusik, 68:00-68:15: Die Vokalmusik

gespielt, 6,45 Klingender Morgen-
gen, 6,45 Italienisch für Anfänger.
7. Leichte Musik, 7,15 Nachrichten.
7,30 Licht und Schatten, 7,45 Musik.
12. Musik am Vormittag. Dazwischen:
9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,20
Kunstlerportrat 11,30-11,35 Für Tier-
freunde. Seide, 11,45 Musik. Wirt-
te, 12,10-12,20 Musik zur Mittags-
pause, 12,20-12,30 Nachrichten, 13
Für Verbenk, 13,15 Nachrichten.
13,20-13,30 Musik. Schallplatten-
buch, 13,30-13,45 Schulfunk (Mittelschu-
le). Naturheiler Carl von Linde
und Käthe Lindemann, 13,45-14,15
Nachrichten, 17,05 Tanzmusik für Schla-
ferfreunde, 17,45-19,15. Wir senden
für die Jugend: Junge Leute - heute.
19,15-19,30 Musik. Musik und Unterhaltung zusammen-
gestellt von Dr. Bruno Hosp, 19,30
Leichte Musik, 19,40 Sportfunk, 19,45
Nachrichten, 20,00-20,05 Nachrichten.
20,01 Konzertabend Beethoven, Ege-
mont Overture op. 84, Ghedini:
Contrapunto per trio, March e
Introduzione, 20,15-20,20 Musik.
B-dur op. 38 - Frühlings-Sinfonie -
Aufs.: Trio Italiano d'archi; Franco
Baldi, Giuseppe Giordano, Or-
chestra Orchestra della RAI-Radiotele-
visione Italia, Milano. 20,20-20,25
Nachrichten, 20,25-20,30 Musik. Dirigent:
Sergiu Celibidache in der
Musik. Kutsche, 20,30-20,35
W. v. Ostwalden: "Begegnung mit
Patriarch Athanasios in Istanbul",
21,30 Auf gleicher Welle, 21,57-22 Das
Glockenspiel, 22,00-22,05 Nachrichten.
DONNERSTAG, 6. Februar: 6,30 Der
Tagesepizentrum, 6,32 Klingender Mor-
gen, 6,45 Italienisch für Anfänger, 6,45
geschnittene 7. Leichte Musik, 7,15
Nachrichten, 7,30-8. Leicht und be-
schwingt, 9,30-12. Musik am Vor-
mittag. Dazwischen: 11,30-11,35
Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Mit-
telschule) und seine Käthe Lindemann,
11,45-12,00 Nachrichten.
Das Glockenspiel, 12,10 Musik zur
Mittagspause, 12,20-12,30 Nach-
richten, 13,15-13,20 Musik. Schall-
plattenbuch, 13,30-13,45 Nachrichten,
13,45-14,15 Schulfunk (Mittelschule).
Ausschnitte aus "Die verkaufte
Braut" von Friedrich Schickel, "Pi-
quero" von D. W. F. Schickel, "Der
Hahn" von Peter I. Tschaikowsky,
"Sadko" und "Der goldene Hahn"
von Nicolai Rimski-Korsakoff, 16,30-
16,45 Nachrichten, 17,05-19,15
17,05 Nachrichten, 17,45-19,15 für
senior, 19,15-19,30 Musik. Musik und
Unterhaltung zusammengestellt von
Dr. Bruno Hosp, 19,30-19,40 Sport-
funk, 19,45 Nachrichten, 20,00-20,05
Nachrichten, 20,05-20,10 Nachrichten.
20,10-20,15 Musik. Dirigent: E. Labiche

Max Bernardi gestaltet die Sendung jeden Sonntag von 11.35 bis 12.30 Uhr.

E. Martin Regie: Walter Wefel. 21.22 Musikalischer Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss 22.00.

FREITAG, 7. Februar: 6.30 Der Tagesspiegel. 6.32 Klingender Morgenruss. 7.15 Nachrichten. 7.30-8.00 Leicht und beschwingt. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. Gestaltung Sofia Magnago. 12 Uhr Eltern und Erzieher. 12.10 Volkstümliche Klänge. 12.20-12.30 Nachrichten. 13.00 Der Werbefunk. 13.15 Nachrichten. 13.25 Die Sportschau. 13.30-14.00 Operettenklänge. 15.30 Für unsere Kleinen. H. Chr. Andersen. Der Teufelsknecht. 16.30 Die Nussknacker. 17.00 Nachrichten. 17.05 Volksmusikalisches Gelerbte. 17.45-19.15 Wir senden für die Jugend. Jugendfunk. Dichtung und Musik. Tagesschau der klassischen Musik. Verfasst von Peter Langer. 19.30 Mit Zither und Harmonika. 19.40 Sport. 19.45 Nachrichten. 20.00 Programmneuve. 20.10 Abendmagazin. 21.15 Teilnehmer am Internationalen F. Busoni-Wettbewerb. 1967. Ivar Klansky (Tschelomskowlake). 2 Preise. Bach. Chronische Fantasie und Fuge d-moll. Smetana. Böhmischer Tanz As-dur. Scarlatti. Sonate A-dur. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 8. Februar: 6.30 Der Teufel pfeffelt. 6.32 Klingender Morgenruss. 7.15 Nachrichten. 7.30-Loch Leinwand. 8.15 Musik. 9.15-10.15 Nachrichten. 11.00-11.35 Europa-Blickzeit. 11.35 Rund um den Schiern. 12.00-12.15 Musik. 12.15-12.30 Nachrichten. 13.00 Der Werberklub. 13.15 Nachrichten. 13.20 Verfallstunde. 13.30-13.45 Musik. 13.45-14.00 Musik. 16.30 Sendung für jungen Hörer. Ch. Parr.: Die Erschlöschung des Meeres / 17 Nachrichten. 17.15-17.30 Roman: Die Kette der Freunde. Schumann. Klavierquartett Es-dur. Op. 47. Ausf.: Festiva Quartett; Victor Babin, Klavier. Schumann: Romanz. Op. 10 Nr. 2. Ausf.: Babin und Klavier op. 94. Ausf.: Christiaan Ferras, Violine; Pierre Barbetzky, Klavier. 17.45-19.15 Wir senden fünf Minuten. 19.15-19.30 Journal von jungen Leuten für junge Leute. 19.30 Schlagexpress. 19.45 Sportkurz. 19.45 Nachrichten. 20. Programmdirektor: Was ist das Leben ohne seine Heimat? Quiz und Musik am Samstagabend. 20.50 Die Kulturkutschchen. 21. Musik zu Ihrer Unterhaltung. 22.00-22.15 Musik. 22.15-22.30 Lachschüsse. Eine kurze Plauderei zum Mitund Nachdenken von Peter Rudolph. 23.00-23.15 Jazz. 23.15-23.30 Das Programm. 23.30-23.45 Musik.

benih učetnin - (17,35) Mislil na nazir, (17,55) Kako in zakaj, 18,15 Umetnost, književnost in pireditve, 18,30 Radio za šole (za srednje šole), 18,50 Zbor - G. Schill - iz Chioprisa, Visconeja vodi Tommasin, 19,10 Guarino - Odvnetik za vsakogar - 19,20 Zname melodije 20 Sportna tribuna, 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20,35 Sestanek s Fansi, 21,05 Prirednikov naše dežele, 21,20 Poročilo, 21,45 Znamenite melodije, 22,05 Slovenski solisti, Flavist Boris Campa, pri klavirju M. Lipovšek, Komar: Rondó, Petric: Sonata; lež: Sonatina, 22,20 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 4. februarja: 7 Koledar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutrnjata glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Šopek slovenskih pesmi, 11.50 Romeno in njegovi solisti, 12.15 Slovenske folklore: Bednarik - Pratika -, 12.30 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17.15 Pacchiorijev ansambel, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravljiva Lovrečič

Novice sveta lahke glasbe ... 18,15
Umjetnost književnosti in prireditve ...
18,30 Koncertisti naše deželne Flav-
lovaših i hahovskih skladatelja
na viračinu Daniele Zanetto-
vich, Ramovč kombinacije za flavto
in klarinet, Paganini koncertni flavo
in spineto, 3 Nokturni za flavto
in brafon; Ekspazije za flavto solo ...
18,50 Anselma ... Califini ... In The
... 19,00 Dvojezbični koncert
z umetniki J. S. Mavci i August Cernigoi ...
19,20 gra Evansov orkester ... 19,45
... 20,00 ... 20,15 ...
bljane vodi Lavrič. 20 Sport 20,15
Poročila - Danes v deželni upravi.
20,35 Poučnici "Kralj Arart", dramska
opredeljena ... 20,45 ...
Milana vodi Caracciolo V odmor
(21,55) Petarč - Pogled za kulise ...
22,00 ... 22,15 ...
22,25 ... 22,35 ... 22,50 Poročila

SREDA, 5. februarja: 7 Koledar, 7,15 Poročila, 7,30 Jutranja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol), 12 Trobentač Davis, 12,10 Liki iz naše preteklosti: Bednarik »Anton Kutin«, 12,20 Za vsakogar

neka, 13.5 Poročila 13.30 Glasbe
po željah 14.15-14.45 Poročila
Dejstva in mnenja 17 Bevilacqua
orkester 17.15 Poročila 17.20 Za
glasbe 17.30 Glasbe
dru Trst (17.35) Ne vse, toda o
vsem - rad poljudne enciklopedija
(17.55) Šešče poezije 18.15 Umotv
Radio za šole (na 1 stopnjo usmer
nih šol) 18.50 Vse plošče resne
glasbe, prijavljajo Rattalino 19.10 Lu
19.15 Glasbe
Priključeno melodije 20 Sport 20
Poročila - Danes v deželi uprav
20.35 Simf koncert Vodi Foss So
20.45 Glasbe
the Steeples and the Mount
naster. Koncert za harfo in or
Foss Barčne variacije, III; Strav
Pergolesi
simf orkester, BAI po glasbi V o
moru (21.15) Za vsa knjižno pol
20 Zebava Glasbe 23.15-23.30 Po

ETRETKE, 5. februarja 1972 Kolektor
7.15 Poročila, 7.30 Jutrarnja glasba
8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila
11.45-12.00 Glasba
12.00-12.15 Glasba
12.15-12.30 Glasba
12.30-12.45 Glasba
12.45-13.00 Glasba
13.00-13.15 Glasba
13.15-13.30 Glasba
13.30-13.45 Glasba
13.45-14.00 Glasba
14.00-14.15 Glasba
14.15-14.30 Glasba
14.30-14.45 Glasba
14.45-15.00 Glasba
15.00-15.15 Glasba
15.15-15.30 Glasba
15.30-15.45 Glasba
15.45-16.00 Glasba
16.00-16.15 Glasba
16.15-16.30 Glasba
16.30-16.45 Glasba
16.45-17.00 Glasba
17.00-17.15 Glasba
17.15-17.30 Glasba
17.30-17.45 Glasba
17.45-18.00 Glasba
18.00-18.15 Glasba
18.15-18.30 Glasba
18.30-18.45 Glasba
18.45-19.00 Glasba
19.00-19.15 Glasba
19.15-19.30 Glasba
19.30-19.45 Glasba
19.45-20.00 Glasba
20.00-20.15 Glasba
20.15-20.30 Glasba
20.30-20.45 Glasba
20.45-21.00 Glasba
21.00-21.15 Glasba
21.15-21.30 Glasba
21.30-21.45 Glasba
21.45-22.00 Glasba
22.00-22.15 Glasba
22.15-22.30 Glasba
22.30-22.45 Glasba
22.45-23.00 Glasba
23.00-23.15 Glasba
23.15-23.30 Glasba
23.30-23.45 Glasba
23.45-24.00 Glasba
24.00-24.15 Glasba
24.15-24.30 Glasba
24.30-24.45 Glasba
24.45-25.00 Glasba
25.00-25.15 Glasba
25.15-25.30 Glasba
25.30-25.45 Glasba
25.45-26.00 Glasba
26.00-26.15 Glasba
26.15-26.30 Glasba
26.30-26.45 Glasba
26.45-27.00 Glasba
27.00-27.15 Glasba
27.15-27.30 Glasba
27.30-27.45 Glasba
27.45-28.00 Glasba
28.00-28.15 Glasba
28.15-28.30 Glasba
28.30-28.45 Glasba
28.45-29.00 Glasba
29.00-29.15 Glasba
29.15-29.30 Glasba
29.30-29.45 Glasba
29.45-30.00 Glasba
30.00-30.15 Glasba
30.15-30.30 Glasba
30.30-30.45 Glasba
30.45-31.00 Glasba
31.00-31.15 Glasba
31.15-31.30 Glasba
31.30-31.45 Glasba
31.45-32.00 Glasba
32.00-32.15 Glasba
32.15-32.30 Glasba
32.30-32.45 Glasba
32.45-33.00 Glasba
33.00-33.15 Glasba
33.15-33.30 Glasba
33.30-33.45 Glasba
33.45-34.00 Glasba
34.00-34.15 Glasba
34.15-34.30 Glasba
34.30-34.45 Glasba
34.45-35.00 Glasba
35.00-35.15 Glasba
35.15-35.30 Glasba
35.30-35.45 Glasba
35.45-36.00 Glasba
36.00-36.15 Glasba
36.15-36.30 Glasba
36.30-36.45 Glasba
36.45-37.00 Glasba
37.00-37.15 Glasba
37.15-37.30 Glasba
37.30-37.45 Glasba
37.45-38.00 Glasba
38.00-38.15 Glasba
38.15-38.30 Glasba
38.30-38.45 Glasba
38.45-39.00 Glasba
39.00-39.15 Glasba
39.15-39.30 Glasba
39.30-39.45 Glasba
39.45-40.00 Glasba
40.00-40.15 Glasba
40.15-40.30 Glasba
40.30-40.45 Glasba
40.45-41.00 Glasba
41.00-41.15 Glasba
41.15-41.30 Glasba
41.30-41.45 Glasba
41.45-42.00 Glasba
42.00-42.15 Glasba
42.15-42.30 Glasba
42.30-42.45 Glasba
42.45-43.00 Glasba
43.00-43.15 Glasba
43.15-43.30 Glasba
43.30-43.45 Glasba
43.45-44.00 Glasba
44.00-44.15 Glasba
44.15-44.30 Glasba
44.30-44.45 Glasba
44.45-45.00 Glasba
45.00-45.15 Glasba
45.15-45.30 Glasba
45.30-45.45 Glasba
45.45-46.00 Glasba
46.00-46.15 Glasba
46.15-46.30 Glasba
46.30-46.45 Glasba
46.45-47.00 Glasba
47.00-47.15 Glasba
47.15-47.30 Glasba
47.30-47.45 Glasba
47.45-48.00 Glasba
48.00-48.15 Glasba
48.15-48.30 Glasba
48.30-48.45 Glasba
48.45-49.00 Glasba
49.00-49.15 Glasba
49.15-49.30 Glasba
49.30-49.45 Glasba
49.45-50.00 Glasba
50.00-50.15 Glasba
50.15-50.30 Glasba
50.30-50.45 Glasba
50.45-51.00 Glasba
51.00-51.15 Glasba
51.15-51.30 Glasba
51.30-51.45 Glasba
51.45-52.00 Glasba
52.00-52.15 Glasba
52.15-52.30 Glasba
52.30-52.45 Glasba
52.45-53.00 Glasba
53.00-53.15 Glasba
53.15-53.30 Glasba
53.30-53.45 Glasba
53.45-54.00 Glasba
54.00-54.15 Glasba
54.15-54.30 Glasba
54.30-54.45 Glasba
54.45-55.00 Glasba
55.00-55.15 Glasba
55.15-55.30 Glasba
55.30-55.45 Glasba
55.45-56.00 Glasba
56.00-56.15 Glasba
56.15-56.30 Glasba
56.30-56.45 Glasba
56.45-57.00 Glasba
57.00-57.15 Glasba
57.15-57.30 Glasba
57.30-57.45 Glasba
57.45-58.00 Glasba
58.00-58.15 Glasba
58.15-58.30 Glasba
58.30-58.45 Glasba
58.45-59.00 Glasba
59.00-59.15 Glasba
59.15-59.30 Glasba
59.30-59.45 Glasba
59.45-60.00 Glasba
60.00-60.15 Glasba
60.15-60.30 Glasba
60.30-60.45 Glasba
60.45-61.00 Glasba
61.00-61.15 Glasba
61.15-61.30 Glasba
61.30-61.45 Glasba
61.45-62.00 Glasba
62.00-62.15 Glasba
62.15-62.30 Glasba
62.30-62.45 Glasba
62.45-63.00 Glasba
63.00-63.15 Glasba
63.15-63.30 Glasba
63.30-63.45 Glasba
63.45-64.00 Glasba
64.00-64.15 Glasba
64.15-64.30 Glasba
64.30-64.45 Glasba
64.45-65.00 Glasba
65.00-65.15 Glasba
65.15-65.30 Glasba
65.30-65.45 Glasba
65.45-66.00 Glasba
66.00-66.15 Glasba
66.15-66.30 Glasba
66.30-66.45 Glasba
66.45-67.00 Glasba
67.00-67.15 Glasba
67.15-67.30 Glasba
67.30-67.45 Glasba
67.45-68.00 Glasba
68.00-68.15 Glasba
68.15-68.30 Glasba
68.30-68.45 Glasba
68.45-69.00 Glasba
69.00-69.15 Glasba
69.15-69.30 Glasba
69.30-69.45 Glasba
69.45-70.00 Glasba
70.00-70.15 Glasba
70.15-70.30 Glasba
70.30-70.45 Glasba
70.45-71.00 Glasba
71.00-71.15 Glasba
71.15-71.30 Glasba
71.30-71.45 Glasba
71.45-72.00 Glasba
72.00-72.15 Glasba
72.15-72.30 Glasba
72.30-72.45 Glasba
72.45-73.00 Glasba
73.00-73.15 Glasba
73.15-73.30 Glasba
73.30-73.45 Glasba
73.45-74.00 Glasba
74.00-74.15 Glasba
74.15-74.30 Glasba
74.30-74.45 Glasba
74.45-75.00 Glasba
75.00-75.15 Glasba
75.15-75.30 Glasba
75.30-75.45 Glasba
75.45-76.00 Glasba
76.00-76.15 Glasba
76.15-76.30 Glasba
76.30-76.45 Glasba
76.45-77.00 Glasba
77.00-77.15 Glasba
77.15-77.30 Glasba
77.30-77.45 Glasba
77.45-78.00 Glasba
78.00-78.15 Glasba
78.15-78.30 Glasba
78.30-78.45 Glasba
78.45

PETEK, 7. februarja: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnov-

lini šol) 12 Saksofonist Curjel, 12 ml.
Lokar - Blagovanznost za domačo
rabo - 12,20 za vsaokog nekaj, 13,30
Poročila 13,30 Glasba po željah
na glasbeni inštituciji, 13,30
mjenja, 17 Klavirsko duo Ruso-
fred, 17,15 Poročila, 17,20 Za mlade
glasbenike, Glasbeni mojstri - (17,30
Ne vse, 17,30 Glasbeni mojstri -
enciklopedija, 17,55 Slovenscina za
Slovence 18,15 Umetnost književ-
nost in predvide, 18,30 Radio za
mlade, 18,30 Glasbeni mojstri -
18,30 Komorni koncert, Violinski
Ojstnar, prvi klavirju Jampoljčiki
18,30 Glasbeni mojstri - 19,20
Prometne zvezde - 19,20 Glasbeni
včeraj, danes, jutri - 19,20 Glasbeni
Duo Frontiers in njegov okoli, 19,40
radio, 19,40 Glasbeni mojstri -
Sport, 20,15 Poročila, 20,15 Glasbeni
telnj upor, 20,35 Gospodstvo in
delo, 20,50 Koncert operne glasbene
inštitucije, 20,50 Glasbeni mojstri -
nars in bar, Colombo Igra simf or-
kester RAI iz Rima, 21,15 Veselje
inštitucije, Skladbe davnih dob, Bar
Zabavna glasba, 21,15 Glasbeni
Glasbena glasba, 21,15-23,30 Bar

[illegible]

A. Pregarc, avtor novele, ki je na sporedu 3. feb. ob 21.05

**M. Kalanova, avtorica oddaje
« Pomenek s poslušavkami »**



Max Bernardi gestaltet die Sendung
die jeden Sonntag von 11.35



curry

ZUCCHI...

biancheria da rubare

Una tentazione per i colori. Un'altra per la validità degli accostamenti.
Un'altra per il piacere di dare un'unica impronta di raffinatezza
alla vostra casa. E tante altre tentazioni ancora per i tessuti e per i disegni.
Coordinati Zucchi irresistibilmente vostri.



COMETE PERCHÉ

Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza sui problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

Sottosuolo

Il signor Adriano Guerra, di Treviso, ci scrive: «Ho letto che quando si ricava acqua dal sottosuolo, o si estrae altro liquido, per esempio petrolio, questa sottrazione di materia in profondità ha effetti in superficie. È vero?»

Sì, è vero. In molte parti del mondo, l'estrazione di olio o gas o acqua dal sottosuolo, ha prodotto abbassamenti del terreno. Il fenomeno fu rilevato la prima volta nel Texas, circa quarant'anni fa, dove, in seguito a una rapida e intensa coltivazione di un giacimento petrolifero, si ebbe la scomparsa sotto il mare di una piccola penisola. Di più ampie proporzioni e conseguenze fu l'abbassamento che si manifestò in California, nella San Joaquin Valley. Qui il fenomeno fu dovuto non al petrolio, bensì all'intenso pompaggio, dalla falda sotterranea, di acqua, adoperata per l'irrigazione dei campi. Altri luoghi che hanno subito danni per questa pratica — e cioè l'estrazione dell'acqua — sono Città del Messico e Tokio, Las Vegas, Los Angeles e Londra. La spiegazione che si può dare per questi abbassamenti non è difficile. Dove il sottosuolo è costituito da frammenti pietrosi o strati argillosi non bene consolidati, l'acqua o l'olio — che sono sotto pressione, in quanto si trovano in profondità — contribuiscono a sostenere le rocce sovrastanti. Quando, col mettere in opera le pompe, i liquidi ne sono tratti fuori, questo sostegno cessa e il terreno si abbassa.

Il fulmine

Il signor Renzo Rivina, di Piacenza, domanda: «Come si forma il fulmine? Perché esso colpisce specialmente i metalli?»

Rispondiamo anzitutto alla prima domanda: come si forma il fulmine? Il fulmine è una grandiosa scarica elettrica che avviene quando fra una nube e il suolo si stabilisce una elevatissima differenza di potenziale. Un fulmine si svolge essenzialmente in due fasi. Prima si ha una improvvisa raffica di cariche elettriche negative dalla nube verso il suolo. Questa prima parte del fulmine, che spesso si chiama «prescarica», non trasporta quantità eccessive di cariche elettriche, e, perciò, non è molto luminosa. Essa, però, favorisce la seconda fase.

Infatti, quando giunge a 15 o 30 metri dal suolo, si ha un improvviso afflusso di una quantità enorme di cariche elettriche positive, che, partendo dal suolo, risalgono il percorso della prescarica. È il cosiddetto «lampo di ritorno o lampo principale», luminoso e violento. Il calore, che è generato da questa forte corrente, riscalda l'aria e provoca un'improvvisa espansione che produce una onda sonora, il tuono.

La seconda domanda è: perché il fulmine colpisce specialmente i metalli? Questo non è esatto, signor Rivina: ciò che si può dire è che il fulmine colpisce di preferenza «le punte» metalliche e, in generale, le parti sporgenti di qualunque sostanza che sia conduttrice di elettricità.

Pipistrelli

Il signor Giorgio Milio scrive da Naso, in provincia di Messina: «Ho avuto occasione di ascoltare un'interessante conversazione sui pipistrelli. In modo particolare vi siete soffermati sulla caratteristica di questi animali di emettere ultrasuoni per noi inascoltabili. Ora, mi è accaduto di trovarmi in campagna di sera e posso assicurarvi di aver sentito i pipistrelli stridere. Come si spiega questo fenomeno?»

Non comprendiamo la ragione della sua meraviglia signor Milio. Il fatto che i pipistrelli emettano con la laringe ultrasuoni — vale a dire suoni che il nostro orecchio non è in grado di percepire — non esclude affatto che essi emettano anche suoni normali, chiaramente ascoltabili dal nostro orecchio. Questi singolari mammiferi, che escono dai loro rifugi verso il crepuscolo, posseggono una voce chiaramente udibile, una voce che giustamente si può chiamare uno stridio per il suo tono decisamente acuto. Lei, quindi, giustamente dice che ha sentito i pipistrelli stridere e in ciò non vi è nulla di strano o di anormale. Indubbiamente, gli stridili che questi volatori notturni emettono durante i loro voli, sono una sorta di linguaggio mediante il quale i vari membri delle collettività comunicano tra loro. Nel caso dei pipistrelli, si può ben dire che il loro linguaggio sia assai più ricco del nostro, appunto perché si estende alla gamma degli ultrasuoni che noi non siamo capaci né di produrre, né di percepire.



La Ramazzotti affida alla J. Walter Thompson il budget pubblicitario per il suo Amaro. Alla firma del contratto di collaborazione erano presenti (da sinistra a destra): David Campbell-Harris, amministratore delegato della JWT, il dr. Giancarlo Bonisone, direttore commerciale della Ramazzotti, e il comm. Guido Ramazzotti.

Dicembre 1968.

DAL CANADA ALLA CASTOR

Una missione dell'industria elettrodomestica canadese ha concluso recentemente una serie di incontri con primarie aziende italiane del settore elettrodomestico. Gli incontri sono avvenuti sotto gli auspicci del Governo Canadese e sono stati organizzati con la collaborazione dell'ANIE e del Consolato Generale in Italia. Della missione canadese facevano parte dodici industriali del settore, un delegato del Ministero dell'Industria e un delegato dell'Università di Toronto.

La foto mostra la missione in visita alla CASTOR Elettrodomestici S.p.A. di Rivalto (Torino), con la quale si sono gettate le basi per lo studio di forme di collaborazione tecnica e commerciale.



In occasione della 1ª edizione del «Premio Pubbliche Relazioni» — indetto da «La Gazzetta dello Sport» e riservato alle Case automobilistiche — è stato conferito un riconoscimento alla Compagnia Italiana Automobili, importatrice delle vetture NSU in Italia, in considerazione dell'intensa attività svolta dalla Casa in questo settore.

Le relazioni pubbliche della NSU sono curate dalla Agenzia di pubblicità Lambert.

Nella foto: la dottoressa Liliana Radicati, delle Relazioni Pubbliche della Lambert, riceve la targa, per conto della NSU, dal dottor Giuseppe Pasquale de «La Gazzetta dello Sport».

IN AUMENTO L'INTERESAMENTO DEGLI OPERATORI BRITANNICI PER LE MANIFESTAZIONI DEL «SAMIA»

Si sono conclusi a Londra i contatti che il Presidente del «Samia», Conte Giordano, e il Segretario dell'Organizzazione, Rossini, hanno avuto con esponenti dell'industria, del commercio e della stampa del Regno Unito.

In una serie di riunioni, con l'intervento delle organizzazioni economiche interessate, è stata esaminata la situazione degli scambi fra l'Italia e la Gran Bretagna ed i particolari aspetti del mercato dei prodotti dell'abbigliamento e del tessile. Sono stati così messi a fuoco ed avviati a pratiche soluzioni i problemi connessi anche con la frequenza dei compratori britannici e del Commonwealth.

Il 14 corrente il Conte Giordano ha riunito altresì intorno a sé un gruppo di importatori britannici che — in massima parte — sono abituali frequentatori del «Samia». Alla riunione è intervenuto il Ministro Commerciale a Londra Dr. Mageri ed il rappresentante dell'Ice per il Regno Unito, Dr. Giaroli. Prima di lasciare Londra il Conte Giordano ha confermato agli interessati che ai primi di aprile si aprirà il ciclo delle manifestazioni bi-annuali di «Moda-Selezione» che si svolgeranno nel Palazzo del Lavoro a Torino per corrispondere alle necessità della produzione e del commercio dell'abbigliamento pronto della categoria di lusso.

UN PROBLEMA CONIUGALE

In fondo, è solo una lavatrice...

...questo lo dicono i signori uomini, ma il bucatto non lo fanno loro! Le signore invece dicono: «Io ho già una Zerowatt, da anni. Mai nessun fastidio, mai nessun problema. E come lava bene, e come risciacqua! E la biancheria! Certo, col tempo, tutto si sciupa. Ma mai per colpa della Zerowatt. Io scelgo il programma adatto, e non ci penso più. Non importa se la roba è poca, perché posso anche regolare la mia lavatrice su due chili di roba».

Ecco perché milioni di signore, in tutto il mondo, sono innamorate della Zerowatt!

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

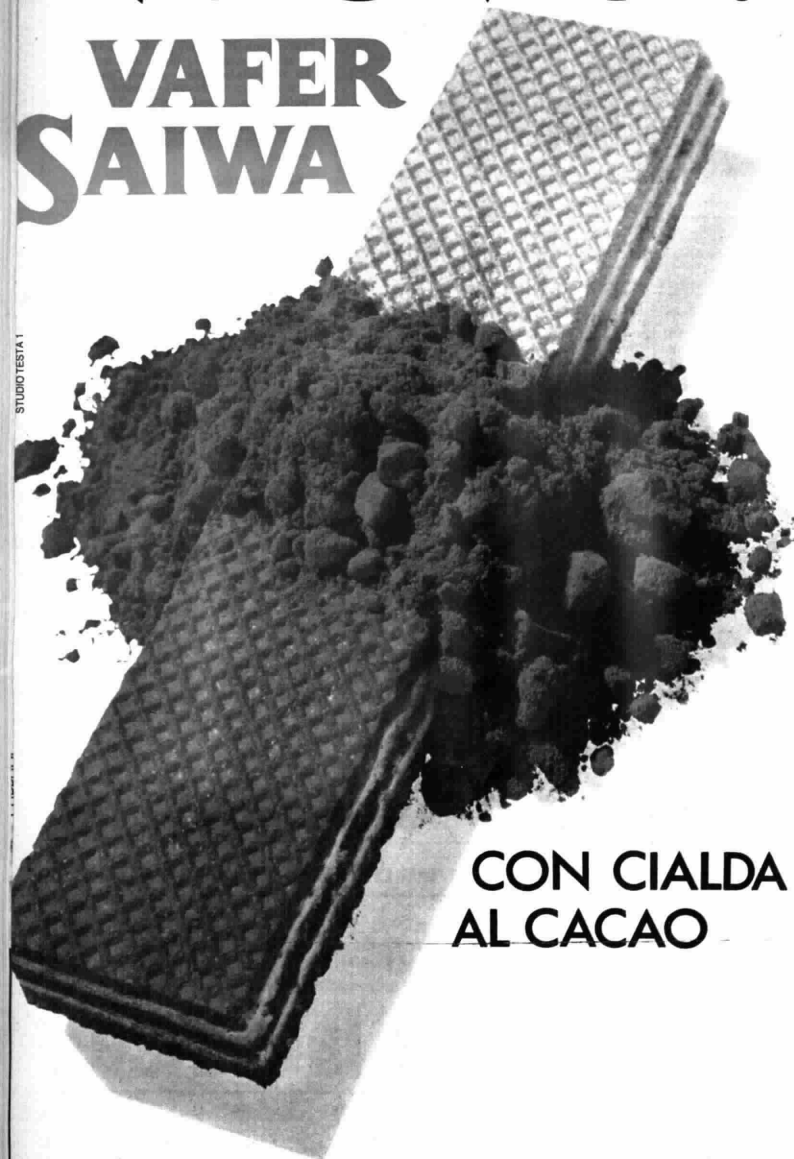
**Zerowatt - 20100 Milano
Casella Postale 3677**

**Zerowatt
la lavatrice senza problemi**

NUOVO!

VAFER SAIWA

STUDIO TESTA 1



CON CIALDA AL CACAO

NUOVI VAFER

VAFER TRADIZIONALI



DIMMI COME SCRIVI

risposte sul Radiocorriere

Hilde 3518 — L'armonia dentro e fuori di lei è un bisogno quasi fisico che le serve per combattere il suo istintivo disordine. Si adoperava generosamente per far piacere agli altri e spesso viene fraintesa. Non faccia più del necessario e non sia troppo cameratesca: così facendo rischia di dare sempre e di non ricevere mai nulla in cambio. Lei è esuberante ma trattenuta da mille scrupoli, è timida, riservata, spiritosa e arguta, piena di entusiasmi che spesso la deludono. E' aperta e in buona fede con tutti ma, specie ai primi contatti, sia più diffidente. Affettuosa e sentimentale sarà una buona moglie e madre.

definire la personalità

R. P. E. - Irani — La grafia che lei sottopone al mio esame denota un carattere sensibile e ambizioso che ama puntualizzare non per pignoleria ma per il bisogno di collocare le cose in un ordine armonico e razionale. Chi scrive è intelligente, arguto, di innato buon gusto, di modi raffinati; è spirituale, legato alle tradizioni, capace di gesti generosi, disposto a rinunciare alle cose con dignità ma mai alla propria personalità. Possiede una intelligenza notevole e capacità artistiche poco sfruttate. Non sopporta la volgarità in qualsiasi forma.

vedere di psicologia

Tony Macarden 68 — Non si preoccupi eccessivamente di certe opinioni: capita a tutti di prendere un abbaglio. Il suo temperamento è esuberante e simpatico, prepotente e intraprendente, tipicamente virile, con una sufficiente quadratura e una notevole chiarezza di idee e di ragionamento. Non ammette i soprusi, qualche volta ne fa, ma senza accorgersene. Soffre di simpatie e di antipatie istintive, si lascia prendere per poco tempo dall'entusiasmo. Ha sensibilità e fantasia vivacissime (forse questo aspetto è un po' femminile), fa più con le parole che con i fatti, è romantico, gradisce i complimenti e non sopporta le limitazioni di qualsiasi genere.

o meglio o degli studi.

Blanca C. Z. — Noto in lei molta sensibilità e discontinuità e la tendenza a lasciarsi dominare da impulsi di cui poi si pente dati i suoi sentimenti buoni e affettuosi. Una certa irrazionalità di ragionamento e parecchio disordine, sia dentro sia attorno a lei, spiegano i suoi entusiasmi e i suoi avvillimenti improvvisi. A causa di un leggero esibizionismo le piace « fare colpo » e ne ricava come conseguenza delle « cotte » naturalmente superficiali. Non è ancora abbastanza matura per fare le necessarie distinzioni e tutto questo le serve soltanto a crearsi delle inimicizie. In bilico tra generosità ed egoismo, dice tante parole in più in molte circostanze. Atenta comunque a non commettere sciocchezze, che restano, mentre i problemi di oggi, passano.

fare con dei miei tempi

Donatella d. D. - Firenze — La sua titubanza al momento di concludere gli studi le deriva dal timore di mettere un punto fermo, di non avere più niente da scoprire e di sentirsi costretta dalle circostanze a prendere delle decisioni positive e autonome. La sua intelligenza è aperta, il suo carattere, non troppo forte, è generoso, l'impulso del suo cuore è sempre il primo a parlare; è comprensiva, affettuosa e romantica, molto femminile, ma i suoi interessi sono troppo vivi per accontentarsi della vita di moglie. La sua posizione ideale sarebbe quella di collaboratrice di un marito-intelligente. Esiste in lei la necessità di punti fermi ma non rigidi e non pensi di aver sbagliato tutto: ha soltanto sopravvalutato se stessa giudicandosi più indipendente di quanto non sia. Il giornalismo sarebbe la carriera ideale.

vedice nel Radiocorriere

Rita C. - Ravenna — Disordinata nelle idee, piuttosto egocentrica, abbastanza testarda, si lascia trascinare nella polemica non per sostenere la validità delle sue idee ma per il desiderio di contraddire gli altri e finendo per contraddire anche se stessa. La pretesa di essere al corrente di tutto la distoglie da una applicazione più utile e più valida. Modificarsi dipende soprattutto da lei. Si impara anche ascoltando. Eviti di aggredire, non si imponga se non è sicura di ciò che dice: il giudizio di chi l'ascolta non potrà mai essere positivo. Se riuscirà a riconoscere i suoi limiti diventerà più vera e sarà più amata.

ugli non sufficienti

Piero Farenel — Sotto una apparente cortesia, dovuta anche ad una ottima educazione, nasconde parecchie ambizioni. Le sue capacità diplomatiche, la sua intelligenza, il suo spirito osservatore, la sua memoria visiva, la sua capacità di mimetizzazione, le sue tenaci sono elementi non tutti positivi, ma senz'altro utili ai fini per cui lei li adopera. Si sa destreggiare abilmente nelle situazioni incresciose, è un po' diffidente e vuole la chiarezza, preferisce mantenere rapporti con gente qualificata piuttosto che creare un cerchio di vere amicizie. Ognuno ha il diritto di fare le sue scelte nella vita, e lei le ha già fatte.

una abitudine convivere

Piera R. - Torino — Per un eccesso di timidezza, per ritrosia, per dignità non sottolinea, non fa valere abbastanza la sua sensibilità affettuosa. Lei è sempre pronta a fare quanto occorre ma un po' riluttante a causare o a causare forse del suo nervosismo, che del resto sa dominare ottimamente. Vuole ordine in tutto e in tutti ma non tiene abbastanza conto del temperamento degli altri. Conservatrice, oculata, amante del perfezionismo e della sicurezza, è molto ligia al dovere e non è capace di scendere a compromessi.

Maria Gardini

uffa...lip!

**lavate con LIP
le vostre tende
sono
sempre nuove**



...ED ORA ANCHE LIQUIDO



uffa LIP!...ero quasi
riuscita a convincere mio marito a
comperare le tende nuove per
la sala, poi ho commesso un errore....
ho lavato quelle vecchie con LIP.

Alla sera avevamo ospiti..

**...*"Complimenti, cara: che belle
le tue tende nuove!!!!"***

E così l'argomento é rinviato.
uffa LIP!!!



PER UNA CUCINA TUTTA GIOVANE

CANNELLINI ALLA TOSCANA. Dosi per 2-3 persone: 1 scatola di fagioli cannellini De Rica da 400, un ciuffo di salvia, un rametto di rosmarino, 1/2 bicchiere d'olio d'oliva, un pizzico di paprica, sale.
Fate scaldare bene l'olio in una casseruola con la salvia e il rosmarino. Sgocciolate i cannellini, versateli in un'insalatiera e conditeli con l'olio caldo, e aromatizzato, sale e una bella spolverata di paprica. Serviteli tiepidi come antipasto o come contorno a carne o pesce al forno.

FRIGGISVELTE ALL'UNGHERESE. Dosi per 2-3 persone: 1 scatola di patate a spicchi De Rica da gr. 570, 1/2 cipolla affettata, 100 gr. di pancetta affumicata a dadini, 3 cucchiaini d'olio di semi De Rica, due dita di vino bianco secco, sale.
Sgocciolate molto bene le patate e asciugatele. In una padella soffriggete con l'olio la cipolla e la pancetta. Infatte le patate con il vino e lasciate evaporare. Unite le patate, fate dondolare e asciugate di sale. Servitele ben calde.

PISELLI ALLA FRANCESE. Dosi per 4 persone: 1 scatola di piselli De Rica a 300, 60 gr. di burro, 150 gr. di cipoline novelle, 6 piccoli cuori di cipolla, prezzemolo tritato, un pizzico di zucchero e di sale, 1/2 bicchiere di brodo.
Soffriggete le cipoline con la metà del burro, la lattuga ed il prezzemolo. Unite i piselli sgocciolati, lasciate insaporire per pochi minuti, poi bagnate con il brodo caldo, salate e lasciate evaporare. Constate con una noce di burro prima di servire.

SPAGHETTINI ALLA SAN GIOVANNI. Dosi per 4 persone: 1 kg. di pomodori pelati De Rica, 300 gr. di spaghetti spezzettati, sale, pepe, basilico tritato, capperi De Rica, olive nere sgocciolate, olio di semi De Rica. In una profita alternate strati di pomodori non sgocciolati, conditi con sale, pepe, basilico, capperi, olive, olio, con strati di spaghetti. Aggiungete un bicchiere d'acqua e fate cuocere coperto a fuoco basso fino a cottura degli spaghetti.

PISELLI E CAROTE AL PROSCIUTTO. Dosi per 5-6 persone: 2 scatole di piselli e carote De Rica da gr. 580, gr. 60 burro, uno spicchio d'aglio, una cipolla tritata, gr. 100 prosciutto crudo, un ciuffo di salvia.
Fate imbiondire nel condimento la cipolla con lo spicchio d'aglio e la salvia, aggiungete il prosciutto tagliato a quadratini, poi i piselli e le carote, ben sgocciolate, affettando queste ultime. Lasciatele insaporire per una decina di minuti, aggiustate di sale e servitele ben calde.

COFFE BONTÀ. Dosi per 5-6 persone: 2 scatole di macedonia di frutta sciroppata De Rica da gr. 410, 6 savoiardi spruzzati di rum o altro liquore a piacere, gr. 300 di panna montata zuccherata, ciliegine sciroppate De Rica per guarnire.
Sgocciolate leggermente la macedonia e mescolatela con circa la metà della panna montata. Foderate 6 coppe con i savoiardi, distribuite in ognuna la macedonia e guarnite con fiocchetti di panna e qualche ciliegina. Ponete in frigorifero e lasciatele non più di mezz'ora.

Paola Valli
« avete un problema di cucina? »
a PAOLA VALLI - 29100
PIACENZA »



Gatto raffredato

« Posseggo un gatto di circa quattro anni, il quale da circa 12 mesi è affetto da una forma di raffreddore, che lo fa starnutire copiosamente. Il perdurare di questa malattia comincia a preoccuparmi sia per la povera bestiola, che alle volte respira faticosamente, sia per motivi igienici. Data l'impossibilità nel mio paese, di consultare un medico veterinario, chiedo a lei un consiglio per porre rimedio a questo inconveniente. » (Francesco Disaro - Venegono Superiore).

Purtroppo anche lei non mi fornisce notizie di carattere clinico sufficienti al mio consulente per emettere una diagnosi precisa. In tali condizioni, e considerata la cronicità della malattia, è difficile poter stabilire una cura efficace. Tuttavia potrà tentare una terapia a base di eucalipti, e considerata la cronicità della malattia, è difficile poter stabilire una cura efficace. Tuttavia potrà tentare una terapia a base di eucalipti, e considerata la cronicità della malattia, è difficile poter stabilire una cura efficace. Tuttavia potrà tentare una terapia a base di eucalipti, e considerata la cronicità della malattia, è difficile poter stabilire una cura efficace.

Cocker spaniel biondo

« Desidererei sapere da lei se posso possedere sulla neve un cucciolo di razza cocker spaniel biondo di due mesi, senza alcun danno per la sua salute. » (Daniela Pieri - Venaria).

Anzitutto non è specificato se il cane è già stato vaccinato o no. Nel caso negativo è ovvio che il cane non debba mai correre dei rischi che possano comportare una generale diminuzione della resistenza dell'organismo e quindi la possibilità di prendere delle malattie tra le quali una delle più pericolose è il cimurro. Se, invece, fosse già vaccinato, occorre sempre lasciare passare almeno 20 giorni da qualsiasi vaccinazione prima di esporre l'animale alla possibilità di « prendere freddo ». Per tutti i cani a pelo lungo, come appunto il cocker, occorre, poi, sempre asciugare accuratamente il mantello bagnato, in particolar modo quello sotto l'addome, soprattutto dopo una lunga corsa sulla neve.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL TOTOLOCALI N. 22 i pronostici di GABRIELLA FERRI

Fiorantina - Roma	1	
Inter - L. R. Vicenza		
Juventus - Atalanta	1	
Palermo - Cagliari	x	2
Pisa - Torino	x	2
Sampdoria - Milan	2	x 1
Varese - Bologna	1	2
Verona - Napoli	2	1 x
Brescia - Genova	2	x
Catania - Bari	x	
Lazio - Monza	x	
Udinese - Triestina	1	
Sambenedettese - Arezzo	x	

SERIE B

Foggia - Modena		
Livorno - Catanzaro		
Padova - Como		
Perugia - Mantova		
Reggina - Cesena		
Reggina - Ternana		
Spal - Lecce		

ARIETE

Siete amati, e una mano fraterna vi solleva dalla malinconia e dalla depressione. Protezione vantaggiosa cui dovreste però ricorrere con parsimonia. Sappiate osare nei momenti decisivi. Giorni favorevoli: 2, 5 e 7.

TORO

Vi sarà chi vi darà pieno appoggio per trovare la soluzione dei problemi che vi tormentano. Verso sabato un passo avanti per la stima di un personaggio. Tutto sommato, potete mettervi l'animo in pace. Giorni positivi: 3 e 5.

GEMELLI

Bisogno di solitudine e tendenza all'indisciplina. Reagite, bisogna essere sempre coerenti con se stessi. Per evitare sbagli poco simpatici, moderatevi nel parlare. Assolvete gli impegni con dinamismo. Giorni buoni: 2, 5 e 8.

CANCRO

Marte e Saturno predispongono all'impazienza e agli scatti negativi. La diplomazia e la disinvoltura vi apriranno la strada del successo. Piccola sofferenza per un segreto collegato al campo affettivo. Giorni fausti: 4, 6 e 7.

LEONE

In un momento particolarmente difficile un scritto costringerà un'alba perfetta e provvidenziale. Lasciate perdere, altrimenti vi procurerete solo dei guai. Importante comunicazione da un conoscente. Giorni buoni: 2, 3 e 4.

VERGINE

Attività intensa, ma poco vantaggiosa. Retificata la vostra linea d'azione, per evitare i soliti guai economici. Il ritardo di una telefonata o di uno scritto sarà provvidenziale, e disorienterà i nemici. Giorni eccellenti: 5, 7 e 8.



Pollone di lauro

« Ho messo in vaso un piccolo pollone di lauro (o alloro?) ed è attecchito; in seguito però non si è sviluppato. Potrebbe dirmi qualche indicazione? » (Carlo Contini - Voghera, Pavia).

Lei non dice da quanto tempo ha piantato il suo pollone radicato di lauro. Se seguita a vegetare crescerà in primavera. Se vuole stimarlo concimi bene la terra e lo cimì. Si produrranno i rami laterali che cresceranno presto, ma perderà la cima.

Il vischio sul pero

« Ho un bel cespì di vischio sopra un vecchio pero. Se lo taglio rimetterà? » (Signora Minotti - Cesena).

Il vischio è una pianta parassita che si ancora con apposito organo a vari alberi a spese poi dei quali si sviluppa. Se lei taglia il ramo di vischio lasciando un pezzo, molto probabilmente rimetterà.

Belladonna

« Come coltivare la belladonna officinale? » (Grazia Rosa - Montagnana, Padova).

L'atropa belladonna è una delle piante velenose narcotiche più potenti ed i cui frutti somigliano alle ciliege provocando spesso guai seri. Cresce spontanea nei boschi montuosi e fiorisce da maggio a luglio. E' provvista di grosso rizoma diviso di fusto molto ramo che porta foglie picciolate, ovali acute ed intere. All'ascella delle



L'OROSCOPO

BILANCIA

Vigilate perché nulla sia trascurato, altrimenti passerete giorni di intensa agitazione. Accogliete a braccia aperte una persona devota che viene con buoni propositi. Farete del bene a lei e a voi. Giorni favorevoli: 6 e 7.

SCORPIONE

Avrete momenti in cui reagirete ai torti che vi fanno. L'amore di una cara persona vi renderà la vita ricca di speranza. Un collaboratore sincero vi adatterà la via sicura per un lavoro meno pesante e con migliori risultati. Giorni utili: 2, 7 e 8.

SAGITTARIO

State in guardia: nessuno deve approfittare delle vostre tormentate vicende. Accettate l'aiuto di un uomo anziano, l'unico che possa darvi senza esitazioni l'aiuto che in questo momento vi necessita. Giorni buoni: 6 e 8.

CAPRICORNO

Per non subire un affronto, tagliate corto, e proseguite per la strada che vi siete tracciata. Un individuo poco desiderabile vi cercherà. In campo economico accettate la collaborazione che vi hanno offerto. Giorni positivi: 4, 6 e 7.

ACQUARIO

La gelosia e la maldicenza di chi vi circonda vanno bloccate con energia. Riuscirete ad equilibrare i vostri interessi, specialmente quelli di carattere affettivo. Con molta facilità superate le difficoltà economiche. Giorni ottimi: 2, 3 e 8.

PESCI

Garanzia di riuscita, se saprete attendere con pazienza e fede. Conciliazione dalla persona amata. Accettate i saggi consigli di due donne che vi sono amiche. Giorni favorevoli: 7 e 8.

Tommaso Palamidessi

I nostri consigli

TERSA E LUCENTE diventa la superficie dei denti spazzolati con una pasta dentifricia dai componenti tutti di primissima scelta come la famosa **Pasta del Capitano**. Si ottiene una pulizia perfetta, una pulizia che si sente, se fate scorrere la punta della lingua sulla superficie lucida e brillante dei vostri denti. Per tutta la famiglia preferite il tubo gigante di **Pasta del Capitano** a lire 400, davvero conveniente.

FATE UNA PROVA: e se avete mani sciupate massaggiare soltanto una con la crema **Cera di Cupra**. Subito noterete la differenza tra la mano trattata con la crema e l'altra mano trascurata.



Cera di Cupra darà risultati altrettanto soddisfacenti per il viso e per tutto il corpo perché restituisce alle signore una bella pelle liscia, morbida e compatta.

LA PULIZIA DELLA PELLE è molto importante, perciò richiede prodotti fidati. Preferite per prima cosa **Latte di Cupra** che con azione penetrante e purificante asporta ogni residuo. Completate la pulizia a fondo con **Tonico di Cupra** per ristabilire « tono » e per normalizzare i pori. Fatelo ogni giorno, alla sera e alla mattina, e constaterete che la pulizia con questi due ottimi prodotti dona una rinnovata, incomparabile freschezza.

NON E' UN PROBLEMA! Anche le signore dalla pelle delicata possono usare il sapone tranquillamente, anzi con vero piacere.



Non fate una scelta a caso ma chiedete in farmacia e nelle migliori profumerie a 600 lire il **Sapone di Cupra Perviso**. Offre una qualità d'eccezione perché è il risultato di studi dedicati alle esigenze delle pelli più difficili e sensibili.

pronto

**cambia faccia ai mobili!
li credevo già lucidi ma...
pronto li ha resi
splendenti
e luminosi.**



guardate
la
differenza!



e senza fatica!

**Mentre voi spolverate...
pronto pulisce e lucida
istantaneamente!**

sono prodotti Johnson



e per
i mobili
della
cucina:

**PRONTO
CUCINE!**

Si Si

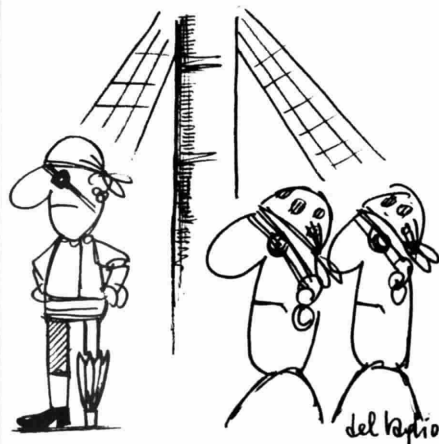
E fu subito donna.
In quell'attimo esplose
la sua femminilità.
Un magico momento in
cui scopri con Flip Si-Si
d'essere se stessa, più
donna, più femminile e
desiderabile. E gli altri la
guardavano. E lei
dapprima si schermì
poi, affascinante e sicura
di sé, cominciò a colpire,
a colpire sempre più
l'attenzione di tutti. Una
donna con un'arma
infallibile il
fascino delle
calze Si-Si

flip

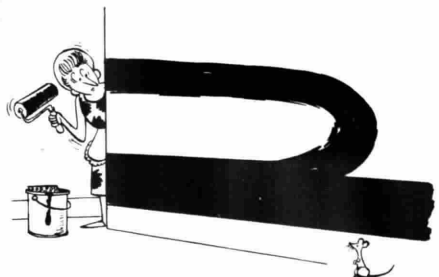


Flip 19 Lire 1.000
Flip Stretch Lire 1.000
Flip Nyel Lire 1.200
Mini Flip Lire 700

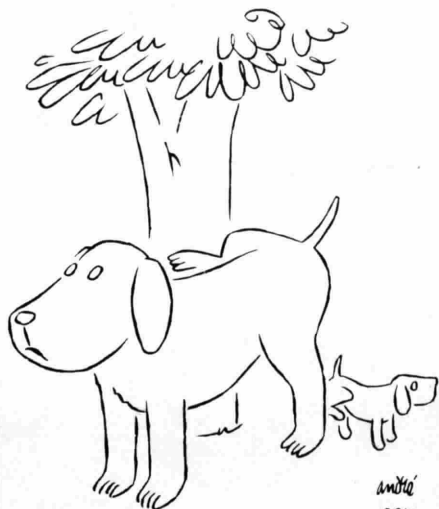
in poltrona



— Temporale in vista...



Senza parole.



Senza parole.

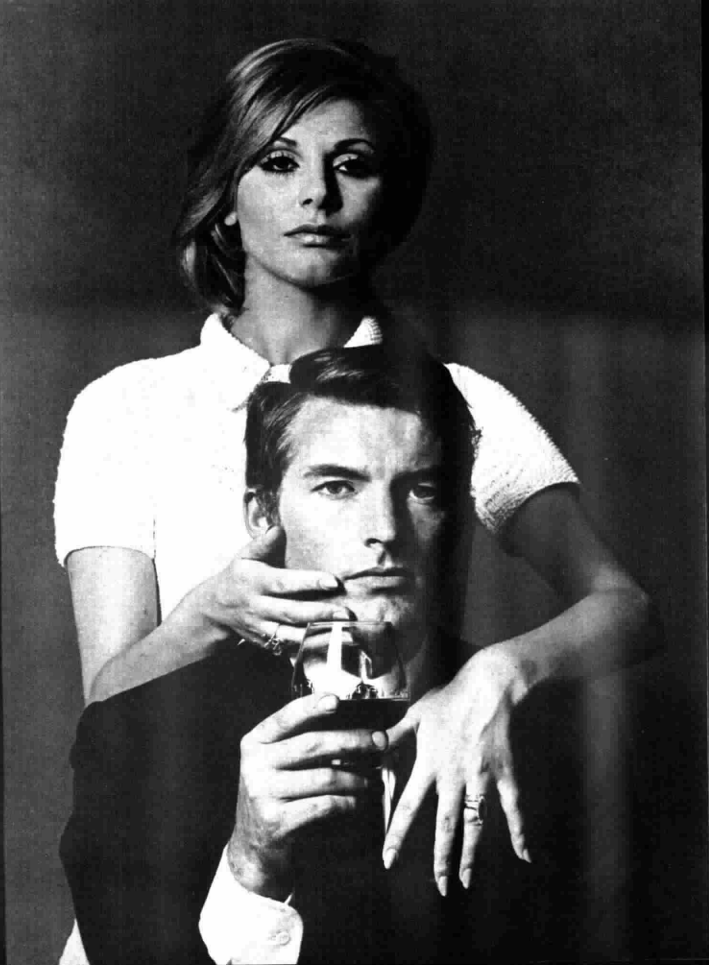
Nuovo per fibre nuove
**Dato detersivo speciale
per fibre sintetiche**



(il 35% del vostro bucato è in fibre sintetiche)

Dato mantiene le fibre come nascono
e il bianco non ingiallisce più

Dato - lo raccomandano i produttori di fibre sintetiche



**...un brandy
a parte**

